



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 4 dicembre 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 31 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 31 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 31 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 49 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 199 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- 199 Atti del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 211 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 69-10954**

Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi pag. 47

Codice 13.4**D.D. 21 novembre 2003, n. 292**

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e acquacoltura". Istruzioni operative e schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria pag. 49

Codice 17.7**D.D. 24 novembre 2003, n. 478**

L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Contributi al Fondi rischi dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi. Approvazione modulistica presentazione domande anno 2003 pag. 127

Codice 17.2**D.D. 26 novembre 2003, n. 507**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura N - Azione N3 - Interventi B e D. Approvazione Bando e relativa modulistica pag. 133

Codice 27.4**D.D. 13 novembre 2003, n. 190**

Nomina dei componenti della Commissione Tecnico Scientifica istituita con DGR 53-8743 del 17 marzo 2003 e costituzione di gruppi di lavoro pag. 177

Comunicato del Presidente del Consiglio regionale

Istanze intese a promuovere referendum abrogativi di leggi regionali pag. 199

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale pag. 199

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) pag. 203

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 20 ottobre 2003, n. 1**

Regolamento interno del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 199

Corte Costituzionale

Sentenza n. 338/2003 pag. 211

INIZIATIVE TORINO 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Deliberazioni di Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 24 novembre 2003, n. 140 pag. 31

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 11 novembre 2003, n. 40 pag. 31

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 42-10549 pag. 31
 D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 13-10773 pag. 32
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 1-10889 pag. 32
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 2-10890 pag. 33
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 3-10891 pag. 33
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 4-10892 pag. 33
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 5-10893 pag. 33
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 6-10894 pag. 34
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 7-10895 pag. 34
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 8-10896 pag. 34
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 9-10897 pag. 34
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 10-10898 pag. 34
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 11-10899 pag. 35
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 12-10900 pag. 35
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 15-10903 pag. 35
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 16-10904 pag. 36

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 17-10905 pag. 36
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 18-10906 pag. 36
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 19-10907 pag. 36
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 20-10908 pag. 36
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 21-10909 pag. 37
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 22-10910 pag. 37
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 23-10911 pag. 37
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 24-10912 pag. 37
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 25-10913 pag. 38
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 26-10914 pag. 38
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 28-10916 pag. 38
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 29-10917 pag. 38
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 30-10918 pag. 39
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 31-10919 pag. 39
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 33-10921 pag. 39
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 34-10922 pag. 39
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 35-10923 pag. 39
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 36-10924 pag. 40
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 37-10925 pag. 40
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 38-10926 pag. 40
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 39-10927 pag. 40
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 40-10928 pag. 40
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 41-10929 pag. 41
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 42-10930 pag. 41
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 45-10931 pag. 41
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 46-10932 pag. 42
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 47-10933 pag. 42
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 48-10934 pag. 42
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 49-10935 pag. 42
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 50-10936 pag. 43
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 51-10937 pag. 43
 D.G.R. 10 novembre 2003, n. 52-10938 pag. 43

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 53-10939	pag. 44	Codice 17 D.D. 25 luglio 2003, n. 284	pag. 63
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 54-10940	pag. 44	Codice 17.6 D.D. 29 luglio 2003, n. 285	pag. 63
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 55-10941	pag. 44	Codice 17.4 D.D. 6 agosto 2003, n. 288	pag. 64
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 56-10942	pag. 44	Codice 17.1 D.D. 6 agosto 2003, n. 289	pag. 64
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 57-10943	pag. 45	Codice 17.4 D.D. 7 agosto 2003, n. 290	pag. 66
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 58-10944	pag. 45	Codice 17.6 D.D. 7 agosto 2003, n. 291	pag. 67
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 60-10946	pag. 45	Codice 17.6 D.D. 7 agosto 2003, n. 292	pag. 67
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 61-10947	pag. 45	Codice 17.4 D.D. 7 agosto 2003, n. 293	pag. 67
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 62-10948	pag. 45	Codice 17.6 D.D. 7 agosto 2003, n. 294	pag. 68
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 64-10950	pag. 46	Codice 17.4 D.D. 7 agosto 2003, n. 295	pag. 68
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 65-10951	pag. 46	Codice 17.4 D.D. 7 agosto 2003, n. 296	pag. 69
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 66-10952	pag. 46	Codice 17.6 D.D. 7 agosto 2003, n. 298	pag. 69
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 67-10953	pag. 46	Codice 17.4 D.D. 7 agosto 2003, n. 299	pag. 70
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 69-10954	pag. 47	Codice 17.1 D.D. 8 agosto 2003, n. 301	pag. 79
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 70-10955	pag. 47	Codice 17.4 D.D. 11 agosto 2003, n. 302	pag. 80
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 72-10957	pag. 48	Codice 17.4 D.D. 11 agosto 2003, n. 303	pag. 81
D.G.R. 24 novembre 2003, n. 56-11094	pag. 49	Codice 17.6 D.D. 13 agosto 2003, n. 306	pag. 81
		Codice 17.2 D.D. 19 agosto 2003, n. 308	pag. 81
		Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 309	pag. 82
		Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 310	pag. 82
		Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 311	pag. 82

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 218 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 13.4 D.D. 21 novembre 2003, n. 292	pag. 49	Codice 17.4 D.D. 11 agosto 2003, n. 304	pag. 81
Codice 17.4 D.D. 12 giugno 2003, n. 216	pag. 62	Codice 17.6 D.D. 13 agosto 2003, n. 306	pag. 81
Codice 17.4 D.D. 23 luglio 2003, n. 278	pag. 62	Codice 17.2 D.D. 19 agosto 2003, n. 308	pag. 81
Codice 17.4 D.D. 23 luglio 2003, n. 279	pag. 62	Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 309	pag. 82
Codice 17.4 D.D. 24 luglio 2003, n. 282	pag. 62	Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 310	pag. 82
Codice 17.4 D.D. 24 luglio 2003, n. 283	pag. 63	Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 311	pag. 82

Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 312	pag. 83	Codice 17.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 341	pag. 90
Codice 17.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 313	pag. 83	Codice 17 D.D. 22 settembre 2003, n. 342	pag. 90
Codice 17.4 D.D. 27 agosto 2003, n. 314	pag. 83	Codice 17.6 D.D. 22 settembre 2003, n. 344	pag. 90
Codice 17.7 D.D. 27 agosto 2003, n. 315	pag. 83	Codice 17.6 D.D. 23 settembre 2003, n. 345	pag. 90
Codice 17.2 D.D. 1 settembre 2003, n. 316	pag. 84	Codice 17.4 D.D. 24 settembre 2003, n. 346	pag. 91
Codice 17.2 D.D. 4 settembre 2003, n. 320	pag. 84	Codice 17.2 D.D. 25 settembre 2003, n. 347	pag. 91
Codice 17.3 D.D. 5 settembre 2003, n. 321	pag. 84	Codice 17 D.D. 25 settembre 2003, n. 348	pag. 91
Codice 17.4 D.D. 5 settembre 2003, n. 322	pag. 84	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 349	pag. 92
Codice 17.3 D.D. 10 settembre 2003, n. 323	pag. 85	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 350	pag. 92
Codice 17.6 D.D. 10 settembre 2003, n. 324	pag. 85	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 351	pag. 92
Codice 17.6 D.D. 11 settembre 2003, n. 325	pag. 85	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 352	pag. 93
Codice 17.2 D.D. 11 settembre 2003, n. 326	pag. 86	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 353	pag. 93
Codice 17.2 D.D. 11 settembre 2003, n. 327	pag. 86	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 354	pag. 93
Codice 17.7 D.D. 11 settembre 2003, n. 329	pag. 86	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 355	pag. 94
Codice 17.4 D.D. 11 settembre 2003, n. 330	pag. 86	Codice 17.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 356	pag. 94
Codice 17.2 D.D. 12 settembre 2003, n. 331	pag. 86	Codice 17.2 D.D. 29 settembre 2003, n. 357	pag. 94
Codice 17.6 D.D. 15 settembre 2003, n. 332	pag. 86	Codice 17 D.D. 29 settembre 2003, n. 358	pag. 94
Codice 17.6 D.D. 15 settembre 2003, n. 333	pag. 87	Codice 17.1 D.D. 30 settembre 2003, n. 359	pag. 94
Codice 17.6 D.D. 15 settembre 2003, n. 334	pag. 87	Codice 17.5 D.D. 30 settembre 2003, n. 360	pag. 95
Codice 17.1 D.D. 15 settembre 2003, n. 335	pag. 87	Codice 17.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 361	pag. 95
Codice 17.1 D.D. 18 settembre 2003, n. 338	pag. 89	Codice 17.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 362	pag. 95
Codice 17.4 D.D. 19 settembre 2003, n. 340	pag. 89	Codice 17.2 D.D. 30 settembre 2003, n. 363	pag. 95

Codice 17 D.D. 1 ottobre 2003, n. 364	pag. 96	Codice 25.6 D.D. 12 settembre 2003, n. 1392	pag. 145
Codice 17 D.D. 2 ottobre 2003, n. 365	pag. 96	Codice 25.6 D.D. 12 settembre 2003, n. 1393	pag. 146
Codice 17.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 366	pag. 97	Codice 25.6 D.D. 22 settembre 2003, n. 1432	pag. 146
Codice 17.5 D.D. 6 ottobre 2003, n. 368	pag. 97	Codice 25.6 D.D. 25 settembre 2003, n. 1461	pag. 147
Codice 17.5 D.D. 6 ottobre 2003, n. 369	pag. 97	Codice 25.2 D.D. 26 settembre 2003, n. 1475	pag. 147
Codice 17 D.D. 6 ottobre 2003, n. 370	pag. 97	Codice 25.2 D.D. 26 settembre 2003, n. 1476	pag. 147
Codice 17 D.D. 6 ottobre 2003, n. 371	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 26 settembre 2003, n. 1477	pag. 147
Codice 17.1 D.D. 8 ottobre 2003, n. 373	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 30 settembre 2003, n. 1488	pag. 148
Codice 17.1 D.D. 8 ottobre 2003, n. 374	pag. 100	Codice 25.2 D.D. 30 settembre 2003, n. 1489	pag. 148
Codice 17.3 D.D. 17 ottobre 2003, n. 387	pag. 102	Codice 25.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1497	pag. 148
Codice 17.1 D.D. 17 ottobre 2003, n. 390	pag. 102	Codice 25.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1498	pag. 148
Codice 17.7 D.D. 18 novembre 2003, n. 451	pag. 104	Codice 25.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1499	pag. 148
Codice 17.7 D.D. 18 novembre 2003, n. 452	pag. 117	Codice 25.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1500	pag. 148
Codice 17.7 D.D. 24 novembre 2003, n. 478	pag. 127	Codice 25.6 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1507	pag. 148
Codice 17.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 507	pag. 133	Codice 25.6 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1508	pag. 148
Codice 25.6 D.D. 5 giugno 2003, n. 829	pag. 143	Codice 25.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1510	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 25 luglio 2003, n. 1149	pag. 143	Codice 25.6 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1514	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1289	pag. 143	Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1517	pag. 149
Codice 25.6 D.D. 9 settembre 2003, n. 1354	pag. 143	Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1518	pag. 149
Codice 25.6 D.D. 11 settembre 2003, n. 1377	pag. 144	Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1519	pag. 149
Codice 25.6 D.D. 11 settembre 2003, n. 1378	pag. 144	Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1524	pag. 149
Codice 25.6 D.D. 12 settembre 2003, n. 1388	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1525	pag. 150

Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1526	pag. 150	Codice 25.2 D.D. 15 ottobre 2003, n. 1586	pag. 153
Codice 25.2 D.D. 7 ottobre 2003, n. 1528	pag. 150	Codice 25.6 D.D. 15 ottobre 2003, n. 1588	pag. 153
Codice 25.2 D.D. 7 ottobre 2003, n. 1534	pag. 150	Codice 25.5 D.D. 15 ottobre 2003, n. 1589	pag. 153
Codice 25.2 D.D. 8 ottobre 2003, n. 1539	pag. 150	Codice 25.6 D.D. 15 ottobre 2003, n. 1594	pag. 154
Codice 25.6 D.D. 9 ottobre 2003, n. 1545	pag. 150	Codice 25.3 D.D. 16 ottobre 2003, n. 1597	pag. 154
Codice 25.2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 1546	pag. 151	Codice 25.7 D.D. 16 ottobre 2003, n. 1600	pag. 154
Codice 25.2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 1548	pag. 151	Codice 25.7 D.D. 16 ottobre 2003, n. 1602	pag. 155
Codice 25.2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 1549	pag. 151	Codice 25.9 D.D. 16 ottobre 2003, n. 1605	pag. 156
Codice 25.6 D.D. 9 ottobre 2003, n. 1553	pag. 151	Codice 25.6 D.D. 16 ottobre 2003, n. 1610	pag. 156
Codice 25.2 D.D. 10 ottobre 2003, n. 1554	pag. 152	Codice 25.6 D.D. 16 ottobre 2003, n. 1611	pag. 157
Codice 25.6 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1557	pag. 152	Codice 25.7 D.D. 16 ottobre 2003, n. 1612	pag. 158
Codice 25.6 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1558	pag. 152	Codice 25.7 D.D. 20 ottobre 2003, n. 1625	pag. 158
Codice 25.6 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1559	pag. 152	Codice 25.7 D.D. 20 ottobre 2003, n. 1626	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1561	pag. 152	Codice 25.7 D.D. 20 ottobre 2003, n. 1627	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1563	pag. 152	Codice 25.7 D.D. 20 ottobre 2003, n. 1628	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1564	pag. 152	Codice 25.4 D.D. 20 ottobre 2003, n. 1629	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1565	pag. 152	Codice 25.9 D.D. 22 ottobre 2003, n. 1636	pag. 159
Codice 25.2 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1567	pag. 153	Codice 25.9 D.D. 22 ottobre 2003, n. 1637	pag. 159
Codice 25.6 D.D. 14 ottobre 2003, n. 1577	pag. 153	Codice 25.9 D.D. 22 ottobre 2003, n. 1638	pag. 159
Codice 25.6 D.D. 14 ottobre 2003, n. 1578	pag. 153	Codice 25.4 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1660	pag. 160
Codice 25.6 D.D. 14 ottobre 2003, n. 1579	pag. 153	Codice 25.3 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1661	pag. 160
Codice 25.6 D.D. 14 ottobre 2003, n. 1580	pag. 153	Codice 25.3 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1662	pag. 161

Codice 25.3 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1663	pag. 162	Codice 30.1 D.D. 21 ottobre 2003, n. 272	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1664	pag. 162	Codice 30 D.D. 22 ottobre 2003, n. 273	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1665	pag. 163	Codice 30.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 274	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 1669	pag. 164	Codice 30.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 275	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 1670	pag. 165	Codice 30.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 276	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 1671	pag. 165	Codice 30 D.D. 30 ottobre 2003, n. 286	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 29 ottobre 2003, n. 1677	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 30 ottobre 2003, n. 287	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 30 ottobre 2003, n. 1680	pag. 167	Codice 30.3 D.D. 4 novembre 2003, n. 292	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 30 ottobre 2003, n. 1681	pag. 168	Codice 30.4 D.D. 4 novembre 2003, n. 293	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 30 ottobre 2003, n. 1682	pag. 168	Codice 30 D.D. 4 novembre 2003, n. 294	pag. 185
Codice 25.3 D.D. 30 ottobre 2003, n. 1688	pag. 169	Codice 30.1 D.D. 4 novembre 2003, n. 295	pag. 185
Codice 25.3 D.D. 31 ottobre 2003, n. 1697	pag. 170	Codice 30.1 D.D. 4 novembre 2003, n. 298	pag. 185
Codice 26 D.D. 26 novembre 2003, n. 662	pag. 171	Codice 30.1 D.D. 4 novembre 2003, n. 299	pag. 185
Codice 26 D.D. 26 novembre 2003, n. 667	pag. 174	Codice 32.4 D.D. 9 ottobre 2003, n. 246	pag. 185
Errata Corrige Codice 27.2 D.D. 6 agosto 2003, n. 118	pag. 177	Codice 32 D.D. 13 ottobre 2003, n. 250	pag. 185
Codice 27.4 D.D. 13 novembre 2003, n. 190	pag. 177	Codice 32.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 251	pag. 186
Codice 29.6 D.D. 1 dicembre 2003, 450	pag. 178	Codice 32.2 D.D. 14 ottobre 2003, n. 252	pag. 186
Codice 30.3 D.D. 9 ottobre 2003, n. 253	pag. 179	Codice 32.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 253	pag. 186
Codice 30.3 D.D. 16 ottobre 2003, n. 268	pag. 179	Codice 32.3 D.D. 14 ottobre 2003, n. 254	pag. 186
Codice 30.1 D.D. 21 ottobre 2003, n. 270	pag. 179	Codice 32.4 D.D. 15 ottobre 2003, n. 255	pag. 187
Codice 30.1 D.D. 21 ottobre 2003, n. 271	pag. 179	Codice 32.3 D.D. 15 ottobre 2003, n. 256	pag. 187
		Codice 32.3 D.D. 17 ottobre 2003, n. 257	pag. 187

Codice 32.3 D.D. 17 ottobre 2003, n. 258	pag. 190
Codice 32.4 D.D. 21 ottobre 2003, n. 259	pag. 192
Codice 32 D.D. 21 ottobre 2003, n. 260	pag. 192
Codice 32.4 D.D. 21 ottobre 2003, n. 261	pag. 192
Codice 32.4 D.D. 21 ottobre 2003, n. 262	pag. 192
Codice 32.4 D.D. 21 ottobre 2003, n. 263	pag. 193
Codice 32.3 D.D. 22 ottobre 2003, n. 264	pag. 193
Codice 32 D.D. 22 ottobre 2003, n. 265	pag. 193
Codice 32.4 D.D. 22 ottobre 2003, n. 266	pag. 194
Codice 32.4 D.D. 23 ottobre 2003, n. 267	pag. 194
Codice 32 D.D. 27 ottobre 2003, n. 268	pag. 195
Codice 32.2 D.D. 27 ottobre 2003, n. 269	pag. 196
Codice 32.4 D.D. 27 ottobre 2003, n. 270	pag. 196
Codice 32 D.D. 27 ottobre 2003, n. 271	pag. 196
Codice 32.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 272	pag. 197
Codice 32.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 273	pag. 197
Codice 32.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 274	pag. 197
Codice 32.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 275	pag. 198
Codice 32.3 D.D. 30 ottobre 2003, n. 276	pag. 198
Codice 32.2 D.D. 30 ottobre 2003, n. 277	pag. 198
Codice 32.4 D.D. 30 ottobre 2003, n. 278	pag. 199

COMUNICATI

Comunicato del Presidente del Consiglio Regionale	pag. 199
Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità	pag. 199
Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità	pag. 203
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità	pag. 205

ATTI DEL COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernal Torino 2006	
Deliberazione 20 ottobre 2003, n. 1	pag. 199

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale	pag. 211
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Regionale del Piemonte	pag. 216

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 15-10903

Intervento straordinario per le aziende colpite da "Scrapie" per favorire la ripresa dell'attività allevatoriale pag. 35

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 16-10904

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Proroga al 31.12.2003 del programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile da riproduzione abbattuto per infezioni da Tubercolosi e Brucellosi. Parziale modifica ed integrazione della D.G.R. n. 41-6470 del 1 luglio 2002 pag. 36

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 17-10905

Classificazione delle varietà di vite per la produzione di vino (art. 19 Reg. CE 1493/99) di cui alla D.G.R. 77-7840 del 25.11.02 - integrazione varietà Becuet N. e Rossese Bianco B pag. 36

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 18-10906

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 13 (art. 17, comma 1, let. c), della L.R. n. 51/1997). Euro 203.819,00 pag. 36

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 19-10907

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 13 (art. 17, comma 1, let. c), della L.R. n. 51/1997). Euro 6.021.200,00 pag. 36

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 54-10940

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 Euro 401.007,00 - 13° Assegnazione e Riduzione accantonamento pag. 44

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 55-10941

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Previsione di spesa per gli anni 2003 e 2004: presa d'atto pag. 44

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 56-10942

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Art. 5 punto 2.3. Investimenti materiali. Bilancio pluriennale 2003-2005. Prenotazione Euro 8.000.000,00 (cap. 21085/2004), Euro 4.234.946,00 (cap. 21085/2005) pag. 44

D.G.R. 24 novembre 2003, n. 56-11094

Misure urgenti per prevenire la diffusione di Dryocosmus kuriphilus, insetto nocivo per il castagno pag. 49

ARTIGIANATO

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 42-10549

L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Contributi al Fondo rischi dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi. Criteri di ripartizione delle risorse e modalità di presentazione domande pag. 31

Codice 17.6

D.D. 29 luglio 2003, n. 285

Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la tenuta degli Albi delle imprese artigiane ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato. Spesa di Euro 1.833.422,00 (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29-8393 del 10/02/2003) pag. 63

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 291

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Avigliana in collegamento alla Manifestazione "La Terra del Fuoco" - Anno 2003 - Impegno di Euro 8.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 67

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 292

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Castellamonte - Manifestazione "Mostra della Ceramica 2003": Impegno di Euro 20.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 67

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 294

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Venaria Reale - Manifestazione "Mostra dell'Artigianato d'Eccellenza". Impegno di Euro 12.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 68

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 298

L.R. 21/97 - Capo VI - Studio 5 s.a.s. - Acquisizione di materiale promozionale dell'Artigianato Artistico e Tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 10.440,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 69

Codice 17.6**D.D. 13 agosto 2003, n. 306**

L.R. 21/97 - Capo VI. Acquisto n. 150 copie del volume "L'Artigiano curioso" - Impegno di spesa di Euro 2.625,00 (IVA inclusa) sul cap. 14491/2003 - accantonamento n. 100457 - DGR 29-8393 del 10/02/2003 pag. 81

Codice 17.7**D.D. 27 agosto 2003, n. 315**

L.R. n. 21/1997 e s.m.i., art. 4. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del Rendiconto 2002 presentato da FINPIEMONTE S.p.A. per la gestione e autorizzazione al prelievo dal Fondo medesimo pag. 83

Codice 17.6**D.D. 10 settembre 2003, n. 324**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Fondazione "Amleto Bertoni" - Manifestazione "65^a Mostra di Alto Artigianato Artistico e Tipico" nel Comune di Saluzzo - Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 23 - 8393 del 10/02/2003 pag. 85

Codice 17.6**D.D. 11 settembre 2003, n. 325**

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli (8^a rata pregresso) per il rimborso delle spese relative alla tenuta degli Albi artigiani e il funzionamento delle C.P.A. per l'artigianato anni 1987-1991. Art. 3 degli accordi. Impegno di spesa di Euro 163.127,91 - Cap. 14483/2003 (accant. n. 100456/2003 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003). Art. 4 e 5 approvazione rendiconti pag. 85

Codice 17.7**D.D. 11 settembre 2003, n. 329**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione delle imprese artigiane anno 2002. Trasformazione ragione sociale pag. 86

Codice 17.6**D.D. 15 settembre 2003, n. 332**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Comune di Rima San Giuseppe - contributo in collegamento alle iniziative di valorizzazione dell'attività artigianale locale del marmo artificiale - Impegno di Euro 18.000 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 86

Codice 17.6**D.D. 15 settembre 2003, n. 333**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Comune di Salbertrand - contributo in collegamento alla manifestazione "Marcha' d'Oc" - Impegno di Euro 2.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 87

Codice 17.6**D.D. 15 settembre 2003, n. 334**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Comune di Bagnolo Piemonte - contributo in collegamento alla manifestazione "Fiera della Pietra" - VII Edizione - Impegno di Euro 8.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 87

Codice 17.6**D.D. 22 settembre 2003, n. 344**

Rivista "Alta e Bella" - Edizioni Blanc - Acquisizione interventi redazionali per la promozione delle attività dell'artigianato artistico e tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 6.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 90

Codice 17.6**D.D. 23 settembre 2003, n. 345**

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino (9^a rata pregresso) per il rimborso delle spese relative alla tenuta dell'Albo artigiani e il funzionamento della C.P.A. per l'artigianato (anni 1987-1991). Art. 3 dell'accordo. Impegno di spesa Euro 283.231,74 (IVA inclusa) - (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003) pag. 90

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 349**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Viù per realizzazione iniziativa di valorizzazione dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità - Impegno di Euro 4.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 92

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 350**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Cesana Torinese - Allestimento Mostra "Presepi d'Arte Piemontese ed Europea" nell'ambito della Manifestazione "Natale sotto le stelle" - Impegno di Euro 14.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 92

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 351**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Valstrona per realizzazione iniziativa sull'Artigianato d'Eccellenza e Convegno nell'ambito del 4° Concorso nazionale di interpretazione musicale - Impegno di Euro 6.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 92

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 352**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Asti per iniziativa di valorizzazione del lavoro artigianale nel settore dolciario in collegamento alla Manifestazione "Percorso tra i dolci e i colori di Asti". Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 93

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 353**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Strambino per attività sull'artigianato artistico in collegamento con la 5^a Mostra dell'Artigianato - Impegno di Euro 3.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 93

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 354**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Novi Ligure attività di valorizzazione del lavoro artigianale nel settore dolciario in collegamento alla Manifestazione "Dolci Terre di Novi 2003" - 8^a Edizione. Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 93

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 355**

DEIK Cultura e Turismo - Promozione iniziativa di valorizzazione de prodotti artigianali da forno - Impegno di spesa di Euro 14.400,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 94

Codice 17.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 356**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Savigliano - Iniziativa "Festa del Pane" - Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - Accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 94

Codice 17**D.D. 29 settembre 2003, n. 358**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli pag. 94

Codice 17.5**D.D. 30 settembre 2003, n. 360**

Affidamento alla realizzazione del rapporto annuale sull'artigianato in Piemonte al Prof. Abate Antonio. Impegno di spesa di Euro 9.668,25 o.f.i. - Cap. n. 14485/03 (acc. n. 100455) pag. 95

Codice 17.5**D.D. 6 ottobre 2003, n. 368**

Affidamento incarico per la realizzazione editoriale di n. 5 pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale dell'artigianato. Impegno di spesa di Euro 12.689,04 (o.f.i.) sul cap. 14485/03 - accantonamento n. 100455 pag. 97

Codice 17.5**D.D. 6 ottobre 2003, n. 369**

Realizzazione di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte. Anno 2004. Impegno di spesa di Euro 60.294,78 (o.f.i.) sul cap. 14485/2003. Accantonamento n. 100455 pag. 97

Codice 17**D.D. 6 ottobre 2003, n. 371**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Cuneo - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 pag. 98

Codice 17.7**D.D. 18 novembre 2003, n. 451**

L.R. n. 21/1997, art. 20. Sistemi di Qualità' e Certificazione ISO 9000 e ISO 9001:2000. Elenco domande pervenute, approvazione graduatoria ed elenco domande ammesse a contributo. Concessione contributi per Euro 349.824,00 - Cap. 25545/03 (Acc. 100463) pag. 104

Codice 17.7**D.D. 18 novembre 2003, n. 452**

L.R. 21/1997, art. 20. Qualificazione SOA Imprese Esecutrici di Lavori Pubblici. Elenco domande pervenute, approvazione graduatoria ed elenco domande ammesse a contributo. Concessione contributi per Euro 196.085,00 - Cap. n. 25545/03 (Acc. n. 100463) pag. 117

Codice 17.7**D.D. 24 novembre 2003, n. 478**

L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Contributi al Fondi rischi dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi. Approvazione modulistica presentazione domande anno 2003 pag. 127

Codice 17.2**D.D. 26 novembre 2003, n. 507**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura N - Azione N3 - Interventi B e D. Approvazione Bando e relativa modulistica pag. 133

ASSISTENZA**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 22-10910**

IPAB Asilo Infantile di Bergamasco (AL) - Estinzione pag. 37

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 23-10911

IPAB Opera Pia "Cavagnolo" di Fubine (AL) - Estinzione pag. 37

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 24-10912

IPAB "Istituto De Pagave - Casa per Anziani" - di Novara -
Cambio della denominazione e modifica di Statuto pag. 37

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 58-10944

Individuazione di attività in materia socio-assistenziale -
Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche So-
ciali. Accantonamento di Euro 202.420,43 (Cap. vari bilancio
2003) pag. 45

Codice 30.3**D.D. 9 ottobre 2003, n. 253**

L.R. 2 aprile 1990, n. 22 - art. 3 - "Finanziamento dei presidi
socio-assistenziali" - Ente Casa di Riposo S. Giuseppe di Vico-
forte - ASL 16 - Lavori di "Riconversione edificio in R.A." -
Revoca del contributo assegnato con D.G.R. n. 303-41173 del
30.11.1994 e recupero delle somme erogate pag. 179

Codice 30.3**D.D. 16 ottobre 2003, n. 268**

LR 73/96, art. 1 - Società "Dimo.gest. S.r.l." (già Porta Pila
S.r.l.) con sede in Torino - ASL n. 3 - Lavori di "Nuova
costruzione RSA per anziani in Torino" - presa d'atto ultima-
zione lavori, funzione societaria e cambio di ragione sociale -
Autorizzazione alla cessione del credito - Impegno di Euro
154.937,07, Cap. 20673/2003 - Autorizzazione alla liquida-
zione della 1° annualità - Iscrizione a ruolo delle restanti
annualità pag. 179

Codice 30.1**D.D. 21 ottobre 2003, n. 270**

Finanziamento agli enti gestori delle Scuole per Educatori
Professionali per la realizzazione del 3° anno del corso trien-
nale per E.P., comparto socio assistenziale (a.f. 2003/2004).
Spesa di Euro 208.663,75 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap.
11925/2002) pag. 179

Codice 30.1**D.D. 21 ottobre 2003, n. 271**

Assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assi-
stenziali di finanziamenti per servizi a favore delle persone
che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora.
Impegno di Euro 663.449,00 sul cap. 12092/2003 pag. 179

Codice 30.1**D.D. 21 ottobre 2003, n. 272**

Art. 3 L.R. n. 62/95 - Assegnazione della somma di Euro
45.357,00 all'Ente UNSAS di Torino, quale integrazione della
quota a carico della Provincia di Torino per lo svolgimento
del Corso di laurea in Servizio Sociale - a.a. 2002/2003.
Impegno di spesa di Euro 45.357,00 sul Capitolo 12022 del
bilancio 2003 (accantonamento n. 101283) pag. 184

Codice 30**D.D. 22 ottobre 2003, n. 273**

Impegno e liquidazione all'I.N.P.S. della somma di euro
353.594,84 sul capitolo 11952/2003 pag. 184

Codice 30.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 274**

LL.RR. nn. 18/84, 12/00, 43/97 - Comune di Fossano - ASL
n. 17 - Lavori di "Acquisto e ristrutturazione presidio esistente
per Centro Diurno 20 utenti in Fossano (CN)" - 2° Proroga dei
termini e di ultimazione dei lavori pag. 184

Codice 30.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 275**

Verbale di vigilanza relativo alla R.S.A. sita in Caluso, via
C. Battisti n° 13. Recepimento e prescrizioni pag. 184

Codice 30.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 276**

Verbale di vigilanza relativo alla R.S.A. sita in Torino, via
Plava n° 75. Recepimento e prescrizioni pag. 184

Codice 30**D.D. 30 ottobre 2003, n. 286**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le
cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a
procedere alla concessione del finanziamento a favore della
"Cooperativa Sociale Terzo Tempo a r.l.", Via Po 7 - Torino
- Euro 42.000,00 pag. 184

Codice 30.3**D.D. 30 ottobre 2003, n. 287**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Riva presso Chieri
(TO) - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido" - Progetto
definitivo - Importo Euro 593.925,42 - Concessione contribu-
to di Euro 445.444,08 pag. 184

Codice 30.3**D.D. 4 novembre 2003, n. 292**

LR 73/96, art. 1 - Coop. Soc. C.S.S.A. a r.l. di Giarole - ASL
n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio
esistente per realizzazione RISS" - Progetto definitivo - Im-
porto Euro 1.528.712,42 - Approvazione - Concessione con-
tributo in dieci annualità costanti di Euro
91.722,75 pag. 184

Codice 30.4**D.D. 4 novembre 2003, n. 293**

Istituto Sociale "Angelo Sibilla" di Frabosa Soprana (CN).
Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità
giuridica privata pag. 184

Codice 30**D.D. 4 novembre 2003, n. 294**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le
cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a
procedere alla concessione del finanziamento a favore della
"Cooperativa Sociale Parella a r.l.", Via Bellardi 76 - Torino
- Euro 18.522,00 pag. 185

Codice 30.1**D.D. 4 novembre 2003, n. 295**

Erogazione del saldo agli enti gestori delle Scuole per Educatori Professionali per il secondo anno del corso per E.P., comparto socio assistenziale - a.f. 2001/2002. Spesa di Euro 113.437,01 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002) pag. 185

Codice 30.1**D.D. 4 novembre 2003, n. 298**

Erogazione saldo parziale al Consorzio Monviso Solidale di Fossano (CN) per il corso di aggiornamento "Il lavoro di cura in strutture residenziali per anziani non autosufficienti" autorizzato con determinazione dirigenziale n. 544 del 29/11/2001 della Direzione Politiche Sociali. Spesa di Euro 7.677,38 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002) pag. 185

Codice 30.1**D.D. 4 novembre 2003, n. 299**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio assistenziali. Erogazione del 2° acconto per la realizzazione del 2° anno di n. 2 corsi di riqualificazione per Educatori Professionali istituiti dal Comune di Torino (a.f. 2002/2003). Spesa di Euro 58.716,00 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002) pag. 185

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 1-10889**

Rinnovo dell'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione 'Italia in Giappone 2001'. Accantonamento della somma di Euro 3.000,00 (cap. 10940/2003) e prenotazione della somma di Euro 17.000,00 (cap. 10940/2004) pag. 32

BENI CULTURALI**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 33-10921**

Accantonamento somme destinate a fronteggiare gli oneri derivanti dalla stipulazione di accordi bonari nell'ambito dei contratti d'appalto inerenti gli interventi di restauro e valorizzazione del complesso della Reggia di Venaria Reale. Somma di Euro 1.000.000,00 (Cap. 23607/2003) pag. 39

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Regionale del Piemonte**

Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs. 490/99 pag. 216

BILANCIO**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 70-10955**

Autorizzazione all'emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale di Euro 435.056.000,00. Art. 35 della Legge 23 dicembre 1994 n. 724 e art. 1 della L.R. 20 dicembre 2001 n. 35 pag. 47

CONSULENZE**ERRATA CORRIGE**

Incarichi di consulenza. Anagrafe delle prestazioni (Legge 23.12.1996, n.662, art.1 comma 127). 1° Semestre 2003 pag. 199

COMMERCIO**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 64-10950**

Modifica della D.G.R. del 10/02/2003 n. 29-8393 nella parte relativa all'assegnazione di Euro 235.697,00 nell'UPB 17071, cap 14489 "Iniziativa diretta della Regione in materia di assistenza tecnica (L.R. 24/99)" (Acc. n. 100460) con destinazione della somma di Euro 30.000,00 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale pag. 46

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 69-10954

Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi pag. 47

Codice 17.4**D.D. 12 giugno 2003, n. 216**

L.r. 32/87 - Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 27.05.2003 - Impegno di spesa di Euro 755,00 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2003 (accantonamento n. 100452) affidamento incarico alla Dadargenti pag. 62

Codice 17.4**D.D. 23 luglio 2003, n. 278**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 25.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore della CCIAA di Biella per la realizzazione del progetto "New Border" pag. 62

Codice 17.4**D.D. 23 luglio 2003, n. 279**

LL.R. n. 32/87 e n. 21/97. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14487/2003 (Accantonamento n. 100451) a favore dell'A.S.F.I.M. (Azienda speciale della CCIAA di Vercelli) per la realizzazione dell'indagine "Dal monte al piano: tipicità eno-gastronomiche biellesi valsesiane e vercellesi" pag. 62

Codice 17.4**D.D. 24 luglio 2003, n. 282**

Rimborso spese Desk Australia. Impegno di Euro 5.000,00 (IVA inclusa se dovuta) a favore della Sig.ra Africa Zanella, sul Cap. 14860/2003 (acc. n. 100452) pag. 62

Codice 17.4**D.D. 24 luglio 2003, n. 283**

L.R. 32/87 - Programma iniziative 2003 - Abbonamento semestrale al notiziario telematico "Italic Business News". Impegno di spesa di Euro 25.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore di Media Press S.r.l. Editore pag. 63

Codice 17.4**D.D. 6 agosto 2003, n. 288**

L.R. 32/87 - Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14860/2003 (accantonamento 100452) a favore di API Servizi S.r.l. di Alessandria pag. 64

Codice 17.4**D.D. 7 agosto 2003, n. 290**

Docup Ob.2-2000-06. Linea intervento 1.1b. Progetto "Promozione internazionale del settore lapideo della provincia del Verbano Cusio Ossola" (N. 1096/1-47). Ammissibilità e impegno totale di Euro 77.064,00 per aree Obiettivo 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656) pag. 66

Codice 17.4**D.D. 7 agosto 2003, n. 293**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Centro Estero CCIAA piemontesi. Progetto "Sviluppo attività Antenne Piemonte consolidate e apertura Antenna Piemonte Russia" (N. 566/2-45). Ammissibilità e impegno totale di Euro 263.450,00, di cui Euro 147.532,00 per aree Ob. 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656), ed Euro 115.918,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677) pag. 67

Codice 17.4**D.D. 7 agosto 2003, n. 295**

Docup Ob. 2-2000-06. Linea inter. 1. 1b CCIAA di Torino. Progetto "From concept to car - Promozione della filiera autoveicolare piemontese sui principali mercati esteri (N. 625/10-44). Ammissibilità e impegno totale di Euro 241.744,00 di cui Euro 169.221,00 per aree Ob.2 (cap. 26842/03 - acc. 100656), ed Euro 72.523,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677) pag. 68

Codice 17.4**D.D. 7 agosto 2003, n. 296**

Docup Ob.2-2000-06. Linea inter. 1.1b. CCIAA di Torino. Progetto "Promozione internazionale delle imprese piemontesi in Brasile tramite desk e interventi mirati" (N. 625/9-43). Ammissibilità e impegno totale di Euro 82.277,00, di cui Euro 48.782,00 per aree Ob. 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656), ed Euro 33.495,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677) pag. 69

Codice 17.4**D.D. 11 agosto 2003, n. 302**

LL.RR. n. 32/87 e 21/97 - Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 15.000,00 (o.f.i.) sul cap. 14487/03 (Accantonamento 100451) a favore di Unioncamere Piemonte per la partecipazione al Salone "Midest" pag. 80

Codice 17.4**D.D. 11 agosto 2003, n. 303**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 85.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Consorzio Tex.bi.ma per l'organizzazione di ITMA 2003 a Birmingham dal 22 al 29 ottobre 2003 pag. 81

Codice 17.4**D.D. 11 agosto 2003, n. 304**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 75.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Consorzio Tex.bi.ma per l'organizzazione del progetto "Studio di fattibilità realizzazione nuovi insediamenti in Russia - Bielorussia - Ucraina" pag. 81

Codice 17.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 309**

L.R. 32/87 - Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 14860/2003 (accantonamento 100452) a favore del Centro Universitario per il Commercio Europeo ed Estero - Facoltà di Economia - Torino pag. 82

Codice 17.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 310**

LL.RR. 32/87 21/97. Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 28.500,00 (IVA inclusa se dovuta) su cap. 14487/2003 (acc. 100451) a favore di CNA pag. 82

Codice 17.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 311**

L.R. 32/87 Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 14860/2003 (acc. 100452) a favore di Centro Servizi PMI pag. 82

Codice 17.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 312**

L.R. 32/87 Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 (IVA inclusa se dovuta) su cap. 14860/2003 (acc. 100452) a favore di Centro Servizi Industria pag. 83

Codice 17.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 313**

LL.RR. 32/87 e 21/97. Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa Euro 5000,00 (IVA inclusa se dovuta) su cap. 14487/2003 (acc. n. 100451) a favore dell'Istituto Cooperazione allo Sviluppo pag. 83

Codice 17.4**D.D. 27 agosto 2003, n. 314**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo per la realizzazione del progetto "White Truffles & More - San Francisco, New York e Boston" pag. 83

Codice 17.2**D.D. 4 settembre 2003, n. 320**

Legge Regionale 57/95 e s.m.i.. Interventi per lo sviluppo del terziario commerciale. Beneficiari diversi. Ulteriore impegno e liquidazione di Euro 82.598 Cap. 26160/2003 pag. 84

Codice 17.3**D.D. 5 settembre 2003, n. 321**

L.R. 9/2001. D.G.R. 111-10282 del 01.08.2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 30.000,00 sul Cap. 10665/03. Accantonamento n. 100449. UPB 17031 pag. 84

Codice 17.4**D.D. 5 settembre 2003, n. 322**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Consorzio Tex.bi.ma. (Textile Biella Machinery) per la realizzazione del progetto "Meccanotessile piemontese a Shanghai 2003" pag. 84

Codice 17.3**D.D. 10 settembre 2003, n. 323**

Integrazione alla D.D. n. 439 del 21.11.02. Tutela del Consumatore - Promozione del Forum nazionale - Spesa di Euro 13.734,26 (IVA inclusa se dovuta) Cap. 14800/03 - Acc. n. 100422 - UPB 17021 pag. 85

Codice 17.2**D.D. 11 settembre 2003, n. 326**

D.G.R. 1.03.2000 n. 44-29534 - DD.DD. 367/2000 e 447/2001 - Comune di Narzole (CN): erogazione del saldo del contributo per una somma pari a Euro 98.898,15 - Riduzione dell'impegno n. 6614 sul cap. 25992/2000 per Euro 1.441,99 pag. 86

Codice 17.2**D.D. 11 settembre 2003, n. 327**

D.G.R. 62-2191 del 5.02.2001 - DD.DD. 384/2001, 120/2002 e 502/2002 - Comune di Agliano Terme (AT): erogazione del saldo del contributo per una somma pari a Euro 77.493,30 - Riduzione dell'impegno n. 6300 sul cap. 25992/2001 per Euro 1.423,90 pag. 86

Codice 17.4**D.D. 11 settembre 2003, n. 330**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 11.500,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) favore di A.I.S.T.P. - Associazione Italiana per lo Sviluppo ed il trasferimento della Professionalità - per l'organizzazione del progetto "Perù" consistente nella partecipazione regionale alla Fiera Internazionale del Pacifico (Lima, 17-22 novembre 2003) pag. 86

Codice 17.2**D.D. 12 settembre 2003, n. 331**

D.D. n. 47 del 26.02.2001. D.D. n. 237 del 30.08.2001. Rideterminazione dei contributi ammessi a beneficio con D.D. n. 237/2002 e contestuale autorizzazione al pagamento pag. 86

Codice 17.1**D.D. 18 settembre 2003, n. 338**

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di servizi per l'organizzazione del seminario "Pubblici Esercizi: il rilancio del settore nell'incontro tra domanda e offerta" presso il Jolly Hotel Ambasciatori di Torino. Impegno di Spesa di Euro 3.328,00 sul capitolo 14805/2003 (accantonamento n. 100441 - UPB 17011, con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003) pag. 89

Codice 17.4**D.D. 19 settembre 2003, n. 340**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Centro estero CCIAA piemontesi. Progetto "Choco Disney e dintorni" (N. 1103/1-49). Ammissibilità e impegno totale di Euro 267.500,00, di cui Euro 149.800,00 per aree Ob. 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656 e 101220), ed Euro 117.700,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677) pag. 89

Codice 17.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 341**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 81.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore di Centro Servizi P.M.I. S.r.l. (centro servizi di API Torino) per la realizzazione del progetto "Centro Servizi Piemonte - Incubatore di aziende piemontesi in Cina" pag. 90

Codice 17**D.D. 22 settembre 2003, n. 342**

Acquisto di dodici pagine promozionali presso il quotidiano "La Stampa" per attività della Direzione Commercio e Artigianato. Affidamento incarico per il coordinamento editoriale e documentazione fotografica degli eventi della Direzione Integrazione della D.D. n. 319 dell'11.10.2002. Impegno di spesa di Euro 133.710,00 (o.f.i.) sul cap. 14485/03 (acc. n. 100455) pag. 90

Codice 17.4**D.D. 24 settembre 2003, n. 346**

Rettifica Determinazione dirigenziale n. 263 del 14.7.2003 pag. 91

Codice 17.2**D.D. 25 settembre 2003, n. 347**

L.R. 28/99, art. 17. - D.G.R. n. 93-7549/02. Formazione professionale degli esercenti e degli addetti al settore commerciale. Integrazione alla D.D. 133/03 per il finanziamento sull'area di Vercelli di un ulteriore corso relativo all'igiene dei prodotti alimentari - autocontrollo ed utilizzazione del sistema HACCP. Approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 8136 del 30/06/03 pag. 91

Codice 17**D.D. 25 settembre 2003, n. 348**

D.G.R. n. 5-10293 del 5.8.2003. Direzione Commercio. Affidamento di incarico di collaborazione esterna all'Amministrazione regionale - Impegno di Euro 30.000,00 sul Cap. 10870/2003 (Accant. n. 101299) a favore della B. & B. di E. Bollini e C. S.a.s. pag. 91

Codice 17.2**D.D. 29 settembre 2003, n. 357**

L.R. 28/99, art. 17 - D.D. 133/03. Corsi di aggiornamento professionale attinenti all'igiene dei prodotti alimentari - autocontrollo ed utilizzazione del sistema HACCP nonchè gestione dell'ambiente-la disciplina dei rifiuti solidi, liquidi e degli imballaggi. Rettificazione atti pag. 94

Codice 17.1**D.D. 30 settembre 2003, n. 359**

L.R. 12.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di rilevazione e ricerca dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa di Euro 19.200,00 sul Cap. n. 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 UPB 17011, con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003) pag. 94

Codice 17.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 361**

Modifica destinazione della spesa di Euro 15.000,00 impegnata con Determina dirigenziale n. 200 del 4.6.2003 pag. 95

Codice 17.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 362**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452). Affidamento di incarico per la realizzazione del progetto Russia 2003 a favore dell'Unione Industriale Biellese - Nuova Servizi Industria pag. 95

Codice 17.2**D.D. 30 settembre 2003, n. 363**

L.R. 12/11/99, n. 28. Affidamento di incarico per la realizzazione del Volume "Piani e Progetti per la riqualificazione urbana". Impegno di spesa di Euro 16.000,00 (comprensiva di IVA, assolta dall'editore) sul capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003) pag. 95

Codice 17**D.D. 1 ottobre 2003, n. 364**

Liquidazione del saldo dei contributi a favore delle imprese industriali, artigiane, alberghiere, commerciali e di servizi, agenzie di viaggi, pubblici esercizi, danneggiate dagli eventi calamitosi verificatesi da maggio a novembre 2002 pag. 96

Codice 17**D.D. 2 ottobre 2003, n. 365**

PIC Interreg III B. Programma Operativo Spazio Alpino. Progetto CRAFTS. Impegno di spesa di Euro 380.000,00 (euro 190.000,00 sul cap. 14493/03 - UPB 17991 - Accantonamento n. 101159 ed euro 190.000,00 sul cap. 14495/03 - UPB 17991 - Accantonamento n. 101161) pag. 96

Codice 17.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 366**

D.D. n. 71 del 26/3/2002. D.D. n. 53 del 7/3/2003. Rideterminazione dei contributi ammessi a beneficio con D.D. n. 53/2003 a favore dei Comuni di Viù - Massino Visconti - Vistrorio - Stazzano - Piedimulera - Vallo Torinese. Esclusione dai benefici dei Comuni di Monleale e di Mosso pag. 97

Codice 17**D.D. 6 ottobre 2003, n. 370**

PIC Interreg III B. Programma Operativo Spazio Alpino. Progetto CRAFTS. Partecipazione delegazione regionale al Salon européen du bois di Grenoble. Nomina Commissione aggiudicatrice della fornitura del servizio di autonoleggio con autista per trasporto persone e cose pag. 97

Codice 17.3**D.D. 17 ottobre 2003, n. 387**

D.G.R. del 06.10.2003 n. 28-10612. Approvazione del Modulo per la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini della liquidazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori ed agli Enti locali pag. 102

COMUNICAZIONE**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 38-10926**

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 30041 e 06011) ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 40

CONTENZIOSO**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 2-10890**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto dal (omissis) per l'annullamento della sentenza emessa dal T.A.R. Piemonte Sez. I n. 959/2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giulietta Magliona ed Enrico Romanelli tanto unitamento quanto disgiuntamente pag. 33

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 3-10891

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della D.G.R. n. 150-42841 del 30.1.95. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 33

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 4-10892

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da privati c/ la R. P. ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza della IV Sez. Civ. del Tribunale di Torino n. 5337/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 33

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 42-10930

Adesione alla proposta di concordato preventivo della società - Decreto del Tribunale di Casale Monferrato del 13/08/2003 pag. 41

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 45-10931

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nei giudizi promossi da una Società e privato per l'annullamento del D.P.G.R. 11.7.2003 n. 63. Patrocinio nei giudizi e nell'eventuale esecuzione degli avv.ti Luigi Chiappero e Riccardo Montanaro pag. 41

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 5-10893

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società avverso la D.G.R. n. 36-12615 del 10.2.1992, nonchè la Nota della Direzione Pianificazione Risorse Idriche n. 5227 dell'11.7.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 33

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 6-10894

Parziale modifica ed integrazione della DGR n. 237-2781 del 30.10.95. Sostituzione avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto pag. 34

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 7-10895

Parziale modifica ed integrazione della D.G.R. n. 168-2098 del 9.10.1995. Sostituzione dell'avv. Silvia Di Palo con l'avv. Eugenia Salsotto pag. 34

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 8-10896

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una persona giuridica per l'annullamento della D.G.R. n. 22-9930 del 14.7.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 34

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 9-10897

Parziale modifica ed integrazione della DGR n. 10-2130 del 12.10.95. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto pag. 34

CORTE COSTITUZIONALE**Corte Costituzionale**

Sentenza n. 338/2003 pag. 211

CULTURA**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 36-10924**

Attività di collaborazione fra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, per la promozione e la diffusione della danza pag. 40

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 37-10925

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 15 luglio 2003, n. 17 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada" pag. 40

Codice 32.4**D.D. 9 ottobre 2003, n. 246**

Reimpegno della somma di Euro 25.822,84 già stanziata con D.G.R. n. 92-12003 del 09.09.1996 e n. 578-15064 del 21.11.1996 a favore del Comune di Domodossola (Vb) e caduta in perenzione (cap. 20405/2003) pag. 185

Codice 32**D.D. 13 ottobre 2003, n. 250**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Approvazione maggiore spesa per rifornimento scorte azoto liquido per padiglione "Alchimia e chimica" alla ditta Editoriale Scienza. Spesa di Euro 1.150,00. (Cap. 11610/03) pag. 185

Codice 32.4**D.D. 14 ottobre 2003, n. 251**

Partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alla realizzazione di una serata di spettacolo di musica e cabaret. Spesa di Euro 15.000,00 (cap. 11610/03) pag. 186

Codice 32.4**D.D. 14 ottobre 2003, n. 253**

L.R. 16/84. Approvazione progetti per l'anno 2003 e autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. di Torino all'utilizzo del fondo abbattimento tassi di interesse e del fondo di garanzia pag. 186

Codice 32.3**D.D. 14 ottobre 2003, n. 254**

Rifacimento della struttura in flah dei file fla sorgente e completamento delle parti in costruzione del sito internet di Palazzo Cavour. Spesa Euro 6.984,00 (cap. 11610/2003) pag. 186

Codice 32.4**D.D. 15 ottobre 2003, n. 255**

Attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex Cotonificio Dellepiane in centro teatrale e centro servizi teatrali. Spesa di Euro 1.500.000,00 (cap. 20409/03) pag. 187

Codice 32.3**D.D. 15 ottobre 2003, n. 256**

Ulteriori lavori, servizi e forniture occorrenti per l'organizzazione della mostra "L'officina del Mago. L'artista nel suo atelier". Affidamento incarichi. Spesa Euro 114.032,79 (Cap. 11610/03) pag. 187

Codice 32.3**D.D. 17 ottobre 2003, n. 257**

L.R. 58/78 art. 7. Ulteriore assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di attività espositive. Spesa Euro 35.000,00 (cap. 11725/2003) pag. 187

Codice 32.3**D.D. 17 ottobre 2003, n. 258**

L.R. 58/78 art. 7. Assegnazione contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di seminari, convegni, premi letterari, concorsi e varie. Spesa Euro 78.000,00 (cap. 11725/2003) pag. 190

Codice 32.4**D.D. 21 ottobre 2003, n. 259**

Partecipazione alla serata di debutto dello spettacolo "Il mio Novecento" di Ugo Gregoretti presso il Teatro Gioiello di Torino. Spesa di Euro 1.045,00 (cap. 11610/2003) pag. 192

Codice 32**D.D. 21 ottobre 2003, n. 260**

Integrazione det. n. 141 del 26.06.2003 "Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Scambi culturali. Acquisto oggettistica d'arte per rappresentanza 11610/03) pag. 192

Codice 32.4**D.D. 21 ottobre 2003, n. 261**

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" 2003/2004. Spesa di Euro 42.000,00 (cap. 11610/03) pag. 192

Codice 32.4**D.D. 21 ottobre 2003, n. 262**

Partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" 2003/2004. Spesa di Euro 62.000,00 (cap. 11610/03) pag. 192

Codice 32.4**D.D. 21 ottobre 2003, n. 263**

Legge regionale 10/1980 "Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino". Spesa di Euro 1.300.000,00 (cap. 11810/03) pag. 193

Codice 32.3**D.D. 22 ottobre 2003, n. 264**

Determinazione n. 119 del 4.6.2003. Parziale rettifica per cambiamento di un soggetto beneficiario e individuazione dell'Intergraph di Mappano, quale tipografia stampante del volume "Arte in giardino" pag. 193

Codice 32.4**D.D. 22 ottobre 2003, n. 266**

Partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alla "Fira d'espectacles d'arrel tradicional" di Manresa. Spesa di Euro 5.400,00 (cap. 11610/03) pag. 194

Codice 32.4**D.D. 23 ottobre 2003, n. 267**

L.R. 58/78 e D.P.G.R. 3/R del 07.02.2003. Rettifica della Determinazione n. 94 del 06.05.2003 pag. 194

Codice 32.4**D.D. 27 ottobre 2003, n. 270**

Regolamento regionale D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003 di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58. Rettifica alle determinazioni n. 35 del 04.03.2003 e n. 125 del 11.06.2003. Variazione di soggetto beneficiario di contributo. Individuazione di soggetti beneficiari di contributo per l'anno 2004 pag. 196

Codice 32**D.D. 27 ottobre 2003, n. 271**

Mostra Experimenta 2004 - Erogazione primo acconto al Presidente del Comitato Scientifico dott. Piero Bianucci e parziale rettifica determinazione n. 245 del 9.10.2003 per mero errore materiale. Spesa di Euro 10.000,00. (Cap. 10870/03) pag. 196

Codice 32.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 272**

Organizzazione e allestimento della mostra "Michele Baretta", presso il Piemonte Artistico Culturale di Torino. Affidamento incarichi. Spesa Euro 7.536,39 (cap. 11610/03) pag. 197

Codice 32.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 273**

Conv. Rep. 7065 del 16.11.1996. Assegnazione contributo alla Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino. Spesa Euro 13.178,00 (cap. 11755/03) pag. 197

Codice 32.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 274**

Conv. Rep. n. 4110 del 12.3.2000. Affidamento incarico di collaborazione alla realizzazione organizzativa di mostre nazionali ed internazionali all'Associazione Piemontese Arte di Torino. Spesa Euro 36.000,00 (cap. 11610/03) pag. 197

Codice 32.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 275**

Mostra "Arte in due. Coppie di artisti in Europa 1900-1945". Pagamento polizze assicurative per complessivi Euro 1.945,20 e riduzione impegni di spesa pag. 198

Codice 32.3**D.D. 30 ottobre 2003, n. 276**

Organizzazione e realizzazione della mostra relativa alla XVIII Edizione della rassegna per giovani artisti "Proposte". Affidamenti incarichi. Spesa Euro 30.914,36 (cap. 11610/03) pag. 198

Codice 32.4**D.D. 30 ottobre 2003, n. 278**

Variazione determina n. 143 del 26.06.2003. Revoca intervento di Euro 10.000,00 per la partecipazione alle spese di produzione del documentario "Il Santa Susanna - La trasvolata atlantica di John Brondello" alla Società Legovideo S.n.c. (Cap. 11610/2003) pag. 199

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 24 novembre 2003, n. 140**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 31

EDILIZIA COMMERCIALE**Codice 17.1****D.D. 6 agosto 2003, n. 289**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 11 - Comune di Borgosesia (Vc) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società RA.DO S.r.l. - Autorizzazione pag. 64

Codice 17.1**D.D. 8 agosto 2003, n. 301**

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di Via inerente il progetto presentato dalla Società Daisy S.r.l., localizzato nel Comune di Gravellona Toce (VB) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998 pag. 79

Codice 17.1**D.D. 15 settembre 2003, n. 335**

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto presentato dalla Società SACAT S.r.l., localizzato nel Comune di Caselle Torinese (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998 pag. 87

Codice 17.1**D.D. 8 ottobre 2003, n. 373**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società IM.COM. S.r.l. - Autorizzazione pag. 98

Codice 17.1**D.D. 8 ottobre 2003, n. 374**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società IM.COM. S.r.l. - Autorizzazione pag. 100

Codice 17.1**D.D. 17 ottobre 2003, n. 390**

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di Via inerente il progetto presentato dalla Società Elefant s.a.s., localizzato nel Comune di Leini (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998 pag. 102

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 14 ottobre 2003, n. 252**

L.R. - 18/84 Impegno e saldo Euro 13.972,50 (L. 27.054.532) a favore del Comune di Mango (CN) per lavori di sistemazione interna ed esterna edificio scuola materna Cap. 20220/2003 pag. 186

Codice 32.2**D.D. 27 ottobre 2003, n. 269**

Legge 23/96. Piano annuale 2000 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Fubine (AL). Mutuo pos. n. 4379544/00 di Euro 106.589,13 (L. 206.385.333) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione parziale residuo del mutuo pari a Euro 19.641,91 (L. 38.032.041) pag. 196

ENERGIA**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 57-10943**

Iniziativa diretta all'incentivazione di impianti fotovoltaici; accantonamento di euro 854.767,83 sul cap. 26779/2003 (U.P.B. 22082) e di euro 783.358,12 sul cap. 27017/2003 (UPB 22082) pag. 45

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 7 agosto 2003, n. 299**

L.R. 47/87, art. 13 - Contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche - Impegno di spesa di Euro 413.165,52 sul cap. 14990/2003 (accantonamento n. 100454) pag. 70

Codice 17.2**D.D. 19 agosto 2003, n. 308**

Comune di Biandrate. DGR n. 62-2191 del 5/2/2001, DD n. 384 del 20/11/2001 di ammissibilità e DD n. 120/2002 di concessione del contributo. Rideterminazione delle voci di spesa ammesse a contributo regionale. Modifica delle condizioni e dei termini per la liquidazione pag. 81

Codice 17.2**D.D. 1 settembre 2003, n. 316**

D.G.R. n. 45-1095 del 16 ottobre 2000 e successiva modificazione. Approvazione questionari d'esame di cui agli artt. 4 e 5 della Direttiva in materia di formazione professionale comparto Commercio-Servizi (L. 204/85 e L. 287/91) pag. 84

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 40-10928**

Programma Leonardo da Vinci. Attivazione degli interventi di supporto tecnico organizzativo ai progetti Euromobility II Phase - FPI 2003/04, Quality in Training Services. Spesa Euro 87.798,00:= di cui Euro 65.848,00.= mediante accantonamento sul cap. 11400/2003 e Euro 21.950,00.= con prenotazione sul cap. 11400 del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2004 pag. 40

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 41-10929

P.O.R. 2000-2006. Misura D3 Linea 4, Misura D4 Linea 2 e Misura E1 linea 2. D.G.R. n. 42-6706 del 22.07.2002. Riduzione accantonamento per l'importo di Euro 6.112.000,00 su capitoli vari del bilancio 2003 e prenotazione della somma di Euro 6.112.000,00 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2004 pag. 41

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 67-10953

LR 41/98, art. 2 e art. 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - Progetto interregionale di lavori socialmente utili: "Regioni per l'occupazione" - Assegnazione alla Direzione 15 formazione professionale-lavoro della somma di Euro 602.684,21 tramite accantonamento sul cap. 11400 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2003 pag. 46

INFORMATICA**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 65-10951**

Evoluzione del SIRE. Assegnazione incarico avvio "progetti strategici" ed "interventi urgenti" alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane pag. 46

INFORMAZIONE**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 10-10898**

Modifica D.G.R. n.5-18996 del 12.05.1997 di individuazione dei criteri di erogazione dei contributi di cui alla L.R.52/90 art.4 pag. 34

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 26 novembre 2003, n. 662**

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto di realizzazione del Villaggio Media "Spina 2" localizzato nel territorio del Comune di Torino. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'articolo 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000 e s.m.i. pag. 171

Codice 26**D.D. 26 novembre 2003, n. 667**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000 - Progetto Realizzazione Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco pag. 174

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 20 ottobre 2003, n. 1**

Regolamento interno del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 199

ISTRUZIONE**Codice 32****D.D. 22 ottobre 2003, n. 265**

Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del sistema scolastico integrato statale e non statale. Rinnovo incarichi di consulenza esterna. Anno 2003. Impegno di spesa di 20.000,00 (Cap. 10870/2003) pag. 193

Codice 32**D.D. 27 ottobre 2003, n. 268**

Revoca della determinazione n. 265 del 22/10/2003, per errore materiali. Attività di studio sulla parità scolastica e di approfondimento del sistema scolastico integrato statale - non statale. Funzionamento dei Gruppi di lavoro. Rinnovo incarichi di consulenza esterna. Anno 2003/2004. Impegno di spesa di 20.000,00 (Cap. 10870/2003) pag. 195

Codice 32.2**D.D. 30 ottobre 2003, n. 277**

Realizzazione del convegno "Cosa sanno fare i quotidiani del 2000? Scuola e formazione di fronte al risultato di P.I.S.A. - Un'indagine internazionale dell'O.C.S.E. su apprendimenti individuali e valutazioni di sistema". Spesa di Euro 6.683,08 (cap. 11610/03) pag. 198

NOMINE**D.P.C.R. 11 novembre 2003, n. 40**

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di un componente del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP (articolo 13 Statuto dell'Ente) pag. 31

Codice 27.4**D.D. 13 novembre 2003, n. 190**

Nomina dei componenti della Commissione Tecnico Scientifica istituita con DGR 53-8743 del 17 marzo 2003 e costituzione di gruppi di lavoro pag. 177

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 34-10922**

Art. 30 l.r.n. 18/84 e s.m.i. Compenso membri del C.R.O.P. - Sezioni Infrastrutture e Opere Edili - Sedute relative all'anno 2003. Accantonamento ed assegnazione di fondi disponibili sul Cap. n.10590/03 a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche". Importo complessivo di spesa Euro 16.000,00 pag. 39

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 35-10923

Alluvione luglio 1996. Accantonamento a favore della Direzione OO.PP. della somma di Euro 23.240,56 sul Cap. 26966/2003 per il finanziamento di opere di completamento pag. 39

Codice 25.6**D.D. 5 giugno 2003, n. 829**

Autorizzazione Idraulica n. 4092 - Rifacimento traversa per derivazione d'acqua uso irriguo sul Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente Consorzio Irriguo Canale Lens pag. 143

Codice 25.2**D.D. 25 luglio 2003, n. 1149**

L.R. n° 18/84 - Comune di Cascinette D'Ivrea - Opere di illuminazione pubblica - Contributo Euro 30.987,41 (pari a L. 60.000.000.=) pag. 143

Codice 25.2**D.D. 29 agosto 2003, n. 1289**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Lequio Tanaro. Lavori di consolidamento tratto muro di sostegno piazzale Curreno nel concentrico. Rettifica ed integrazione della D.D. n° 969 del 01/07/2003 pag. 143

Codice 25.6**D.D. 9 settembre 2003, n. 1354**

Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 829/25.6 del 5/6/2003 relativa all'autorizzazione idraulica n. 4092 - Rifacimento traversa per derivazione d'acqua ad uso irriguo sul Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Consorzio Irriguo Canale Lens pag. 143

Codice 25.6**D.D. 11 settembre 2003, n. 1377**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4114 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Carbone Vincenzo - pag. 144

Codice 25.6**D.D. 11 settembre 2003, n. 1378**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4116 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Dallere Pierluigi - pag. 144

Codice 25.6**D.D. 12 settembre 2003, n. 1388**

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Carbone Vincenzo - pag. 145

Codice 25.6**D.D. 12 settembre 2003, n. 1392**

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Dallere Pierluigi - pag. 145

Codice 25.6**D.D. 12 settembre 2003, n. 1393**

Occupazione di sedime demaniale per rifacimento traversa per derivazione d'acqua ad uso irriguo sul Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Consorzio Irriguo Canale Lens pag. 146

Codice 25.6**D.D. 22 settembre 2003, n. 1432**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4139 - Realizzazione di un attraversamento del Torrente Cherasca mediante tubazione in PVC da aggirare a un ponte esistente in comune di Diano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Diano d'Alba - pag. 146

Codice 25.6**D.D. 25 settembre 2003, n. 1461**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4137 - Attraversamento in subalveo del Torrente Colla con condotta gas metano in comune di Boves - Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A. pag. 147

Codice 25.2**D.D. 26 settembre 2003, n. 1475**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Castelnuovo Scrivia - Lavori di ripristino delle strade com.li denominate: Ceroggia, Infermera, Cerro, Piccagallone, Sgarbazzolo, San Damiano ed Einuaudi - Contributo Euro 130.000,00 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 26 settembre 2003, n. 1476**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Serravalle Scrivia - Lavori di ripristino sponda dx Torrente Scrivia - strada accesso abitazioni e tratto fognario - Contributo Euro 8.000,00 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 26 settembre 2003, n. 1477**

Ordinanza Ministeriale n° 2084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Carentino - Lavori di ripristino infrastrutture Pubbliche inerenti il dissesto versante a monte Via Stazione - Importo Euro 77.468,52 (L. 150.000.000=) pag. 147

Codice 25.2**D.D. 30 settembre 2003, n. 1488**

LL.RR. n° 38/78 e N° 18/84 - Comune di Lequio Tanaro (CN). Lavori di consolidamento tratto muro di sostegno piazzale Curreno nel concentrico. Rettifica alla D.D. n° 1289 del 29/08/2003 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 30 settembre 2003, n. 1489**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti alluvionali, taglio piante, costruzione difese longitudinali e trasversali e rifacimento attraversamento stradale Via F. Filzi sul Rio S. Eusebio - Contributo Euro 25.822,85. - Rettifica D.D. n° 919 del 19/06/2003 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1497**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Roccaforte Ligure - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso lungo la strada com.le per Camere Vecchie e ripristino tratto di condotta fognaria danneggiata - Contributo Euro 40.000,00 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1498**

O.P.C.M. n° 3237 del 12/08/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Acqui Terme - Lavori di ripristino frana in strada com.le Valle Benazzo - Contributo Euro 15.000,00 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1499**

L.R. n° 18/84 - Comune di Massello - Opere di edilizia municipale. Contributo di Euro 30.987,41 - contabilità finale e restituzione somma di Euro 248,42 erroneamente erogata (Cap. 3050 - entrate) pag. 148

Codice 25.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1500**

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Gesso-Vermentagna e Pesio. Concessione contributo per acquisto mezzo sgombero neve. Importo Euro 41.316,55 pag. 148

Codice 25.6**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1507**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di attraversamento in subalveo del Torrente Colla con condotta gas metano in comune di Boves - Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A. pag. 148

Codice 25.6**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1508**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento del Torrente Cherasca mediante tubazione in PVC da aggirare a un ponte esistente in comune di Diano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comune di Diano d'Alba - pag. 148

Codice 25.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1510**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Prunetto (CN) - Lavori di rifacimento tratto tubazione scarico fognatura a servizio frazione Poggio e regimazione acque meteoriche in frazione Sulite lungo la strada comunale omonima - Contributo Euro 7.875,97 - Contabilità finale pag. 149

Codice 25.6**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1514**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione opera di derivazione in comune di Bagnanco sul Fiume Tanaro - Richiedente: Società Idroelettrica "De Castelli Carlo" di De Castelli Gianfranco pag. 149

Codice 25.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1517**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cossano Belbo (CN). Lavori di ripristino strade comunali Mango, Rovere, S. Bovo e Tonibò. Contributo Euro 4.021,00 - Contabilità finale pag. 149

Codice 25.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1518**

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Diano D'Alba (CN). Lavori di demolizione e ricostruzione muro pericolante strada comunale Via Umberto 1° (sotto chiesa). Contributo Euro 43.382,38. Contabilità finale pag. 149

Codice 25.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1519**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Vernante (CN). Lavori di eliminazione pericolo caduta massi su strada comunale Roinas e S. Macario. Contributo Euro 15.000,00. Contabilità finale pag. 149

Codice 25.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1524**

Evento alluvionale del 28 e 29 maggio 1998 - Comune di Verrone (BI). Lavori di pronto intervento sistemazione idraulica Rio Ledda, Rio Riolone - 1° lotto. Contributo Euro 206.582,76 pag. 149

Codice 25.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1525**

L.R. n° 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Valloriate - Lavori di ripristino strade com.li Molino-Bordenghi-Treccate-Tiogiolet-Molino-Chiatti-Sapè-Dunis-bivio Scombe rifacimento condotta scarico acque bianche lato municipio - Contributo Euro pag. 150

Codice 25.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1526**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto - Lavori di cedimento rampa cavalcavia di Via Tesio sulla linea ferroviaria Milano-Domodossola - Contributo Euro 23.000,00 contabilità finale pag. 150

Codice 25.2**D.D. 7 ottobre 2003, n. 1528**

Evento sismico 21/03/2000 - O.M.I. n° 3084/00 - Comune di Alfiano Natta. Lavori di consolidamento loculario e chiesa del Cimitero della Fraz. Sanico completamento. Contributo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=) pag. 150

Codice 25.2**D.D. 7 ottobre 2003, n. 1534**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Impegno della somma di Euro 5.100.000 sul Cap. 26980/2003. Pagamento primo acconto pag. 150

Codice 25.2**D.D. 8 ottobre 2003, n. 1539**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Cuneo. Lavori di sistemazione infrastrutture comunali varie. Contributo Euro 697.216,81 (L. 1.350.000.000.= - 800.000.000+100.000.000 + 450.000.000) - Rettifica D.D. n° 580 del 13/06/2000 pag. 150

Codice 25.6**D.D. 9 ottobre 2003, n. 1545**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4133 - Interventi di ripristino regolare deflusso acque dei corsi d'acqua montani nelle Comunità Montane ricadenti in aree depresse "Delibera CIPE 12/7/1996" - Torrente Maudagna nel capoluogo del comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi - pag. 150

Codice 25.2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 1546**

Interventi inerenti i danni alle infrastrutture pubbliche conseguenti alle avversità atmosferiche che hanno colpito i territori della provincia del Verbano-Cusio-Ossola nel settembre 1998 (Ord. 2858/98), le province di Cuneo e Torino nel maggio 1999 (Legge 226/99) e nel giugno 2000 (Ord. 3076/00) - integrazione contributi ai Comuni di Casale Corte Cerro, Cartignano, Prali e Sauze di Cesana pag. 151

Codice 25.2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 1548**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Merli - Lavori di sistemazione danni al cimitero comunale - smaltimento amianto. Contributo Euro 16.000,00 pag. 151

Codice 25.2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 1549**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Guazzora - Lavori di pronto intervento per messa in sicurezza e ripristino dell'edificio Tagliacarne. Contributo Euro 25.000,00 pag. 151

Codice 25.6**D.D. 9 ottobre 2003, n. 1553**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4119 - Lavori di sistemazione idraulica del Rio Colletto in comune di Valdieri - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valdieri - pag. 151

Codice 25.2**D.D. 10 ottobre 2003, n. 1554**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Frascaro. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche, cimitero comunale. Importo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=) pag. 152

Codice 25.6**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1557**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Melle - T. Varaita, Rossana - Rio Bruido, Brossasco - T. Varaita - T. Gilba - Comba Allione, Combale Burent e Combale Rora, Bellino - Rio Pelvo, Sampeyre - T. Varaita, Verzuolo - Rio Torto, Pontechianale - T. Varaita, Casteldelfino - Combali Barvey - La Pisso e Mezzodi. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 152

Codice 25.6**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1558**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Envie - Rio Tagliata, Martiniana Po - bedale Vonera, Pagno - Torrente Bronda, Castellar - Torrente Bronda. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 152

Codice 25.6**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1559**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Pocapaglia - Corso d'acqua Rio Laggera - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 152

Codice 25.2**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1561**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Biella - Lavori di pulizia idraulica, ripristino opere igieniche e sistemazione viabilità - Contributo Euro 70.000,00 - contabilità finale pag. 152

Codice 25.2**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1563**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Merli - Lavori di sistemazione danni al cimitero comunale - smaltimento amianto. Contributo Euro 16.000,00. Rettifica DD. n° 1548 del 9/10/2003 pag. 152

Codice 25.2**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1564**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Francavilla Bisio - Lavori di ripristino frana sponda dx Rio Fossarasso sotto l'abitato - Importo Euro 129.114,22 pag. 152

Codice 25.2**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1565**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Quassolo - Lavori di adeguamento e consolidamento difesa spondale sinistra Rio Pisone a protezione dell'abitato pag. 152

Codice 25.2**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1567**

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Druogno - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bardogna - 1° intervento - Importo Euro 51.645,69 - Programma 1991 pag. 153

Codice 25.6**D.D. 14 ottobre 2003, n. 1577**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Montà - Progetto per lavori di ripristino strada comunale Via Circonvallazione 1° Lotto. Finanziamento di Euro 154.937,07 pag. 153

Codice 25.6**D.D. 14 ottobre 2003, n. 1578**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Frabosa Sottana - Progetto per lavori di intervento in località Miroglio - Finanziamento di Euro 97.000,00 pag. 153

Codice 25.6**D.D. 14 ottobre 2003, n. 1579**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Pianfei - Progetto per lavori di costruzione scogliera in seguito a eventi alluvionali del 2002. Finanziamento di Euro 138.000,00 pag. 153

Codice 25.6**D.D. 14 ottobre 2003, n. 1580**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Roccaforte Mondovì - Progetto per lavori di sistemazione e prolungamento delle difese spondali esistenti sul Torrente Ellero in località Norea. Finanziamento di Euro 30.000,00 pag. 153

Codice 25.2**D.D. 15 ottobre 2003, n. 1586**

Alluvione ottobre 2000 - Ordinanza n° 3090/00 - Anticipazione al Comune di Casale Monferrato per l'avvio delle operazioni di ricostruzione - Spesa di Euro 223.000 - (Cap. 24104/2002) pag. 153

Codice 25.6**D.D. 15 ottobre 2003, n. 1588**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Stura in comune di Cuneo - Loc. Ronchi - Richiedente: Tassone Luigi e Picco Francesco S.n.c. di Cuneo pag. 153

Codice 25.5**D.D. 15 ottobre 2003, n. 1589**

Autorizzazione idraulica n. 1186 per lavori di disalveo del rio Valasso. Comune di Moransengo (AT). Richiedente: Comune di Moransengo (AT) pag. 153

Codice 25.6**D.D. 15 ottobre 2003, n. 1594**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione di sistemazione idraulica del Rio Colletto con costruzione di un ponticello in comune di Valdieri - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valdieri - pag. 154

Codice 25.3**D.D. 16 ottobre 2003, n. 1597**

Proroga Autorizzazione idraulica n. 3662/2001 per la realizzazione di opera di presa sul torrente Chiamogna in Comune di Garzigliana già autorizzata con provvedimento in data 30/11/2001 n. 1774. Ditta: Consorzio irriguo "Fontanili" pag. 154

Codice 25.7**D.D. 16 ottobre 2003, n. 1600**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del rio Guandra, con tubazione fognaria, per l'allacciamento del "Condominio Sara", alla rete comunale, in territorio del Comune di Oleggio (NO). Ditta: Condominio Sara pag. 154

Codice 25.7**D.D. 16 ottobre 2003, n. 1602**

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un'opera per lo scarico di acque bianche, nel torrente Grua, nel territorio del Comune di Soriso (NO). Ditta: Comune di Soriso pag. 155

Codice 25.9**D.D. 16 ottobre 2003, n. 1605**

L.R. 38/78. Lavori di pronto intervento per il rifacimento di un tratto di canalizzazione e per la sistemazione idraulica del rio Marassa, in località Galliano, Comune di Seppiana (VB). Ente attuatore: Comune di Seppiana (VB). Importo Euro 18.000,00 pag. 156

Codice 25.6**D.D. 16 ottobre 2003, n. 1610**

Ordinanza n. 3051/00 e 3157/01 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto per lavori di sistemazione idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re - Cardè. Importo Euro 3.356.965,00 pag. 156

Codice 25.6**D.D. 16 ottobre 2003, n. 1611**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4125 - Lavori di manutenzione straordinaria con asportazione di materiale litoide dal bacino di accumulo della Diga Castello e realizzazione scogliera a valle della Diga Castello per lo stoccaggio del materiale in Comune di Pontechianale - corso d'acqua: Torrente Varaita - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo - Cuneo pag. 157

Codice 25.7**D.D. 16 ottobre 2003, n. 1612**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Lesa. Lavori di rifacimento tratti di muri di sostegno s.c. Lesa-Calogna; via per Mascherana; s.c. Lesa-Comnago; via Valle dell'Erno; via S. Antonio; via Vecchia per Belgirate e via Varim. Importo di finanziamento Euro 160.000,00. Importo di Progetto Euro 168.500,00 pag. 158

Codice 25.7**D.D. 20 ottobre 2003, n. 1625**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Borgo Ticino - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e costruzione difese su fosso Rese o torrente Norè, torrente Orgoglia e fosso Vignolo. Importo Euro 50.000,00 pag. 158

Codice 25.7**D.D. 20 ottobre 2003, n. 1626**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara. Consorzio Servizi Ecologici del Vergante - Lavori di realizzazione scogliera intasata in sponda dx e sistemazione soglia del torrente Erno a protezione del collettore fognario in Comune di Lesa. Importo Euro 40.000,00 pag. 158

Codice 25.7**D.D. 20 ottobre 2003, n. 1627**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2003. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Mezzomerico - Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Agamo. Importo Euro 80.000,00 pag. 158

Codice 25.7**D.D. 20 ottobre 2003, n. 1628**

Società NAUM S.r.l. - Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di interventi a lago per il consolidamento di "Palazzo Ronchetti Vicini" in Comune di Orta San Giulio (NO) pag. 158

Codice 25.4**D.D. 20 ottobre 2003, n. 1629**

Ditta Edilvie S.r.l. con sede in Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica per l'estrazione di materiale litoide in esubero dal Torrente Borbera a seguito dei lavori di sistemazione spondale a monte e a valle della traversa in Comune di Vignole Borbera (AL) pag. 158

Codice 25.9**D.D. 22 ottobre 2003, n. 1636**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ghiffa. Lavori di sistemazione idraulica rio Ballona in località Cresseglio mediante consolidamento briglia esistente e costruzione briglia selettiva. Importo progetto: Euro 330.335,08=. Importo finanziamento: Euro 313.335,08= pag. 159

Codice 25.9**D.D. 22 ottobre 2003, n. 1637**

L. 183/89. Progr. di manutenzione idraulica forestale 97/99, D.D. n. 1098 del 25/11/99, Dir. Economia Montana e Foreste prot. 3095/146 del 04/02/03. Lavori di manutenzione idraulico forestale con taglio piante nel torrente Melezzeo Orientale nei comuni di Craveggia, Malesco e Toceno (VB). Recupero ribasso d'asta. Autorizzazione idraulica n. 116/03. Ente attuatore: Comunità Montana Valle Vigezzo. Importo: Euro 22.077,18 pag. 159

Codice 25.9**D.D. 22 ottobre 2003, n. 1638**

Autorizzazione idraulica n. 117/03 per la realizzazione di attraversamento del rio della Madonna con linea elettrica aerea a 220 volt in Comune di Toceno (VB). Ditta: Enel Distribuzione S.p.A. pag. 159

Codice 25.4**D.D. 27 ottobre 2003, n. 1660**

Comune di Spigno Monferrato. Lavori di ripristino sezioni d'alveo del Torrente Valla e Rio Rabbioso in località Molino di Lancin. Rilascio parere idraulico pag. 160

Codice 25.3**D.D. 27 ottobre 2003, n. 1661**

Autorizzazione idraulica n. 3804 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Villaret, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 64+470, in Comune di Roure. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 160

Codice 25.3**D.D. 27 ottobre 2003, n. 1662**

Autorizzazione idraulica n. 3805 per la realizzazione dell'attraversamento del rio della Balma, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 61+410, in Comune di Roure. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 161

Codice 25.3**D.D. 27 ottobre 2003, n. 1663**

Autorizzazione idraulica n. 3806 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Vallone, con cavo telefonico, a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio della S.S. 23 al km 63+110, in Comune di Roure. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 162

Codice 25.3**D.D. 27 ottobre 2003, n. 1664**

Autorizzazione idraulica n. 3808 per la realizzazione dell'attraversamento del rio d'Usseaux, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 72+778, in Comune di Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 162

Codice 25.3**D.D. 27 ottobre 2003, n. 1665**

Autorizzazione idraulica n. 3809 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Agrevo, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte a servizio della S.S. 23 al km. 56+390, in Comune di Perosa Argentina. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 163

Codice 25.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 1669**

Autorizzazione idraulica n. 3811 per la realizzazione di un attraversamento sul rio Ambairone e di un attraversamento sul rio della Giorsatera con tubazione per acquedotto in Comune di San Pietro Val Lemina pag. 164

Codice 25.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 1670**

Autorizzazione idraulica n. 3807 per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque bianche, nella roggia Violana, in Comune di Azeglio. Ditta: Comune di Azeglio pag. 165

Codice 25.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 1671**

Autorizzazione idraulica n. 3812 per occupazione di terreni demaniali in sponda destra del torrente Sangone in corrispondenza del campo sportivo di Via Piosasco in Comune di Rivalta di Torino pag. 165

Codice 25.3**D.D. 29 ottobre 2003, n. 1677**

Autorizzazione idraulica n. 3814 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Assietta con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 166

Codice 25.3**D.D. 30 ottobre 2003, n. 1680**

Autorizzazione idraulica n. 3818 per il rifacimento del ponte esistente sul torrente Chisola in Comune di Cumiana, località Picchi. Ditta: Comune di Cumiana pag. 167

Codice 25.3**D.D. 30 ottobre 2003, n. 1681**

Autorizzazione idraulica n. 3816 per la realizzazione di un ponticello in c.a. sul Rivo Pianezza, in Comune di Castellamonte. Ditta: Carvelli Salvatore e Bagnato Francesca pag. 168

Codice 25.3**D.D. 30 ottobre 2003, n. 1682**

Autorizzazione idraulica n. 3815 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio dei due Rivi con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 168

Codice 25.3**D.D. 30 ottobre 2003, n. 1688**

Autorizzazione idraulica n. 3817 per la sistemazione del Rio Sauglio da realizzare nell'ambito dei lavori relativi al Polo Integrato di Sviluppo (P.I.S.) del Distretto Industriale DI6 di Trofarello. Ente: Comune di Trofarello pag. 169

Codice 25.3**D.D. 31 ottobre 2003, n. 1697**

Autorizzazione idraulica n. Au - 0468 all'attraversamento del Rio Gran Dubbione con linea elettrica aerea in doppia terna a 132.000 V in Comune di Pinasca. Società richiedente: Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino pag. 170

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 21-10909**

Prenotazione di impegno di spesa sul bilancio di previsione pluriennale 2003 - 2005, per l'annualità 2005, di Euro 9.296.224,00 sul capitolo 26860 a garanzia della programmazione degli investimenti e della realizzazione dei lavori pubblici dei soggetti gestori della Aree Protette Regionali pag. 37

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 11-10899**

L.r. 13/2001 - adempimenti conseguenti - conferimento in conto capitale nella Promark S.p.A. al fine di favorire la chiusura della liquidazione sociale - accantonamento di Euro 72.501,12 sul cap. 20064/2003 pag. 35

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 12-10900

Art. 3, l.r. 32/99 - Villa Melano S.p.A.: partecipazione regionale mediante conferimento di mandato a Finpiemonte S.p.A. ed approvazione della relativa convenzione pag. 35

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 66-10952**

Affidamento all'ASL1 del servizio di consulenza psicologica per il personale regionale. Prenotazione della somma di Euro 60.000,00 sul capitolo 10190 del bilancio di previsione 2004 pag. 46

Codice 17**D.D. 25 luglio 2003, n. 284**

Rinnovo degli incarichi delle Posizioni Organizzative di tipo A, B e C della Direzione Commercio e Artigianato pag. 63

PESCA**Codice 13.4****D.D. 21 novembre 2003, n. 292**

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e acquacoltura". Istruzioni operative e schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria pag. 49

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 39-10927**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 126.382,17 provenienti dallo Stato e di Euro 126.382,17 provenienti dal F.S.E. per il finanziamento dell'iniziativa comunitaria Equal pag. 40

POLIZIA LOCALE**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 72-10957**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 05021 capitoli 11190 e 11180) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 48

REFERENDUM**Comunicato del Presidente del Consiglio Regionale**

Istanze intese a promuovere referendum abrogativi di leggi regionali pag. 199

SANITA'**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 13-10773**

Costituzione dell'Organismo di coordinamento delle attività sanitarie svolte nell'ambito della città di Torino; modificazioni ed integrazioni alla DGR 20 - 10006 del 21 luglio 2003 pag. 32

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 25-10913

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 12.511,10 sul capitolo 12343/03 in attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Cavto-mi pag. 38

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 26-10914

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica di Euro 40.000,00 sul capitolo 12292/03 per la profilassi della rinotracheite infettiva bovina (IBR) pag. 38

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 28-10916

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo di Alessandria - Atto n. 278 del 30.09.2003 "Convenzione tra l'ASO SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in fisioterapia della facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2003/2004". Approvazione pag. 38

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 29-10917

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 9 di Ivrea - Atto n. 806 del 09.10.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara per utilizzo di personale e strutture dell'ASL 9 a favore della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni. Periodo 6/2/2003-5/2/2006". Approvazione pag. 38

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 30-10918

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 1495 del 29.09.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Nefrologia - A.A. 2002/2003. Approvazione condizionata pag. 39

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 31-10919

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella - Atto n. 552 del 07.10.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Oncologia per l'anno accademico 2002/2003". Approvazione pag. 39

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 60-10946

Accordo tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: rettifica dell'art. 5 dello schema di convenzione per la realizzazione di un centro interregionale per i trapianti di organi e tessuti di cui all'allegato A della D.G.R. n. 96-10262 del 1.8.2003 pag. 45

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 61-10947

Casa di Cura "Salus" sita in Alessandria: autorizzazione al ripristino dell'attività sanitaria chirurgica pag. 45

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 62-10948

Casa di Cura "Nuova Città di Alessandria" sita in Alessandria: autorizzazione al ripristino dell'attività sanitaria chirurgica pag. 45

Errata Corrige**Codice 27.2****D.D. 6 agosto 2003, n. 118**

Impegno a favore delle ASL 5, 6, 17, 18 e 20 della somma di Euro 70.000,70 sul cap.12346/2003 (A 101244) per la realizzazione del progetto "Prevenzione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro" pag. 177

Codice 29.6**D.D. 1 dicembre 2003, 450**

D.M. 11.9.2003 - Approvazione graduatoria concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2003/2006 pag. 178

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale pag. 199

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) pag. 203

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità

Graduatoria unica regionale degli idonei al concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale - DM 11.9.2003 pag. 205

TRASPORTI**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 46-10932**

Commissione regionale d'esame dei requisiti di idoneità per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea su strada. L.R. 24/1995. Compensi e rimborso spese ai componenti della Commissione per l'anno 2003. Accantonamento della somma totale di Euro 500,00= sul Cap. 10590/03 pag. 42

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 47-10933

Accantonamento della somma di Euro 8.704.398,00= (Cap. 14322/03) a favore della Direzione Trasporti per i "Contratti di servizio" tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. e GTT S.p.A. relativo ai servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, in qualità di acconto per l'anno 2003 pag. 42

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 49-10935

Art. 34 D.Lgs. 285/92 Ripartizione oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera - Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Trasporti di Euro 180.834,54= sul cap. 14240/2003 pag. 42

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 20-10908**

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Destinazione risorse a sostegno di iniziative in materia di gestione dei rifiuti. Accantonamento di 150.000,00 euro sul cap. 15308/2003 e assegnazione alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti pag. 36

URBANISTICA**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 52-10938**

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 600.000,00 (in Lire 1.161.762.000) sul capitolo 26630/03 per il finanziamento ai Comuni che devono effettuare le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica, art.18 comma 2 - PAI" pag. 43

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 53-10939

Comune di Novara (NO). Restituzione per rielaborazione della Variante strutturale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale interessante un'area sita in fregio a Via delle Rosette angolo Via Vignale, di cui alla deliberazione consiliare n. 38 in data 19.3.2001. Comma XIX dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni pag. 44

VIABILITA'**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 48-10934**

L.R. 16/97 : Accordo di programma per la realizzazione del completamento della variante all'abitato di Cerano lungo la Strada Provinciale Ovesticino - 4° tronco - e l'adeguamento della sezione della stessa strada nel tratto da Cerano al confine regionale. Accantonamento di Euro 4.405.377,00= sul Capitolo 25217 del Bilancio 2003 a favore della Direzione Trasporti pag. 42

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 50-10936

Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione della Società ATIVA S.p.A. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (SATT). Accantonamento di Euro 1.549.370,70 sul Capitolo 25214 del Bilancio 2003 a favore della Direzione Trasporti pag. 43

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 51-10937

Procedura regionale ai sensi della L. 443/2001 - Legge Obiettivo. Espressione delle valutazioni di competenza regionale art. 3 del D.lg 190/02 al Ministero Infrastrutture e Trasporti sul "Progetto Preliminare del collegamento autostradale Asti-Cuneo Lotto II-1 dir -Tangenziale Sud-Ovest di Asti", presentato da ANAS S.p.A., soggetto a procedura di VIA ai sensi del DPCM 377/88 e alla Valutazione di Incidenza pag. 43

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 novembre 2003, n. 140

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della giornata di martedì 25 novembre 2003, all'Assessore Mariangela Cotto.

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 11 novembre 2003, n. 40

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di un componente del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP (articolo 13 Statuto dell'Ente)

Premesso che, ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto dell'Ente, il Consiglio regionale deve nominare un componente del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP;

Considerato che:

- il Consiglio regionale, nella seduta del 23 settembre 2003, ha proceduto alla votazione a scrutinio segreto e che la votazione non è risultata valida;

- il termine di scadenza, per la effettuazione della nomina di cui in oggetto, si è compiuto;

- si sono verificati i presupposti e le condizioni per l'esercizio, da parte del Presidente del Consiglio Regionale, del potere sostitutivo di nomina di cui all'articolo 18, comma 2 della legge regionale n. 39/95 e successive modificazioni, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati";

Ritenuto di dover esercitare il potere sostitutivo anzidetto, in base ai fatti esposti ed in relazione all'organo specificato in oggetto

nomina

in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, quale componente del

Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP, il signor Salvatore Fimiani, (omissis).

Roberto Cota

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 42-10549

L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Contributi al Fondo rischi dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi. Criteri di ripartizione delle risorse e modalità di presentazione domande

A relazione dell'Assessore Laratore:

Premesso che:

ai sensi degli artt. 9, comma 1, lettera a) e 10 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. la Regione Piemonte concorre al Fondo rischi dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi, costituiti ed operanti secondo quanto disposto dagli artt. 10, 11 e 12 della stessa L.R.;

il concorso regionale si attua attraverso la concessione di contributi annuali sulla base di criteri e modalità approvati dalla Giunta regionale che li trasmette al Consiglio regionale per il parere da esprimersi entro quarantacinque giorni dalla trasmissione. Trascorso tale termine, il parere si intende acquisito favorevolmente;

si rende necessario incentivare l'evoluzione del sistema di garanzia collettiva nella nostra Regione anche attraverso l'utilizzo delle provvidenze previste dalla L.R. n. 21/1997, nel rispetto della normativa vigente, destinando una parte delle risorse disponibili alla specifica incentivazione degli accorpamenti tra le strutture di garanzia per gli artigiani operanti sul territorio regionale;

per la ripartizione dei contributi a valere sul bilancio 2003 si ritiene pertanto di integrare i criteri già adottati negli anni 2001 e 2002, basati sul volume di garanzie prestate dai Confidi e sugli indicatori di efficienza finanziaria, con l'introduzione di ulteriori criteri di preferenza a favore delle Cooperative di garanzia che effettuano fusioni e/o incorporazioni, costituendo soggetti con maggiori capacità di operare sul mercato, nonché alle Cooperative che abbiano prestato garanzie per importi uguali o superiori a 4 milioni di Euro;

il termine finale entro cui i soggetti in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 10, 11 e 12 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. devono far pervenire la richiesta di contributo deve essere fissato in modo tale da consentire un'efficace e trasparente istruttoria, nei termini utili ad effettuare gli impegni di spesa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contabilità regionale.

la Giunta Regionale, con voti espressi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni espresse in premessa,

le risorse per la concessione dei contributi a valere sul bilancio 2003 ai fondi rischi dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi sono così ripartite:

1. per il 70% secondo i criteri approvati con D.G.R. n. 49-6046 del 13.5.2002 (in base all'indicatore di capacità finanziaria rilevato dall'analisi dei bilanci effettuata su incarico della Regione e in proporzione alle nuove garanzie prestate nel 2002 dalle Cooperative di garanzia e ai rischi riassicurati nel 2002 dal Consorzio Artigiancredit, con il limite del 4% delle nuove garanzie prestate o dei rischi riassicurati nel 2002);

2. per il 10% ai soli Confidi che hanno prestatato garanzie nel 2002 per un importo uguale o superiore a 4 milioni di Euro, in proporzione alle nuove garanzie prestate nel 2002;

3. per il 20% ai soggetti costituiti tra i Confidi per fusione e/o incorporazione entro il 31.12.2003 (comprovate da idonea documentazione da presentarsi entro e non oltre il 28.2.2004), in proporzione alle nuove garanzie prestate nel 2002 dai Confidi interessati al processo di fusione e/o incorporazione.

Tali risorse sono disponibili sul cap. 25567 - UPB 17072 del Bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003-2005.

Le domande di contributo, ai sensi della L.R. n. 21/1997 e s.m.i., devono essere presentate:

* dai Confidi esclusivamente con la modulistica utilizzata per il 2002, approvata con D.D. n.105/17/17.7 del 15/05/2002 dalla Direzione regionale competente;

* dal Consorzio Artigiancredit esclusivamente con la modulistica che sarà approvata dalla Direzione regionale competente;

ed inviate a mezzo di lettera raccomandata (fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante), entro il ventesimo giorno successivo al ricevimento della lettera raccomandata A.R. di notifica della presente deliberazione, al seguente indirizzo:

Direzione Regionale Commercio e Artigianato
Settore Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 Torino

In ogni caso la Regione Piemonte non è responsabile per eventuali ritardi o mancata ricezione della domanda, qualora essi si verificano per cause imputabili a soggetti terzi.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) elenco dei soci al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicazione separata dei soci tra quelli iscritti all'albo delle imprese artigiane e quelli di altri settori economici;

b) copia dell'ultimo bilancio approvato e delle relative relazioni e nota integrativa del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale;

c) dichiarazione redatta dagli Istituti di credito convenzionati o dal legale rappresentante da cui risultino gli importi delle nuove garanzie prestate nell'anno precedente;

d) dichiarazione che attesti il procedimento di fusione e/o incorporazione in corso, da comprovare successivamente con la presentazione di Atto costitutivo e Statuto della nuova Cooperativa di garanzia entro e non oltre il 28.2.2004;

e) eventuali altre informazioni utili all'istruttoria e all'analisi dei bilanci richieste dalla Direzione regionale competente.

I dati raccolti saranno trattati e conservati secondo le disposizioni della Legge n. 675/1996 e s.m.i., ai soli fini del procedimento in oggetto. A tale proposito si comunica che il responsabile del trattamento dei dati è stato individuato nella persona del dirigente del Settore Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato.

La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio Regionale per il parere da esprimersi entro 45 giorni. Trascorso tale termine il parere si intende acquisito favorevolmente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/1997 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 13-10773

Costituzione dell'Organismo di coordinamento delle attività sanitarie svolte nell'ambito della città di Torino; modificazioni ed integrazioni alla DGR 20 - 10006 del 21 luglio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di modificare l'allegato 1 alla DGR 20-10006 del 21 luglio 2003 come di seguito specificato:

a) nelle premesse, dopo il secondo paragrafo, è inserito il seguente "Viste le Deliberazioni della Giunta regionale n. 20-10006 del 21 luglio 2003 e n. del e del Consiglio comunale n. 200305815/01 del 28 luglio 2003 e n. del";

b) nel secondo comma dell'articolo 3 sono sopresse le parole "le organizzazioni sindacali,"

c) all'articolo 3, dopo il secondo comma è aggiunto l'ulteriore seguente comma "In relazione alla particolare rilevanza delle questioni trattate, l'organismo di coordinamento attua le necessarie forme di concertazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.";

d) al quarto comma dell'articolo 4, dopo il termine "operativo" sono aggiunte le seguenti parole "che preveda le tematiche per le quali deve essere attuato l'istituto della concertazione previsto dal precedente articolo".

2. Di dare atto che, conseguentemente alle modificazioni sopra approvate, l'accordo da sottoscrivere risulta nel testo riportato dall'allegato A) e che, quindi, sostituisce integralmente il precedente di cui alla citata DGR n. 20-10006 del 21/7/03.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 1-10889

Rinnovo dell'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione 'Italia in Giappone 2001'. Accantonamento della somma di Euro 3.000,00 (cap. 10940/2003) e prenotazione della somma di Euro 17.000,00 (cap. 10940/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per quanto motivato in premessa:

- di rinnovare la propria adesione, in qualità di Socio promotore, alla Fondazione 'Italia in Giappone 2001', con sede in Roma - Piazza Venezia n. 11, esercitando tutti i diritti derivanti;

- di prendere atto che la quota di adesione richiesta ai Soci promotori è di complessivi Euro 20.000,00;

- di accantonare a tale scopo la somma di Euro 3.000,00 sul cap. 10940 del bilancio di previsione per l'anno 2003, assegnandola alla Struttura organizzativa speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale; (Acc. 101563)

- di prenotare sul cap. 10940 per l'anno 2004 la somma necessaria per la parte rimanente, pari a Euro 17.000,00, della quota di adesione richiesta dalla Fondazione per i Soci promotori. (100221/2004)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 2-10890

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto dal (omissis) per l'annullamento della sentenza emessa dal T.A.R. Piemonte Sez. I n. 959/2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giulietta Magliona ed Enrico Romanelli tanto unitamento quanto disgiuntamente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 3-10891

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della D.G.R. n. 150-42841 del 30.1.95. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 4-10892

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da privati c/ la R. P. ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza della IV Sez. Civ. del Tribunale di Torino n. 5337/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio e con proposizione di appello incidentale, mediante la rappresentanza e difesa dell'Avv. Giovanna Scollo eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 5-10893

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società avverso la D.G.R. n. 36-12615 del 10.2.1992, nonché la Nota della Direzione Pianificazione Risorse Idriche n. 5227 dell'11.7.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente

nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 6-10894

Parziale modifica ed integrazione della DGR n. 237-2781 del 30.10.95. Sostituzione avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 237-2781 del 30.10.1995 sostituendo l'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 7-10895

Parziale modifica ed integrazione della D.G.R. n. 168-2098 del 9.10.1995. Sostituzione dell'avv. Silvia Di Palo con l'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 168-2098 del 9.10.1995 sostituendo l'avv. Silvia Di Palo con l'avv. Eugenia Salsotto nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 8-10896

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una persona giuridica per l'annullamento della D.G.R. n. 22-9930 del 14.7.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il TAR Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 9-10897

Parziale modifica ed integrazione della DGR n. 10-2130 del 12.10.95. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 10-2130 del 12.10.1995 sostituendo l'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 10-10898

Modifica D.G.R n.5-18996 del 12.05.1997 di individuazione dei criteri di erogazione dei contributi di cui alla L.R.52/90 art.4

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare i criteri di cui alla D.G.R. n. 5-18996 del 12 maggio 1997 per acquisto fax e abbonamento agenzie di stampa agli organi di informazione locale L.R.52/90 art.4.

Sulla base delle indicazioni espresse in premessa di concedere un contributo in misura massima del 50 % adottando i seguenti criteri:

contributo al 50% per acquisto fax

contributo del 40 % sulla spesa sostenuta per abbonamento ad Agenzie di stampa nazionali o regionali

contributo del 30 % sulla spesa sostenuta per abbonamento o acquisto di notiziari radiofonici

contributo del 10% sulla spesa sostenuta per fornitura o abbonamento di agenzie a carattere subprovinciale.

I periodici locali fruivano di una contribuzione pari al 40% della spesa sostenuta indipendentemente dal numero di tiratura.

L'ammontare dei contributi per le emittenti radiofoniche e televisive non dovrà comunque superare il tetto massimo di Euro 2.000,00.

Con successivo atto amministrativo si provvederà all'impegno e liquidazione della somma accantonata con

D.G.R. n. 73-10239 del 1/08/2003 entro il corrente esercizio finanziario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 11-10899

L.r. 13/2001 - adempimenti conseguenti - conferimento in conto capitale nella Promark S.p.A. al fine di favorire la chiusura della liquidazione sociale - accantonamento di Euro 72.501,12 sul cap. 20064/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di effettuare un nuovo conferimento in conto capitale nella società in liquidazione Promark S.p.A., con sede legale in Torino Via Po, 14, per un importo pari ad Euro 72.501,12 in proporzione quindi alla quota azionaria posseduta e in misura ridotta dell'importo del credito, al netto degli interessi, vantato dalla Regione nei confronti della stessa società, così come meglio illustrato nel prospetto riepilogativo formulato dall'organo liquidatorio in data 31 ottobre 2003, quale risulta allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di rinunciare, per i motivi chiariti in narrativa, agli interessi maturati sul (capitale relativo al) credito vantato dalla Regione nei confronti di Promark S.p.A.;

3. di autorizzare gli uffici finanziari competenti a procedere alla cancellazione del credito vantato dalla Regione nei confronti di Promark S.p.A.;

4. di far fronte agli oneri derivanti dal presente deliberato accantonando la relativa somma sul capitolo 20064/2003 che presenta la necessaria capienza e assegnandone contestualmente la disponibilità alla direzione Programmazione e statistica per gli adempimenti conseguenti. (101564/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 12-10900

Art. 3, l.r. 32/99 - Villa Melano S.p.A.: partecipazione regionale mediante conferimento di mandato a Finpiemonte S.p.A. ed approvazione della relativa convenzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di aderire all'iniziativa promossa dal Comune di Rivali finalizzata alla costituzione della società Villa Melano S.p.A., volta alla ristrutturazione ed al riuso a fini alberghieri dello stabile denominato "Villa Melano", riconoscendo in detta iniziativa le caratteristiche normativamente prescritte dall'art. 3 della L.R. 32/1999;

di conferire mandato senza rappresentanza, ai sensi dell'articolo 1703 e seguenti del Codice Civile, all'Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A., al fine di acquisire una partecipazione nella costituenda società pari a euro 1.550.000,00;

di approvare la convenzione, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti fra Regione e sua Finanziaria relativi alla partecipazione di Finpiemonte S.p.A., in nome proprio e per conto della Regione, in Villa Melano S.p.A.;

di autorizzare il Direttore regionale dei Beni Culturali a sottoscrivere e ad impegnare conseguentemente la somma di euro 504.000,00 già accantonata sul cap. 20473/2003 (A. 101439);

di riservarsi, con successivo provvedimento, l'accantonamento della rimanente somma di euro 1.046.000,00 occorrente ai fini dell'integrale soddisfacimento del debito di conferimento;

di individuare nella Direzione Regionale Beni Culturali la struttura competente a vigilare sulla corretta esecuzione del mandato conferito a Finpiemonte S.p.A.;

di far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio del mandato mediante istituzione di apposito capitolo di spesa e prenotazione sul capitolo stesso della somma di euro 6.000,00 per gli anni 2004 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 15-10903

Intervento straordinario per le aziende colpite da "Scrapie" per favorire la ripresa dell'attività allevatoriale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Le Province attuano un intervento a favore degli allevamenti ovini e caprini colpiti da Scrapie secondo le seguenti condizioni e modalità:

1. concedere contributi in conto capitale per l'acquisto di riproduttori selezionati della stessa specie o di specie diversa da quelli abbattuti, purchè pari alle UBA abbattute.

2. erogare i contributi acquisto bestiame fino alla percentuale massima prevista dalle norme sugli aiuti di stato in agricoltura e per un massimale di spesa stabilito dalla Regione in accordo con le Province;

3. concedere i contributi anche ai titolari di eventuali nuovi allevamenti che potrebbero formarsi nell'ambito familiare dell'allevamento colpito da Scrapie;

4. ammettere a contributo gli abbattimenti effettuati dal 2002, previa presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

La Direzione Sviluppo dell'Agricoltura è autorizzata ad impegnare e trasferire i fondi necessari, alle Province interessate ed a emanare tutte le disposizioni utili al buon esito dell'intervento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 16-10904

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Proroga al 31.12.2003 del programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile da riproduzione abbattuto per infezioni da Tubercolosi e Brucellosi. Parziale modifica ed integrazione della D.G.R. n. 41-6470 del 1 luglio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

A parziale modifica ed integrazione della D.G.R. n. 41-6470 del 1 luglio 2002, il programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile da riproduzione abbattuto per infezioni da tubercolosi e brucellosi è prorogato al 31.12.2003 e pertanto ogni riferimento temporale deve ritenersi posticipato di 12 mesi.

La Direzione Sviluppo dell'Agricoltura è autorizzata ad impegnare e trasferire i fondi necessari, alle Province interessate ed a emanare tutte le disposizioni utili al buon esito dell'intervento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 17-10905

Classificazione delle varietà di vite per la produzione di vino (art. 19 Reg. CE 1493/99) di cui alla D.G.R. 77-7840 del 25.11.02 - integrazione varietà Becuet N. e Rossese Bianco B

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di integrare la classificazione delle varietà di vite per la produzione di vino disposta con D.G.R. n. 77-7840 del 25/11/2002 inserendo nell'elenco delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Piemonte le varietà Becuet N. e Rossese Bianco B., iscritte al Registro Nazionale delle Varietà di Vite con D.M. del 9/7/2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16/10/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 18-10906

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 13 (art. 17, comma 1, let. c), della L.R. n. 51/1997). Euro 203.819,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare per le motivazioni espresse in premessa, in applicazione dell'art. 10, comma 11, della legge regionale n. 7/2001, alla Direzione regionale n. 13 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 19-10907

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 13 (art. 17, comma 1, let. c), della L.R. n. 51/1997). Euro 6.021.200,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare per le motivazioni espresse in premessa, in applicazione dell'art. 10, comma 11, della legge regionale n. 7/2001, alla Direzione regionale n. 13 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante;

di autorizzare la direzione 13 al trasferimento di cassa a favore della Finpiemonte S.p.A. dei fondi assegnati con il presente atto al cap. 22693/03 per Euro 3.320.000,00 e al cap. 22697/03 per Euro 2.450.000,00 per lo svolgimento delle attività inerenti alle pratiche relative agli interventi di ripristino delle opere di bonifica e delle infrastrutture agricole danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000 con le modalità previste dalla convenzione tra Finpiemonte S.p.A. e Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 44-10683 del 13 ottobre 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 20-10908

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Destinazione risorse a sostegno di iniziative in materia di gestione dei rifiuti. Accantonamento di 150.000,00 euro sul cap. 15308/2003 e assegnazione alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di incrementare, per l'importo di 150.000,00 euro, l'accantonamento n. 100866/A disposto sul capitolo 15308/2003 (UPB 22051) con deliberazione della Giunta Regionale n. 87-8993 del 7 aprile 2003 per la concessione dei contributi volti a incentivare la raccolta differenziata del rifiuto organico;

- di assegnare le risorse come sopra accantonate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti che, nell'adozione dei

provvedimenti di competenza, dovrà operare sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione n. 87-8993 del 7 aprile 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 21-10909

Prenotazione di impegno di spesa sul bilancio di previsione pluriennale 2003 - 2005, per l'annualità 2005, di Euro 9.296.224,00 sul capitolo 26860 a garanzia della programmazione degli investimenti e della realizzazione dei lavori pubblici dei soggetti gestori della Aree Protette Regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prenotare sul bilancio pluriennale 2003-2005, per l'annualità 2005, l'impegno di spesa di Euro 9.296.224,00 sul capitolo 26860 P. 2005/100070;

- di destinare una quota della somma prenotata ad assegnazioni, ai soggetti gestori delle Aree Protette Regionali, per la realizzazione di lavori pubblici inseriti nella programmazione dei soggetti medesimi in coerenza con i programmi della Regione e previa verifica della Direzione competente;

- di destinare la restante quota ad investimenti ed interventi diversi dai lavori pubblici, secondo le finalità del capitolo oggetto della presente deliberazione;

- di confermare i criteri di riparto dei fondi oggetto della presente prenotazione di impegno definiti con deliberazione della Giunta Regionale n. 11-8326 del 03.02.2003;

- di dare atto che l'impegno di spesa dovrà essere formalizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2005 con provvedimento del Dirigente del competente Settore;

- di assegnare alla Direzione Turismo - Sport - Parchi la gestione delle risorse finanziarie oggetto della presente prenotazione di impegno di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 22-10910

IPAB Asilo Infantile di Bergamasco (AL) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

L'estinzione dell'Asilo Infantile di Bergamasco ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Bergamasco, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, alle attività precedentemente perseguite dall'Asilo e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Bergamasco sono

incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 23-10911

IPAB Opera Pia "Cavagnolo" di Fubine (AL) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003 n.

L'estinzione dell'Opera Pia "Cavagnolo" di Fubine per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 24-10912

IPAB "Istituto De Pagave - Casa per Anziani" - di Novara - Cambio della denominazione e modifica di Statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la variazione della denominazione della Casa di Riposo sita in Novara da "Istituto De Pagave - Casa per Anziani" a "Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano".

- di approvare contestualmente la modifica apportata all'art. 1 dello Statuto dell'Ente, che risulta riformulato nel modo seguente:

"Art. 1

L'Istituto De Pagave con sede a Novara trae la sua origine dal testamento del Cav. Gaudenzio De Pagave in data 22.2.1883.

Eretto in Ente Morale con R.D. 29/07/1906, con R.D. 28/09/1929 l'Istituto De Pagave venne fuso in un unico Ente con l'Ospedale Maggiore della Carità e con l'Ospedale San Giuliano.

Il nuovo Ente assunse la denominazione di "Ospedale Maggiore della Carità di Novara ed Opere Pie Riunite".

A seguito del D.P.R. 18/09/1969, n. 892 (G.U. n. 312 del 11/12/1969) con cui l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara - a norma della Legge 12/12/1968, n. 132 - è stato costituito in Ente Ospedaliero previo scorporo dell'Ente preesistente, l'Istituto De Pagave ha riacquisito la propria autonomia quale Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza.

L'Istituzione, in forza del Decreto di approvazione del vigente Statuto, assunse la denominazione di Istituto De Pagave - Casa di Riposo.

Con l'approvazione dello Statuto, approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 27/03/1986 con atto deliberativo n. 21 e approvato dalla Giunta Regionale il 21/07/1987 la denominazione è stata modificata in "Istituto De Pagave - Casa Per Anziani"-

Con l'approvazione dello Statuto avvenuta il 27/03/1986 con atto deliberativo n. 21 (approvato dalla Giunta Regionale il 21/07/1987) l'Ente mutava la denominazione in "Istituto De Pagave - Casa per Anziani" confermata in sede di approvazione del successivo Statuto in data 30/09/1997.

Con la modifica apportata allo Statuto con deliberazione n. 40 del 22/10/2002 l'Istituto assume la denominazione di "Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 25-10913

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 12.511,10 sul capitolo 12343/03 in attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Cavotomi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica, sul capitolo 12343/03 (A/101562), la somma di Euro 12.511,10 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano, per le attività di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 dell'accordo di cui in premessa (attività di formazione dei lavoratori, di formazione per il sistema di gestione della sicurezza, di formazione degli RLS e di assistenza).

Il relativo impegno di spesa verrà effettuato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 26-10914

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica di Euro 40.000,00 sul capitolo 12292/03 per la profilassi della rinotracheite infettiva bovina (IBR)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le ragioni in premessa espresse, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di Euro 40.000,00 sul capitolo 12292 (101561) del bilancio regionale 2003 per sostenere parte delle spese, a titolo di contributo, per l'acquisto del materiale di laboratorio necessario all'Istituto Zooprofilattico di Torino per l'esecuzione delle diagnosi della rinotracheite

infettiva bovina, in attuazione della D.G.R. n. 24 - 8144 del 30 dicembre 2002;

- con successiva determinazione regionale verranno adottati i provvedimenti necessari per l'impegno e l'erogazione della somma accantonata con il presente atto.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 28-10916

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo di Alessandria - Atto n. 278 del 30.09.2003 "Convenzione tra l'ASO SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in fisioterapia della facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo di Alessandria n. 278 del 30.09.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in fisioterapia della facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2003/2004" ;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 29-10917

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 9 di Ivrea - Atto n. 806 del 09.10.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara per utilizzo di personale e strutture dell'ASL 9 a favore della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni. Periodo 6/2/2003-5/2/2006". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 9 di Ivrea n. 806 del 09.10.2003 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara per utilizzo di personale e strutture dell'ASL 9 a favore della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni. Periodo 6/2/2003-5/2/2006";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 30-10918

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 1495 del 29.09.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Nefrologia - A.A. 2002/2003. Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell' ASO Maggiore della Carità di Novara n. 1495 del 29.09.2003 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Nefrologia - A.A. 2002/2003" a condizione che gli articoli 2 e 4 dell'allegata convenzione siano modificati in conformità alle disposizioni di cui al vigente Protocollo di intesa Regione Piemonte-Università degli Studi (D.G.R. n. 41-10548 del 29.09.2003);

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 31-10919

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella - Atto n. 552 del 07.10.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Oncologia per l'anno accademico 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'ASL 12 di Biella n. 552 del 07.10.2003 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Oncologia per l'anno accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 33-10921

Accantonamento somme destinate a fronteggiare gli oneri derivanti dalla stipulazione di accordi bonari nell'ambito dei contratti d'appalto inerenti gli interventi di restauro e valorizzazione del complesso della Reggia di Venaria Reale. Somma di Euro 1.000.000,00 (Cap. 23607/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni esposte in premessa, sul Capitolo 23607 del Bilancio per l'esercizio 2003 la somma, da assegnarsi alla Direzione Patrimonio e Tecnico, di Euro 1.000.000,00 destinata a fronteggiare gli oneri derivanti dalla definizione degli accordi bonari, ex art. 31 bis della L. 109/1994, da stipularsi relativamente ai contratti d'appalto inerenti gli interventi di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro adottato con D.P.G.R. 10.9.1999, n. 64. (101565)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 34-10922

Art. 30 l.r.n. 18/84 e s.m.i. Compenso membri del C.R.O.P. - Sezioni Infrastrutture e Opere Edili - Sedute relative all'anno 2003. Accantonamento ed assegnazione di fondi disponibili sul Cap. n.10590/03 a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche". Importo complessivo di spesa Euro 16.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche", per l'adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 51/97, la somma di Euro 16.000,00= sul Capitolo n.10590/03, per i compensi dovuti ai membri del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, Sezioni Infrastrutture e Opere Edili, così come riportato in premessa (A/101541)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 35-10923

Alluvione luglio 1996. Accantonamento a favore della Direzione OO.PP. della somma di Euro 23.240,56 sul Cap. 26966/2003 per il finanziamento di opere di completamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare ed assegnare alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, per l'adozione dei provvedimenti di cui agli art. 22 e 23 della L.R. n° 51/97, la somma di Euro 23.240,56, che non deriva da residui passivi perenti, reimpostata sul capitolo 26966/2003, (A/101542).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 36-10924

Attività di collaborazione fra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, per la promozione e la diffusione della danza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'attivazione di un rapporto di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, finalizzato all'istituzione di un Centro Regionale Universitario per la Danza, volto a promuovere la conoscenza e la diffusione della danza a Torino e in Piemonte, con la realizzazione di iniziative e attività didattiche, di ricerca scientifica, di documentazione, di studio e pubblicazione nonché di supporto scientifico all'organizzazione di iniziative ed eventi attinenti la danza realizzati dalla Regione Piemonte e da istituzioni e strutture di settore operanti in ambito regionale;

- di demandare al Responsabile della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo la gestione dei rapporti di collaborazione fra i due Enti, attraverso la stipulazione di una specifica convenzione.

Gli oneri di competenza regionale derivanti dalle attività intraprese dal Centro troveranno copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo 11725 del bilancio regionale, in conformità con gli indirizzi e i criteri stabiliti dal Programma pluriennale di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato, secondo quanto previsto dalla L.R. 58/1978, dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, con deliberazione n. 10-6162 del 27.5.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 37-10925

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 15 luglio 2003, n. 17 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione della L.R. 17/2003 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005" le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 38-10926

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 30041 e 06011) ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003, UPB 30041 e 06011, secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 39-10927

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 126.382,17 provenienti dallo Stato e di Euro 126.382,17 provenienti dal F.S.E. per il finanziamento dell'iniziativa comunitaria Equal

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 40-10928

Programma Leonardo da Vinci. Attivazione degli interventi di supporto tecnico organizzativo ai progetti Euro-mobility II Phase - FPI 2003/04, Quality in Training Services. Spesa Euro 87.798,00:= di cui Euro 65.848,00:= mediante accantonamento sul cap. 11400/2003 e Euro

21.950,00.= con prenotazione sul cap. 11400 del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di aderire per le motivazioni espresse in narrativa, ai progetti Leonardo da Vinci Euromobility II° Phase - FPI 2003/04, Quality in Training Services finalizzati allo scambio e al tirocinio di formatori e allievi del Sistema Regionale di F.P. del Piemonte presso partner europei individuati dal CEP (Consorzio Europeo per la Formazione);

- di assegnare la somma di Euro 87.798,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, quale contributo da erogare al CEP (Consorzio Europeo per la formazione) per la realizzazione delle attività di scambio e tirocini nell'ambito del programma U.E. "Leonardo da Vinci", progetti Euromobility II Phase - FPI 2003/04, Quality in Training Services.

Alla spesa complessiva di Euro 87.798,00 si fa fronte per Euro 65.848,00 con accantonamento sul cap. 11400/2003 (101540/A) e per Euro 21.950,00 con prenotazione sul cap. 11400 del bilancio pluriennale 2003-2005 - anno 2004 (1000218/P).

Il Direttore Regionale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/97 provvederà, mediante proprie determinazioni, ai successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle azioni in oggetto.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 41-10929

P.O.R. 2000-2006. Misura D3 Linea 4, Misura D4 Linea 2 e Misura E1 linea 2. D.G.R. n. 42-6706 del 22.07.2002. Riduzione accantonamento per l'importo di Euro 6.112.000,00 su capitoli vari del bilancio 2003 e prenotazione della somma di Euro 6.112.000,00 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di ridurre l'accantonamento disposto in riferimento alla D.G.R. n. 42-6706 del 22.07.2002 per l'importo di Euro 6.112.000,00, da Euro 6.512.000,00 ad Euro 400.000,00, come segue:

- Euro 2.750.400,00, da Euro 2.930.400,00 ad Euro 180.000,00 sul cap. 11546/2003 FSE (acc. 100112);

- Euro 2.689.280,00, da Euro 2.865.280,00 ad Euro 176.000,00, sul cap 11442/2003 FR (acc.. 100113);

- Euro 672.320,00, da Euro 716.320,00 ad Euro 44.000,00, sul cap. 11540/2003 Cof. reg. (acc. 100114)

così ripartiti:

- Euro 2.812.000,00 relativi alla Misura D3-Linea 4

- Euro 200.000,00 relativi alla Misura D4-Linea 2

- Euro 3.100.000,00 relativi alla Misura E1-Linea 2.

Di prenotare la somma di Euro 6.112.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio pluriennale 2003-2005 - anno 2004, secondo la seguente suddivisione:

- Euro 2.750.400,00 sul cap. 11546/2004 (FSE) (pr. n. 100215);

- Euro 2.689.280,00 sul cap. 11442/2004 (FR) (pr. n. 100216);

- Euro 672.320,00 sul cap. 11540/2004 (Cof. Reg.) (pr. n. 100217).

così ripartiti:

- Euro 2.812.000,00 relativi alla Misura D3-Linea 4

- Euro 200.000,00 relativi alla Misura D4-Linea 2

- Euro 3.100.000,00 relativi alla Misura E1-Linea 2.

Di stabilire che all'impegno e all'erogazione a favore di Finpiemonte s.p.a. delle predette somme si provvederà con successivi atti amministrativi, secondo l'avanzamento finanziario documentato trimestralmente da Finpiemonte s.p.a. ai sensi degli artt. 2 e 12 della convenzione reperimento n. 7348 del 04.10.2002.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 42-10930

Adesione alla proposta di concordato preventivo della società - Decreto del Tribunale di Casale Monferrato del 13/08/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le considerazioni espresse in premessa:

- di aderire alla proposta di concordato preventivo della società (omissis) di cui al decreto 13/8/2003 del Tribunale di Casale Monferrato;

- di incaricare il Direttore della Direzione Commercio e Artigianato, quale responsabile del procedimento relativo alla concessione dei contributi alle imprese danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000, di comunicare l'adesione sopra citata nei termini previsti dall'art. 178 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare) alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Casale Monferrato e di concordare con il Commissario Giudiziale le modalità necessarie per il recupero del credito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 45-10931

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nei giudizi promossi da una Società e privato per l'annullamento del D.P.G.R. 11.7.2003 n. 63. Patrocinio nei giudizi e nell'eventuale esecuzione degli avv.ti Luigi Chiappero e Riccardo Montanaro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nei giudizi in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, anche in ordine alla proposizione di eventuali motivi aggiunti, nei giudizi e nella successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa congiunta degli avv.ti Luigi Chiappero e Riccardo Montanaro del foro di Torino.

Le relative spese saranno impegnate e liquidate con apposito provvedimento, previa presentazione delle parcelle vistate dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 46-10932

Commissione regionale d'esame dei requisiti di idoneità per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea su strada. L.R. 24/1995. Compensi e rimborso spese ai componenti della Commissione per l'anno 2003. Accantonamento della somma totale di Euro 500,00= sul Cap. 10590/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, al fine di erogare i compensi previsti dalla L.R. 2.7.1976 n. 33 la somma di Euro 500,00= quale compenso e rimborso spese spettanti ai componenti della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di cui all'art. 11 della L.R. 24/1995 relativamente alle sedute dell'anno 2003.

L'accantonamento di Euro 500,00= a favore della Direzione Trasporti è effettuato sul Cap. 10590/03, (A/101566).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 47-10933

Accantonamento della somma di Euro 8.704.398,00= (Cap. 14322/03) a favore della Direzione Trasporti per i "Contratti di servizio" tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. e GTT S.p.A. relativo ai servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, in qualità di acconto per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, al fine di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della Direzione Trasporti

la somma di Euro 8.704.398,00= (Cap. 14322/03) per far fronte, quale ulteriore acconto, agli oneri derivanti dai "Contratti di servizio" per l'anno 2003 tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. e tra la Regione Piemonte e GTT S.p.A. relativi al servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale; (n. 101568/acc.)

- di autorizzare la Direzione Trasporti ad assegnare e ad impegnare le risorse di cui alla presente deliberazione a favore di Trenitalia S.p.A. e GTT S.p.A. con apposito provvedimento dirigenziale in quote proporzionali all'importo previsto nei rispettivi Contratti di Servizio sottoscritti con lo stesso oggetto per l'anno 2002;

- di demandare alla Direzione Trasporti la definizione delle modalità e dei tempi per l'erogazione delle predette risorse a Trenitalia S.p.A. e GTT S.p.A..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 48-10934

L.R. 16/97 : Accordo di programma per la realizzazione del completamento della variante all'abitato di Cerano lungo la Strada Provinciale Ovesticino - 4° tronco - e l'adeguamento della sezione della stessa strada nel tratto da Cerano al confine regionale. Accantonamento di Euro 4.405.377,00= sul Capitolo 25217 del Bilancio 2003 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare la somma di Euro 4.405.377,00= sul cap. 25217 del bilancio 2003 a favore della Direzione Trasporti per la attuazione di quanto previsto dalla convenzione rep. N. 7830 del 21.02.2003, attuativa dell'Accordo di programma per la realizzazione del completamento della variante all'abitato di Cerano lungo la Strada Provinciale Ovesticino - 4° tronco - e l'adeguamento della sezione della stessa strada nel tratto da Cerano al confine regionale, per quanto riguarda l'annualità 2003

2) di dare mandato alla Direzione Trasporti di assegnare alla Provincia di Novara i fondi per la realizzazione della variante all'abitato di Cerano provvedendo altresì all'impegno e all'erogazione dei contributi come previsto dalla convenzione rep. n. 7830 del 21.02.2003 (n. 101570/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 49-10935

Art. 34 D.Lgs. 285/92 Ripartizione oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera - Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Trasporti di Euro 180.834,54= sul cap. 14240/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare la somma di Euro 180.834,54= sul capitolo di spesa 14240 (Acc. 101571) del bilancio 2003 e di assegnarla alla Direzione Trasporti quali proventi derivanti dagli oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 285/92, realizzati nel 2001.

2) di stabilire che si provvederà all'impegno della spesa ed alla ripartizione ed erogazione a favore degli Enti beneficiari, della somma di Euro 180.834,54= stanziata sul capitolo di competenza n. 14240/2003, secondo i criteri di ripartizione di cui alle DD.G.R. in premessa richiamate, con successivo provvedimento dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 50-10936

Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione della Società ATIVA S.p.A. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (SATT). Accantonamento di Euro 1.549.370,70 sul Capitolo 25214 del Bilancio 2003 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare la somma di 1.549.370,70= sul cap. 25214 del bilancio 2003 a favore della Direzione Trasporti per attuare quanto previsto dalla convenzione rep. N. 8380 del 17.09.2003 attuativa dell'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) per quanto riguarda l'annualità 2003 (n. 101569/acc.)

2) di dare mandato alla Direzione Trasporti di assegnare alla Società A.T.I.V.A. S.p.A. tali fondi per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) provvedendo altresì all'impegno e all'erogazione dei contributi a come previsto nella convenzione rep. N. 8380 del 17.09.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 51-10937

Procedura regionale ai sensi della L. 443/2001 - Legge Obiettivo. Espressione delle valutazioni di competenza regionale art. 3 del D.lg 190/02 al Ministero Infrastrutture e Trasporti sul "Progetto Preliminare del collegamento autostradale Asti-Cuneo Lotto II-1 dir -Tangenziale Sud-Ovest di Asti", presentato da ANAS S.p.A., soggetto a procedura di VIA ai sensi del DPCM 377/88 e alla Valutazione di Incidenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ritenere che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L. 349/86, nell'ambito della procedura normata dalla L.443/2001 e dal d.lgs 190/2002, il progetto preliminare del "Collegamento autostradale Asti-Cuneo Lotto II-1 dir - Tangenziale Sud-Ovest di Asti" da localizzarsi nel Comune di Asti, presentato da ANAS S.p.A. con sede legale in Via Monzambano 10 - 00189 Roma, debba essere approfondito ai fini della compatibilità ambientale dell'opera secondo quanto evidenziato in premessa, con la definizione dei conseguenti adeguamenti in sede di successivo progetto definitivo, nonché delle ulteriori mitigazioni e la redazione di un idoneo piano di monitoraggio, concordato con questa Regione e con ARPA Piemonte;

- di evidenziare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai fini della valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i. di competenza statale, quanto dettagliatamente riportato in merito in premessa, ai fini di contribuire alla conservazione del Sito di Importanza Comunitaria "Stagni di Belangero";

- di ritenere, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.lgs 190/2002 che sussistano i presupposti per l'Intesa sulla localizzazione per la quale si dà mandato al Presidente in ambito CIPE, così come previsto dalla normativa;

- di inviare, il presente parere e valutazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo dell'iter procedurale di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 52-10938

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 600.000,00 (in Lire 1.161.762.000) sul capitolo 26630/03 per il finanziamento ai Comuni che devono effettuare le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica, art.18 comma 2 - PAI"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica", la somma di Euro 600.000,00 (in Lire 1.161.762.000) sul capitolo 26630, che sarà utilizzata, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica per i motivi e per gli scopi sopra descritti. (A. 101567).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 53-10939

Comune di Novara (NO). Restituzione per rielaborazione della Variante strutturale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale interessante un'area sita in fregio a Via delle Rosette angolo Via Vignale, di cui alla deliberazione consiliare n. 38 in data 19.3.2001. Comma XIX dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di restituire per la rielaborazione, ai sensi del 19° comma dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Novara (NO), interessante un'area sita in fregio a Via delle Rosette angolo Via Vignale, adottata con deliberazione consiliare n. 38 in data 19.3.2001, in conformità alle osservazioni ed alle motivazioni contenute nell'allegata relazione della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica in data 15.9.2003 ed integrata in data 24.9.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 54-10940

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 Euro 401.007,00 - 13° Assegnazione e Riduzione accantonamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alle Direzioni regionali n. 12 e 13 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

di ridurre di Euro 100.000,00 l'accantonamento n. 100377 disposto a favore della Direzione regionale 12 sul cap. 13120/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 55-10941

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Previsione di spesa per gli anni 2003 e 2004: presa d'atto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa:

a) Di prendere atto del preventivo di spesa per gli anni 2003 e 2004, di cui all'allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante, presentato da FinPiemonte S.p.A. per la costituzione e il funzionamento dell'Organismo pagatore in agricoltura del Piemonte.

b) Di autorizzare la Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura al versamento degli anticipi a favore di FinPiemonte S.p.A. secondo quanto previsto ai punti 1 e 2 dell'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2002 n. 10/R.

c) Di autorizzare i versamenti dei saldi alla presentazione dei rendiconti delle spese effettivamente sostenute, secondo quanto previsto al punto 3 dell'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2002, n. 10/R.

d) Alla spesa si farà fronte con gli stanziamenti del competente capitolo n. 12925 dell'U.P.B. 11011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 56-10942

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Art. 5 punto 2.3. Investimenti materiali. Bilancio pluriennale 2003-2005. Prenotazione Euro 8.000.000,00 (cap. 21085/2004), Euro 4.234.946,00 (cap. 21085/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di prenotare a favore della Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura, Settore Sviluppo Agro-industriale, l'importo complessivo di Euro 12.234.946,00 per la concessione dei contributi in conto capitale di cui all'art. 5 punto 2.3 (Investimenti materiali) del Programma regionale 2002-2003 di attuazione del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" in favore delle ditte inserite nelle graduatorie approvate con determinazione n. 285 del 25/09/2003.

La spesa di Euro 8.000.000,00 è prenotata sul capitolo 21085 (100219/P), del bilancio pluriennale per l'anno 2004.

La spesa di Euro 4.234.946,00 è prenotata sul capitolo 21085 (100071/P), del bilancio pluriennale per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 57-10943

Iniziativa diretta all'incentivazione di impianti fotovoltaici; accantonamento di euro 854.767,83 sul cap. 26779/2003 (U.P.B. 22082) e di euro 783.358,12 sul cap. 27017/2003 (UPB 22082)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le finalità indicate in premessa, le seguenti somme iscritte sul bilancio regionale 2003:

- la somma di euro 854.767,83 sul cap. 26779/2003 (UPB 22082) (A.101553) ad integrazione delle risorse pari ad euro 2.054.662,52 già accantonate sul medesimo capitolo con D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003;

- la somma di euro 783.358,12 sul cap. 27017/2003 (UPB 22082) (A. 101554) ad integrazione delle risorse pari ad euro 1.052.890,00 già accantonate sul medesimo capitolo con D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003;

di assegnare le risorse come sopra accantonate alla Direzione Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti per i provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 58-10944

Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 202.420,43 (Cap. vari bilancio 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2003 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 2003;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 60-10946

Accordo tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: rettifica dell'art. 5 dello schema di convenzione per la realizzazione di un centro interregionale per i trapianti di organi e tessuti di cui all'allegato A della D.G.R. n. 96-10262 del 1.8.2003

nale per i trapianti di organi e tessuti di cui all'allegato A della D.G.R. n. 96-10262 del 1.8.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- L'articolo 5, comma 3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 96-10262 del 01.08.2003, titolato "Schema di convenzione per la realizzazione di un centro interregionale per i trapianti di organi e di tessuti" è modificato come segue: le parole "al Responsabile dell'U.O.A.D.U. Immunologia dei trapianti dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista della Città di Torino, già" sono sostituite con "all'attuale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 61-10947

Casa di Cura "Salus" sita in Alessandria: autorizzazione al ripristino dell'attività sanitaria chirurgica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, il ripristino dell'attività sanitaria chirurgica della Casa di Cura privata "Salus", sita in Alessandria, Via Trotti 21, con efficacia dalla data di approvazione del presente provvedimento;

* di demandare alla Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. 20, competente per territorio, la notifica del provvedimento alla Casa di Cura interessata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 62-10948

Casa di Cura "Nuova Città di Alessandria" sita in Alessandria: autorizzazione al ripristino dell'attività sanitaria chirurgica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, il ripristino dell'attività sanitaria chirurgica della Casa di Cura privata "Nuova Città di Alessandria", sita in Alessandria, Via Buoizzi 20, con efficacia dalla data di approvazione del presente provvedimento;

* di demandare alla Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. 20, competente per territorio, la notifica del provvedimento alla Casa di Cura interessata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 64-10950

Modifica della D.G.R. del 10/02/2003 n. 29-8393 nella parte relativa all'assegnazione di Euro 235.697,00 nell'UPB 17071, cap 14489 "Iniziativa diretta della Regione in materia di assistenza tecnica (L.R. 24/99)" (Acc. n. 100460) con destinazione della somma di Euro 30.000,00 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa di modificare la DGR del 10/02/2003 n. 29-8393 nella parte relativa all'assegnazione ed accantonamento di Euro 235.697,00 nell'UPB 17071, cap 14489 "Iniziativa diretta della Regione in materia di assistenza tecnica (LR 24/99)" (Acc. n. 100460), riducendo l' assegnazione a favore della Direzione Commercio e Artigianato della somma di Euro 30.000,00 per destinare la somma medesima a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale. Resta valida la registrazione dell'accantonamento n.100460 sul cap. 14489/2003.

Le risorse saranno destinate a far fronte alle spese connesse a iniziative di promozione del Portale dell' artigiano e dei servizi da esso offerti nell'ambito di manifestazioni fieristiche ed espositive, da attivare nel corso del 2004, con modalità da concordarsi preventivamente con la Direzione Commercio e Artigianato.

Le risorse pari a Euro 30.000,00 saranno impegnate con successivo provvedimento amministrativo dalla Direzione Comunicazione Istituzionale e comunque liquidate nel corso del 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e l'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 65-10951

Evoluzione del SIRE. Assegnazione incarico avvio "progetti strategici" ed "interventi urgenti" alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i piani di attività relativi ai progetti di cui alla tabella dei piani di attività allegata;

- di assegnare alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane l'incarico di:

avviare la realizzazione dei piani di attività di cui alla tabella dei piani di attività allegata;

approvare le relative proposte tecnico-economiche; verificare la congruità tecnologica, funzionale ed economica;

affidare la realizzazione al CSI-Piemonte; stipulare i relativi contratti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 66-10952

Affidamento all'ASL1 del servizio di consulenza psicologica per il personale regionale. Prenotazione della somma di Euro 60.000,00 sul capitolo 10190 del bilancio di previsione 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prevedere in via sperimentale un rapporto collaborativo di consultazione psicologica con l'ASL 1, finalizzato a fornire un supporto specialistico in relazione alle problematiche in premessa indicate;

- tale incarico di consultazione psicologica per il personale regionale avrà carattere sperimentale e durerà un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione e verrà assolto da personale necessariamente specializzato che sia dipendente dell'ASL 1 o in rapporto di collaborazione con la stessa ASL 1;

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa citate, il Direttore della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane a sottoscrivere la convenzione sopra indicata e ad adottare i provvedimenti necessari per l'attuazione della predetta convenzione;

- di prenotare la somma di Euro 60.000,00 sull'apposito capitolo del bilancio di previsione 2004 e di assegnarlo alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per le finalità in premessa illustrate; (P/100222)

- di provvedere alle spese conseguenti all'espletamento dell'incarico di cui sopra, accantonando a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane la somma di Euro 60.000,00 sul capitolo 10190/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 67-10953

LR 41/98, art. 2 e art. 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - Progetto interregionale di lavori socialmente utili: "Regioni per l'occupazione" - Assegnazione alla Direzione 15 formazione professionale-lavoro della somma di Euro 602.684,21 tramite accantonamento sul cap. 11400 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di autorizzare la Direzione 15 Formazione Professionale-Lavoro a provvedere al rimborso della somma di Euro 602.684,21 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in conformità alla richiesta da questi avanzata e di finanziare la parte del progetto riferita a tale cifra mediante accollo della spesa al bilancio regionale UPB 15.99.1 a titolo di maggiore cofinanziamento del progetto.

Di assegnare la somma di euro 602.684,21 tramite accantonamento sul cap. 11400/03 (A. 101550) a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro e di autorizzare il direttore della medesima Direzione ad emanare i successivi atti di attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 69-10954

Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di approvare ai sensi degli art. 3 e 17 della L.R. n. 51/97, le linee direttrici degli interventi per l'anno 2004 che dovranno essere realizzati dalla Direzione "Commercio e Artigianato" per il tramite del "Settore Promozione e Credito al Commercio", come di seguito sintetizzate:

Come obiettivi generali:

* assicurare la promozione economico commerciale del Piemonte con particolare attenzione ai Paesi esteri con cui la Regione ha sottoscritto, o intende farlo, protocolli di collaborazione;

* sostenere le piccole e medie imprese nel loro processo di internazionalizzazione;

* rafforzare azioni di soggetti economici piemontesi, amplificandone gli effetti;

* stabilire rapporti con altre realtà regionali per attuare progetti di comune interesse;

* favorire processi di sviluppo economico anche attraverso la formazione imprenditoriale;

* favorire l'accesso del Piemonte a fonti di finanziamento sovranazionali e la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea;

* favorire lo sviluppo economico del Piemonte all'estero partecipando ad eventi internazionali di prestigio tramite l'esposizione e sponsorizzazione di prodotti piemontesi;

* utilizzare al massimo delle loro potenzialità le antenne Piemonte all'estero nella duplice funzione di rappresentanza istituzionale e di interfaccia operativa per lo sviluppo commerciale delle imprese piemontesi.

Come settori strategici:

* tessile per abbigliamento (distretto del biellese) per i mercati maturi dal punto di vista della collocazione dei beni di consumo d'eccellenza;

* gioielleria (distretto Valenzano) per i mercati idonei alla promozione dei beni di lusso;

* rubinetteria / valvolame e casalinghi (distretti novaresi, vercellese e verbanco-cusio-ossola) soprattutto con riferimento al mercato nordamericano e russo;

* Asti Spumante con azione generale e specifica su quei mercati sui quali è indispensabile un riposizionamento di fascia (da bassa a medio/alta)

Come criteri guida:

* connessione e riconducibilità del progetto alle 4 priorità suindicate;

* prosecuzione del progetto in quanto triennale e già finanziato negli anni precedenti;

* continuità e contiguità rispetto ad iniziative già attivate con risultati soddisfacenti e che necessitano di prosecuzione;

* possibilità che le manifestazioni siano effettivamente realizzabili in tempi brevi (cioè al momento della presentazione devono essere già state verificate dal punto di vista della fattibilità);

* settorialità specifica (l'esperienza acquisita insegna che le iniziative multisettoriali risultano meno efficaci e realizzabili).

- In armonia con quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 5 giugno 1987, n. 32, le attività di promozione svolte con risorse di provenienza pubblica e che comportino una presenza istituzionale in un Paese estero dovranno essere comunicate, entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di realizzazione, alla Direzione Commercio e Artigianato che provvederà al necessario raccordo con Amministrazioni ed enti eventualmente interessati, in modo da conseguire la migliore efficacia e completezza dell'azione promozionale.

- I fondi necessari per l'attuazione delle direttive saranno accantonati con appositi atti deliberativi a favore della Direzione Commercio e Artigianato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 70-10955

Autorizzazione all'emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale di Euro 435.056.000,00 . Art. 35 della Legge 23 dicembre 1994 n. 724 e art. 1 della L.R. 20 dicembre 2001 n. 35

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. - di procedere all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'allegato A mediante l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari per un importo nominale complessivo di Euro 435.056.000,00 le cui caratteristiche principali - riportate nel Regolamento che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B, ne forma parte integrante e sostanziale - sono di seguito sinteticamente elencate:

Taglio dei titoli: 1.000 Euro

Data di emissione e pagamento: entro il 31 dicembre 2003

Godimento: entro il 31 dicembre 2003

Periodicità cedole: semestrale posticipata il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 30 giugno

gno 2004 (n. 1) e fino al 31 dicembre 2033 incluso (n. 60)

Prezzo di emissione: alla pari (100%)

Tasso nominale annuo: pari all'EURIBOR a sei mesi (giorni effettivi/360) maggiorato di 0,13 (zerovirgolatredici) punti percentuali annui, rilevato alle ore 11,00 (ora dell'Europa centrale) del secondo giorno lavorativo bancario antecedente l'inizio di ciascun periodo di godimento delle cedole interessi, dal Comitato di Gestione dell'EURIBOR (Euribor Panel Steering Committee) ed esposto, attualmente, sulla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters e, in mancanza, sulla pagina 248 del circuito Teletate.

Prima cedola: da determinarsi sulla base del valore dei parametri in occasione del lancio dell'operazione.

Durata: massimo anni 30 dalla data di godimento;

Rimborso: alla pari, in n. 60 quote semestrali di capitale il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 30 giugno 2004 (n. 1) al 31 dicembre 2033 (n. 60) secondo il piano di ammortamento finanziario che si allega alla presente delibera sotto la lettera C);

Rimborso anticipato: possibile non prima di 18 mesi dalla data di emissione ed in coincidenza delle date di scadenza delle cedole semestrali di interesse, senza il pagamento di alcuna pensale, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 7, della Legge 724/1994;

Regime fiscale: le cedole interessi sono soggette al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, disposto dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 in applicazione dell'art. 3, comma 168, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Garanzie: il pagamento delle somme relative al servizio del prestito è garantito dalla Regione mediante iscrizione nel bilancio regionale con impegno della Regione stessa a dare mandato al Tesoriere regionale ad accantonare le somme necessarie al servizio del prestito obbligazionario.

2. - Di approvare che l'importo nominale complessivo dell'operazione, pari a Euro 436.056.000,00 da perfezionare in uno o più prestiti obbligazionari, sia sottoscritto integralmente a fermo da DEXIA CREDIOP S.p.A. e da Banca IMI S.p.A. ciascuna per una quota del 50% del suddetto importo;

3. - Di approvare che il/i prestito/i obbligazionario/i venga/no assegnato/i dal Direttore della Direzione Bilanci e Finanze a DEXIA CREDIOP S.p.A. e da Banca IMI S.p.A., con apposito verbale;

4. - Di approvare che Dexia Crediop S.p.A. svolga la funzione di rappresentante dei possessori di titoli obbligazionari nei confronti dell'Ente emittente, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della L. 724/1994;

5. - Di approvare che, in caso di più emissioni obbligazionarie, a valere sull'importo complessivo qui deliberato sia dato mandato al Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, affinché individui di volta in volta con propria determinazione l'ammontare delle singole emissioni;

6. - Di approvare che la Regione, in relazione alla garanzia del prestito, assuma i seguenti obblighi:

a) di dare mandato all'attuale Banca Tesoriere regionale ed a ciascuna Banca Tesoriere regionale pro-tempore, singola o eventualmente associata ad altre, per tutta la durata del prestito obbligazionario, di pagare le somme di volta in volta dovute per assicurare il servizio del prestito a favore del rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei rapporti con l'ente emittente, autorizzandolo a tal fine ad accantonare su tutte le entrate le somme necessarie;

b) di iscrivere ogni anno nella parte passiva del bilancio, per tutta la durata del prestito, le somme occorrenti per il servizio del prestito stesso;

c) di inserire in ogni contratto di tesoreria che dovesse essere stipulato nel periodo di durata del prestito obbligazionario l'obbligo per il tesoriere regionale di effettuare, alle scadenze previste dal piano di ammortamento del prestito obbligazionario, i pagamenti di cui al precedente punto a).

7. - Di autorizzare l'accantonamento del suddetto prestito obbligazionario presso la Monte Titoli S.p.A. che curerà il servizio di gestione dei titoli emessi ed in particolare il servizio di pagamento delle cedole interessi e delle rate di capitale;

8. - Di approvare che il pagamento degli interessi e delle rate di capitale relativo ai titoli emessi venga effettuato a valere sul conto corrente n. 395258, intrattenuto dalla Regione presso il Tesoriere Regionale - Sanpaolo IMI S.p.A. - su segnalazione da parte della Monte Titoli;

9. - Di assumere - in relazione a quanto previsto ai precedenti punti 7 e 8 - l'impegno a comunicare alla Monte Titoli S.p.A. nonché a Dexia Crediop e/o Banca IMI qualsiasi variazione relativa al Tesoriere Regionale ed al conto corrente a valere sul quale verranno effettuati i pagamenti sopra indicati;

10. - Di prendere atto che l'assistenza relativa a tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'accantonamento del BOR - Regione Piemonte 2003-2033 a tasso variabile presso la Monte Titoli ed in particolare per la predisposizione dei moduli richiesti dalla Monte Titoli stessa per la gestione dei rapporti con la Regione Piemonte sarà fornita da Dexia Crediop e/o da Banca IMI;

11. - Di prendere atto che il ricavato dell'emissione del prestito dovrà essere versato al Tesoriere Regionale, per i successivi adempimenti di legge, da Dexia Crediop e da Banca IMI ciascuno per l'importo assegnato, alla data prevista per il regolamento dei titoli sottoscritti;

12. - Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 35 comma 6, Legge 724/1994 e dell'art. 13 del Decreto del Ministero del Tesoro 5 luglio 1996 n. 420, con imputazione al Capo X, capitolo 3350 - entro i 30 giorni successivi al versamento presso il Tesoriere Regionale dell'importo del prestito sottoscritto - un contributo unanquantum dello 0,1% calcolato sull'ammontare nominale di ciascun prestito obbligazionario sottoscritto.

13. - Di dare espresso mandato al Direttore della Direzione Bilanci e Finanze a concordare quanto altro necessario all'esecuzione della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 72-10957

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 05021 capitoli 11190 e 11180) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 UPB 05021 secondo le indicazioni di cui all' allegato A parte integrante della presente deliberazione;

di assegnare alla Direzione 0502 l'importo di Euro 60.000,00 iscritto al capitolo di spesa 11180 UPB05021. (Acc. 101614)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2003, n. 56-11094

Misure urgenti per prevenire la diffusione di *Dryocosmus kuriphilus*, insetto nocivo per il castagno

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di incaricare il Settore Fitosanitario regionale di individuare "zone fitosanitarie tutelate" al fine di prevenire lo sviluppo e la diffusione dell'insetto cinipide del castagno "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu" e a garantire, a salvaguardia della castanicoltura, la produzione di materiale vivaistico esente da tale organismo nonché di definire le misure tecniche provvisorie idonee.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 218 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 13.4

D.D. 21 novembre 2003, n. 292

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e acquacoltura". Istruzioni operative e schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria

La Giunta regionale, con deliberazione n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003, ha approvato il Bando relativo alla Misura 1 Riduzione impatto ambientale e Misura 3 Campagne di sensibilizzazione di cui alla legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura", risorse finanziarie che il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ha trasferito alla Regione Piemonte.

Atteso che con il medesimo provvedimento, si incarica la Direzione Territorio Rurale degli adempimenti previsti dal bando.

Ritenuto necessario elaborare le istruzioni operative a cui devono attenersi i beneficiari ai fini della liquidazione del contributo concesso e lo schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, per la liquidazione dell'anticipo del contributo, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante.

Per quanto non previsto nelle presenti istruzioni si rinvia al Bando approvato con DGR. n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003, secondo le disposizioni nazionali e regionali; tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs n. 165/2001;
visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

determina

di approvare, per quanto in premessa motivato, le istruzioni operative, di cui al bando approvato con DGR n. 40-10428 del 15 settembre 2003, per le seguenti Misure:

Misura 1 Riduzione impatto ambientale;

Misura 3 Campagne di sensibilizzazione;

e lo schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria allegate al presente provvedimento per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Carlo Di Bisceglie

Allegato

Legge 21 maggio 1998, n. 164
"Misure in materia di pesca e di acquacoltura".

ISTRUZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI
EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Indice

1. PARTE GENERALE

1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi

1.2 Controlli

2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MISURA 1 RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

2.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso

2.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso

2.2 a) Finalità dell'accertamento

2.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo

2.3 Documentazione tecnico-amministrativa

2.4 Modelli

2.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MISURA 3 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

3.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso

3.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso

3.2 a) Finalità dell'accertamento

3.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo

3.3 Documentazione tecnico-amministrativa

3.4 Modelli

3.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario

4. MODELLI

1. PARTE GENERALE

1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi

Il beneficiario per poter accedere all'erogazione dei contributi deve produrre la documentazione indicata ai paragrafi successivi;

i documenti che accompagnano la liquidazione, se non diversamente indicato, devono essere in originale datati e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta beneficiaria;

il Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale, incaricato della liquidazione del contributo, si riserva di richiedere ogni altra documentazione ritenuta necessaria al completamento dell'iter amministrativo;

tutti gli atti presentati alla Regione Piemonte devono riportare il riferimento alla legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura", alla Misura corrispondente ed alla determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

la liquidazione del contributo avverrà sulla base delle spese risultanti dalle fatture fiscalmente regolari, debitamente quietanzate;

la spesa relativa alle opere edili sarà liquidata in base al minor costo da quello indicato nel computo metrico consuntivo e quello che risulta dalle fatture relative alle spese stesse;

il Settore Caccia e Pesca accerta la regolarità della richiesta di erogazione dell'anticipo e inizio lavori o del saldo ed ultimazione lavori e della prescritta documentazione e, a seguito di verifica tecnico-amministrativa del progetto da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati, provvede alla liquidazione.

1.2 Controlli

La Regione Piemonte esegue i controlli amministrativi nelle diverse fasi relative all'approvazione del progetto e alla richiesta di variante, di anticipo e di saldo del contributo.

La Regione Piemonte esegue il controllo in azienda prima della liquidazione del saldo del contributo.

Il controllo tecnico-amministrativo è svolto dopo la richiesta di accertamento dello stato finale e prima dell'erogazione del saldo del contributo in conto capitale.

2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MISURA 1 RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

L'area di intervento, localizzata nel territorio della Regione Piemonte riguarda progetti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali e visuali degli impianti intensivi di acquacoltura, ai sistemi di monitoraggio degli scarichi ed a favorire il ricircolo interno, compresi quelli installati direttamente nei canali di allevamento, per rendere le acque idonee alle normative vigenti.

Sono esclusi i progetti pilota.

Fermo restando le disposizioni di carattere generale, di seguito sono riportate le modalità di erogazione del contributo.

2.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso

Il beneficiario può chiedere, a seguito di avvenuta notifica di approvazione del progetto, secondo il Modello allegato, un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso, dopo la comunicazione di inizio della realizzazione dei lavori. L'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria o fidejussione bancaria a favore della Regione Piemonte, da parte del soggetto destinatario del contributo, di importo pari al valore

dell'anticipazione concessa. La garanzia fidejussoria non è richiesta per i soggetti pubblici.

La polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da soggetti autorizzati, deve essere redatta secondo lo schema, allegato al presente provvedimento.

Il beneficiario deve presentare la seguente documentazione in originale:

- domanda in carta semplice predisposta secondo il modello allegato, con richiesta di anticipo del contributo indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino;

- relazione descrittiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, del legale rappresentante delle iniziative attuate.

Il Settore incaricato, verificati i documenti sopracitati, provvede alla liquidazione dell'anticipo del contributo.

L'erogazione dell'anticipazione non costituisce approvazione delle spese sostenute o ancora da sostenere.

2.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso

2.2 a) Finalità dell'accertamento

L'accertamento della realizzazione del progetto, condotto da persona diversa da quella che ha eseguito l'istruttoria, è finalizzato alla verifica tecnico-amministrativa ed in particolare alla verifica de:

- la conformità del progetto rispetto a quello approvato ed ammesso a finanziamento;

- la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base della documentazione contabile consuntiva e dei giustificativi di spesa.

Il saldo del contributo concesso sarà erogato a conclusione della realizzazione del progetto, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dello stesso con quello previsto dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, di cui alle disposizioni generali punto 4 del bando approvato con DGR n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003.

Successivamente, alla chiusura del procedimento amministrativo, verrà comunicato all'Ente bancario od assicurativo garante della fidejussione, la liberatoria relativa a tale atto.

2.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo

Il beneficiario, ultimate le iniziative previste entro il termine indicato nel provvedimento di approvazione del progetto, dovrà produrre, in sede di richiesta di accertamento finale e di liquidazione del contributo, la documentazione tecnico-amministrativa e contabile di seguito riportata, giustificativa dello stato finale di tutte le iniziative realizzate.

2.3 Documentazione tecnico-amministrativa

- 1) Domanda in carta semplice, predisposta secondo il modello allegato, con richiesta di pagamento del saldo o della totalità del contributo concesso indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca, C.so Stati Uniti 21 - 10128 Torino;

- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver usufruito, relativamente agli investimenti realizzati dal beneficiario, di altri contributi pubblici di qualsiasi genere inerenti tale progetto, ovvero di aver ottenuto tali contributi: in tal caso alla dichiarazione dovrà essere al-

legata la documentazione rilasciata dagli Enti concedenti i predetti contributi;

3) copia delle fatture dettagliate e quietanzate dalle Ditte emittenti, comprese quelle relative alle spese generali e tecniche, attestata conformi all'originale dal legale rappresentante beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (beneficiario, data, numero e imponibile).

Il legale rappresentante deve inoltre attestare che:

- le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale di realizzazione del progetto sono state regolarmente pagate per gli importi in esse indicati;
- si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi;
- non sono state emesse su tali fatture note di accredito.

Le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate riportando la seguente dicitura:

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura" Misura n....., Progetto approvato con determinazione dirigenziale n.....del.....".

Qualora le fatture non siano dettagliate dovrà essere allegata alle stesse documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione della ditta emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei beneficiari in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).

4) Relazione illustrativa del legale rappresentante dell'Ente beneficiario dell'iniziativa attuata;

Per i soggetti pubblici la documentazione è riferita agli atti amministrativi approvati e mandati di pagamento.

2.4 Modelli (richiesta anticipo - accertamento stato finale delle iniziative attuate - elenco dei documenti giustificativi)

I modelli devono essere timbrati e firmati in originale dal legale rappresentante in ogni loro pagina e compilati in tutte le loro parti.

I modelli devono riportare in alto a sinistra l'anagrafica della Ditta, la dicitura Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura" della Regione Piemonte Misura n. ____ il numero e data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

2.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario

Il beneficiario dovrà tenere a corredo delle fatture e per eventuali controlli la seguente documentazione:

- documento di trasporto od altro certificato di accompagnamento;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalle Ditte fornitrici od appaltatrici dalle quali risulti che le fatture inerenti le iniziative (n. identificazioni, data ed importo al netto di IVA) sono state regolarmente pagate, e che sugli importi non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alle fatturazioni;
- documentazione atta ad indicare le modalità di pagamento delle fatture relative agli investimenti finanziati.

Durante il sopralluogo di accertamento delle iniziative il beneficiario è tenuto a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria ai fini dell'accertamento della corretta realizzazione del progetto (libro IVA, registro dei beni ammortizzabili, estratti conto bancari da cui risulti l'addebito dell'importo delle fatture, ecc.).

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MISURA 3 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Le linee generali previste sono adottate, per quanto applicabili, agli interventi volti alla valorizzazione dei prodotti delle acque interne pubbliche;

ai progetti pilota finalizzati alla promozione del prodotto locale, sia fresco che trasformato, realizzati da Cooperative di pescatori di professione e loro Consorzi e da Associazioni professionali di categoria;

alle iniziative promosse dalle Associazioni professionali di categoria finalizzate alla sensibilizzazione degli operatori del comparto per una migliore e corretta gestione dell'ambiente in cui operano.

Fermo restando le disposizioni di carattere generale, di seguito sono riportate le modalità di erogazione del contributo.

3.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso

Il beneficiario può chiedere, a seguito di avvenuta notifica di approvazione del progetto, secondo il Modello allegato, un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso, dopo la comunicazione di inizio delle iniziative previste. L'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria o fidejussione bancaria a favore della Regione Piemonte, da parte del soggetto destinatario del contributo, di importo pari al valore dell'anticipazione concessa. La garanzia fidejussoria non è richiesta per i soggetti pubblici.

La polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da soggetti autorizzati, deve essere redatta secondo lo schema, allegato al presente provvedimento.

Il beneficiario deve presentare la seguente documentazione in originale:

- 1) domanda in carta semplice predisposta secondo il modello allegato con richiesta di anticipo del contributo indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino;
- 2) relazione descrittiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, del legale rappresentante delle iniziative attuate.

Il Settore incaricato, verificati i documenti sopraccitati, provvede alla liquidazione dell'anticipo del contributo.

L'erogazione dell'anticipazione non costituisce approvazione delle spese sostenute.

3.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso

3.2 a) Finalità dell'accertamento

L'accertamento dello stato finale delle iniziative attuate, condotto da persona diversa da quella che ha eseguito l'istruttoria, è finalizzato alla verifica tecnico-amministrativa ed in particolare alla verifica de:

- la conformità delle iniziative attuate rispetto a quelle approvate ed ammesse a finanziamento;
- la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base della documentazione contabile consuntiva e dei giustificativi di spesa.

Il saldo del contributo concesso sarà erogato a conclusione delle iniziative previste, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità delle stesse con quelle previste dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, di cui alle disposizioni generali punto 4 del bando approvato con DGR n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003.

Successivamente, alla chiusura del procedimento amministrativo, verrà comunicata all'Ente bancario od assicurativo garante della fidejussione, la liberatoria relativa a tale atto.

3.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo

Il beneficiario, ultimate le iniziative previste entro il termine indicato nel provvedimento di approvazione del progetto, dovrà produrre, in sede di richiesta di accertamento finale e di liquidazione del contributo, la documentazione tecnico-amministrativa e contabile di seguito riportata, giustificativa dello stato finale di tutte le iniziative realizzate.

3.3 Documentazione tecnico-amministrativa

1) Domanda in carta semplice, predisposta secondo il modello allegato, con richiesta di pagamento del saldo o della totalità del contributo concesso indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca, C.so Stati Uniti 21 - 10128 Torino;

2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver usufruito, relativamente alle iniziative realizzate dal beneficiario, di altri contributi pubblici di qualsiasi genere inerenti tale progetto, ovvero di aver ottenuto tali contributi: in tal caso alla dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione rilasciata dagli Enti concedenti i predetti contributi.

3) Copia delle fatture dettagliate e quietanzate dalle Ditte emittenti, comprese quelle relative alle spese generali e tecniche, attestate conformi all'originale dal legale rappresentante beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (beneficiario, data, numero e imponibile).

Il legale rappresentante deve inoltre attestare che:

- le fatture allegare alla richiesta di verifica dello stato finale delle iniziative realizzate sono state regolarmente pagate per gli importi in esse indicati;
- si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi;
- non sono state emesse su tali fatture note di accredito.

Le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate riportando la seguente dicitura:

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura" Misura n.....,

Progetto approvato con determinazione dirigenziale n.....del.....

Qualora le fatture non siano dettagliate dovrà essere allegata alle stesse documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione della ditta emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei beneficiari in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).

Per i soggetti pubblici la documentazione è riferita agli atti amministrativi approvati e mandati di pagamento.

4) relazione illustrativa del legale rappresentante della ditta beneficiaria delle iniziative attuate, che secondo i casi potrà riguardare:

- la realizzazione e diffusione di cataloghi, pieghevoli, locandine, illustrativi e manifesti dei prodotti dell'acquacoltura;
- campagne pubblicitarie sui giornali, stampa e suoi inserti, riviste;
- acquisto dei prodotti di acquacoltura per la degustazione gratuita;
- presentazione dei prodotti;

- partecipazione a Fiere, Mostre, e Rassegne limitatamente all'acquisizione del plateatico, alla pubblicità ed al personale di supporto "interpreti, Hostess,etc."
- organizzazione di seminari per gli operatori di settore.

La relazione illustrativa dovrà essere corredata di copia del materiale promozionale e pubblicitario predisposto, nonché di eventuale documentazione fotografica relativa alla partecipazione a Fiere, Mostre e Rassegne.

3.4 Modelli (richiesta anticipo - accertamento stato finale delle iniziative attuate - elenco dei documenti giustificativi)

I modelli devono essere timbrati e firmati in originale dal legale rappresentante in ogni loro pagina e compilati in tutte le loro parti.

I modelli devono riportare in alto a sinistra l'anagrafica della Ditta, la dicitura Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura" della Regione Piemonte Misura ___ il numero e data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

3.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario

Il beneficiario dovrà tenere a corredo delle fatture e per eventuali controlli la seguente documentazione:

- documento di trasporto od altro certificato di accompagnamento;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalle Ditte fornitrici od appaltatrici dalle quali risulti che le fatture inerenti le iniziative (n. identificazioni, data ed importo al netto di IVA) sono state regolarmente pagate, e che sugli importi non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alle fatturazioni;
- documentazione atta ad indicare le modalità di pagamento delle fatture relative alle iniziative finanziate.

Durante il sopralluogo di accertamento delle iniziative il beneficiario è tenuto a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria ai fini dell'accertamento della corretta realizzazione del progetto (libro IVA, estratti conto bancari da cui risulti l'addebito dell'importo delle fatture, ecc.)

4. MODELLI

MISURA 1 IMPATTO AMBIENTALE
MODELLO (Richiesta anticipo)

Alla Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura
Direzione Territorio Rurale
Settore Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

OGGETTO: Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura" della Regione Piemonte. Misura_____Richiesta anticipo.

Progetto del Beneficiario....., approvato con determinazione del Responsabile del Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale n.del.....

Richiesta erogazione acconto fino al 50% del contributo in conto capitale.

Il/la..sottoscritto/a.....
nato/a..... provincia.(.....).....il.....
residente...a..... provincia.....(.....)
in.Via..... n..... cap.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

* di essere il legale rappresentante di:..... con sede.in:.....C.F./ P.IVA:.....

* di aver realizzato investimenti pari a Euro.....corrispondente al% della spesa ammessa a finanziamento di Euro.....

CHIEDE

L'erogazione di un'anticipazione fino al 50% contributo in conto capitale concesso di Euro.....

Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n.....presso la Banca.....Agenzia.CAB.....ABI.....intestato a.....

A tal fine si allega la presente documentazione:

- 1) dichiarazione inizio attività (DIA) e attestazione da parte della Ditta di non intervenuto diniego alla realizzazione degli interventi da parte dell'Autorità Comunale (nel caso questi documenti non siano già stati presentati);
- 2) relazione del legale rappresentante descrittiva delle iniziative attuate.

....., li (data)

FIRMA (leggibile)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).

4. MODELLI

MISURA 1 IMPATTO AMBIENTALE
 MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)

Alla Regione Piemonte
 Assessorato Agricoltura
 Direzione Territorio Rurale
 Settore Caccia e Pesca
 C.so Stati Uniti 21
 10128 TORINO

OGGETTO: Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura" della Regione Piemonte. Misura_____

Progetto del Beneficiario....., approvato con determinazione del Responsabile del Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale n.del.....

Accertamento stato finale dei lavori.

Il/la..sottoscritto/a.....

nato/a..... provincia.(.....).....il.....
 residente...a..... provincia.....(.....)
 in.Via..... n..... cap.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

* di essere il legale rappresentante di:.....con
 sede.in:..... C.F./..... P.IVA.....

CHIEDE

L' accertamento dell'esecuzione lavori e il pagamento del saldo o della totalità del contributo in conto capitale di Euro.....

Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la Banca..... Agenzia.....CAB.....ABI.....intestato a.....

A tal fine si allega la seguente documentazione:

1. Relazione del legale rappresentante delle iniziative attuate;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non aver usufruito di altri contributi pubblici inerenti l'iniziativa;
3. Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di iscrizione al registro delle imprese, con vigenza; (esclusi gli Enti pubblici)
4. Copia delle fatture quietanzate;
5. Estremi di giustificativi di pagamento;
 - assegno bancario n.;
 - assegno circolare;
 - bonifico bancario;
6. Dichiarazione indicante:
 - importo lordo;

- importo al netto dell'IVA;
 - IVA recuperabile.
-, li (data)

FIRMA (leggibile)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).

4. MODELLI

MISURA 3 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
MODELLO (Richiesta anticipo)

Alla Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura
Direzione Territorio Rurale
Settore Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

OGGETTO: Legge 21 maggio 1998, n. 164 “Misure in materia di pesca e di acquacoltura” della Regione Piemonte. Misura_____Richiesta anticipo.

Progetto del Beneficiario....., approvato con determinazione del Responsabile del Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale n.del.....

Richiesta erogazione acconto fino al 50% del contributo in conto capitale.

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a..... provincia.(.....).....il.....
residente...a..... provincia.....(.....)
in.Via..... n..... cap.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

* di essere il legale rappresentante di:..... con sede.in:.....C.F./ P.IVA:.....

* di aver realizzato iniziative pari a Euro.....corrispondente al% della spesa ammessa a finanziamento di Euro.....

CHIEDE

L'erogazione di un'anticipazione fino al 50% contributo in conto capitale concesso di Euro.....

Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la Banca.....Agenzia.....CAB.....ABI.....intestato a.....

....., li (data)

FIRMA (leggibile)

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- 1. relazione del legale rappresentante descrittiva delle iniziative attuate.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).

4. MODELLI

MISURA 3 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)

Alla Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura
Direzione Territorio Rurale
Settore Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

OGGETTO: Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura" della Regione Piemonte. Misura _____

Progetto del Beneficiario....., approvato con determinazione del Responsabile del Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale n.del.....

Accertamento stato finale dei lavori.

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a..... provincia.(.....).....il.....
residente...a..... provincia.....(.....)
in.Via..... n..... cap.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

* di essere il legale rappresentante di..... con sede.in:.....C.F./ P.IVA.....

CHIEDE

L' accertamento dell'esecuzione lavori e il pagamento del saldo o della totalità del contributo in conto capitale di Euro.....

Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la Banca.....Agenzia.....CAB.....ABI.....intestato a.....

A tal fine si allega la seguente documentazione:

1. Relazione del legale rappresentante delle iniziative attuate;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non aver usufruito di altri contributi pubblici inerenti l'iniziativa;
3. Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di iscrizione al registro delle imprese, con vigenza; (esclusi gli Enti pubblici)
4. Copia delle fatture quietanzate;
5. Estremi di giustificativi di pagamento;
 - assegno bancario n.;
 - assegno circolare;
 - bonifico bancario;
6. Dichiarazione indicante:
 - importo lordo;

- importo al netto dell'IVA;
 - IVA recuperabile.
-, li (data)

FIRMA (leggibile)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).

4. MODELLI

ANAGRAFICA DITTA REGIONE PIEMONTE Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e acquacoltura"

ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI (RELATIVO ALLE SPESE DELLA PRESENTE DOMANDA DI PAGAMENTO)

MISURA: _____

LAVORI INIZIALMENTE PREVISTI	EVENTUALE VARIANTE (data di presentazione della variante)				DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI				PAGAMENTI EFFETTUATI					DATA FINE LAVORO:	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		14
VOCE DEL PREVENTIVO	COSTO	VOCE DEL PREVENTIVO	COSTO	N. DATA PRESENTATO	N. DATA	EMESSO DA	OGGETTO DELLA SPESA	IMPORTO NETTO DI IVA	IMPORTO LORDO	ESTREMI DEL DATA PAGAMENTO	IMPORTO LORDO	IMPORTO IVA RECUPERABILE	IMPORTO IVA RECUPERABILE	IMPORTO AL NETTO	DI IVA RECUPERABILE
TOT. PARZ.															
TOT. PARZ.															

TOTALE	TOTALI	TOTALE	TOT.	PAGATO	IVA RECUPERABILE	PAGATO AL NETTO
COSTI	COSTI	FATTURATO				

(*) codice di pagamento

- 1. assegno bancario
- 2. assegno circolare
- 3. bonifico bancario

DATA

..... FIRMA DEL BENEFICIARIO (O DEL SUO RAPPRESENTANTE LEGALE)

Alla Regione Piemonte
 Direzione Territorio Rurale
 Settore Caccia e Pesca
 Corso Stati Uniti, 21
 10128 TORINO

SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA O FIDEJUSSIONE BANCARIA PER L'ANTICIPO DI SOSTEGNO AL BENEFICIARIO FINALE PER L'INVESTIMENTO PREVISTO NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA DI CUI AL BANDO REGIONALE APPROVATO CON DGR N. 40 - 10428 DEL 15 SETTEMBRE 2003

PREMESSO

a. che il Beneficiario finale _____
 nato a _____ il _____

Cod. Fiscale _____ / P. IV A _____
 o la Ditta _____ con sede
 in _____

Cod. Fiscale _____ / P. IVA _____

(in seguito denominata "Contraente") ha richiesto alla Regione Piemonte per le erogazioni nell'acquacoltura tramite domanda presentata alla Regione, il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____) per l'investimento relativo alla misura..... previsto dal Bando regionale approvato con DGR n. 40-10428 del 15 settembre 2003;

b. che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro _____ pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che la Ditta non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c. che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione Piemonte, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2220/85, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____

P. IVA _____ con sede in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale _____

nato a _____ il _____ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fidejussore nell'interesse di _____

P. IVA / Cod. Fiscale _____ con sede / residenze in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come Contraente), a favore della Regione Piemonte per le erogazioni nel settore dell'Acquacoltura (di seguito indicata come Regione Piemonte), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Piemonte in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare la Regione Piemonte quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Piemonte sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre alla Regione Piemonte alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 - 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242- 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Piemonte.
4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, a meno che nel frattempo la Regione Piemonte, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. In caso di controversie fra la Regione Piemonte e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Torino.

Il Contraente

La Società

Codice 17.4

D.D. 12 giugno 2003, n. 216

L.r. 32/87 - Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 27.05.2003 - Impegno di spesa di Euro 755,00 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2003 (accantonamento n. 100452) affidamento incarico alla Dadargenti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determina n. 176 del 27.5.2003 che per mero errore materiale riportava nell'oggetto, nella premessa e nel dispositivo l'impegno di spesa di Euro 755,00 (IVA inclusa) anzichè di Euro 750,00 (IVA inclusa);

di impegnare la somma di Euro 750,00 (IVA inclusa) sul capitolo 14860/2003 per la fornitura di n. 50 cucchiari da risotto con relative scatole;

di erogare detta somma alla ditta Dadargenti - con sede in Via Montevecchio 4 - dietro presentazione di fattura vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 23 luglio 2003, n. 278

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 25.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore della CCIAA di Biella per la realizzazione del progetto "New Border"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "New Border" presentato dalla CCIAA di Biella ed inteso ad instaurare rapporti di cooperazione tra Enti ed aziende piemontesi ed i corrispondenti organismi cinesi nei settori dei prodotti tessili, del meccanotessile, della protezione ambientale, degli accessori ed ausiliari tessili, dei servizi di formativi e di certificazione;

- di impegnare a favore della CCIAA di Biella, con sede in Biella, Via Aldo Moro 15 - la somma di Euro 25.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma alla CCIAA di Biella con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva

va del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 23 luglio 2003, n. 279

LL.R. n. 32/87 e n. 21/97. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14487/2003 (Accantonamento n. 100451) a favore dell'A.S.F.I.M. (Azienda speciale della CCIAA di Vercelli) per la realizzazione dell'indagine "Dal monte al piano: tipicità eno-gastronomiche biellesi valesiane e vercellesi"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "Dal monte al piano: tipicità eno-gastronomiche biellesi valesiane e vercellesi", inteso a promuovere i prodotti enogastronomici della zona in Germania;

- di impegnare a favore dell'A.S.F.I.M. (Azienda speciale della CCIAA di Vercelli), con sede in Vercelli, piazza Risorgimento 12 - la somma di Euro 20.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14487/2003;

- di erogare tale somma all'A.S.F.I.M. con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 24 luglio 2003, n. 282

Rimborso spese Desk Australia. Impegno di Euro 5.000,00 (IVA inclusa se dovuta) a favore della Sig.ra Africa Zanella, sul Cap. 14860/2003 (acc. n. 100452)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di quantificare i rimborsi spese dovuti all'ICE Sydney per il funzionamento del Desk Australia di cui è responsabile la Sig.ra Africa Zanella (come da D.D. n. 134 del 09/05/03) in Euro 5.000,00.

Di impegnare a favore della Sig.ra Africa Zanella, con sede in 34/32 Bunn Street - Pyrmont NSW 2009, la cifra di Euro 5.000,00 sul capitolo 14860/2003 (acc. 100452) che presenta la necessaria disponibilità.

Di approvare lo schema di contratto allegato come parte integrante della presente determinazione.

Di erogare la somma di Euro 5.000,00 alla Sig.ra Africa Zanella secondo le modalità di cui all'allegato contratto.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 24 luglio 2003, n. 283

L.R. 32/87 - Programma iniziative 2003 - Abbonamento semestrale al notiziario telematico "Italic Business News". Impegno di spesa di Euro 25.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore di Media Press S.r.l. Editore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di incaricare la Media Press S.r.l. Editore della fornitura di un abbonamento semestrale al notiziario telematico "Italic Business News" per la somma di Euro 25.000,00 (IVA inclusa), ai sensi della L.r. 8/84;

di impegnare la somma di Euro 25.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 14860/03 (accantonamento n. 100452);

di erogare detta somma alla Media Press S.r.l. Editore con le modalità previste nel contratto allegato in bozza alla presente per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 25 luglio 2003, n. 284

Rinnovo degli incarichi delle Posizioni Organizzative di tipo A, B e C della Direzione Commercio e Artigianato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni di cui alla premessa,

di rinnovare gli incarichi ai titolari che attualmente ricoprono le posizioni organizzative di tipo A, B e C della Direzione Commercio e Artigianato, così come individuati con le determinazioni dirigenziali numeri 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del 27/02/2003, e precisamente:

- Al dr. Vito Piccarreta, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Attività giuridico-amministrativa, semplificazione e delegificazione. Interventi agevolativi in occasione di calamità naturali";

- Alla d.ssa Luisa Nizza, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Programmazione operativo - Bilancio - Controllo di gestione - Ragioneria decentrata";

- Alla signora Grazia Aimone, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Programmazione e attività giuridico relativa al terziario commerciale";

- Al dr. Diego Dalla Mora, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Credito al commercio, ai luoghi del commercio e agli strumenti di sviluppo";

- Alla Signora Graziella Giacomini, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Attuazione di programmi comunitari di sviluppo locale e internazionalizzazione del sistema produttivo piemontese";

- all'arch. Giovanni Menino, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Servizi reali e incentivi alle imprese";

- alla d.ssa Clara Merlo, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Gestione sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato";

- al dott. Gian Paolo Minazzi, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Promozione dell'artigianato artistico - Botteghe scuola";

- al sig. Giacomo Orlanda, posizione organizzativa di tipo A, denominata "Carburanti";

- all'Arch. Massimo Cerutti, posizione organizzativa di tipo B, denominata "Strumenti di programmazione economico-giuridico-territoriale in materia di commercio";

- al signor Paolo Allio, posizione organizzativa di tipo C, denominata "Gestione sistema informativo del commercio - Osservatorio regionale del commercio";

- alla d.ssa Nunzia Pignataro, posizione organizzativa di tipo C, denominata "Verifiche progettuali e di sviluppo del commercio";

- al dr. Ernesto Donzelli, posizione organizzativa di tipo C, denominata "Tutela del consumatore e dell'utente";

- alla signora Ilia Ferrero, posizione organizzativa di tipo C, denominata "Coordinamento tavolo di concertazione, rapporti con l'ICE e con lo Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese";

- al signor Luigi Florio, posizione organizzativa di tipo C, denominata "Rapporti con i consorzi per l'export e coordinamento attività fieristica";

- alla d.ssa Rosa Pavese, posizione organizzativa di tipo C, denominata "Commissione regionale per l'Artigianato Studi e ricerche giuridico-normative sull'artigianato";

- alla signora Vanda Rossi, posizione organizzativa di tipo C, denominata "Istruttoria contributi e finanziamenti - Progetti di assistenza tecnica e informazione alle imprese".

Il rinnovo dei citati incarichi ha la durata di mesi diciotto, dal 1 agosto 2003 e fino al 31 gennaio 2005, o fino alla data di attuazione della riorganizzazione dell'Ente o della ridefinizione delle declaratorie delle posizioni organizzative della Direzione, se antecedenti.

Detti incarichi possono altresì cessare prima della scadenza prevista a seguito di revoca per giudizio negativo.

Ai dipendenti titolari delle posizioni organizzative competono le retribuzioni secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31/3/1999; con successivi provvedimenti verrà impegnata la spesa relativa agli incarichi predetti.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 29 luglio 2003, n. 285

Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la tenuta degli Albi delle imprese artigiane ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato. Spesa di Euro 1.833.422,00 (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29-8393 del 10/02/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa

di impegnare la somma di Euro 1.833.422,00 sul Cap. 14483/2003 e di erogare tale somma a favore delle singole Camere di Commercio piemontesi, secondo quanto previsto dall'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.833.422,00 si fa fronte con i fondi stanziati sul Cap. 14483/2003 (accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. 29-8393 del 10/02/2003) e impegnati con il presente atto.

Tale spesa sarà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 6 agosto 2003, n. 288

L.R. 32/87 - Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14860/2003 (accantonamento 100452) a favore di API Servizi S.r.l. di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto "Piano triennale di programmazione nella promozione internazionale della gioielleria tipica piemontese" presentato dall'API Alessandria e coordinato da API Servizi con le modalità indicate nella bozza di convenzione allegata alla presente per farne parte integrante.

Di impegnare la somma di Euro 50.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14860/2003 (accantonamento 100452) a favore di API Servizi S.r.l., C.so Roma 35, 15100 Alessandria, per la realizzazione in Medio Oriente e in Piemonte di missioni, workshop, servizi, atti a favorire la penetrazione del mercato mediorientale da parte delle PMI piemontesi.

Di erogare la somma di Euro 50.000,00 (IVA inclusa) a API Servizi S.r.l., in due soluzioni: il primo acconto del 50% per spese sostenute per l'avvio del progetto, ad avvenuta registrazione del relativo impegno dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore; il restante 50% a conclusione del progetto, dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore e relazione conclusiva.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 6 agosto 2003, n. 289

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 11 - Comune di Borgosesia (Vc) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società RA.DO S.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare, ai sensi del comma 11 dell'art. 26, L.R. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio della Concessione Edilizia in variante alla concessione edilizia del 27.10.2000 per l'ampliamento dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Borgosesia, in viale Varallo 15, alla Società RA.DO S.r.l.;

- di autorizzare il Comune di Borgosesia al rilascio della Concessione Edilizia in variante relativa all'insediamento commerciale in oggetto, subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno, ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 27 giugno 1998 (repertorio n. 133.297, raccolta 12.110) e successiva integrazione stipulata in data 22 maggio 2000 (repertorio n. 144.574, raccolta n. 14.003) presso lo studio in Borgosesia del notaio dott. Filippo Perna;

b) al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità tra il Comune di Borgosesia e la Società RA.DO S.r.l. richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi del 17.07.2002 (prot. n. 8131/17.1) e nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi del 14.05.2003 (prot. n. 5471/17.1) e richiamato in premessa;

d) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio relativa all'intero insediamento a destinazione d'uso commerciale localizzato nel comparto edificatorio "A" nell'ambito del Piano Particolareggiato denominato "Sezione Nord", composto da n. 2 edifici a destinazione d'uso commerciale complessivamente pari a mq. 11.015 di cui:

- la superficie lorda di calpestio relativa all'"edificio 1" a destinazione d'uso commerciale complessivamente pari a mq. 7.100 (già oggetto di provvedimento autorizzativo ex l.r. n. 56/77 s.m.i. di cui alla D.D. n. 217 del 14.09.1999)

- la superficie lorda di calpestio relativa all'"edificio 2" a destinazione d'uso commerciale (ex manifattura attualmente oggetto di istanza di variante di concessione edilizia per ristrutturazione/risanamento conservativo) complessivamente pari a mq. 3.915, tutta situata al piano terra dell'edificio;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 5.000 di cui:

- mq. 3.600 destinati a una grande struttura di vendita e situati al piano terra dell'"edificio 1"

- mq. 1.400 destinati a n. 18 esercizi di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 250 e situati al piano terra dell'"edificio 2"

- la superficie destinata a magazzino, servizi privati, deposito dell'"edificio 2" complessivamente pari a mq. 1.425

- la superficie destinata a galleria commerciale dell'"edificio 2" complessivamente pari a mq. 345;

- la superficie destinata ai giardini interni per l'illuminazione diretta dell'"edificio 2" complessivamente pari a mq. 170;

- la superficie destinata a scale, ascensori, locali tecnici, disimpegni comuni, cavedi ecc. dell'"edificio 2" complessivamente pari a mq. 535;

- la superficie destinata a servizi igienici comuni pari a mq. 40;

- la zona carico/scarico merci di pertinenza dell'"edificio 1" complessivamente pari a mq. 1.370;
 - la zona carico/scarico merci di pertinenza dell'"edificio 2" complessivamente pari a mq. 180;
 - il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 17.068 per 633 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);
 - il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico (art. 21 comma 1 sub 3) e comma 2), secondo la definizione progettuale pari a mq. 17.641 corrispondenti a n. 582 posti auto, di cui n. 285 pari a mq. 8.391 situati al piano di campagna e n. 297 pari a mq. 9.250 situati al piano interrato dell'"edificio 1" di pertinenza al centro commerciale, che dovrà comunque non essere mai inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, e mai inferiore all'80% della superficie lorda di pavimento dell'inseadimento commerciale (art. 21 comma 1 sub 3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.);
 - il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 5.092 corrispondente a n. 204 posti auto, di cui mq. 4.862 pari a n. 196 posti auto situati al piano di campagna e mq. 230 pari a n. 8 posti auto localizzati al piano interrato della "piastra 4", destinati a parcheggi privati di pertinenza al centro commerciale che deve obbligatoriamente concorrere alla formazione del fabbisogno totale minimo di posti auto e di superficie di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;
 - a) alla stipula di Convenzione, integrativa della Convenzione stipulata in data 27 giugno 1998 (repertorio n. 133.297, raccolta 12.110) e sua successiva integrazione stipulata in data 22 maggio 2000 (repertorio n. 144.574, raccolta n. 14.003) presso lo studio in Borgosesia del notaio dott. Filippo Perna in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto d) e inoltre:
 - siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto nella versione più aggiornata, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;
 - b) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Borgosesia;
 - c) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;
 - d) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;
 - e) alla verifica in sede esecutiva che, per tutti gli altri insediamenti presenti nell'ambito del Piano Particolareggiato siano soddisfatti gli standards minimi destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico previsti dall'art. 21 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;
 - f) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.
- L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca del Nullaosta nonchè dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, con conseguente caducazione dell'autorizzazione co-

munale rilasciata, così come precisato dal comma 15 dell'art. 4, dal comma 11 dell'art. 8 e dai commi 4, 5, 6, 7 dell'art. 9 della D.C.R. n. 965-1344 del 24.1.1995.

Si rammenta altresì che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonchè della vigilanza sulla stessa, spetta al Comune di Borgosesia nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i., nonchè di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Borgosesia, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica datato 6 marzo 2002
- Relazione di conformità urbanistica datata 16.01.2003
- Piano Particolareggiato "Sezione Nord"
- Norme di Attuazione
- Relazione illustrativa - Relazione urbanistica
- Relazione opere di urbanizzazione
- Tav. n. 21 - Planimetria piano particolareggiato, scala 1:1000
- Tav. n. 22 - estratto di PRGC - scala 1:2000
- Tav. n. 4C1 - corografia scale 1:10.000/2000
- Tav. n. 4A1 - area di intervento - pianta piano terreno - scala 1:500
- Tav. n. 4A2 - area di intervento - pianta piano interrato -
- Tav. n. 4A3 - area di intervento - pianta quota + 4,50 - scala 1:500
- Tav. n. 4B1 - area di intervento - comparti edificatori e standard piano terreno - scala 1:500
- Tav. n. 4B2 standard piano interrato
- Tav. n. 4B3 - schema delle opere di urbanizzazione - viabilità - scala 1:500
- Convenzione urbanistica del 27 giugno 1998, registrata al n. 711 del 13.07.1998
- Tabella - Distribuzione standard urbanistici aree destinate a parcheggio di uso pubblico, privato e verde
- Tabella - Consistenza e distribuzione degli standard urbanistici nell'ambito della "Sezione Nord"
- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 47-421/10 datato 20 ottobre 1997
- Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30.07.2002
- Opere di urbanizzazione interne:
 - Tav. 1 - Acque bianche e nere - scala 1:500 datato 12.11.2002
 - Tav. 2 - Gas e Acquedotto - scala 1:500 - datato Dicembre 2002
 - Tav. 3 - Enel e Telecom - scala 1:500 - datato Dicembre 2002
- Opere di urbanizzazione esterne:
 - Tav. VI - Urbanizzazioni Via XXV Aprile - scala 1:200 - datato 12.11.2002

- Tav. V2 - Urbanizzazioni Via interna area Coop - scala 1:200 - datato 12.11.2002
- Tav. V3 - Urbanizzazioni Via Lenot - scala 1:200 - datato 12.11.2002
- Tav. R1 - Progetto Rotonda su via XXV Aprile angolo via Lenot - scala 1:100 - datato 11.11.2002
- Tav. R2 - Progetto Rotonda su via Lenot angolo Coop - scala 1:100 - datato 12.11.2002
- Tav. R3 - Particolare Rotonda - scala 1:50 - datato 12.11.2002
- Progetto dell'intervento:
- Relazione tecnico progettuale
- Tav. pg01 - Piano terreno - Planimetria generale - scala 1:500
- Tav. pg02 - Piano primo - scala 1:500
- Tav. pg03 - Piano interrato - scala 1:500
- Tav. pg04 - Edificio ex manifattura - piano terreno lay out indicativo - aggiornamento trasmesso in data 19.03.2003 (prot. n. 3341/17.1) - scala 1:100
- Tav. pg 04 - lay out indicativo con evidenziazione delle aree di carico e scarico merci e dei percorsi di movimentazione delle merci
- Tav. pg05 - Edificio ex manifattura - piano primo lay out - scala 1:100
- Tav. pg06 - Edificio ex manifattura - piano secondo lay out - scala 1:100
- Tav. pg07 - Edificio ex manifattura - sezioni trasversale, longitudinale - scala 1:100
- Tav. pg08 - Edificio ex manifattura - prospetti 1 - Nord/Ovest, Nord/Est - scala 1:100
- Tav. pg09 - Edificio ex manifattura - prospetti 2 - Sud/Est, Sud/Ovest - scala 1:100
- Tav. pa01 - Piano interrato - scala 1:500
- Tav. pa01/x - planimetria generale - piano terreno
- Tav. pag02/x - planimetria generale - piano interrato
- Tav. pa02 - Piano interrato - scala 1:500
- Tav. pa03 - Piano primo - scala 1:500
- Tav. pa04 - Piano secondo - scala 1:500
- Tav. pa05 - Planivolumetria - scala 1:500
- Denuncia di inizio attività datata 17/05/2002:
- Tav. d01 - Pianta concessione piano primo - scala 1:100
- Tav. d02 - Pianta progetto piano primo - scala 1:100
- Tav. d03 - Pianta confronto piano primo - scala 1:100
- Tav. d04 - estratto di mappa piano primo - scala 1:1000
- Denuncia di inizio attività datata 21/12/2002:
- Tav. d01 - pianta piano primo - scala 1:100
- Tav. d01 - n. 2 piante piano secondo - scala 1:100
- Concessione del 27 ottobre 2000:
- Tav. m01 - Estratto di mappa opere di urbanizzazione e viabilità - Planimetrie - scala 1:1000/500
- Tav. m02 - Planimetrie rif. Piano particolareggiato - scala 1:500
- Tav. m03 - Pianta - planimetrie - scala 1:200
- Tav. m04 - Prospetti - scala 1:200
- Tav. m05 - Sezioni - scala 1:100
- Studio analisi di impatto -
- Analisi di impatto - Relazione integrativa
- Delibera della Conferenza dei Servizi prot. n. 81831/17.1 del 17.07.2002
- Delibera della Conferenza dei Servizi prot. n. 5471/17.1 del 14.05.2003
- Determinazione dirigenziale n. 217 del 14.09.1999
- Nota prot. n. 8426/22.2 dell'8.05.2003 della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Settore Sistema

Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Borgosesia.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 7 agosto 2003, n. 290

Docup Ob.2-2000-06. Linea intervento 1.1b. Progetto "Promozione internazionale del settore lapideo della provincia del Verbano Cusio Ossola" (N. 1096/1-47). Ammissibilità e impegno totale di Euro 77.064,00 per aree Obiettivo 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla regia regionale il progetto "Promozione internazionale del settore lapideo della provincia del Verbano Cusio Ossola", presentato dalla Assograniti V.C.O., nel costo di Euro 154.128,00, che esplica i suoi effetti nelle aree classificate Obiettivo 2 tramite la partecipazione a fiere internazionali, la realizzazione di strumenti di promozione del bacino estrattivo e di comunicazione e diffusione del progetto;

- di concedere alla proponente Assograniti V.C.O., per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 77.064,00, pari al 50% del costo progettuale ammesso;

- di impegnare, a favore della Assograniti V.C.O., c.c.b. (omissis) - per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma di Euro 77.064,00, sul capitolo 26842/03 (accantonamento n. 100656) - Impegno n. 3820;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 77.064,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a conclusione del progetto, a fronte della presentazione della documentazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Ambedue le tranches corrispondono al 50% del contributo totale, fatta salva la riduzione della seconda in presenza di rendicontazione di spesa inferiore alla previsione;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale Commercio e artigianato;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di avvio del progetto, autocertificazione della spesa sostenuta e quietanzata, allegando l'elenco nominale delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti;

3. deve presentare, a progetto concluso, adeguata rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, allegando i relativi giustificativi di spesa in copia con-

forme all'originale, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b. La documentazione comprovante l'avvenuta quietanza più essere presentata nel termine massimo di mesi quattro a decorrere dall'avvio della rendicontazione medesima.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 77.064,00 è impegnata, con il presente atto, sul capitolo sopra ricordato (UPB 16032 - Accantonamento n. 100656) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 291

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Avigliana in collegamento alla Manifestazione "La Terra del Fuoco" - Anno 2003 - Impegno di Euro 8.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;
di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 8.000,00 a favore del Comune di Avigliana per la Manifestazione "La Terra del Fuoco" Edizione 2003, prevista dal 27 settembre al 5 ottobre, cui parteciperanno prevalentemente gli Artigiani dell'Eccellenza nel Settore Ceramica;

di impegnare la somma di Euro 8.000,00 sul cap. 14515/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 4.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 4000,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Avigliana della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003 e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 292

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Castellamon-

te - Manifestazione "Mostra della Ceramica 2003": Impegno di Euro 20.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 20.000,00 a favore del Comune di Castellamonte per la Manifestazione "Mostra della Ceramica - anno 2003", evento di promozione delle lavorazioni legate alla ceramica, che vede la partecipazione degli artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" nel comparto ceramico;

di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 10.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 10.000 a saldo ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Castellamonte della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003 e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 7 agosto 2003, n. 293

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Centro Estero CCIAA piemontesi. Progetto "Sviluppo attività Antenne Piemonte consolidate e apertura Antenna Piemonte Russia" (N. 566/2-45). Ammissibilità e impegno totale di Euro 263.450,00, di cui Euro 147.532,00 per aree Ob. 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656), ed Euro 115.918,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla regia regionale il progetto "Sviluppo attività Antenne Piemonte consolidate e apertura Antenna Piemonte Russia", presentato dal Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi, nel costo complessivo di Euro 526.900,00, ai fini dello sviluppo dell'attività delle Antenne Piemonte consolidate (assistenza al "sistema Piemonte", presidio in loco, indagini ed eventi su settori specifici, missioni incoming e outgoing), dell'apertura dell'Antenna Piemonte Russia, della creazione di opportunità di affari in aree e settori specifici e delle relative azioni di comunicazione;

- di concedere al proponente Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 263.450,00, pari al 50% del costo progettuale ammesso;

- di impegnare, a favore del Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi, (omissis) - per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma di Euro 147.532,00 sul capitolo 26842/03 (accantonamento n. 100656) - Impegno n. 3976;

e, per le spese sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 115.918,00 sul capitolo 26848/03 (accantonamento n. 100677) - Impegno n. 3977;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 263.450,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a conclusione del progetto, a fronte della presentazione della documentazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Ambedue le tranches corrispondono al 50% del contributo totale, fatta salva la riduzione della seconda in presenza di rendicontazione di spesa inferiore alla previsione;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale Commercio e artigianato;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di avvio del progetto, autocertificazione della spesa sostenuta e quietanzata, allegando l'elenco nominale delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti;

3. deve presentare, a progetto concluso, adeguata rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, allegando i relativi giustificativi di spesa in copia conforme all'originale, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b. La documentazione comprovante l'avvenuta quietanza più essere presentata nel termine massimo di mesi quattro a decorrere dall'avvio della rendicontazione medesima.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 263.450,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100656 e 100677) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 294

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Venaria Reale - Manifestazione "Mostra dell'Artigianato d'Eccellenza". Impegno di Euro 12.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 12.000,00 a favore del Comune di Venaria Reale per la Manifestazione "Mostra dell'Artigianato d'Eccellenza" - 1^a edizione, evento di promozione e valorizzazione delle antiche tradizioni locali legate all'artigianato, cui parteciperanno gli artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" nei settori del legno, dei metalli pregiati, del tessile ed esperti artigiani del ferro battuto, settore per il quale è in fase di predisposizione il relativo Disciplinare di Produzione;

di impegnare la somma di Euro 12.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 6.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 6.000,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Venaria Reale della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 7 agosto 2003, n. 295

Docup Ob. 2-2000-06. Linea inter. 1. 1b CCIAA di Torino. Progetto "From concept to car - Promozione della filiera autoveicolare piemontese sui principali mercati esteri (N. 625/10-44). Ammissibilità e impegno totale di Euro 241.744,00 di cui Euro 169.221,00 per aree Ob.2 (cap. 26842/03 - acc. 100656), ed Euro 72.523,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere alla proponente Camera di Commercio IAA di Torino, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 241.744,00, pari al 50% del costo progettuale ammesso, arrotondato per difetto;

- di impegnare, a favore della Camera di Commercio IAA di Torino, (omissis) - per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma di Euro 169.221,00 - arrotondata per difetto - sul capitolo 26842/03 (accantonamento n. 100656) - Impegno n. 3974;

e, per le spese sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 72.523,00 - arrotondata per difetto - sul capitolo 26848/03 (accantonamento n. 100677) - Impegno n. 3975;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 241.744,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a conclusione del progetto, a fronte della presentazione della documentazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Ambedue le tranches corrispondono al 50%

del contributo totale, fatta salva la riduzione della seconda in presenza di rendicontazione di spesa inferiore alla previsione;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale Commercio e artigianato;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di avvio del progetto, autocertificazione della spesa sostenuta e quietanzata, allegando l'elenco nominale delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti;

3. deve presentare, a progetto concluso, adeguata rendicontazione delle attività svolta e delle spese sostenute, allegando i relativi giustificativi di spesa in copia conforme all'originale, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b. La documentazione comprovante l'avvenuta quietanza può essere presentata nel termine massimo di mesi quattro a decorrere dall'avvio della rendicontazione medesima.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 241.744,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100656 e 100677) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 7 agosto 2003, n. 296

Docup Ob.2-2000-06. Linea inter. 1.1b. CCIAA di Torino. Progetto "Promozione internazionale delle imprese piemontesi in Brasile tramite desk e interventi mirati" (N. 625/9-43). Ammissibilità e impegno totale di Euro 82.277,00, di cui Euro 48.782,00 per aree Ob. 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656), ed Euro 33.495,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla regia regionale il progetto "Promozione internazionale delle imprese piemontesi in Brasile tramite desk e interventi mirati", presentato dalla Camera di Commercio IAA di Torino, nel costo complessivo di Euro 164.554,00, relativo alle attività di promozione delle opportunità di affari tramite desk a San Paolo del Brasile, ad interventi di promozione istituzionale e di immagine del sistema economico piemontese, particolarmente del settore autoveicolare:

- di concedere alla proponente Camera di Commercio IAA di Torino, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 82.277,00, pari al 50% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore della Camera di Commercio IAA di Torino, (omissis) - per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma di Euro 48.782,00 - arrotondata per eccesso - sul capitolo 26842/03 (accantonamento n. 100656) - Impegno n. 3978;

e, per le spese sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 33.495,00 - arrotondata per difetto - sul capitolo 26848/03 (accantonamento n. 100677) - Impegno n. 3981;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 82.277,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a conclusione del progetto, a fronte della presentazione della documentazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Ambedue le tranches corrispondono al 50% del contributo totale, fatta salva la riduzione della seconda in presenza di rendicontazione di spesa inferiore alla previsione;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale Commercio e artigianato;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di avvio del progetto, autocertificazione della spesa sostenuta e quietanzata, allegando l'elenco nominale delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti;

3. deve presentare, a progetto concluso, adeguata rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, allegando i relativi giustificativi di spesa in copia conforme all'originale, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b. La documentazione comprovante l'avvenuta quietanza può essere presentata nel termine massimo di mesi quattro a decorrere dall'avvio della rendicontazione medesima.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 82.277,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100656 e 100677) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 298

L.R. 21/97 - Capo VI - Studio 5 s.a.s. - Acquisizione di materiale promozionale dell'Artigianato Artistico e Tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro

10.440,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare, per i motivi illustrati in premessa e nell'ambito della proposta presentata dallo Studio 5 s.a.s. n. 50 copie del documentario "Il Barroccio di Casa Reale" nelle fasi di restauro da parte di un artigiano che ha ottenuto il Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione, per un importo di Euro 10.440,00 (IVA inclusa);

di impegnare la somma di Euro 10.440,00 (IVA inclusa) sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma relativa all'acquisizione di n. 50 copie del documentario "Il Barroccio di Casa Reale" viene liquidata allo Studio 5 s.a.s. con sede legale in Scarnafigi, Via Grangia n. 15/C dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 7 agosto 2003, n. 299

L.R. 47/87, art. 13 - Contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche - Impegno di spesa di Euro 413.165,52 sul cap. 14990/2003 (accantonamento n. 100454)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 413.165,52 (accantonamento n. 100454) sul cap. 14990/2003;

- di liquidare la suddetta somma, conformemente alle modalità descritte in premessa, a favore dei soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche in programma nel 2003, come indicato nell'allegato della presente determinazione che ne fa parte integrante;

- la liquidazione avverrà alla presentazione di un consuntivo dell'iniziativa corredato da relazione sull'andamento della manifestazione, firmati dal legale rappresentante.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Allegato

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
1	ACQUI TERME	AL	Comune di ACQUI TERME	Fiera del tartufo, novembre 03	Locale	1.500,00
2	AGLIANO TERME	AT	Comune di AGLIANO	Giornata della Barbera, aprile 03	Locale	1.500,00
3	ALBA	CN	Comune di ALBA	VINUM - Rassegna Vini, aprile 03	Regionale	10.000,00
4	ALBA	CN	Comune di ALBA	Fiera nazionale tartufo bianco d'Alba, ottobre 03	Nazionale	15.000,00
5	ALESSANDRIA	AL	Comune di ALESSANDRIA	Fiera zootecnica di S. Giorgio, maggio 03	Regionale	5.000,00
6	ARONA	NO	Ente Fiera del Lago Maggiore di ARONA	"L'Artigianato del Lago", maggio/giugno 03	Regionale	5.000,00
7	ASIGLIANO V.SE	VC	Comune di ASIGLIANO	Mostra mercato agricoltura, maggio 03	Locale	1.500,00
8	ASTI	AT	CCIAA di ASTI	DOUJA D'OR, settembre 03	Nazionale	15.000,00
9	BARBANIA	TO	Comune di BARBANIA	Mostra dell'artigianato artistico, agosto 03	Locale	1.000,00
10	BARGE	CN	CO.F.A.R.A.L. di BARGE	Fiera del riso e dell'artigianato, aprile/maggio 03	Locale	5.000,00
11	BARGE	CN	Comune di BARGE	Ottobrata Barge - Rassegna artigianato e agricoltura, ottobre 03	Locale	4.500,00
12	BENEVELLO	CN	Comune di BENEVELLO	Fiera zootecnica ed agricola, luglio 03	Locale	250,00
13	BERGAMASCO	AL	Comune di BERGAMASCO	Fiera del tartufo, ottobre 03	Locale	500,00
14	BERGOLO	CN	Comune di BERGOLO	Mostra mercato "I Sapori della pietra", settembre 03	Regionale	10.000,00
15	BERZANO S. PIETRO	AT	Comune di BERZANO S. PIETRO	Fiera prodotti agricoli ed artigianali, aprile ed agosto 03	Locale	500,00
16	BIELLA	BI	Agro Montis Oropense - Oropa BIELLA	Fera 'd San Bartramè, novembre 03	Locale	500,00
17	BOCA	NO	Pro Loco di BOCA	Mostra del vino Boca DOC, aprile/maggio 03	Locale	1.800,00
18	BORGO S. DALMAZZO	CN	Comune di BORGO S.DALMAZZO	Un Borgo di cioccolato, marzo 03	Locale	1.000,00
19	BORGO S. DALMAZZO	CN	Comune di BORGO S.DALMAZZO	Alpi marittime e mestieri, settembre 03	Locale	500,00
20	BORGO S. DALMAZZO	CN	Comune di BORGO S.DALMAZZO	Fiera fredda della lumaca, novembre 03	Regionale	6.000,00
21	BOSCONERO	TO	Il Centro Srl di Torino	Fiera degli antichi mestieri, aprile 03	Regionale	750,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
22	BRA	CN	Comune di BRA	Mostra zootecnica, aprile 03	Locale	5.000,00
23	BROSSASCO	CN	Comune di BROSSASCO	Festa del Legno, aprile/maggio 03	Locale	5.000,00
24	CANALE	CN	Comune di CANALE	OPTIMA ROERO Primavera, maggio 03	Locale	4.000,00
25	CANELLI	AT	Comune di CANELLI	Fiera regionale del tartufo, novembre 03	Regionale	2.500,00
26	CAREMA	TO	Comune di CAREMA	Sagra dell'uva e del vino, settembre 03	Locale	500,00
27	CARMAGNOLA	TO	Comune di CARMAGNOLA	Fiera zootecnica primaverile, aprile 03	Locale	4.000,00
28	CARMAGNOLA	TO	Comune di CARMAGNOLA	Fiera del bovino da carne di razza piemontese e della Giora, dicembre 03	Regionale	2.000,00
29	CARRU'	CN	Comune di CARRU'	Fiera del bue grasso, dicembre 03	Regionale	10.500,00
30	CASTAGNOLE LANZE	AT	Pro Loco di CASTAGNOLE LANZE	Festa della Barbera, maggio 03	Locale	1.200,00
31	CASTAGNOLE LANZE	AT	Comitato di S. Bartolomeo di CASTAGNOLE LANZE	Fiera della nocciola, agosto 03	Locale	1.000,00
32	CASTELL'ALFERO	AT	Comune di CASTELL'ALFERO	Fiera dell'agricoltura - ViviVerde, aprile 03	Locale	1.500,00
33	CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Fiera primaverile agricola e del bestiame, aprile 03	Locale	500,00
34	CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Mostra della Ceramica, agosto/settembre 03	Nazionale	10.000,00
35	CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Fiera autunnale di Ognissanti, ottobre 03	Locale	500,00
36	CASTELLETTO D'ORBA	AL	Comune di CASTELLETTO D'ORBA	Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato, marzo 03	Locale	5.100,00
37	CASTELLINO TANARO	CN	Pro Loco di CASTELLINO TANARO	Sagra della Lela 2003, giugno 03	Locale	500,00
38	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	Comune di CASTELNUOVO DON BOSCO	Fiera del tartufo e dei prodotti tipici locali, novembre 03	Locale	500,00
39	CAVALLERMAGGIORE	CN	Pro Loco di CAVALLERMAGGIORE	3° Fiera agricola di S. Giorgio, aprile 03	Locale	2.500,00
40	CAVOUR	TO	Comune di CAVOUR	Tuttomele, novembre 03	Regionale	11.000,00
41	CELLA MONTE	AL	Comune di CELLA MONTE	Sagra del tartufo bianco in Valle Ghenza, novembre 03	Locale	1.300,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
42	CERRINA	AL	Comune di CERRINA	Fiera del cinghiale e del tartufo, novembre 03	Locale	500,00
43	CERVERE	CN	Comune di CERVERE	Rassegna gastronomica del porro, novembre 03	Locale	1.500,00
44	CERVERE	CN	Comune di CERVERE	Fiera zootecnica di Santa Croce, settembre 03	Locale	1.500,00
45	CEVA	CN	Comune di CEVA	Mostra del fungo, settembre 03	Locale	1.500,00
46	CEVA	CN	Comune di CEVA	Rassegna zootecnica, dicembre 03	Locale	1.000,00
47	CHIALAMBERTO	TO	Associazione VAL.G.E.C. di CHIALAMBERTO	Fiera della Valgrande, settembre 2003	Locale	1.000,00
48	CHIVASSO	TO	Comune di CHIVASSO	Antica Fiera del Beato A. Carletti, agosto 03	Locale	1.250,00
49	CHIVASSO	TO	Associazione VIVERE CHIVASSO	Expo Chivasso 2003, aprile/maggio 03	Locale	500,00
50	CLAVESANA	CN	Comune di CLAVESANA	"Sapori di Langa", giugno 03	Locale	1.000,00
51	COLLEGNO/LEUMANN	TO	Associazione Amici della Scuola LEUMANN	"Filo lungo filo, un nodo si fara", settembre 03	Locale	5.100,00
52	CONZANO	AL	Il Centro Srl di Torino	Fiera degli Antichi Mestieri, aprile 03	Nazionale	5.100,00
53	CORTEMILIA	CN	Comune di CORTEMILIA	"Profumi di nocciola", agosto 03	Locale	5.100,00
54	CUNEO	CN	Assoc. Valorizzazione castagna di CUNEO	Fiera del marrone, ottobre 03	Locale	5.100,00
55	FARIGLIANO	Cn	Comune di FARIGLIANO	Fiera dei Puciu, dicembre 03	Locale	500,00
56	FIANO	TO	Pro Loco di FIANO	"Arte, mestieri e fantasia... in fiera", maggio 03	Locale	500,00
57	FOSSANO	CN	Comune di FOSSANO	Expomodel, maggio 03	Regionale	2.500,00
58	FOSSANO	CN	Comune di FOSSANO	Giornate zootecniche e Fiera del vitello grasso, aprile 03	Regionale	12.000,00
59	FRABOSA SOPRANA	CN	Comune di FRABOSA SOPRANA	Sagra del Raschera e del Bruss, agosto 03	Locale	2.500,00
60	GABIANO	AL	Comune di GABIANO	Fiera del legno MAK BOSK, giugno 03	Locale	5.000,00
61	ISOLA D'ASTI	AT	Comune di ISOLA D'ASTI	Fiori in fiera, aprile 03	Locale	1.700,00
62	IVREA	TO	Comune di IVREA	Fiera zootecnica ed agricola di S. Savino, luglio 03	Locale	4.000,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
63	LANZO T.SE	TO	Comune di LANZO TORINESE	Mostra di artigianato femminile, marzo 03	Locale	250,00
64	LANZO T.SE	TO	Comune di LANZO TORINESE	Salotto in fiore, maggio 03	Locale	500,00
65	LANZO T.SE	TO	Comune di LANZO TORINESE	Sapori d'estate - Prodotti tipici 2003, agosto 03	Locale	750,00
66	LANZO T.SE	TO	Comune di LANZO TORINESE	Fiera dei prodotti tipici ed autunnali 2003, settembre 03	Locale	500,00
67	LANZO T.SE	TO	Comune di LANZO TORINESE	Mercatino di Natale, dicembre 03	Locale	750,00
68	MACUGNAGA	VB	Comune di MACUGNAGA	Fiera di S. Bernardo - Fiera di artigianato alpino e Walsler, luglio 03	Regionale	9.000,00
69	MARENTINO	TO	Comune di MARENTINO	Fiera del miele e Fiera dei prodotti agro-alimentari, settembre 03	Locale	2.500,00
70	MASERA	VB	Comitato Festa dell'Uva di MASERA	Fiera Ossolana, settembre 03	Locale	2.000,00
71	MIAGLIANO	BI	Pro Loco di MIAGLIANO	Festa d'estate - Mostra dell'artigianato, giugno 03	Locale	250,00
72	MOMBALDONE	AT	Comune di MOMBALDONE	Fiera del montone grasso, ottobre 03	Locale	250,00
73	MONCALIERI	TO	Pro Loco di MONCALIERI	Fera dij Subiejt, ottobre 03	Locale	1.500,00
74	MONCALVO	AT	Comune di MONCALVO	Fiera mostra concorso del tartufo, ottobre 03	Regionale	1.500,00
75	MONCALVO	AT	Comune di MONCALVO	Fiera del bue grasso, dicembre 03	Regionale	1.200,00
76	MONDOVI'	CN	Comune di MONDOVI'	Mostra dell'artigianato, agosto 03	Locale	2.000,00
77	MONDOVI'	CN	Comune di MONDOVI'	Fiera regionale del tartufo, novembre 03	Regionale	2.000,00
78	MONESIGLIO	CN	Pro Loco di MONESIGLIO	Antica Fiera delle piazze, giugno 03	Locale	800,00
79	MONTECHIARO D'ASTI	AT	Comune di MONTECHIARO D'ASTI	Mostra del bestiame bovino di razza piemontese, settembre 03	Locale	500,00
80	MONTECHIARO D'ASTI	AT	Comune di MONTECHIARO D'ASTI	Fiera regionale del tartufo, novembre 03	Regionale	1.500,00
81	MONTEGROSSO d'ASTI	AT	Comune di MONTEGROSSO D'ASTI	Fiera della Barbera, maggio 03	Locale	1.000,00
82	MONTEZEMOLO	CN	Comune di MONTEZEMOLO	APIEMONTE 2000 - Fiera del miele, luglio 03	Regionale	11.000,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
83	MONTIGLIO M.TO	AT	A.T. Pro Loco di MONTIGLIO M.to	Fiera del tartufo di Montiglio, ottobre 03	Locale	2.000,00
84	MORETTA	CN	Comune di MORETTA	Maggioformaggio, maggio 03	Regionale	2.500,00
85	MOROZZO	CN	Consorzio per la tutela del cappone di MOROZZO	Fiera del capponne, dicembre 03	Locale	2.500,00
86	MURAZZANO	CN	Comune di MURAZZANO	Mostra formaggio "Murazzano D.O.P.", agosto 03	Regionale	2.000,00
87	MURAZZANO	CN	Comune di MURAZZANO	Mostra ovisini di razza delle Langhe, agosto 03	Regionale	1.000,00
88	MURISENGO	AL	Comune di MURISENGO	Fiera del tartufo "Trifola d'Or", novembre 03	Regionale	2.000,00
89	NARZOLE	CN	Comune di NARZOLE	Fiera dei Porri e dei Puciu, novembre 03	Locale	700,00
90	NIELLA BELBO	CN	Comune di NIELLA BELBO	Fiera di primavera dell'agricoltura, maggio 03	Locale	500,00
91	NIZZA	AT	Comune di NIZZA MONFERRATO	Nizza è Barbera, maggio 03	Locale	1.000,00
92	NONE	TO	Comune di NONE	"None al cioccolato", novembre 03	Locale	1.000,00
93	NOVALESA	TO	Pro Loco di NOVALESA	Antichi mestieri per le vie di Noalesa, agosto 03	Locale	750,00
94	NOVARA	NO	Comune di NOVARA	Fiera locale dell'agricoltura e artigianato, marzo 03	Locale	5.000,00
95	NOVI LIGURE	AL	Comune di NOVI LIGURE	"Dolci Terre di Novi", novembre/dicembre 03	Regionale	10.000,00
96	ODALENGO PICCOLO	AL	PRO LOCO di ODALENGO PICCOLO	Fiera del "Tufo e Tartufo", ottobre 03	Locale	1.000,00
97	ODALENGO PICCOLO	AL	Comune di ODALENGO PICCOLO	Fiera Pum d'na Vira, ottobre 03	Locale	250,00
98	OLEGGIO	NO	Comune di OLEGGIO	Fiera dell'agricoltura, maggio 03	Locale	3.000,00
99	PAESANA	CN	Comune di PAESANA	Rassegna dell'agricoltura, dell'artigianato e dei prodotti locali, ottobre/novembre 03	Locale	2.500,00
100	PAMPARATO	CN	Comune di PAMPARATO	"Maestri di gusto in fiera", aprile 03	Regionale	5.000,00
101	PAMPARATO	CN	Comune di PAMPARATO	Fiera del grano saraceno e della castagna bianca, novembre 03	Locale	2.500,00
102	PANCALIERI	TO	Comune di PANCALIERI	VIVERBE 03, settembre 03	Locale	2.800,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
103	PAROLDO	CN	Comune di PAROLDO	Fiera estate di S. Martino - Fiera del tartufo dell'Alta Langa e del Cebano, novembre 03	Locale	4.500,00
104	PAVONE C.se	TO	Comune di PAVONE	Fiera agricola e del bestiame, settembre 03	Locale	2.000,00
105	PEVERAGNO	CN	Pro Loco di PEVERAGNO	Sagra della fragola e piccoli frutti, giugno 03	Locale	1.000,00
106	PINEROLO	TO	ATL2 Montagne doc di PINEROLO	Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, settembre 03	Regionale	4.000,00
107	PIOZZO	CN	Comune di PIOZZO	Sagra della zucca, ottobre 03	Locale	1.000,00
108	PONT CANAVESE	TO	Comune di PONT CANAVESE	Mostra dell'artigianato, giugno 03	Locale	1.000,00
109	PONTI	AL	Pro Loco di PONTI	Mostra del cavallo e Rassegna bovina di S. Bernardo, agosto 03	Locale	500,00
110	PORTACOMARO	AT	Comune di PORTACOMARO	Fiera agricola di S. Bartolomeo, agosto 03	Locale	500,00
111	PREMIA	VB	Comune di PREMIA	Sagra dei sapori di alpe e di bosco, ottobre 03	Locale	3.000,00
112	PRIERO	CN	Comune di PRIERO	Mostra dell'artigianato, luglio 03	Locale	500,00
113	PRIOCCA	CN	Comune di PRIOCCA	Fiera di primavera, maggio 03	Locale	500,00
114	RIVALBA	TO	Comune di RIVALBA	Mostra mercato ortofrutticola di S. Amanzio, agosto 03	Locale	500,00
115	RIVALBA	TO	Comune di RIVALBA	Mostra mercato del tartufo, novembre 03	Regionale	3.500,00
116	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	Pro Loco di ROCCAFORTE MONDOVI'	Mercatino delle erbe officinali, aromatiche, di montagna e prodotti officinali, giugno 03	Locale	500,00
117	ROCCAVERANO	AT	Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida - ROCCAVERANO	Fiera Carrettesca ai sapori di robiola di Roccaverano Dop, giugno 03	Locale	1.000,00
118	SAGLIANO MICCA	BI	Associare Mostra prodotti caseari di SAGLIANO MICCA	Mostra dei prodotti caseari ed artigianali, ottobre 03	Regionale	10.000,00
119	SALE S. GIOVANNI	CN	Comune di SALE S. GIOVANNI	Fiera delle erbe officinali ed aromatiche, giugno 03	Locale	1.000,00
120	S. BENEDETTO BELBO	CN	Comune di S. BENEDETTO BELBO	Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato, giugno 03	Locale	1.500,00
121	S. MAURIZIO CANAVESE	TO	Comune di S. MAURIZIO CANAVESE	Fiera di San Maurizio - artigianato e agricoltura, ottobre 03	Locale	500,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
122	S. RAFFAELE CIMENA	TO	Pro Loco di S. RAFFAELE CIMENA	Fiera dei mestieri antichi a San Raffaele, aprile 03	Locale	500,00
123	S. SEBASTIANO C.	AL	Comune di S. SEBASTIANO C.	Mostra mercato regionale del tartufo, novembre 03	Regionale	2.700,00
124	SCIOLZE	TO	Comune di SCIOLZE	Sagra del formaggio, settembre 03	Locale	1.250,00
125	SESSAME	AT	Comune di SESSAME	Giornata del Brachetto e delle tipicità di Langa, dicembre 03	Locale	500,00
126	SPARONE	TO	Comune di SPARONE	Mostra agricola, marzo 03 e Mostra dell'artigianato, ottobre 03	Locale	2.500,00
127	STRESA	VB	Comune di STRESA	Stresa in fiera - Mostra prodotti dell'artigianato ed agricoltura, giugno 03	Locale	3.500,00
128	TORINO	TO	ARCO di TORINO	Fiera dei vini, gennaio/febbraio 03	Locale	2.000,00
129	TRINITA'	TO	Comune di TRINITA'	Fiera di "Pocio e di Bigat", novembre 03	Locale	500,00
130	USSEAUX	TO	Comune di USSEAUX	Fiera zootecnica di Balboutet, agosto 03	Locale	500,00
131	USSEGLIO	TO	Pro Loco di USSEGLIO	Mostra mercato della Toma e dei formaggi tipici delle Valli di Lanzo, luglio 03	Locale	5.150,00
132	USSEGLIO	TO	Pro Loco di USSEGLIO	Mostra mercato dei prodotti naturali e mestieri delle Valli, agosto 03	Locale	5.150,00
133	VAIE	TO	Pro Loco di VAIE	Sagra del canestrello di Vaie, maggio 03	Locale	250,00
134	VALDIERI	CN	Comune di VALDIERI	Mostra mercato "La Fiero", dicembre 03	Locale	250,00
135	VALDIERI	CN	Comune di VALDIERI	Sagra del Garun (castagna rossa), ottobre 03	Locale	500,00
136	VALENZA	AL	AOV Service - VALENZA	VALENZA GIOIELLI, marzo/ottobre 03	Nazionale	23.000,00
137	VALFENERA	AT	APT Pro Loco di VALFENERA	Mostra rassegna bovina, agosto 03	Locale	1.000,00
138	VALLO	TO	Comune di VALLO	Fiera locale, maggio 03	Locale	500,00
139	VALPERGA	TO	Pro Loco VALPERGA BELMONTE	Mostra del rame e Mostra ortofrutticola, settembre 03	Locale	500,00
140	VARALLO SESIA	VC	Ass. ALPVA - VARALLO SESIA	ALPVA - Mostra dei prodotti artigianali, luglio 2003	Locale	5.150,00
141	VARISELLA	TO	Assoc. ALPINI di VARISELLA	"Varisella in Bancarella", luglio 03	Locale	300,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ANNO 2003 (cap. 14990) € 413.165,52

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	DENOMINAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTI €
142	VERBANIA	VB	Comune di VERBANIA	"Arti artigiane Verbano", agosto 03	Regionale	5.150,00
143	VERBANIA	VB	Comune di VERBANIA	Mostra della camelia, marzo 03	Regionale	3.500,00
144	VERBANIA	VB	Pro Loco di VERBANIA	Mostra mercato "Il palazzo delle meraviglie", dicembre 03	Locale	1.500,00
145	VILLANOVA M. VI'	CN	Comune di VILLANOVA M. VI'	Fiera delle antiche botteghe, giugno 03	Locale	1.500,00
146	VILLANOVA M. VI'	CN	Comune di VILLANOVA M. VI'	Fiere zootecniche, settembre e novembre 03	Locale	2.250,00
147	VILLAR FOCCHIARDO	TO	Comart di VILLAR FOCCHIARDO	Mostra mercato "Villar Focchiaro in Fiore", maggio 03	Locale	500,00
148	VILLAR FOCCHIARDO	TO	Pro Loco di VILLAR FOCCHIARDO	Sagra del marrone - Mostra dei prodotti agricoli e locali, ottobre 03	Locale	1.000,00
149	VIOLA	CN	Comune di VIOLA	Fiera "I nostri Gust - Mercatini di Natale", dicembre 03	Locale	1.565,52
150	VISONE	AL	Pro Loco di VISONE	Fiera agricola della Madonna del Rosario, ottobre 03	Locale	500,00
151	VOLVERA	TO	Comune di VOLVERA	Fiera autunnale - Mostra zootecnica, novembre 03	Locale	500,00

TOTALE € 413.165,52

Codice 17.1

D.D. 8 agosto 2003, n. 301

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di Via inerente il progetto presentato dalla Società Daisy S.r.l., localizzato nel Comune di Gravello Toce (VB) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ritenere che il progetto di realizzazione di centro commerciale classico, localizzato in Via Stampa nel Comune di Gravello Toce (Vco), presentato dalla Società Daisy S.r.l. possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che il progetto definitivo recepisca tutte le prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate:

1. entro la data di apertura del centro commerciale devono essere realizzate ed utilizzabili tutte le opere viabilistiche proposte in progetto e precisamente:

a. risizionamento di Via Albertini e Via Stampa (ampliamento della sezione stradale);

b. Illuminazione pubblica di tali tratti di viabilità;

c. realizzazione della rete principale della fognatura nel dimensionamento risultante dai progetti esecutivi in corrispondenza alla tratta stradale che unisce la strada S.S. 33 alla S.S. 34, con raccordo al depuratore;

d. realizzazione di una rotatoria all'intersezione di Via Stampa con l'ingresso Nord al Centro Commerciale;

e. realizzazione di una rotatoria all'intersezione di Via Stampa con la S.S. 33;

f. realizzazione di una nuova strada di accesso al Centro Commerciale da Via Albertini e collegamento viario, perimetrale all'area P.E.C., con Via Stampa;

g. realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra Via Stampa e Via Albertini;

h. risistemazione e messa in sicurezza delle Vie Ras-sega, Pescatori, Villette e tratto di Via Stampa compreso tra Via Villette e Via Albertini;

i. realizzazione seconda corsia di immissione alla rotatoria in progetto sulla SS34 a carico della Società Ortensia, per tre dei quattro rami;

j. dovrà essere realizzata lungo via Stampa, dall'incrocio con la SS33 al sottopasso esistente sotto la A6, una pista ciclabile secondo le modalità che saranno indicate dal Comune, a conduzione che quest'ultimo metta a disposizione le aree;

2. l'area carico scarico merci dovrà essere spostata sulla nuova bretella di collegamento mentre l'area carico scarico attuale dovrà essere sostituita da parcheggio;

3. i marciapiedi dovranno essere ampliati dall'area carico scarico fino ai due ingressi della galleria in modo da essere anche utilizzati come "percorso di smaltimento merci";

4. dovrà essere posizionata una barriera antirumore tra l'area carico scarico e gli edifici adiacenti l'area, costituita da barriera verde e pannelli insonorizzanti (tipologia a sandwich);

5. la pavimentazione stradale dovrà essere costituita da conglomerati bituminosi drenanti e fonoassorbenti per i tratti riguardanti via Albertini e via Stampa;

6. il centro commerciale in progetto non potrà essere attivato senza sia realizzata la rotatoria sulla SS34 all'incrocio con via Albertini;

7. dovranno essere inserite barriere verdi presso il parcheggio del centro commerciale e lungo le vie Albertini e Stampa;

8. nei parcheggi, in posizioni corrispondenti ai vertici delle molteplici singole piazzole di sosta, sia previsto l'impianto di un congruo numero di soggetti arborei di taglia superiore appartenenti a specie autoctone e messi a dimora secondo i corretti canoni della forestazione urbana (cavalletti tutori, ecc.). A tal proposito si sottolinea l'inopportunità nell'ambito dei lavori dell'impiego di specie esotiche o di esclusivo valore ornamentale. Inoltre si consiglia anche l'uso di olmo campestre (*Ulmus campestris*) per i noti problemi fitosanitari riscontrati negli ultimi anni. Tale specie potrebbe essere sostituita da altre latifoglie arboree autoctone di tipico utilizzo urbano anche appartenenti alle famiglie delle Ulmacee (ad es. bagolaro - *Celtis australis*-). Inoltre, in merito alle rotatorie, si richiede di prevedere un arredo vegetale arbustivo con l'impiego di specie autoctone.

9. Sulla raccolta e smaltimento rifiuti, relativamente alla fase di cantiere, nel caso in cui il materiale estratto si configuri come "terre e rocce da scavo", dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 1 della L. 443/2001, mentre nel caso in cui si configuri come "rifiuto" ci si dovrà riferire alle disposizioni previste dal D.Lgs. 22/97 e s.m.i.: inoltre, a seconda della classificazione in materiali o rifiuti, nell'ambito della redazione del progetto definitivo dovranno essere evidenziati i volumi di inerti prodotti e movimentati e le relative modalità operative con particolare riferimento al trasporto e alla loro destinazione finale (qualora classificati come rifiuti dovranno essere privilegiati, ove possibile, gli impianti di recupero rispetto a quelli di smaltimento);

10. sull'impatto atmosferico - energetico, si invita il proponente e le amministrazioni locali a concordare tutte le azioni possibili per agevolare la mobilità collettiva piuttosto che quella singola. L'aggiunta di navette di collegamento tra i centri urbani interessati e il centro commerciale stesso, piuttosto che servizi di domiciliazione degli acquisti effettuati presso il centro sono esempi auspicabili e dovranno essere ovviamente realizzati in modo coordinato con la mobilità territoriale e le strutture di natura commerciale e non presenti e future. Tutti i macchinari inseriti nella struttura commerciale dovranno essere scelti tra quelli caratterizzati da basso consumo, massimi rendimenti, minima quantità di emissioni inquinanti e di rumore con particolare riguardo al risparmio energetico. In merito all'uso razionale dell'energia nell'ambito dell'esercizio del Centro Commerciale in oggetto, che sarà sicuramente dotato di impianti di riscaldamento e raffrescamento, nonché da una contemporaneità negli usi di energia elettrica e termica, si raccomanda di verificare con particolare attenzione, sulla base dei diagrammi di carico termico ed elettrico previsti per l'esercizio in questione, la fattibilità tecnica unitamente alla redditività economica della previsione di un impianto di cogenerazione (generazione combinata di energia elettrica e calore) alimentato a gas naturale, e di un impianto ad assorbimento per l'utilizzo del calore prodotto in esubero nei mesi estivi, ai fini della sua trasformazione in frigoriferie utili al servizio di raffrescamento;

11. sulla componente suolo, qualora si dovessero riscontrare situazioni di contaminazione dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (D. Lgs. 22/97 e s.m.i., DM 471/99);

12. sulle risorse idriche, se durante la costruzione delle fonazioni dovesse essere intercettata la prima falda, in caso di vicinanza di utenze che presumibilmente intercet-

tino la stessa, si ritiene opportuno evitare l'abbassamento artificiale tramite emungimento della falda stessa per consentire di operare "a secco". Dovranno altresì essere utilizzati metodi di lavoro che non interferiscano pesantemente con il livello piezometrico;

13. sul rischio elettromagnetico, relativamente all'attraversamento di due elettrodotti nell'area oggetto dell'intervento si segnala la necessità di rispettare i limiti previsti dal D.P.C.M. 23 aprile 1992 in presenza di linee elettriche preesistenti e in esercizio. In particolare, occorre verificare la sussistenza di fattori di pressione legati al campo magnetico, in relazione ai fabbricati coinvolti e alla loro precisa destinazione d'uso, avuto particolare riguardo al diagramma di carico della linea a 132 kV esistente cui, si presume, è assegnata la funzione di trasmissione. A tale proposito, in presenza di interventi di razionalizzazione e integrazione ambientale di altre infrastrutture elettriche locali già programmate dall'esercente elettrico, anche sulla guida degli indirizzi della pianificazione di competenza del GRTN, si segnala l'opportunità che il proponente sviluppi con l'esercente elettrico un'ipotesi di intervento organico più complessivo nell'area in argomento basato sulla modifica delle dimensioni (altezze), delle geometrie (tipologia tralicci) e dei percorsi e delle soluzioni tecnologiche (aeree in cavo, interrate) delle linee in prossimità dei fabbricati anche a fronte della caratterizzazione dei luoghi (antropizzazione progressiva) e delle presenze di popolazione;

14. in particolare sull'impatto acustico in base di progettazione esecutiva la verifica delle emissioni sonore degli impianti tecnologici e il dimensionamento delle mitigazioni acustiche deve garantire, per gli edifici più prossimi al centro commerciale, il rispetto del livello differenziale e dei limiti di emissione associati alla classe acustica di ciascun ricettore, da determinarsi in base a un'ipotesi classificazione del territorio circostante condensa in linea di massima dal Comune così come accennato nello studio di impatto ambientale (asfalto fonoassorbente, pannelli etc.); si rammenta che il rumore generato nella fase di realizzazione deve rispettare i vigenti limiti di zona, fatte salve le eventuali deroghe concesse dal Comune per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995, qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'adozione degli appropriati accorgimenti tecnici e operativi atti a minimizzare il disturbo;

15. al momento della messa in esercizio del centro commerciale, si dovrà prevedere un monitoraggio del rumore presso i recettori sensibili presenti sul tracciato; tale monitoraggio dovrà essere concordato, nei tempi e nella metodologia, con ARPA Piemonte; i dati ottenuti dalle campagne di misura, dovranno essere comunicati ad Arpa ed al Comune, in modo da permettere una verifica relativamente alle mitigazioni in atto; eventuali ulteriori mitigazioni che si renderanno necessarie saranno a carico del proponente;

16. il Direttore dei lavori dovrà trasmettere all'ARPA Piemonte Coordinamento VIA/VAS ed alla Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, di mitigazione, di compensazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle del presente provvedimento;

17. dovrà essere acquisita autorizzazione idraulica del Settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte, ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 1904, per le opere che interferiscono con il rio delle Baldine;

18. il rilascio della concessione edilizia dovrà essere subordinato alla stipula di apposita assicurazione da par-

te del proponente, così come previsto dall'art. 18 comma 7 e dall'art. 39 comma 4 lettera b delle Norme di Attuazione del PAI;

19. dovrà essere concordata con il Comune di Gravelona Toce la soluzione più adeguata in merito alla segnalazione da apporre sulla strada in caso di inondazione (semaforo o segnalazione luminosa); si ritiene necessario allestire procedure di allerta e chiusura dell'attività commerciale, da concordare con il Comune al determinarsi di condizioni meteorologiche critiche nell'ambito dell'attivazione dell'emergenza di protezione civile;

20. il proponente dovrà dare comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte Coordinamento VIA/VAS e in copia al Dipartimento del Verbano Cusio Ossola e contestualmente trasmettere la documentazione inerente le attività di monitoraggio così come concordate con l'ARPA Dipartimento del Verbano Cusio Ossola in fase di avvio dei lavori;

21. in merito alla realizzazione della strada prevista in fregio all'autostrada ed alla rotonda tra Via Stampa e Via Albertini, ai fini dell'attuazione del PEC, essendo tale struttura viaria essenziale per l'intervento proposto, dovrà essere prevista una specifica variante al PRG conformemente al D.L. 30/04/92 N. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16/12/92 n. 495, e s.m.i.;

22. prima del rilascio della Concessione Edilizia dovrà essere acquisita autorizzazione da parte dell'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 38 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI per le opere da realizzare situate in fascia b;

23. prima del rilascio della Concessione Edilizia dovrà essere ottenuta l'autorizzazione urbanistica regionale ex art. 26 della l.r. n. 56/77 che dovrà contenere l'autorizzazione dell'Autorità di Bacino;

24. il Comune dovrà riportare in Concessione Edilizia le prescrizioni di cui ai precedenti punti da 1 a 20;

25. ai sensi del combinato disposto degli articoli 12 e 13 della L.R. 40/98 si affida all'ARPA, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98, il controllo dell'effettiva attuazione delle sole prescrizioni ambientali della fase realizzativa dell'opera.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 11 agosto 2003, n. 302

LL.RR. n. 32/87 e 21/97 - Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 15.000,00 (o.f.i.) sul cap. 14487/03 (Accantonamento 100451) a favore di Unioncamere Piemonte per la partecipazione al Salone "Midest"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 15.000,00 (o.f.i.) sul cap. 14487/03 (accantonamento n. 100451) per la copertura delle spese per la progettazione e l'allestimento dello stand collettivo di mq 96 destinato a 22 aziende piemontesi alla quale verranno forniti, oltre all'organizzazione di tutti gli aspetti espositivi e logistici, servizi di mailing pre-fiera a selezionati committenti francesci, consulenza marketing, assistenza in loco, azioni di follow-up

di erogare tale somma entro i primi mesi del 2004 ad Unioncamere Piemonte, con sede in Torino, Via Cavour 17, dietro presentazione di nota di debito vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 11 agosto 2003, n. 303

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 85.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Consorzio Tex.bi.ma per l'organizzazione di ITMA 2003 a Birmingham dal 22 al 29 ottobre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare al Consorzio Tex.bi.ma l'organizzazione della fiera ITMA 2003 a Birmingham dal 22 al 29 ottobre 2003, la più importante manifestazione fieristica mondiale del comparto tessile ove vengono presentate le novità degli operatori del settore;

- di impegnare a favore del Consorzio Tex.bi.ma, corrente in Biella, via Torino 56 - la somma di Euro 85.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma al Consorzio Tex.bi.ma, con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 11 agosto 2003, n. 304

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 75.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Consorzio Tex.bi.ma per l'organizzazione del progetto "Studio di fattibilità realizzazione nuovi insediamenti in Russia - Bielorussia - Ucraina"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "Studio di fattibilità realizzazione nuovi insediamenti in Russia - Bielorussia - Ucraina" presentato dal Consorzio Tex.bi.ma. ed inteso a valutare le possibilità per le imprese piemontesi del settore meccanotessile di costruire nuovi insediamenti tessili o di ristrutturare quelli obsoleti;

- di impegnare a favore del Consorzio Tex.bi.ma, corrente in Biella, via Torino 56 - la somma di Euro 75.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma al Consorzio Tex.bi.ma, con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 13 agosto 2003, n. 306

L.R. 21/97 - Capo VI. Acquisto n. 150 copie del volume "L'Artigiano curioso" - Impegno di spesa di Euro 2.625,00 (IVA inclusa) sul cap. 14491/2003 - accantonamento n. 100457 - DGR 29-8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare n. 150 copie del Volume "L'Artigiano curioso" al prezzo di Euro 17,50 per un ammontare complessivo di Euro 2.625,00 (IVA inclusa) per la promozione e divulgazione nelle manifestazioni sull'artigianato artistico, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 2.625,00 (IVA inclusa) relativa all'acquisizione di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma impegnata verrà liquidata alla snc Daniela Piazza Editore, corrente in Torino, Via Sanfront n. 13, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile. La Regione Piemonte provvede a pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c..

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 19 agosto 2003, n. 308

Comune di Biandrate. DGR n. 62-2191 del 5/2/2001, DD n. 384 del 20/11/2001 di ammissibilità e DD n. 120/2002 di concessione del contributo. Rideterminazione delle voci di spesa ammesse a contributo regionale. Modifica delle condizioni e dei termini per la liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- di approvare gli Allegati "A" "B" "C" per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

- di richiamare le condizioni e i termini per la liquidazione delle agevolazioni, previste con la D.G.R. n. 62-2191 del 5/2/2001, con la D.D. n. 384/2001 e con il presente atto;

- di confermare i contributi assentiti con D.D. n. 145 del 12/5/03 a favore degli operatori commerciali, aderenti all'iniziativa promossa dal Comune di Biandrate.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 309

L.R. 32/87 - Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 14860/2003 (accantonamento 100452) a favore del Centro Universitario per il Commercio Europeo ed Estero - Facoltà di Economia - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare Al Centro Universitario per il Commercio Europeo ed Estero - Facoltà di Economia - Torino di coordinare gli Studi di prefattibilità di international business plan per PMI piemontesi con le modalità indicate nella bozza di convenzione allegata alla presente per farne parte integrante.

Di impegnare la somma di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14860/2003 (accantonamento n. 100452) a favore del Centro Universitario per il Commercio Europeo ed Estero - Facoltà di Economia con sede a Torino - Piazza Albarello 8 - per l'attività di mailing, l'organizzazione di un workshop e per stage di formazione all'estero presso aziende piemontesi.

Di erogare la somma di Euro 20.000,00 a conclusione del progetto, dietro presentazione di nota di addebito vistata dal Dirigente del Settore e relazione conclusiva.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della nota di addebito entro 90 giorni dal ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 310

LL.RR. 32/87 21/97. Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 28.500,00 (IVA inclusa se dovuta) su cap. 14487/2003 (acc. 100451) a favore di CNA

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dalla CNA dal titolo "Partecipazione a Index Dubai e studio mercato sul mercato tessile" con le modalità indicate nella bozza di convenzione allegata alla presente per farne parte integrante.

Di impegnare la somma di Euro 28.500,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14487/2003 (accantonamento 100451) a favore di CNA, con sede in Torino, Via Avelino 6, per la realizzazione in Dubai della Fiera Index Dubai, e per lo studio merceologico del settore tessile.

Di erogare la somma di Euro 28.500,00 (IVA inclusa) a CNA, dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore e relazione conclusiva.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 311

LR. 32/87 Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 14860/2003 (acc. 100452) a favore di Centro Servizi PMI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare Centro Servizi PMI l'incarico di realizzare la parte di comunicazione all'interno del progetto "Iran: la riscoperta di un vecchio mercato" con le modalità indicate nella bozza di convenzione allegata alla presente per farne parte integrante.

Di impegnare la somma di Euro 5.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14860/2003 (accantonamento 100452) a favore di Centro Servizi PMI, Via Pianezza 123, 1051 Torino, per le spese inerenti l'iniziativa.

Di erogare la somma di Euro 5.000,00 (IVA inclusa) a Centro Servizi PMI a conclusione del progetto, dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore e relazione conclusiva.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 312

L.R. 32/87 Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 (IVA inclusa se dovuta) su cap. 14860/2003 (acc. 100452) a favore di Centro Servizi Industria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto "Focal Point India: elettronica/high-tech. Un mondo da esplorare" presentato dall'Unione Industriali di Torino e di affidare l'incarico di provvedere alla comunicazione, pubblicità e divulgazione a Centro Servizi Industria, Via Valeggio 41, 10129 Torino.

Di impegnare la somma di Euro 10.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14860/2003 (accantonamento 100452) a favore di Centro Servizi Industria, Via Valeggio 41, 10129 Torino, per le spese di comunicazione, pubblicità, divulgazione.

Di erogare la somma di Euro 10.000,00 (IVA inclusa) a Centro Servizi Industria, dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore e relazione conclusiva.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 313

LL.RR. 32/87 e 21/97. Iniziative promozionali per l'anno 2003. Impegno di spesa Euro 5000,00 (IVA inclusa se dovuta) su cap. 14487/2003 (acc. n. 100451) a favore dell'Istituto Cooperazione allo Sviluppo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto "Organizzazione di incontri bilaterali tra aziende italiane e marocchine per la penetrazione commerciale del settore turistico provinciale in Marocco" presentato dalla Provincia di Alessandria e di affidare all'Istituto Cooperazione allo Sviluppo l'incarico di provvedere all'organizzazione di incontri bilaterali tra aziende italiane e marocchine, con le modalità indicate nella bozza di convenzione allegata alla presente per farne parte integrante.

Di impegnare la somma di Euro 5.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14487/2003 (accantonamento 100451) a favore dell'Istituto Cooperazione allo Sviluppo, P.zza Basile 1 15100 Alessandria, per spese di organizzazione.

Di erogare la somma di Euro 5.000,00 (IVA inclusa) all'Istituto Cooperazione allo Sviluppo dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore e relazione conclusiva.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 agosto 2003, n. 314

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo per la realizzazione del progetto "White Truffles & More - San Francisco, New York e Boston"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "White Truffles & More - San Francisco, New York e Boston" presentato dal Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo ed inteso a promuovere negli USA i prodotti di punta dei settori agroalimentare ed enogastronomico piemontesi, al fine di consolidarne ed incrementarne l'esportazione;

- di impegnare a favore del Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo, con sede in Cuneo, V. Emanuele Filiberto, 3 - la somma di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma al Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.7

D.D. 27 agosto 2003, n. 315

L.R. n. 21/1997 e s.m.i., art. 4. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del Rendiconto 2002 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione e autorizzazione al prelievo dal Fondo medesimo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni indicate in premessa di approvare il Rendiconto presentato in data 20.5.2003 dalla Finpiemonte S.p.A. in ordine ai costi sostenuti a tutto il 31.12.2002, ammontanti a Euro

385.970,53 IVA inclusa, sostenuti per la gestione del Fondo di cui alla L.R. n. 21/1997 e s.m.i., art. 4;

di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. medesima, così come previsto dall'art. 14 della convenzione sottoscritta in data 27.10.2000 e meglio specificata in premessa, a prelevare dal Fondo in argomento l'importo di Euro 385.970,53 a titolo di compenso spettante per i costi di gestione fino alla data del 31.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.2

D.D. 1 settembre 2003, n. 316

D.G.R. n. 45-1095 del 16 ottobre 2000 e successiva modificazione. Approvazione questionari d'esame di cui agli artt. 4 e 5 della Direttiva in materia di formazione professionale comparto Commercio-Servizi (L. 204/85 e L. 287/91)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espone in premessa, che qui sostanzialmente e integralmente si richiama, il testo delle domande aggiornate, esaminate dal Comitato Tecnico nel corso della seduta straordinaria del 15/07/2003, depositato agli atti del Settore Tutela del consumatore-mercato all'ingrosso ed aree mercatali presso la Direzione Commercio e Artigianato;

- di stabilire che le domande aggiornate verranno utilizzate dalle CCIAA, sedi uniche per lo svolgimento delle prove finali d'idoneità, per la predisposizione dei questionari d'esame di corsi per agenti e rappresentanti di commercio di cui alla legge 204/1995 e dei corsi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla legge 287/91;

- il testo delle domande revisionate approvate con il presente provvedimento, sostituirà quello precedentemente assunto con D.D. n. 72 del 16.03.2001 e D.D. n. 365 del 09/11/2001 e s'intenderà adottato per le attività corsuali che avranno inizio dal 1 ottobre 2003, fermo restando che per i corsi attivati anteriormente a tale data si utilizzerà in sede d'esame il testo delle domande obsolete.

Ai sensi della legge 241/90 avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 4 settembre 2003, n. 320

Legge Regionale 57/95 e s.m.i. Interventi per lo sviluppo del terziario commerciale. Beneficiari diversi. Ulteriore impegno e liquidazione di Euro 82.598 Cap. 26160/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ammettere a contributo, per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente e sostanzialmente si richiama, i soggetti elencati nell'Allegato "1" anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'entità, aliquote ed importi a fianco di ciascun soggetto specificati

- di impegnare sul capitolo 26160 del bilancio 2003 la somma complessiva di Euro 82.598 (accantonamento n° 100447)

- di concedere ai sopracitati soggetti i contributi nell'entità, aliquote ed importi per ciascuno specificato nell'Allegato "1"

- di provvedere, con le modalità previste dalla D.G.R. n° 216-9049 del 17/5/1996, relativa a stipula di convenzione con le Cooperative ed i Consorzi Fidi, alla liquidazione ai beneficiari di cui all'Allegato "1", del contributo ex art. 3 comma 3 della L.R. 57/95, per complessivi Euro 82.598.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.3

D.D. 5 settembre 2003, n. 321

L.R. 9/2001. D.G.R. 111-10282 del 01.08.2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 30.000,00 sul Cap. 10665/03. Accantonamento n. 100449. UPB 17031

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare la somma di Euro 30.000,00 del Cap. 10665/2003 (UPB 17031) (acc. N. 100449) a favore delle province del Verbano Cusio Ossola e di Novara;

2) di provvedere alla liquidazione sulla base dei criteri in premessa descritti.

Le somme su indicate saranno liquidare nel corso del 2004.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.4

D.D. 5 settembre 2003, n. 322

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Consorzio Tex.bi.ma. (Textile Biella Machinery) per la realizzazione del progetto "Meccanotessile piemontese a Shanghai 2003"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "Meccanotessile piemontese a Shanghai 2003" presentato dal Consorzio Tex.bi.ma. ed inteso a promuovere le peculiarità piemontesi nel contesto di un'importante fiera meccanotessile;

- di impegnare a favore del Consorzio Tex.bi.ma. (Textile Biella Machinery) con sede in Biella, via Torino, 56 - la somma di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma al Consorzio Tex.bi.ma. con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante, e comunque entro il primo semestre del 2004.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.3

D.D. 10 settembre 2003, n. 323

Integrazione alla D.D. n. 439 del 21.11.02. Tutela del Consumatore - Promozione del Forum nazionale - Spesa di Euro 13.734,26 (IVA inclusa se dovuta) Cap. 14800/03 - Acc. n. 100422 - UPB 17021

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Per i motivi indicati in premessa di integrare la D.D. 439 del 21.11.2002 e di impegnare la somma di Euro 13.734,26 (IVA inclusa se dovuta) sul cap. 14800/03 (acc. N. 100442 - UPB 17021) che presenta la necessaria disponibilità a favore delle Europe Communication Projects S.r.l. - C.so Adriatico, 26 - 10129 Torino;

- di liquidare la somma complessiva di Euro 13.734,26 (IVA inclusa se dovuta) su presentazione di fattura regolarmente compilate e vistate dal dirigente competente sul c/c bancario (omissis)

- di provvedere al pagamento della fattura entro 60 gg. dal suo ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Si dichiara che la somma complessiva di Euro 13.734,26 (IVA inclusa se dovuta) sarà liquidata entro il corrente anno finanziario.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.6

D.D. 10 settembre 2003, n. 324

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Fondazione "Amleto Bertoni" - Manifestazione "65^a Mostra di Alto Artigianato Artistico e Tipico" nel Comune di Saluzzo - Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 23 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 50.000,00 a favore della Fondazione "Amleto Bertoni" per la manifestazione prevista nel Comune di Saluzzo dall'11 al 14 e dal 18 al 21 settembre 2003, evento di promozione delle attività legate alla lavorazione artistica del legno, che vede la partecipazione degli artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana";

di impegnare la somma di Euro 50.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 25.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 25.000,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte della Fondazione Amleto Bertoni della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003 e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 325

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli (8^a rata pregresso) per il rimborso delle spese relative alla tenuta degli Albi artigiani e il funzionamento delle C.P.A. per l'artigianato anni 1987-1991. Art. 3 degli accordi. Impegno di spesa di Euro 163.127,91 - Cap. 14483/2003 (accant. n. 100456/2003 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003). Art. 4 e 5 approvazione rendiconti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare per le motivazioni indicate in premessa la somma di Euro 163.127,91 (IVA inclusa) sul cap. 14483/2003 (accantonamento n. 100456/2003) per il pagamento delle spese pregresse per il periodo 1987-1991 relative alla tenuta degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato delle C.C.I.A.A. di Alessandria, Asti, Novara, e Vercelli;

di approvare per le motivazioni espresse in premessa i rendiconti presentati dalle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli relativi alle spese sostenute nel 2002 per attività ed iniziative specifiche a favore delle imprese artigiane come previsto dagli articoli 4 e 5 dell'accordo siglato con le C.C.I.A.A. Piemontesi in data 24/03/1995 e 27/01/1998;

di liquidare entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003 per le motivazioni indicate in premessa la somma di Euro 163.127,91 (IVA inclusa) sul cap. 14483/2003 (accantonamento n. 100456/2003) per il pagamento delle C.C.I.A.A. di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli delle spese pregresse per il periodo 1987-1991, relative alla tenuta degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 11 settembre 2003, n. 326

D.G.R. 1.03.2000 n. 44-29534 - DD.DD. 367/2000 e 447/2001 - Comune di Narzole (CN): erogazione del saldo del contributo per una somma pari a Euro 98.898,15 - Riduzione dell'impegno n. 6614 sul cap. 25992/2000 per Euro 1.441,99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 11 settembre 2003, n. 327

D.G.R. 62-2191 del 5.02.2001 - DD.DD. 384/2001, 120/2002 e 502/2002 - Comune di Agliano Terme (AT): erogazione del saldo del contributo per una somma pari a Euro 77.493,30 - Riduzione dell'impegno n. 6300 sul cap. 25992/2001 per Euro 1.423,90

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.7

D.D. 11 settembre 2003, n. 329

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione delle imprese artigiane anno 2002. Trasformazione ragione sociale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e con riferimento alla graduatoria approvata con D.D. n. 476 del 27/11/2002;

di autorizzare il trasferimento del contributo di Euro 100.000,00 dalla Ditta "D.T.D. di Tomatis Mario e C. SNC" alla ditta "Alpiserive di Tomatis Mario & C. Snc" poichè presenta i requisiti previsti dal bando.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.4

D.D. 11 settembre 2003, n. 330

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 11.500,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) favore di A.I.S.T.P. - Associazione Italiana per lo Sviluppo ed il trasferimento della Professionalità - per l'organizzazione del progetto "Perù" consistente nella partecipazione regionale alla Fiera Internazionale del Pacifico (Lima, 17-22 novembre 2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "Perù" consistente nella partecipazione alla Fiera Internazionale del Pacifico che

si svolgerà a Lima dal 17 al 22 novembre 2003, presentato da A.I.S.T.P. ed inteso a effettuare una prima verifica per un potenziale mercato, quello dell'area Andina, in costante via di sviluppo;

- di impegnare a favore di A.I.S.T.P. con sede in Torino, Via Cavour, 17 - la somma di Euro 11.500,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma a A.I.S.T.P. con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata alla presente per farne parte integrante, e comunque entro i primi mesi del 2004. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle note di debito entro 30 giorni dal loro ricevimento. Tale termine ristretto è connesso alle urgenti scadenze. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 12 settembre 2003, n. 331

D.D. n. 47 del 26.02.2001. D.D. n. 237 del 30.08.2001. Rideterminazione dei contributi ammessi a beneficio con D.D. n. 237/2002 e contestuale autorizzazione al pagamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- di approvare gli Allegati "1" e "2" per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di predisporre gli elenchi di liquidazione, sulla base dei dati contenuti nei citati Allegati "1" e "2", al fine di autorizzare all'erogazione dei contributi l'organismo nazionale competente AGEA ex AIMA.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.6

D.D. 15 settembre 2003, n. 332

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Comune di Rima San Giuseppe - contributo in collegamento alle iniziative di valorizzazione dell'attività artigianale locale del marmo artificiale - Impegno di Euro 18.000 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 18.000,00 a favore del Comune di Rima San Giuseppe per la realizzazione di un'iniziativa di promozione e valorizzazione della lavorazione del marmo artificiale, che prevede, fra l'altro, la predisposizione di materiale divulgativo e la realizzazione di un Convegno;

di impegnare la somma di Euro 18.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 9.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 9.000,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Rima San Giuseppe della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003 e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 15 settembre 2003, n. 333

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Comune di Salbertrand - contributo in collegamento alla manifestazione "Marcha' d'Oc" - Impegno di Euro 2.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 2.000,00 a favore del Comune di Salbertrand per l'avvenuta manifestazione "Marcha' d'Oc" - 8ª Edizione, evento di valorizzazione delle attività del settore della lavorazione del legno e dell'intaglio, con la partecipazione di artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" nell'ambito di tali lavorazioni e di produzione dei prodotti alimentari tipici delle valli alpine occitane;

di impegnare la somma di Euro 2.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione del relativo impegno ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Salbertrand della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 15 settembre 2003, n. 334

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Comune di Bagnolo Piemonte - contributo in collegamento alla manifestazione "Fiera della Pietra" - VII Edizione - Impegno di Euro 8.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 8.000,00 a favore del Comune di Bagnolo Piemonte per l'avvenuta manifestazione "Fiera Regionale della Pietra - VII Edizione", evento di diffusione e promozione della conoscenza e valorizzazione del settore lapideo e della lavorazione della pietra;

di impegnare la somma di Euro 8.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione del relativo impegno ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Bagnolo Piemonte della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.1

D.D. 15 settembre 2003, n. 335

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto presentato dalla Società SACAT S.r.l., localizzato nel Comune di Caselle Torinese (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ritenere che il progetto di realizzazione di centro commerciale classico, localizzato nel Comune di Caselle (To), Strada Provinciale 2 - Pec "aree TC-TN, presentato dalla Società Sacat S.r.l. possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che il progetto definitivo recepisca tutte le prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate:

1. entro la data di apertura del centro commerciale devono essere realizzate ed utilizzabili tutte le opere viabilistiche proposte in progetto:

- nuova strada perpendicolare a strada Torino dall'estremità nord-est dell'insediamento commerciale, in corrispondenza di via Cesare Battisti, fino a via Venaria, in corrispondenza del nuovo sottopasso ferroviario;

- rotonda all'inserzione tra la nuova via di cui al punto precedente e strada Torino, rotonda R1;

- rotatoria all'intersezione tra la nuova via di cui al primo punto e via Cesare Battisti, rotatoria R2;
 - rotatoria all'intersezione tra la nuova via di cui al primo punto, via Venaria e la strada di accesso al sottopasso ferroviario, rotatoria R4;
 - l'ingresso ai parcheggi deve essere dotato di idonea corsia accumulo (priva di stalli di parcheggio adiacenti, rampe o altri ostacoli) della lunghezza di almeno mt. 70;
 - su strada Torino-SP2, nel tratto tra la rotatoria R1 in progetto e la rotatoria in fase di realizzazione da parte del Comune, deve essere posato un cordolo insormontabile lungo la linea di mezzzeria, ad impedire la svolta a sinistra;
 - nel ramo di immissione di via Cesare Battisti nella rotatoria R2 devono essere previste due corsie;
2. la rotatoria R1 sulla SP2 deve essere realizzata secondo le prescrizioni della Provincia, verificando preventivamente le code, in modo da evitare situazioni critiche;
 3. dovranno essere verificate la natura e le caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dai carichi trasmessi dalle strutture in oggetto, predisponendo una opportuna indagine geognostica, proporzionata alle dimensioni del progetto stesso, ai sensi del D.M. 11/03/88;
 4. l'impianto di illuminazione pubblica dovrà soddisfare le condizioni previste dalla Norma UNI 1043 "requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato";
 5. le bealere ed i canali esistenti non dovranno essere intubati, ma nei tratti in cui è necessaria una copertura, questa dovrà essere grigliata e non dovrà essere ridotta la sezione attuale; inoltre, considerato che il proponente dichiara a pag. 86 della relazione che da tale chiusura non deriveranno rischi di carattere idrogeologico, si richiede che venga presentata in Comune una dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del proponente in caso di allagamento;
 6. le attrezzature fisse rumorose dovranno essere posizionate in aree distanti dai ricettori sensibili, gli impianti dovranno avere un'emissione sonora certificata inferiore a 70 db(A) ad 1 mt dalla superficie di inviluppo; le cabine di trasformazione dovranno essere posizionate lontano dai ricettori sensibili residenziali, scuole, ecc.;
 7. il rivestimento interno delle pareti dei locali tecnici dovrà essere realizzato con materiali isolanti ad alta densità; si dovranno utilizzare pareti a buona massa e con diversi materiali al fine di aumentare la capacità fono isolante; si dovranno utilizzare vetrate con vetri a spessori diversi al fine di aumentare la capacità fono isolante;
 8. dovranno essere posizionati pannelli fonoassorbenti (sia mobili per la fase di cantiere sia fissi in fase di esercizio); dovranno essere posizionate fasce di vegetazione (di dimensione e composizione opportuna, anche in relazione al contesto esistente); sul retro dovrà essere realizzata una cortina a verde con siepi;
 9. dovrà essere posizionato almeno un albero ogni 200 mq. nei parcheggi;
 10. i rivestimenti degli edifici dovranno essere realizzati in mattoncini, evitando la finitura a cls grezzo;
 11. l'isola interna delle rotatorie dovrà essere sistemata a verde con cespugli autoctoni; dovrà essere utilizzata una illuminazione diffusa al posto di torri faro;
 12. dovranno essere posizionati dissuasori di velocità nei tratti prossimi al centro commerciale;
 13. il periodo di funzionamento delle apparecchiature di climatizzazione dovrà essere limitato allo stretto indispensabile al fine del contenimento delle emissioni sonore e ai fini del massimo contenimento dei consumi energetici;

14. per limitare gli inquinamenti idrici derivabili dal dilavamento delle superfici esterne pavimentate dovrà essere realizzata una vasca di raccolta e filtraggio delle acque di prima pioggia le cui modalità esecutive dovranno essere successivamente concordate nelle specifiche tecniche con il Comune di Caselle Torinese e ARPA;

15. le acque piovane dovranno essere utilizzate per irrigazione aiuole e stoccaggio per riserve idriche antincendio;

16. durante la fase di cantiere:

- dovranno essere adottate idonee misure atte a contenere la dispersione delle polveri. Inoltre nel caso di sversamenti accidentali di sostanze impregnanti, per le aree di cantiere prive di superficie pavimentata, il terreno dovrà essere asportato e smaltito nel rispetto della normativa vigente e conseguentemente il sito dovrà essere ripristinate;

- dovranno essere adottate specifiche attenzioni nell'organizzazione e gestione del cantiere per limitare al minimo possibile lo spostamento dei mezzi d'opera nei periodi di maggiore flusso di traffico, riducendo in tal modo le pressioni sull'area in oggetto, già caratterizzata da un non trascurabile grado di inquinamento acustico ed atmosferico;

- il terreno di coltura scavato dovrà essere riutilizzato per le aree verdi interne al PEC e in altre aree agricole adiacenti;

- già in fase di cantiere dovrà essere attuata la raccolta differenziata per cartone, plastica e materiale inerente da scaricare;

- le attrezzature utilizzate dovranno avere marcatura CE con limitate emissioni sonore;

17. L'efficacia di tutte le misure di mitigazione adottate dovrà essere verificata mediante monitoraggio da effettuarsi a partire da tre mesi dalla data di apertura del centro commerciale; in caso di significativo aumento dei parametri di inquinamento i suddetti sistemi di mitigazione andranno ridimensionati e/o affiancati da ulteriori interventi a carico del proponente rivolti alla riduzione degli impatti. Monitoraggi: del traffico, atmosferico, acustico, idrico (controllo degli scarichi e dell'efficienza dei sistemi di depurazione con prelievi annuali). In particolare per quanto riguarda il monitoraggio acustico, ad opera realizzata, dovrà essere predisposta una campagna di rilevamenti fenometrici finalizzata alla verifica di quanto previsto: tali rilevamenti dovranno essere a lungo termine (minimo 24 ore) in prossimità dei ricettori maggiormente esposti, compresi quelli eventualmente già schermati da opere di mitigazione;

18. ai sensi del combinato disposto degli articoli 8 e 12 della l.r. 40/98 si affida all'Arpa, il controllo dell'effettiva attuazione delle prescrizioni ambientali;

19. il proponente dovrà dare tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'Arpa Piemonte Coordinamento VIA/VAS e trasmettere gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A.;

20. il Direttore dei lavori dovrà trasmettere all'Arpa Piemonte Coordinamento VIA/VAS una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, di mitigazione, di compensazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle del presente provvedimento;

21. dovrà essere ottenuta autorizzazione commerciale ex l.r. n. 28/99 ed autorizzazione urbanistica ex art. 26 LR 56/77;

22. il Comune dovrà riportare in Concessione Edilizia le prescrizioni di cui ai precedenti punti da 1 a 17.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 18 settembre 2003, n. 338

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di servizi per l'organizzazione del seminario "Pubblici Esercizi: il rilancio del settore nell'incontro tra domanda e offerta" presso il Jolly Hotel Ambasciatori di Torino. Impegno di Spesa di Euro 3.328,00 sul capitolo 14805/2003 (accantonamento n. 100441 - UPB 17011, con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 8/84, al Jolly Hotel S.p.A., Gestione Jolly Hotel Ambasciatori, Corso Vittorio Emanuele II, 104 di Torino, l'organizzazione del Servizio Congressuale e del Buffet relativo alla Presentazione del seminario sul tema "Pubblici esercizi, il rilancio del settore nell'incontro tra domanda e offerta", che si terrà al Jolly Hotel Ambasciatori il giorno 19 settembre 2003, per una spesa di Euro 528,00 o.f.i., di cui Euro 88,00 per l'IVA 20% relativa all'affitto sala "Carducci" e di Euro 2.800,00 comprensivi di IVA al 10% relativa ai servizi di ristorazione per 100 persone, per una somma complessiva di Euro 3.328,00 oneri fiscali inclusi.

Di provvedere all'impegno di Euro 3.328,00 sul capitolo 14805/2003, che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. 1960/17 del 17.02.2003, accantonate con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003 (accantonamento n. 100441).

Le condizioni dell'incarico per l'organizzazione della presentazione sono quelle contenute nello schema di lettera contratto con la quale sarà comunicato al Jolly Hotel Ambasciatori l'affidamento dei lavori, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

La somma complessiva di Euro 3.328,00 o.f.i., verrà liquidata, ai fini della spendibilità entro il corrente esercizio finanziario, in un'unica soluzione dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal loro ricevimento o, se successiva alla fornitura, dalla data di consegna della fornitura stessa o della prestazione del servizio. Qualora il pagamento della pre-

stazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 19 settembre 2003, n. 340

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Centro estero CCIAA piemontesi. Progetto "Choco Disney e dintorni" (N. 1103/1-49). Ammissibilità e impegno totale di Euro 267.500,00, di cui Euro 149.800,00 per aree Ob. 2 (cap. 26842/03 - acc. 100656 e 101220), ed Euro 117.700,00 per aree Phasing out (cap. 26848/03 - acc. 100677)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla regia regionale il progetto "Choco Disney e dintorni: promozione del cioccolato piemontese sui mercati nordamericani", presentato dal Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi, nel costo complessivo di Euro 535.000,00, le cui attività principali (organizzazione di un grande evento promozionale di azioni collaterali, accompagnamento di imprese ed inviti a buyers) sono finalizzate ad incrementare le esportazioni della produzione cioccolatiera piemontese sui mercati nordamericani, mediante la sua valorizzazione e promozione;

- di concedere al proponente Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 267.500,00, pari al 50% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore del Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi, (omissis) per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 149.800,00 sul capitolo 26842/03, così suddivisa:

- su accantonamento n. 100656 la somma di Euro 62.867,00 - Impegno n. 4365/03;

- su accantonamento n. 101220 la somma di Euro 86.933,00 - Impegno n. 4366/03;

e, per le spese sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 117.700,00 sul capitolo 26848/03 (accantonamento n. 100677) - Impegno n. 4367/03;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 267.500,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a conclusione del progetto, a fronte della presentazione della documentazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Ambedue le tranches corrispondono al 50% del contributo totale, fatta salva la riduzione della seconda in presenza di rendicontazione di spesa inferiore alla previsione;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dan-

done tempestiva comunicazione alla Direzione regionale Commercio e artigianato;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di avvio del progetto, autocertificazione della spesa sostenuta e quietanzata, allegando l'elenco nominale delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti;

3. deve presentare, a progetto concluso, adeguata rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, allegando i relativi giustificativi di spesa in copia conforme all'originale, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b. La documentazione comprovante l'avvenuta quietanza può essere presentata nel termine massimo di mesi quattro a decorrere dall'avvio della rendicontazione medesima.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 267.500,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100656, 101220 e 100677) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 341

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 81.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore di Centro Servizi P.M.I. S.r.l. (centro servizi di API Torino) per la realizzazione del progetto "Centro Servizi Piemonte - Incubatore di aziende piemontesi in Cina"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "Centro Servizi Piemonte - Incubatore di aziende piemontesi in Cina" presentato da API Torino e realizzato dal Centro Servizi P.M.I. S.r.l., inteso a fornire i servizi necessari alle aziende che intendano affrontare il mercato cinese;

- di impegnare a favore di Centro Servizi P.M.I. S.r.l. con sede in Torino, Via Pianezza 123 - la somma di Euro 81.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma al Centro Servizi P.M.I. S.r.l. con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante, e comunque entro il primo semestre del 2004. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva

va del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 22 settembre 2003, n. 342

Acquisto di dodici pagine promozionali presso il quotidiano "La Stampa" per attività della Direzione Commercio e Artigianato. Affidamento incarico per il coordinamento editoriale e documentazione fotografica degli eventi della Direzione Integrazione della D.D. n. 319 dell'11.10.2002. Impegno di spesa di Euro 133.710,00 (o.f.i.) sul cap. 14485/03 (acc. n. 100455)

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 22 settembre 2003, n. 344

Rivista "Alta e Bella" - Edizioni Blanc - Acquisizione interventi redazionali per la promozione delle attività dell'artigianato artistico e tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 6.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare, per i motivi illustrati in premessa e nell'ambito della proposta presentata dalla Casa Editrice Blanc, interventi redazionali all'interno della Rivista "Alta e Bella" così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 6.000,00 (IVA inclusa) relativa agli interventi redazionali di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma relativa agli interventi redazionali viene liquidata alla Edizioni Blanc, con sede legale in Torino, Corso Re Umberto n. 64, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 23 settembre 2003, n. 345

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino (9ª rata pregresso) per il rimborso delle spese relative alla tenuta dell'Albo artigiani e il funzionamento della C.P.A. per l'artigianato (anni 1987-1991). Art. 3 dell'accordo. Impegno di spesa Euro 283.231,74 (IVA inclusa) - (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare per le motivazioni indicate in premessa la somma di Euro 283.231,74 (IVA inclusa) sul cap. 14483/2003 (accantonamento n. 100456/2003 disposto con la D.G.R. n. 29-8393 del 10/02/2003) per il pagamento alla C.C.I.A.A. di Torino, delle spese pregresse per il periodo 1987-1991, relative alla tenuta dell'Albo delle imprese artigiane e il funzionamento della Commissione provinciale per l'artigianato.

Il pagamento avverrà entro i primi mesi dell'esercizio finanziario successivo con apposita determinazione a seguito della predisposizione del programma annuale di cui all'art. 5 degli accordi stipulati fra Regione e singole Camere di Commercio piemontesi in data 24.03.1995 e 27.01.1998.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 24 settembre 2003, n. 346

Rettifica Determinazione dirigenziale n. 263 del 14.7.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 263 del 14.7.2003 con la quale veniva impegnata la somma di Euro 30.000,00 a favore del Centro Servizi Regionale per la realizzazione del progetto "Promozione 1000" in quanto a seguito di una riorganizzazione interna di Federapi Piemonte il progetto sarà realizzato in proprio e non tramite il Centro Servizi.

Di rettificare, di conseguenza, la relativa convenzione di affidamento di incarico.

Beneficiario della somma di Euro 30.000,00 impegnata sul cap. 14487/2003 (imp. n. 3150) è Federapi Piemonte - Federazione tra le API della Regione Piemonte, con sede in Torino, via Pianezza 123 - a cui detta somma sarà erogata con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle note di debito entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Resta fermo quant'altro stabilito con Determinazione dirigenziale n. 263 del 14.7.2003.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 25 settembre 2003, n. 347

L.R. 28/99, art. 17. - D.G.R. n. 93-7549/02. Formazione professionale degli esercenti e degli addetti al settore commerciale. Integrazione alla D.D. 133/03 per il finanziamento sull'area di Vercelli di un ulteriore corso relativo all'igiene dei prodotti alimentari - autocontrollo ed utiliz-

zazione del sistema HACCP. Approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 8136 del 30/06/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiama, la richiesta d'integrazione di contributo inoltrata dal Formater, per la gestione sull'Area di Vercelli di un ulteriore corso relativo all'igiene dei prodotti alimentari-autocontrollo ed utilizzazione del sistema HACCP, con uguali caratteristiche economiche e strutturali di quello già ammesso al finanziamento con D.D. 133/03;

- di ammettere il Formater al finanziamento di n. 1 corso di formazione succitato, per un importo complessivo pari a Euro 5000,00;

- di liquidare il 40% del finanziamento ammesso ad avvenuta comunicazione della data di inizio dei corsi, compilando l'apposito modulo allegato n. 6 alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed il restante 60% entro 90 giorni dalla data di conclusione dei corsi, prevista entro e non oltre il 30.09.03, termine quest'ultimo perentorio per la presentazione della rendicontazione economica che comprovi i costi sostenuti e le quote di compartecipazione degli allievi, secondo lo schema allegato n. 7 alla presente per farne parte integrante e sostanziale, accompagnata da una analitica "relazione sulle attività realizzate";

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 8136/03, allegato alla presente per farne parte integrante;

- di stabilire che tutte le condizioni economiche e giuridiche contenute nella Convenzione sopra indicata si estendono automaticamente all'atto aggiuntivo della medesima;

- di stabilire che qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura pari al 9,10% comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile;

- di stabilire che qualora venga accertato che il soggetto beneficiario abbia realizzato in modo non conforme l'intervento per il quale è stato concesso il finanziamento, la Regione provvederà alla revoca dell'intera somma concessa ed al recupero dell'ammontare già erogato maggiorato degli interessi legali.

Ai sensi della Legge 241/90, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 25 settembre 2003, n. 348

D.G.R. n. 5-10293 del 5.8.2003. Direzione Commercio. Affidamento di incarico di collaborazione esterna all'Amministrazione regionale - Impegno di Euro 30.000,00 sul Cap. 10870/2003 (Accant. n. 101299) a favore della B. & B. di E. Bollini e C. S.a.s.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante della presente determinazione e di affidare alla B. & B. di E. Bollini e C. S.a.s., con sede in Torino, Via Cassini 37, nella persona del Dott. Enrico Bollini, l'incarico per la consulenza al Settore Promozione e Credito al commercio ai fini del coordinamento dell'attività all'interno dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese, sulla base delle direttive regionali;

- di approvare il relativo compenso, ritenuto congruo, pari a Euro 30.000,00, impegnato sul capitolo 10870/2003 con il presente atto e corrisposto secondo le modalità di cui all'allegato;

- di prendere atto, conseguentemente, del curriculum del sopraccitato collaboratore contenente la dettagliata descrizione delle principali attività realizzate dal medesimo, che ne evidenzia le peculiari competenze e le esperienze tecnico-professionali e giustifica l'affidamento dell'incarico. Il curriculum è depositato agli atti presso il Settore Promozione e Credito al Commercio della Direzione Commercio, e richiamato nel suddetto schema di convenzione.

L'allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture vistate dal responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 349

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Viù per realizzazione iniziativa di valorizzazione dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità - Impegno di Euro 4.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 4.000,00 a favore del Comune di Viù per la realizzazione di un'iniziativa di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico del legno e dei prodotti alimentari tipici presenti nel territorio;

di impegnare la somma di Euro 4.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 2.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 2.000,00 a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Viù.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 350

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Cesana Torinese - Allestimento Mostra "Presepi d'Arte Piemontese ed Europea" nell'ambito della Manifestazione "Natale sotto le stelle" - Impegno di Euro 14.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 14.000,00 a favore del Comune di Cesana Torinese per la realizzazione di iniziative di promozione dell'artigianato d'Eccellenza del legno, del vetro e della ceramica e di divulgazione del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" nell'ambito della Manifestazione "Natale sotto le stelle" prevista dal 6 dicembre 2003 al 6 gennaio 2004;

di impegnare la somma di Euro 14.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 7.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 7.000,00 a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Cesana Torinese.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 351

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Valstrona per realizzazione iniziativa sull'Artigianato d'Eccellenza e Convegno nell'ambito del 4° Concorso nazionale di interpretazione musicale - Impegno di Euro 6.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 6.000,00 a favore del Comune di Valstrona per la realizzazione di un'iniziativa sull'Eccellenza Artigiana e

di un Convegno sull'Artigianato Tradizionale, Artistico, Tipico d'Eccellenza in collegamento al 4° concorso di Interpretazione Musicale, previsto per il giorno 25 ottobre 2003;

di impegnare la somma di Euro 6.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 3.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 3.000,00 a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Valstrona.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 352

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Asti per iniziativa di valorizzazione del lavoro artigianale nel settore dolciario in collegamento alla Manifestazione "Percorso tra i dolci e i colori di Asti". Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 7.000,00 a favore del Comune di Asti per la realizzazione della Manifestazione "Percorso fra i dolci e i colori di Asti" vetrina della produzione alimentare artigianale locale, con particolare riferimento alla produzione dolciaria, al cioccolato e alla torrefazione, per i quali sono in fase di ultimazione i relativi Disciplinati di Produzione;

di impegnare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Asti.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 353

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Strambino per attività sull'artigianato artistico in collegamento con la 5ª Mostra dell'Artigianato - Impegno di Euro 3.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 3.000,00 a favore del Comune di Strambino per la realizzazione della Manifestazione "5ª Mostra dell'Artigianato" prevista per il 5 ottobre 2003;

di impegnare la somma di Euro 3.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 1.500,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 1.500,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Strambino della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 354

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Novi Ligure attività di valorizzazione del lavoro artigianale nel settore dolciario in collegamento alla Manifestazione "Dolci Terre di Novi 2003" - 8ª Edizione. Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 7.000,00 a favore del Comune di Novi Ligure per la realizzazione della Mostra Mercato "Dolci Terre di Novi 2003" (Novi Ligure 5/9 dicembre 2003), vetrina della produzione alimentare artigianale locale, con particolare riferimento alle lavorazioni artigiane tradizionali e tipiche della produzione dolciaria, dei prodotti da forno e dei liquori e distillati per i quali sono in fase di ultimazione i relativi Disciplinari di Produzione;

di impegnare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Novi Ligure.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 355

DEIK Cultura e Turismo - Promozione iniziativa di valorizzazione de prodotti artigianali da forno - Impegno di spesa di Euro 14.400,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di accogliere la proposta presentata dalla DEIK cultura e turismo s.c.a.r.l. per l'organizzazione, la promozione e la valorizzazione dell'iniziativa "Festa del Pane" prevista a Savigliano dal 26 al 28 settembre 2003, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 14.400,00 (IVA inclusa) relativa ai servizi di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma relativa viene liquidata alla DEIK cultura e turismo s.c.a.r.l., con sede legale in Savigliano, Piazza Schiaparelli n. 10, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente di Settore.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 356

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Savigliano - Iniziativa "Festa del Pane" - Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - Accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 7.000,00 a favore del Comune di Savigliano per la realizzazione della "Festa del Pane", prosecuzione di un'iniziativa avviata nel 2002, con sbocchi a livello nazionale e internazionale, articolata in diverse fasi, per la promozione e la divulgazione dei prodotti da forno tradizionali e tipici;

di impegnare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Savigliano.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 29 settembre 2003, n. 357

L.R. 28/99, art. 17 - D.D. 133/03. Corsi di aggiornamento professionale attinenti all'igiene dei prodotti alimentari - autocontrollo ed utilizzazione del sistema HACCP nonché gestione dell'ambiente-la disciplina dei rifiuti solidi, liquidi e degli imballaggi. Rettificazione atti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni sopra espresse che qui sostanzialmente si richiamano, la locuzione "IVA Inclusa" in "Esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72, riportata sugli atti di convenzione rep. n. 8136/03, rep. n. 8053/03 approvati con D.D. 133/03.

Ai sensi della Legge 241/90, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 29 settembre 2003, n. 358

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Virgilio Severo Fenaroli è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli, in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni, su designazione dell'apparentamento tra ABI - Associazione Bancaria Italiana e ANIA - Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici, in sostituzione del Dott. Federico Della Grisa, dimissionario.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 30 settembre 2003, n. 359

L.R. 12.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di rilevazione e ricerca dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa di Euro 19.200,00 sul Cap. n. 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 UPB 17011, con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, al Dott. Cosimo Sitzia, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa concernente la gestione della rilevazione sulla struttura della rete distributiva effettuata dal Sistema informativo regionale del commercio ed il supporto all'attività di ricerca svolta dall'Osservatorio regionale del commercio, secondo le modalità stabilite nello schema di convenzione allegato al presente provvedimento, per un periodo di mesi dodici a partire dal 1° ottobre 2003 e per un compenso complessivo di Euro 19.200,00. Per gli oneri previdenziali e assicurativi verranno utilizzati i competenti capitoli regionali.

Di approvare lo schema della suddetta convenzione, allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di provvedere all'impegno di Euro 19.200,00 sul cap. 14805/2003 che presenta la necessaria disponibilità, ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. n. 1960/17 del 17.02.2003, accantonate con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003 (accantonamento n. 100441 UPB 17011).

La somma di Euro 19.200,00 esente IVA, verrà liquidata, ai fini della spendibilità, in dodici mensilità di Euro 1.600,00 ciascuna, a seguito di ricevute per l'erogazione redatte a norma di legge da parte del Dott. Sitzia e debitamente vistate dal responsabile del Settore Programmazione ed interventi dei settori Commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.5

D.D. 30 settembre 2003, n. 360

Affidamento alla realizzazione del rapporto annuale sull'artigianato in Piemonte al Prof. Abate Antonio. Impegno di spesa di Euro 9.668,25 o.f.i. - Cap. n. 14485/03 (acc. n. 100455)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 361

Modifica destinazione della spesa di Euro 15.000,00 impegnata con Determina dirigenziale n. 200 del 4.6.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 200 del 4.6.2003, con la quale veniva impegnata la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 15020/2003 a favore della Camera di Commercio Artigianato e Agricoltura di Asti e destinare il contributo al Centro Servizi PMI con sede in Torino - Via Pianezza 123 - per il progetto "IRAQ - Insieme per ricominciare", con l'obiettivo di realizzare al più presto i programmi di ricostruzione delle infrastrutture sociali e di riavviamento economico ed industriale del

paese attraverso iniziative ed incontri tra aziende piemontesi e partner;

di erogare detta somma a Centro servizi PMI in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% a titolo di acconto ad avvenuta esecutività dell'atto

la seconda nella misura del 50% a saldo entro i primi mesi del 2004, ed a seguito di presentazione da parte del Centro Servizi PMI del rendiconto contabile e di relazione dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 362

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452). Affidamento di incarico per la realizzazione del progetto Russia 2003 a favore dell'Unione Industriale Biellese - Nuova Servizi Industria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto "Russia 2003" presentato dall'Unione Industriale Biellese - Nuova Servizi Industria - che consiste in un'analisi delle imprese costituenti la filiera tessile/abbigliamento in Russia e nella realizzazione di incontri mirati, al fine di consolidare ed incrementare l'esportazione piemontese;

- di affidare per la realizzazione del progetto "Russia 2003" l'incarico all'Unione Industriale Biellese - Nuova Servizi Industria;

- di impegnare a favore dell'Unione Industriale Biellese - Nuova Servizi Industria - con sede in Biella, via Torino 56 - la somma di Euro 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma con le modalità stabilite nella convenzione allegata in bozza alla presente per farne parte integrante.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 30 settembre 2003, n. 363

L.R. 12/11/99, n. 28. Affidamento di incarico per la realizzazione del Volume "Piani e Progetti per la riqualificazione urbana". Impegno di spesa di Euro 16.000,00 (comprensiva di IVA, assolta dall'editore) sul capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano

- di affidare alla Casa Editrice Celid, con sede in Via Cialdini, n. 26, l'incarico di curare la pubblicazione del volume dal titolo provvisorio "Piani e progetti per la riqualificazione urbana: ruoli e prospettive della programmazione delle strutture commerciali nella Regione Piemonte";

- di impegnare la somma di Euro 16.000,00 (comprensiva di IVA, assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 633/72) sul capitolo 14805/2003 - UPB 17011.

Le condizioni dell'incarico e le modalità di liquidazione del compenso sono contenute nello schema di lettera contratto, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. Con la citata lettera contratto sarà comunicato l'affidamento dell'incarico alla Casa Editrice CELID.

La liquidazione del compenso pattuito avverrà entro i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 a seguito di consegna dei volumi e su presentazione della relativa fattura. In attuazione del D.Lgs. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro novanta giorni dal suo ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17

D.D. 1 ottobre 2003, n. 364

Liquidazione del saldo dei contributi a favore delle imprese industriali, artigiane, alberghiere, commerciali e di servizi, agenzie di viaggi, pubblici esercizi, danneggiate dagli eventi calamitosi verificatesi da maggio a novembre 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

di integrare come segue le disposizioni contenute nelle convenzioni rep. N. 5899 del 14/6/2001 e rep. N. 6527 del 5/12/2001 stipulate con Finpiemonte S.p.A., al fine di:

- utilizzare le risorse finanziarie stanziare per le procedure di concessione ed erogazione dei contributi ex L. 365/2000 a favore delle imprese industriali, artigiane, alberghiere, commerciali e di servizi, agenzie di viaggi, pubblici esercizi, danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio piemontese nei mesi da maggio a novembre 2002;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., pertanto, ad erogare il saldo dei contributi in conto capitale ai comuni che, secondo le procedure e i criteri contenuti nella

D.G.R. n. 66-8476 del 17/2/2003, hanno già ricevuto un primo acconto pari al venti per cento ai sensi della determinazione dirigenziale n. 121 del 29/4/2003;

- di trasmettere a Finpiemonte S.p.A., a tale scopo, gli elenchi dei comuni destinatari delle citate risorse finanziarie. I comuni, a loro volta, ricevute le somme spettanti, devono osservare scrupolosamente le disposizioni della citata DGR n. 66-8476 del 17/2/2003 per l'erogazione delle risorse a favore dei soggetti beneficiari, dagli stessi individuati e trasmessi alla Regione Piemonte;

- di autorizzare inoltre Finpiemonte S.p.A. ad utilizzare le risorse stanziare per l'erogazione dei contributi in conto interessi e per la prestazione delle garanzie a favore delle aziende beneficiarie ammesse a tale tipologia di intervento agevolativo dai comuni competenti e alle quali viene rilasciato apposito documento attestante il beneficiario concesso e la somma massima oggetto del contratto di mutuo da stipulare con gli istituti di credito. Pertanto Finpiemonte S.p.A. provvede ad integrare i rapporti convenzionali e contrattuali in essere con gli istituti di credito e con i confidi, al fine di estendere le condizioni ivi contenute a favore delle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 2002;

- rimangono ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle sopra citate convenzioni non incompatibili con le integrazioni di cui al presente provvedimento.

Ai sensi della ricordata D.G.R. n. 66-8476 del 17/2/2003, i comuni dovranno inviare tutta la documentazione riepilogativa in ordine ai danni ammessi, alle dimostrazioni delle spese sostenute dalle imprese e al calcolo definitivo dell'onere finanziario globale, entro la data del 31/12/2004.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 2 ottobre 2003, n. 365

PIC Interreg III B. Programma Operativo Spazio Alpino. Progetto CRAFTS. Impegno di spesa di Euro 380.000,00 (euro 190.000,00 sul cap. 14493/03 - UPB 17991 - Accantonamento n. 101159 ed euro 190.000,00 sul cap. 14495/03 - UPB 17991 - Accantonamento n. 101161)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di euro 380.000,00, così suddivisa:

- Euro 190.000,00, corrispondenti alla quota di cofinanziamento nazionale, sul capitolo di spesa 14493/2003 - UPB 17991 - Accantonamento n. 101159,

- Euro 190.000,00, corrispondenti alla quota di contributo a carico del FESR, sul capitolo di spesa 14495/2003 - UPB 17991 - Accantonamento n. 101161

per l'attuazione del progetto CRAFTS in premessa illustrato;

- di destinare tale somma alla realizzazione delle attività progettuali, riassunte nelle voci di spesa di seguito individuate, fatta salva la possibilità di compensazione tra le medesime, come in premessa evidenziato:

a) Esperti/consulenti	euro 104.900,00
b) Viaggi/trasferte	euro 59.700,00
c) Organizzazione conferenze/seminari/convegni/workshop	euro 61.500,00

d) Investimenti infrastrutturali	euro	65.700,00
e) Attrezzature	euro	7.600,00
f) Informazione, pubblicità sul progetto e i suoi risultati	euro	80.600,00

- di approvare il programma di lavoro di cui all'allegato "A", richiamato a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare le spese di trasferta effettuate da personale assegnato alla Direzione regionale Commercio e artigianato ed al Settore Promozione e credito al commercio, da consulenti/esperti incaricati; da partners extra-europei e da rappresentanze dell'artigianato piemontese, quando funzionali alla realizzazione del progetto CRAFTS;

- di disporre, in relazione alle spese di trasferta, che quelle sostenute dal personale regionale vengano di volta in volta liquidate secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento di missione, ivi compresa l'erogazione di somme a titolo di anticipazione delle spese, mentre quelle sostenute da soggetti esterni all'Amministrazione e da partners extraeuropei vengano liquidate dietro presentazione della documentazione contabile giustificativa, vistata per regolarità dal Responsabile di progetto e dal Responsabile legale;

- di provvedere all'affidamento di incarichi di consulenza e/o di collaborazione a supporto dell'attività regionale, nonché alla fornitura di beni e servizi, con successivi atti e nel rispetto delle procedure stabilite dalle leggi regionali in materia.

La somma di Euro 380.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 17991 - Accantonamenti 101159 e 101161).

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 366

D.D. n. 71 del 26/3/2002. D.D. n. 53 del 7/3/2003. Ride-terminazione dei contributi ammessi a beneficio con D.D. n. 53/2003 a favore dei Comuni di Viù - Massino Visconti - Vistrorio - Stazzano - Piedimulera - Vallo Torinese. Esclusione dai benefici dei Comuni di Monleale e di Mosso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- di approvare gli Allegati "1" e "2" per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di escludere i Comuni di Monleale (AL) e di Mosso (BI) dai soggetti ammessi ai benefici con la D.D. n. 53/2003, rispettivamente per gli Interventi D e C;

- di richiamare le condizioni e i termini per la liquidazione delle agevolazioni, previste con la D.D. n. 71/2002 e con la D.D. n. 53/2003.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.5

D.D. 6 ottobre 2003, n. 368

Affidamento incarico per la realizzazione editoriale di n. 5 pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale dell'artigianato. Impegno di spesa di Euro 12.689,04 (o.f.i.) sul cap. 14485/03 - accantonamento n. 100455

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.5

D.D. 6 ottobre 2003, n. 369

Realizzazione di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte. Anno 2004. Impegno di spesa di Euro 60.294,78 (o.f.i.) sul cap. 14485/2003. Accantonamento n. 100455

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17

D.D. 6 ottobre 2003, n. 370

PIC Interreg III B. Programma Operativo Spazio Alpino. Progetto Crafts. Partecipazione delegazione regionale al Salon européen du bois di Grenoble. Nomina Commissione aggiudicatrice della fornitura del servizio di autonoleggio con autista per trasporto persone e cose

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare apposita Commissione regionale ai fini della valutazione delle offerte per la fornitura del servizio di autonoleggio con autista di cui in premessa, nelle seguenti persone:

- Grazia Maria Calvano, responsabile del Settore Promozione e credito al commercio, in qualità di Presidente,

- Graziella Giacomini, Project Manager di Crafts, in qualità di componente,

- Carmela Parlagraeco (dipendente in forza al Settore promozione e credito al commercio), in qualità di componente,

- Michelina Crispo (dipendente in forza del Settore promozione e credito al commercio), in qualità di segretario verbalizzante;

- di autorizzare detta Commissione all'aggiudicazione della fornitura del servizio anche qualora dovesse pervenire una sola offerta;

- di assumere, con proprio successivo provvedimento, le risultanze dei lavori della citata Commissione in ordine allo spoglio delle offerte pervenute ed agli effetti della valutazione delle medesime.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 6 ottobre 2003, n. 371

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Cuneo - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 8 ottobre 2003, n. 373

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società IM.COM. S.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Castello sopra Ticino, in S.S. n. 33 - località Tre Strade, lotto A, alla Società IM.COM S.r.l.;

- di autorizzare il Comune di Castelletto Sopra Ticino al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 5.08.2003 presso lo studio del notaio dottor Paolo Pedrazzoli in Novara, (repertorio n. 56732, raccolta n. 22301);

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi data 08/05/2003 (prot. Regione Piemonte n. 5242/17.1) e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 114 del 17.04.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 8.588;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 5.020 tutta situata al piano terra dell'edificio così suddivisa:

- complessivi mq. 4.498 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta alimentare ed extralimentare (G-SM1);

- complessivi mq. 254 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

- complessivi mq. 268 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1)

- la superficie destinata a magazzini pari a complessivi mq. 1.944 di cui:

a) mq. 1783 situati al piano terra dell'edificio;

b) mq. 211 situati al primo piano dell'edificio

- la superficie destinata ad attività di servizio (pubblici servizi) complessivamente pari a mq. 195;

- la superficie destinata ad attività accessorie (servizio bimbi, servizio alla clientela) complessivamente pari a mq. 201;

- la superficie destinata a galleria e spazi comuni complessivamente pari a mq. 1.178 situata al piano terra dell'edificio;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 3.629;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi 708 posti auto per complessivi mq. 19.116 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 10.142 corrispondenti a n. 355 posti auto, tutti situati al piano di campagna di pertinenza al centro commerciale, che non dovrà mai essere inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie corrispondente a mq. 9.558 pari a n. 354 posti auto, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21 comma 1 sub 3);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 10.849 corrispondente a n. 368 posti auto, di cui n. 338 posti auto localizzati al piano interrato dell'edificio e n. 30 situati al piano di campagna che dovrà non essere mai inferiore a mq. 3.006 nel rispetto della L. 122/89;

- la dotazione di verde pubblico pari a mq. 1.301 aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico;

f) alla stipula di Convenzione integrativa della Convenzione stipulata in data 5.08.2003 presso lo studio del notaio dottor Paolo Pedrazzoli in Novara, (repertorio n. 56732, raccolta n. 22301) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto) e inoltre:

- le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 114 del 17.04.2003 di esclusione del progetto della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

- le prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 08.05.2003 (prot. n. 5242/17.1);

- l'obbligo che le opere di viabilità proposte dalla Società, comprese le opere aggiuntive concordate con il Comune per attuate il "Piano Direttore" sulla S.S. n. 33, e richiamate in premessa, siano realizzate e funzionali al momento dell'attivazione del centro commerciale, subordinando l'ultimo tratto di viabilità all'autorizzazione dell'Anas e nel caso in cui detta autorizzazione non venga acquisita nei tempi utili, essa sarà realizzata in forma provvisoria;

- siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

j) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Castelletto sopra Ticino;

j) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pub-

bliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

k) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

l) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonchè la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precitato dal comma dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonchè della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonchè di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica prot. 16868 del 17.09.2002
- Progetto dell'intervento
- Relazione tecnico-progettuale
- Tav. n. 1 - Inquadramento territoriale localizzazione commerciale L2 - scale 1:10000 - 1:2000
- Tav. n. 2 - Area di intervento e lotto di pertinenza - scala 1:1000
- Tav. n. 2.1 - Osservazioni al "P.P.E.-Zona di raccordo tra la S.S. n. 32 e la S.S. n. 33 - Tav. 4 del 02/09/2002" - scala 1:500
- Tav. n. 2.2 - Superficie territoriale dell'ambito di intervento e lotto di pertinenza - scala 1:1000
- Tav. n. 3 - Definizione dell'offerta commerciale e distribuzione delle aree - scale 1:200 - 1:500
- Tav. n. 4 - Verifica fabbisogno parcheggi e standards urbanistici - scala 1:500
- Tav. 5.0e - Stato di fatto - Planimetria e sezioni del territorio - scala 1:1000
- Tav. n. 5.1 - Planimetria generale - scala 1:1000
- Tav. n. 5.1.1 - Planimetria generale e sezioni - scala 1:1000
- Tav. n. 5.2 - Pianta piano terreno - scala 1:200
- Tav. n. 5.3 - Pianta piano interrato - scala 1:200
- Tav. n. 5.4 - Pianta piano primo - scala 1:200
- Tav. n. 5.5 - Sezioni - scala 1:200
- Tav. n. 5.6 - Prospetti - scala 1:200

- Tav. n. U - Documentazione fotografica
- Relazione geologica - tecnica - giugno 2002
- Tav. n. 5.0a - Estratto mappa catastale - Estratto P.R.G. vigente - scala 1:2000
- Norme tecniche di attuazione del P.R.G. del 05.12.2001
- Elaborato A - Variazione al P.R.G.C. del 09.01.2002
- Relazione illustrativa
- Tav. n. 6 - Progetto della Variante al P.R.G.C. - scala n. 1:2000
- Norme tecniche di attuazione - Variante al piano regolatore generale
- Tav. n. 6R - P.R.G.C. - Adeguamento alla L.R. n. 28/1999 - scala 1:5.000
- Ampliamento della localizzazione commerciale L2 in seguito a variante in atto con conseguente variazione della viabilità pubblica interna ed esterna all'ambito
- Verbale di Deliberazione della Giunta comunale N. 118 del 2.09.2002
- Elaborato A - P.P.E. Relazione illustrativa del 02/09/2002
- Elaborato B - P.P.E. Norme tecniche di attuazione del 02/09/2002
- Tav. n. 1 - Individuazione dell'area oggetto di P.P.E. - scala 1:2000
- Tav. n. 2 - Stato di fatto - Altimetria - Urbanizzazioni primarie - scala 1:500
- Tav. n. 3 - Stato di fatto - Rilievo dei luoghi - Sezioni - scala 1:1.000
- Tav. n. 4 - Progetto del P.P.E. 1 - scala 1:1.000
- Tav. n. 5 - Indicazione delle opere stradali e di urbanizzazione primaria - scala 1:2000 - 1:500
- Tav. n. 6 - Indicazione delle opere stradali e di urbanizzazione primaria - scala 1:500 - 1:200
- Tav. n. 7 - Definizione delle tipologie edilizie costruttive - scala 1:500 - 1:200
- Tav. n. 8 - Progetto: Planimetria e Sezioni - scala 1:1.000
- Tav. n. 9 - Rappresentazioni Planovolumetriche
- Tav. n. 10 - Progetto del P.P.E. alla scala del P.R.G.C. - scala 1:2.000
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 dell'8.01.2002
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 22.04.2002
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 20 del 22.04.2002
- Asseverazione di conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme urbanistiche
- Nota dell'arch. Borgotti Vincenzo datata 14.09.2002
- Convenzione per la realizzazione di due centri commerciali stipulata in data 5.8.2003 (repertorio n. 56732, raccolta 22301)
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13.05.2003
- Relazione di risposta alle Prescrizioni della Regione Piemonte relative alla D.D. n. 113 del 17.05.2003
- Tav. n. SB/B.1 - Adeguamento dell'asse viario della strada statale n. 33 del Sempione tra l'intersezione con la S.S. n. 32 Ticinese e il ponte sul fiume Ticino - Planimetria generale di progetto - scala 1:1000
- Tav. n. SF/B.2 - Adeguamento dell'asse viario della strada statale n. 33 del Sempione tra l'intersezione con la S.S. n. 32 Ticinese e il ponte sul fiume Tanaro - Particolari rotoarie e sezioni tipo - scale 1:500 - 1:50
- Tav. n. All/3 - Adeguamento della viabilità urbana di Castelletto Ticino tra la S.S. n. 33 del Sempione con la S.S. n. 32 Ticinese e con la via della Chiesetta in Castelletto Ticino - scala 1:500

- Parere Commissione Edilizia n. 5/2003 del 12.06.2003
- Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 8.05.2003 (prot. n. 5242/17.1)
- Determinazione n. 114 del 17.04.2003
- Relazione di verifica di impatto ambientale e sulla viabilità
 - Relazione di sintesi non tecnica
 - Tav. n. PP/B.1 - Planimetria generale di progetto - scala 1:1000
 - Tav. n. PP/B.2 - Tavola di uso del suolo - scala 1:5000
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Relazione tecnica ambientale
 - Studio di impatto viabilistico
 - Studio di impatto acustico
 - Studio di impatto atmosferico
 - Tav. n. PP/C.1 - Planimetria cantierizzazione
 - Tav. n. 1/P Planimetria sintetica del Piano con le fasce marginali dei Comuni contermini
 - Tav. n. SF/B.1 - Planimetria generale di progetto
 - Tav. n. SF/B.2 - Particolari rotatorie e sezioni tipo
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Documentazione fotografica

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Castelletto Sopra Ticino.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 8 ottobre 2003, n. 374

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Im.com. S.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Castello sopra Ticino, in S.S. n. 33 - località Tre Strade, lotto A, alla Società Im.com S.r.l.;

- di autorizzare il Comune di Castelletto Sopra Ticino al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 5.08.2003 presso lo studio del notaio dottor Paolo Pedrazzoli in Novara, (repertorio n. 56732, raccolta n. 22301);

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi data 08/05/2003 (prot. Regione Piemonte n. 5242/17.1) e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 114 del 17.04.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 8.588;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 5.020 tutta situata al piano terra dell'edificio così suddivisa:

- complessivi mq. 4.498 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta alimentare ed extralimentare (G-SM1);

- complessivi mq. 254 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

- complessivi mq. 268 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1)

- la superficie destinata a magazzini pari a complessivi mq. 1.944 di cui:

a) mq. 1783 situati al piano terra dell'edificio;

b) mq. 211 situati al primo piano dell'edificio

- la superficie destinata ad attività di servizio (pubblici servizi) complessivamente pari a mq. 195;

- la superficie destinata ad attività accessorie (servizio bimbi, servizio alla clientela) complessivamente pari a mq. 201;

- la superficie destinata a galleria e spazi comuni complessivamente pari a mq. 1.178 situata al piano terra dell'edificio;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 3.629;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi 708 posti auto per complessivi mq. 19.116 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 10.142 corrispondenti a n. 355 posti auto, tutti situati al piano di campagna di pertinenza al centro commerciale, che non dovrà mai essere inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie corrispondente a mq. 9.558 pari a n. 354 posti auto, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21 comma 1 sub 3);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 10.849 corrispondente a n. 368 posti auto, di cui n. 338 posti auto localizzati al piano interrato dell'edificio e n. 30 situati al piano di campagna che dovrà non essere mai inferiore a mq. 3.006 nel rispetto della L. 122/89;

- la dotazione di verde pubblico pari a mq. 1.301 aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico;

f) alla stipula di Convenzione integrativa della Convenzione stipulata in data 5.08.2003 presso lo studio del notaio dottor Paolo Pedrazzoli in Novara, (repertorio n. 56732, raccolta n. 22301) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto) e inoltre:

- le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 114 del 17.04.2003 di esclusione del proget-

to della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

- le prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 08.05.2003 (prot. n. 5242/17.1);

- l'obbligo che le opere di viabilità proposte dalla Società, comprese le opere aggiuntive concordate con il Comune per attuate il "Piano Direttore" sulla S.S. n. 33, e richiamate in premessa, siano realizzate e funzionali al momento dell'attivazione del centro commerciale, subordinando l'ultimo tratto di viabilità all'autorizzazione dell'Anas e nel caso in cui detta autorizzazione non venga acquisita nei tempi utili, essa sarà realizzata in forma provvisoria;

- siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

j) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Castelletto sopra Ticino;

j) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

k) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

l) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precitato dal comma dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonché della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica prot. 16868 del 17.09.2002

- Progetto dell'intervento

- Relazione tecnico-progettuale

- Tav. n. 1 - Inquadramento territoriale localizzazione commerciale L2 - scale 1:10000 - 1:2000

- Tav. n. 2 - Area di intervento e lotto di pertinenza - scala 1:1000

- Tav. n. 2.1 - Osservazioni al "P.P.E.-Zona di raccordo tra la S.S. n. 32 e la S.S. n. 33 - Tav. 4 del 02/09/2002" - scala 1:500

- Tav. n. 2.2 - Superficie territoriale dell'ambito di intervento e lotto di pertinenza - scala 1:1000

- Tav. n. 3 - Definizione dell'offerta commerciale e distribuzione delle aree - scale 1:200 - 1:500

- Tav. n. 4 - Verifica fabbisogno parcheggi e standards urbanistici - scala 1:500

- Tav. 5.0e - Stato di fatto - Planimetria e sezioni del territorio - scala 1:1000

- Tav. n. 5.1 - Planimetria generale - scala 1:1000

- Tav. n. 5.1.1 - Planimetria generale e sezioni - scala 1:1000

- Tav. n. 5.2 - Pianta piano terreno - scala 1:200

- Tav. n. 5.3 - Pianta piano interrato - scala 1:200

- Tav. n. 5.4 - Pianta piano primo - scala 1:200

- Tav. n. 5.5 - Sezioni - scala 1:200

- Tav. n. 5.6 - Prospetti - scala 1:200

- Tav. n. U - Documentazione fotografica

- Relazione geologica - tecnica - giugno 2002

- Tav. n. 5.0a - Estratto mappa catastale - Estratto P.R.G. vigente - scala 1:2000

- Norme tecniche di attuazione del P.R.G. del 05.12.2001

- Elaborato A - Variazione al P.R.G.C. del 09.01.2002

- Relazione illustrativa

- Tav. n. 6 - Progetto della Variante al P.R.G.C. - scala n. 1:2000

- Norme tecniche di attuazione - Variante al piano regolatore generale

- Tav. n. 6R - P.R.G.C. - Adeguamento alla L.R. n. 28/1999 - scala 1:5.000

- Ampliamento della localizzazione commerciale L2 in seguito a variante in atto con conseguente variazione della viabilità pubblica interna ed esterna all'ambito

- Verbale di Deliberazione della Giunta comunale N. 118 del 2.09.2002

- Elaborato A - P.P.E. Relazione illustrativa del 02/09/2002

- Elaborato B - P.P.E. Norme tecniche di attuazione del 02/09/2002

- Tav. n. 1 - Individuazione dell'area oggetto di P.P.E. - scala 1:2000

- Tav. n. 2 - Stato di fatto - Altimetria - Urbanizzazioni primarie - scala 1:500

- Tav. n. 3 - Stato di fatto - Rilievo dei luoghi - Sezioni - scala 1:1.000

- Tav. n. 4 - Progetto del P.P.E. 1 - scala 1:1.000

- Tav. n. 5 - Indicazione delle opere stradali e di urbanizzazione primaria - scala 1:2000 - 1:500

- Tav. n. 6 - Indicazione delle opere stradali e di urbanizzazione primaria - scala 1:50 - 1:20

- Tav. n. 7 - Definizione delle tipologie edilizie costruttive - scala 1:500 - 1:200

- Tav. n. 8 - Progetto: Planimetria e Sezioni - scala 1:1.000

- Tav. n. 9 - Rappresentazioni Planovolumetriche

- Tav. n. 10 - Progetto del P.P.E. alla scala del P.R.G.C. - scala 1:2.000

- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 dell'8.01.2002

- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 22.04.2002

- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 20 del 22.04.2002

- Asseverazione di conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme urbanistiche

- Nota dell'arch. Borgotti Vincenzo datata 14.09.2002

- Convenzione per la realizzazione di due centri commerciali stipulata in data 5.8.2003 (repertorio n. 56732, raccolta 22301)

- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13.05.2003

- Relazione di risposta alle Prescrizioni della Regione Piemonte relative alla D.D. n. 113 del 17.05.2003

- Tav. n. SB/B.1 - Adeguamento dell'asse viario della strada statale n. 33 del Sempione tra l'intersezione con la S.S. n. 32 Ticinese e il ponte sul fiume Ticino - Planimetria generale di progetto - scala 1:1000

- Tav. n. SF/B.2 - Adeguamento dell'asse viario della strada statale n. 33 del Sempione tra l'intersezione con la S.S. n. 32 Ticinese e il ponte sul fiume Tanaro - Particolari rotatorie e sezioni tipo - scale 1:500 - 1:50

- Tav. n. All/3 - Adeguamento della viabilità urbana di Castelletto Ticino tra la S.S. n. 33 del Sempione con la S.S. n. 32 Ticinese e con la via della Chiesetta in Castelletto Ticino - scala 1:500

- Parere Commissione Edilizia n. 5/2003 del 12.06.2003

- Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 8.05.2003 (prot. n. 5242/17.1)

- Determinazione n. 114 del 17.04.2003

- Relazione di verifica di impatto ambientale e sulla viabilità

- Relazione di sintesi non tecnica

- Tav. n. PP/B.1 - Planimetria generale di progetto - scala 1:1000

- Tav. n. PP/B.2 - Tavola di uso del suolo - scala 1:5000

- Relazione tecnica illustrativa

- Relazione tecnica ambientale

- Studio di impatto viabilistico

- Studio di impatto acustico

- Studio di impatto atmosferico

- Tav. n. PP/C.1 - Planimetria cantierizzazione

- Tav. n. 1/P Planimetria sintetica del Piano con le fasce marginali dei Comuni contermini

- Tav. n. SF/B.1 - Planimetria generale di progetto

- Tav. n. SF/B.2 - Particolari rotatorie e sezioni tipo

- Relazione tecnica illustrativa

- Documentazione fotografica

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Castelletto Sopra Ticino.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.3

D.D. 17 ottobre 2003, n. 387

D.G.R. del 06.10.2003 n. 28-10612. Approvazione del Modulo per la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini della liquidazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori ed agli Enti locali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare l'allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riportante il modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai fini della liquidazione dei contributi alle associazioni dei consumatori e agli enti locali, di cui alla D.G.R. del 06.10.2003, n. 28-10612.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.1

D.D. 17 ottobre 2003, n. 390

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica delle procedura di Via inerente il progetto presentato dalla Società Elefant s.a.s., localizzato nel Comune di Leini (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ritenere che il progetto di realizzazione di centro commerciale sequenziale, localizzato nel Comune di Leini (To), Strada Provinciale 10 per Caselle n. 76, presentato dalla Società Elefant s.a.s. possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che il progetto definitivo recepisca tutte le prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate:

1. entro la data di apertura del centro commerciale dovranno essere realizzate ed utilizzabili le opere viabilistiche così come concordate con Regione, Provincia e Comune e previste dalla Variante n. 4 del P.R.G.C. vigente adottata dal Consiglio Comunale in data 24.07.2003 e precisamente

- realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la Strada Provinciale 10 (via Caselle) e Corso Italia;

- realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale 10 (via Caselle) ove prevista dalla Variante n. 4 al P.R.G.C. adottata, in corrispondenza alla nuova viabilità in progetto;

- realizzazione di un controviale con corsie di accelerazione e di decelerazione su via Caselle a partire dalla rotatoria in progetto all'incrocio con corso Italia, da concludere oltre il confine del lotto commerciale;

- realizzazione di una strada di collegamento tra corso Italia e via Caselle a senso unico;

- realizzazione della viabilità interna al lotto commerciale

- realizzazione degli attraversamenti pedonali;

2. il Comune di Leini dovrà riverificare la destinazione d'uso dell'area di intervento, i parametri edificatori, le quote di parcheggio e verde privato previste in progetto rispetto al P.R.G.C. vigente ed alla Variante n. 4 adottata;

3. dovranno essere eliminati i parcheggi previsti nell'area di carico e scarico merci e quelli previsti lungo la strada e collocati altrove, ed al loro posto dovrà essere inserita una barriera antirumore e area verde alta minimo 5 metri a protezione della residenza adiacente;

4. dovranno essere verificate la natura e le caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dai carichi trasmessi dalle strutture in progetto, predisponendo un'opportuna indagine geognostica, proporzionata alle dimensioni del progetto stesso, ai sensi del D.M. 11/03/88;

5. dovrà essere limitato il periodo di funzionamento delle apparecchiature di climatizzazione allo stretto indispensabile al fine del contenimento delle emissioni sonore e ai fini del massimo contenimento dei consumi energetici;

6. in merito al potenziale inquinamento della falda freatica derivabile dalla scarsa soggiacenza (generalmente compresa fra 1 e 3 metri) e dal dilavamento delle superfici esterne pavimentate, dovrà essere verificata in dettaglio la profondità e le oscillazioni stagionali della falda adottando, se necessario, le opportune soluzioni progettuali;

7. dovrà essere realizzata una vasca di raccolta e filtraggio delle acque di prima pioggia le cui modalità esecutive dovranno essere successivamente concordate nelle specifiche tecniche con il Comune di Leinì e Arpa;

8. dovranno essere predisposte aree verdi vegetate a piante arboree e arbustive lungo i confini delle aree residenziali;

9. dovranno essere posizionate alberature nelle aree a parcheggio e sistemate le isole centrali delle rotatorie a verde con messe a dimora di specie arboree e arbustive autoctone;

10. per quanto riguarda la fase di cantiere dovranno essere specificati i seguenti aspetti e adottati i seguenti accorgimenti:

- movimenti terra (stima scavi/riporti);
- descrizione dei riutilizzi e delle destinazioni previste per l'eventuale materiale di risulta derivante dagli scavi non risistemabile in loco;
- descrizione degli interventi di ripristino delle aree di cantiere;
- le aree di stoccaggio di materiali inerti potenzialmente polverulenti devono essere localizzate al riparo dal vento e lontane dalle aree di transito dei veicoli di trasporto;
- le aree di cantiere non pavimentate e gli eventuali stoccaggi di materiali inerti o polverulenti devono essere inaffiati per evitare il sollevamento di polveri;
- le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di idonea altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;
- l'area di lavoro deve essere sottoposta a pulizia sistematica, soprattutto al termine delle lavorazioni che determinano maggiori emissioni di polveri;
- inoltre le strade utilizzate dai mezzi di cantiere dovranno essere soggette a particolari attenzioni, garantendo il perfetto stato della pavimentazione stradale, sia in termini di pulizia sia come condizioni del manto, che dovrà sempre essere privo di buche e discontinuità;
- tutti i carichi di materiale inerte o polverulento, in grado di disperdersi durante il trasporto, dovranno essere coperti e, qualora non fosse sufficiente, si dovrà procedere prima dell'uscita dal cantiere con inaffiatura del carico.
- Qualora si rilevasse la necessità oltre alle barriere acustiche previste dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni
 - gli impianti fissi e le aree di lavorazione più rumorose siano posizionate alla massima distanza dai recettori sensibili
 - le operazioni rumorose debbano essere programmate nel periodo della giornata più tollerabile per la popola-

zione ed interrotte nel periodo destinato al riposo (indicativamente 12-14);

11. l'attività di carico e scarico, durante la fase di esercizio, dovrà essere effettuata in periodi opportunamente definiti con il Comune di Leinì e possibilmente non dovrà avvenire durante l'orario notturno;

12. dovrà essere predisposta una relazione previsionale di impatto acustico e valutazione di clima acustico debitamente firmate da tecnico competente in acustica ambientale come previsto dal D.M. (Ambiente) 16/3/1998 all. B "Norme tecniche per l'esecuzione delle misure", in cui si tenga conto, come sorgente di emissioni per gli impianti fissi, anche dell'impianto di condizionamento e consegnata ad ARPA e Provincia Settore VIA;

13. l'illuminazione del centro commerciale dovrà conformarsi ai disposti della l.r. n. 24 marzo 2000, n. 31 "Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche"; gli impianti di illuminazione esterna di nuova realizzazione dovranno essere adeguati alle norme tecniche dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del Comitato elettrotecnico italiano (CEI);

14. in relazione al potenziale inquinamento elettromagnetico, dovranno essere approfondite, ai sensi del nuovo DPCM del 8.7.03, le possibili interferenze derivanti dalla posizione dell'elettrodotta e pertanto nell'ambito della progettazione del nuovo insediamento, dovrà essere valutato, con l'ausilio di modelli e programmi di calcolo, il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 uT per il valore di induzione magnetica, inteso come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio. Dovrà essere effettuata la valutazione dei livelli di campo magnetico nell'area in oggetto sulla base dei dati costruttivi e di corrente della linea (per le campate interessate), utilizzando per quest'ultima i valori calcolati come mediana su 24 ore e scegliendo la giornata (nell'ultimo anno) in cui sono raggiunti i carichi più elevati. Si richiede di allegare i dati di corrente nell'anno in questione. Il calcolo dovrà essere effettuato conformemente a quanto previsto dalla norma CEI 211-4 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche" e consegnata ad ARPA e Provincia Settore VIA;

15. la gestione dei rifiuti dovrà essere identificata una zona del centro commerciale dedicata alla raccolta differenziata, di superficie e caratteristiche tali da contenere tutte le tipologie di rifiuti prodotti;

16. dovranno essere rispettate tutte le misure di mitigazione proposte dalla Società nella relazione ambientale;

17. l'efficacia di tutte le misure di mitigazione adottate dovrà essere verificata mediante monitoraggio del traffico, atmosferico, acustico da effettuarsi a partire da tre mesi e a sei/dodici mesi dalla data di apertura del centro commerciale; in caso di significativo aumento dei parametri di inquinamento dovranno essere individuati ulteriori sistemi di mitigazione a carico del proponente rivolti alla riduzione degli impatti;

18. si richiede di concordare con il Dipartimento Arpa territorialmente competente le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio sopraelencate e di consegna dei risultati delle attività suddette;

19. ai sensi del combinato disposto degli articoli 12 e 13 della L.R. 40/98 si affida all'Arpa, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 40/98, il controllo dell'effettiva attuazione delle sole prescrizioni ambientali della fase realizzativa dell'opera;

20. il proponente dovrà dare tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'Arpa Piemonte Coordinamento VIA/VAS e trasmettere gli elaborati inerenti

le attività di nonitoraggio previo accordo sulla specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A.;

21. il Direttore dei lavori dovrà trasmettere all'Arpa Piemonte Coordinamento VIA/VAS una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, di mitigazione, di compensazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle del presente provvedimento;

22. dovrà essere ottenuta autorizzazione commerciale ex LR 28/99 ed autorizzazione urbanistica ex art. 26 LR 56/77;

23. il Comune dovrà riportare in Concessione Edilizia le prescrizioni di cui ai precedenti punti a 1 a 18.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.7

D.D. 18 novembre 2003, n. 451

L.R. n. 21/1997, art. 20. Sistemi di Qualità e Certificazione ISO 9000 e ISO 9001:2000. Elenco domande pervenute, approvazione graduatoria ed elenco domande ammesse a contributo. Concessione contributi per Euro 349.824,00 - Cap. 25545/03 (Acc. 100463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare l'elenco delle domande 2003 presentate ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 21/97 - ISO 9000 e ISO 9001:2000 - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All.1);

di approvare l'elenco, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 2) relativo alle imprese ammesse al contributo regionale ai sensi della normativa citata;

di approvare la concessione del contributo regionale alle imprese del predetto elenco per l'importo a fianco di ciascuna indicato, per un totale di Euro 349.824,00 che vengono impegnati sul cap 25545 del bilancio regionale 2003 (Acc. n.100463);

i contributi di cui al presente provvedimento sono soggetti al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12/01/2001 GUCE L 10 del 13/01/2001) e pertanto, sommati ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime, non possono superare 100.000,00 EURO in 3 anni per ciascun beneficiario;

la liquidazione del contributo avverrà entro i primi mesi dell'anno finanziario 2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, Legge n. 675/96, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 675/96;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art 16 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

ALL. 1

L.R. 21/97 art. 20 Sistemi di Qualità e Certificazione ISO 9001:2000
ELENCO DOMANDE PERVENUTE ANNO 2003

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
1	12/07/03	10.35	D E D AUTOMATION SNC DI DEL VECCHIO G. E DI SANTO A.	COLLEGNO	10093	TO
2	12/07/03	9.45	CHIAVAZZA & ORUSA SNC DI ORUSA ALESSANDRA	SAVIGLIANO	12038	CN
3	12/07/03	10.22	NORD IMPIANTI SNC DI MATTIO DARIO E C.	BARGE	12032	CN
4	12/07/03	12.30	TERMICA IDRAULICA DI GALIZZI GIACOMO	PRAY	13867	BI
6	15/07/03	13.30	MASSARA ADELIO SAS	NOVARA	28100	NO
7	16/07/03	14.35	ELETTRICA CORIESE DI ZILIO DARIO	CORIO	10070	TO
8	18/07/03	12.30	STURLA S.R.L. DI STURLA EMILIO	SAN MAURO TORINESE	10099	TO
9	21/07/03	10.41	LAVORAZIONI MECCANICHE GROSSO S.N.C. DI SUSI - MARA GROSSO & C.	FORNO CANAVESE	10084	TO
10	21/07/03	11.40	F.I.R.I. SNC DI BERTOLOTTI ROBERTO	TORINO	10100	TO
11	21/07/03	12.02	LEGOPLAST S.N.C. DI R. E G. LEGORATTI & C.	ROMENTINO	28068	NO
12	22/07/03	9.48	BAT BULL CAR DI CARLO VIGNOLO	TORINO	10155	TO
13	23/07/03	10.03	ITAG SAS DI RUSSO CATALDO	TORINO	10090	TO
14	23/07/03	12.55	F.LLI GAUDI SNC DI GAUDI ROSALBA	RIVARA	10080	TO
15	24/07/03	12.12	AIMONE S.G. & C. SNC DI AIMONE SEBASTIANO ROBERTO	VAUDA CANAVESE	10070	TO
16	25/07/03	12.17	SOCIE TA' PIEMONTE S.N.C. DI CORTESE MASSIMO	TORINO	10144	TO
17	25/07/03	12.30	G.F.B. DI COLLI, CANTONE, LEUCCE GOLFETTO SNC	TORINO	10151	TO
18	25/07/03	9.02	R.E.M. RESINE E MODELLI DI CHIESA PIERLUIGI & C. SNC	TORINO	10156	TO
19	25/07/03	12.30	IM.SI.EL. SAS DI BURI STEFANO	TORINO	10141	TO
20	25/07/03	12.30	C.AR.D.E.A. S.C.R.L. DI IORIO VINCENZO	TORINO	10144	TO
21	25/07/03	12.30	MILANO SNC DI MILANO ERALDO E SERGIO	BERNEZZO	12010	CN
22	28/07/03	11.54	ALFATEX S.N.C. DI COLUCCIO MARCELLO	BORGO TICINO	28040	NO
23	28/07/03	12.30	GRAFO SNC DI CASARA M. & C.	GRUGLIASCO	10095	TO
24	28/07/03	10.58	POGGI UGO	ALESSANDRIA	15100	AL
25	29/07/03	13.32	BESSONE IMPIANTI S.R.L.	SAN RAFFAELE CIMENA	10090	TO
26	30/07/03	9.25	CERESER G. IMPIANTI DI CERESER GIUSEPPE & C. SNC	CASTIGLIONE TORINESE	10090	TO
27	30/07/03	11.49	NUOVA EDILPENTA DI GLIELMI ANTONINO	TORINO	10141	TO
28	30/07/03	13.40	UGLIETTI E MORA SNC	BORGOMANERO	28021	NO
29	30/07/03	13.51	MARINA E BOMPARD SRL DI MARINA SALVATORE	TORINO	10100	TO
30	31/07/03	9.01	AIRTECNO S.N.C. DI VOLLONO FRANCESCO & C.	SETTIMO TORINESE	10036	TO
31	31/07/03	9.58	MERCALLI & C SNC	NOVARA	28100	NO
32	31/07/03	12.30	CALLEGHER S.R.L. DI CALLEGHER ANDREA	TORINO	10135	TO
33	01/08/03	12.30	GIOLITTO STAMPI PICCOLA SOCIETA' COOP. A R.L.	VIGONE	10067	TO

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
34	01/08/03	12.30	DIMET DI DE GIOVANNI FRANCO & C. S.N.C.	TORINO	10149	TO
35	01/08/03	8.37	BREVIGLIERI ELVINO	NOVARA	28100	NO
36	01/08/03	16.06	DUGHERA GIUSEPPE	DOMODOSSOLA	28845	VB
37	04/08/03	12.30	BURGENER ERMEGENILDO	MACUGNAGA	28876	VB
38	05/08/03	12.30	OTTAVIO ELETTICITA' SNC DI MORESSA GIOVANNI PAOLA E DAVIDE	SETTIMO TORINESE	10036	TO
39	02/08/03	12.30	SELEZIONE AMBIENTI S.N.C. DI POMATI FILIPPO & C.	DESANA	13034	VC
40	04/08/03	12.07	IL MA SNC DI CLARIE FAMLONGA	CARIGNANO	10041	TO
41	05/08/03	10.32	C.F.O.M. DI GALLO LIDIO	NOLE C.SE	10076	TO
42	05/08/03	12.30	BIMEC DI BIANCHI ALFREDO & C. S.N.C.	RIVOLI	10098	TO
43	06/08/03	12.54	A.T.R. DI AGOSTINO ARCIFA, ROBERTO CARRETTA E C. SNC	TORINO	10153	TO
44	06/08/03	13.02	ALAS S.N.C DI AUDDINO D. & C.	NICHELINO	10042	TO
45	06/08/03	13.05	FERRARIS S.N.C. DI FERRARIS GIUSEPPE	CESANA TORINESE	10054	TO
46	06/08/03	13.10	G.S. SERVICE S.N.C. DI MORGANTI MAURIZIO E MARINO ANGELA	TORINO	10135	TO
47	06/08/03	13.11	DORETTO ROBERTO	ASTI	14100	AT
48	06/08/03	13.12	D'AMBROSIO AGNELLO	COLLEGNO	10093	TO
49	06/08/03	13.13	IMPRESA GUGLIELMO ING. GIOVANNI	VIU'	10070	TO
50	06/08/03	13.13	FUTUR GARDEN DI PONS MASSIMO	VILLAR PEROSA	10069	TO
51	06/08/03	13.15	C.I.V. SOC. COOP. R.L.	VERCELLI	13100	VC
52	06/08/03	13.15	ODDINO GIANFRANCO SNC	MOMBARUZZO	14046	AT
53	07/08/03	13.49	CENTRO S.A.T. DI MARTINI D. & C. S.A.S.	TORINO	10135	TO
54	08/08/03	12.30	CIVINO DEI F.LLI CIVINO	TORINO	10142	TO
55	06/08/03	10.56	AUTOTRASPORTI LEONI DI LEONI PASQUALE SNC	CRODO	28862	VB
56	06/08/03	10.56	OSSON S.R.L. DI OSSON FRANCESCO	LA MORRA	12064	CN
57	07/08/03	12.30	TAVELLA GIOVANNI & C. S.N.C.	BEINASCIO	10092	TO
58	07/08/03	13.17	IMP. ELETTIC DI BELLACCOZZA GIUSEPPE E C.	RIVOLI	10098	TO
59	09/08/03	12.30	TECNOZINC S.A.S. DI CASALEGNO PIER ENRICO & C.	BARBANIA	10070	TO
60	11/08/03	10.14	EDILTRE DI MAUGERI BENITO & C. SNC	TORINO	10154	TO
61	11/08/03	12.30	IDROGAS S.A.S. DI GHIO LUCA & C.	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
62	18/08/03	10.32	I.T.A.S. SRL DI FEGGI FABRIZIO	NOVARA	28100	NO
63	27/08/03	15.26	FRATELLI SOLA SNC DI SOLA FLAVIO E NICOLA	PINEROLO	10060	TO
64	29/08/03	10.40	CROMATURA BIELLESE SNC	GAGLIANICO	13894	BI
65	01/09/03	12.30	CARROZZERIA LAGRANGE SNC DI VIOLA ANTONIO	MONCALIERI	10024	TO
66	01/09/03	12.30	STOCCO F.LLI AUTORIPARAZIONI CARROZZERIA SNC	CHIERI	10023	TO
67	01/09/03	12.30	PAPA GIOVANNI & C. S.N.C. DI PAPA CINZIA	TORINO	10144	TO
68	02/09/03	12.30	CHIUSANO ING. FRANCO	TORINO	10124	TO

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
69	03/09/03	12.30	S.C. DI STELLA CARRA'	ALPIGNANO	10091	TO
70	05/09/03	11.32	BONO S.N.C. DI BONO LUIGI	TORINO	10139	TO
71	05/09/03	12.30	CAR-POR DI PORCARIO BERNARDINO	FORNO CANAVESE	10084	TO
72	08/09/03	12.30	ROMANO BRUNO	VIGLIANO BIELLESE	13856	BI
73	09/09/03	12.30	TOMBOLATO GIUSEPPE D.I.	CHIERI	10023	TO
74	09/09/03	11.38	B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO & C. SNC	RODDI	12060	CN
75	11/09/03	11.19	DITTA BORNENGO & TRUCCO SNC DI CRAVERO ETTORE	MONTA'	12046	CN
76	11/09/03	13.52	ELET S.N.C. DI BONANDINI ROSSANO & C.	COLLEGNO	10093	TO
77	12/09/03	11.11	CENTRO 2 ASSISTENZA GAS DI PUTERO ROBERTO	RIVOLI	10098	TO
78	13/09/03	10.31	ELTE S.N.C. DI BOVERO GIACOMO & C.	CARMAGNOLA	10022	TO
80	15/09/03	12.22	GIAGAS SAS DI GIACO' GIUSEPPE & C.	TORINO	10100	TO
81	16/09/03	11.08	ASSITERM S.A.S. DI FURLAN CLAUDIO	TORINO	10146	TO
82	16/09/03	11.09	IDROTERMICA FRATELLI ROSSI S.R.L. DI ROSSI LUIGI	TORINO	10142	TO
83	16/09/03	11.10	GEOM. CLAUDIO GHIGO IMPIANTI TERMICI	TORINO	10145	TO
84	16/09/03	11.11	CARAMILA PASQUALE CLAUDIO	TORINO	10152	TO
85	16/09/03	11.12	CANAVESE IMPIANTI DI TALOTTA VITO	TORINO	10144	TO
86	16/09/03	11.13	GEO-CLIMA S.A.S. DI POSTIGLIONE ANTONIO	COLLEGNO	10093	TO
87	16/09/03	11.14	I.T.I. S.N.C. DI COLO' A. E LAGRATA C.	TORINO	10142	TO
88	16/09/03	11.15	TERMICA PETRIZZELLI S.A.S. DI ALCIATI FABRIZIO & C.	TORINO	10100	TO
89	17/09/03	12.17	C.S.P. SNC DI CARGNINO SAVINA E PATRIZIA	AVIGLIANA	10051	TO
90	18/09/03	12.06	S.A.M.E.T. DI DI BENEDETTO ANGELO & MAFFIA GIUSEPPE SNC	TORINO	10100	TO
91	18/09/03	12.30	SITEC IMPIANTI SRL DI VIASSONE PAOLO	TORINO	10142	TO
92	19/09/03	5.28	CENTRO ASSISTENZA GAS DI PIOGGIA VINCENZO E PIOGGIA DANIELA SNC	TORINO	10100	TO
93	18/09/03	8.34	CENTRO 2000 SNC DI D'EMANUELE PASQUALE	TORINO	10149	TO
94	18/09/03	12.30	BALACLAVA GEOM. ANDREA & C. SNC	PEZZOLO VALLE UZZONE	12070	CN
95	18/09/03	12.30	BIANCHI GABRIELE	CUNEO	12100	CN
96	19/09/03	10.14	ARMAND PILON GIORGIO	TORRE PELLICE	10066	TO
97	19/09/03	13.27	ITALIA COSTRUZIONI SRL DI CARDILLO MARIO MICHELE	TORINO	10128	TO
98	22/09/03	9.31	OMLE S.A.S. DI BRUNO CINZIA	TORINO	10122	TO
99	24/09/03	12.30	OMEGNA SCAVI DI SCARAMOZZA GIANNI ANTONIO	OMEGNA	28887	VB
100	22/09/03	12.30	STAC TERMICA SRL DI ABELLO BRUNO	CUNEO	12100	CN
101	22/09/03	12.30	COGGIOLA SRL DI COGGIOLA GIORGIO	RACCONIGI	12035	CN
102	23/09/03	9.57	MECCANOSTAMP SNC DI ZITO GIOVANNI	PIANEZZA	10044	TO
103	23/09/03	12.41	G.B.S. LAMIERE PERFORATE SNC DI BOUNOUS ALDO	ALPIGNANO	10091	TO
104	25/09/03	12.30	GIOVANNI SCARAMOZZA & C. SNC	OMEGNA	28887	VB

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
105	24/09/03	12.30	TECNOBARDI DI INNOCENTE ENZO & C. S.N.C.	TORINO	10151	TO
106	24/09/03	12.30	ALITERMICA SNC DI VALENTE E GHIGLIONE BRUNO	TORINO	10128	TO
107	24/09/03	12.45	AGER DI FABRIZIO CAVALLO & C. SNC	BALDISSERO TORINESE	10020	TO
108	24/09/03	13.01	DOMIZI SNC DI DOMIZI ADRIANO & C.	CAMBIANO	10020	TO
109	25/09/03	9.17	F.LLI ANOSTINI SNC DI ANOSTINI EZIO, STEFANO & C.	RIVALTA DI TORINO	10040	TO
110	25/09/03	9.28	A.F. GAS S.N.C. DI LASORSA ALDO	TORINO	10147	TO
111	25/09/03	10.21	GIOMA SNC DI BOF M. E MINCHIANTE R.	CAMBIANO	10020	TO
112	25/09/03	10.22	OFFICINA MECCANICA LATINI LUIGI E C. SNC	PECETTO TORINESE	10020	TO
113	25/09/03	10.57	ASFALTI VINOVO S.A.S. DI CATALANOTTO GEOM. GEROLAMO & C.	VINOVO	10048	TO
114	25/09/03	11.55	MERINO TERMOIMPIANTI SNC DI MERINO AUGUSTO & C.	RIVOLI	10098	TO
115	25/09/03	12.30	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO F.LLI RAVIOLO DI RAVIOLO MARIO & C.	BAGNASCO	12071	CN
116	25/09/03	12.30	ISO SCAVI COSTRUZIONI S.A.S. DI OCCHIUTO ROCCO & C.	SALASSA	10080	TO
117	25/09/03	12.48	CORLATTI ANDREA & C. S.N.C.	LIMONE PIEMONTE	12015	CN
118	25/09/03	13.02	PICCOLOMINI SNC DI PICCOLOMINI VINCENZO	TORINO	10149	TO
119	25/09/03	15.26	LAMERIT DI FRANCIACA FRANCESCO & C. SAS	RIVOLI	10098	TO
120	25/09/03	15.36	ASCOT S.N.C. DI COTTERCHIO PIERANGELO	COLLEGNO	10097	TO
121	26/09/03	11.18	DE STIJL S.R.L. DI FABRIZIO ROBBIA	TORINO	10128	TO
122	26/09/03	12.30	TECNO KABLE SNC DI PIVA MAURO E DELIPERI GIANLUCA	POIRINO	10046	TO
123	26/09/03	12.30	FERRERO SRL DI FERRERO SERGIO	CASALGRASSO	12030	CN
124	26/09/03	12.55	CENTO FILIPPO E C. SNC DI STAMBE' MARIA	SETTIMO TORINESE	10036	TO
125	26/09/03	17.08	S.D.R. (SERVIZI DI RISTORAZIONE) SNC DI BARBERO FRANCESCO & C.	CARMAGNOLA	10022	TO
127	26/09/03	12.04	ROERO BRUNO	MONTEGROSSO D'ASTI	14048	AT
128	26/09/03	12.07	SUCCIO PIETRO	ASTI	14100	AT
129	26/09/03	12.25	PIAZZA IMPIANTI ELETTRICI DI PIAZZA VITTORIO	LIVORNO FERRARIS	13046	VC
130	26/09/03	12.30	ESSE P. TECNO DI SASIA PIERLUIGI & C. SNC	VERZUOLO	12039	CN
131	26/09/03	12.30	INOXVALVOLE DI VIALE MARIA GABRIELLA & C. SNC	BORGONESIA	13011	VC
132	26/09/03	15.47	SARETTI SAS DI SARETTI EZIO & C.	CUNEO	12100	CN
133	27/09/03	10.23	BRAVI GIANPAOLO & C. SNC	TORINO	10142	TO
134	29/09/03	12.30	OLIVERO GIANPAOLO & C. SAS	CENTALLO	12044	CN
135	26/09/03	10.23	F.LLI D'AMBROSIO SNC DI CARLA SIMONETTI	QUITTEGO	13812	BI
136	26/09/03	12.30	MADE IMPIANTI S.A.S. DI DESIDERIO FELICE & C.	SALUGGIA	13040	VC
137	26/09/03	12.30	R.V.A. ELETTROTECNICA S.N.C. DI VALENTINI STEFANO E C.	OLEGGIO	28047	NO
138	27/09/03	9.12	BOVIO MARCO	NOVARA	28100	NO
139	29/09/03	9.45	OFFICINA MECCANICA BOETTO PAOLO SAS DI BOETTO SANDRO E BOETTO LUIGI	CUORGNÈ	10082	TO
140	29/09/03	10.36	F.LLI PEIRANO SNC DI PEIRANO ORESTE E PIER BRUNO	RIVALTA DI TORINO	10040	TO

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
141	29/09/03	10.38	COMET SRL DI RUTTO LORENZO	TORINO	10151	TO
142	29/09/03	11.07	SERRA IMPIANTI SAS DI SERRA GIANCARLO & C.	NIZZA MONFERRATO	14049	AT
143	29/09/03	12.30	C.E.I.M. L. FORTE SNC DI FORTE ROBERTO E PIER PAOLO	VERCELLI	13100	VC
144	29/09/03	12.30	DELTA S.N.C. DI RONCAT GOTTFRIED E VUOCOLO GERARDO	POIRINO	10046	TO
145	29/09/03	12.30	FRADIANTE GIUSEPPE	CAMBIANO	10020	TO
146	29/09/03	12.58	IMPRESA EDILE RIGHERO SERGIO	CANTALUPA	10060	TO
147	29/09/03	13.33	SIRTE DI AIMAR FABRIZIO	TORINO	10127	TO
148	29/09/03	15.40	SERRA PLASTICA DI GIOVANNI BOTTEGA & C. SNC	ORBASSANO	10043	TO
149	29/09/03	17.25	STAMPMAX DI CALCAGNO MASSIMO	PIANFEI	12080	CN
150	29/09/03	17.25	M.L.M. DI MONDINO RENZO	MONDOVI'	12084	CN
151	29/09/03	18.00	FAVATA' LELIO	SETTIMO TORINESE	10036	TO
152	29/09/03	19.39	JCS COSTRUZIONI DI SURACE JUAN CARLOS	FAVRIA	10083	TO
153	30/09/03	9.11	DITTA SCAGLIONE ELIO MANUTENZIONE STABILI	TORINO	10137	TO
154	30/09/03	11.24	BRUNO GIOVANNI & C. S.N.C.	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	12030	CN
155	30/09/03	11.53	FINAIMPIANTI SRL DI DOMENICO FINA	MONCALIERI	10024	TO
156	30/09/03	12.00	FOR-LAT SNC DI PUCCINELLI ORLANDO & C.	TORINO	10141	TO
157	30/09/03	12.00	CARPENTECNICA SNC DI CONSENTINO SEBASTIANO & C.	MONCALIERI	10024	TO
158	29/09/03	9.17	GIOLITO L. & SANDRI D. S.N.C.	SAN DAMIANO D'ASTI	14015	AT
159	29/09/03	9.37	I.C.I.S. S.N.C. DI TORCHIO VINCENZO & C.	CASTELL'ALFERO	14033	AT
160	29/09/03	12.30	GHIGO COSTRUZIONI S.A.S. DI GHIGO PIER PAOLO E C.	BAGNASCO	12071	CN
161	29/09/03	18.17	MAUCCI MAURIZIO D.I.	ASTI	14100	AT
162	30/09/03	9.16	T.M.A. DI CARUSO PAOLO	BUTTIGLIERA ALTA	10090	TO
163	30/09/03	9.46	I.T.E.L. IMPIANTI S.A.S. DI TALO' ANTONIO & C.	AVIGLIANA	10051	TO
164	30/09/03	9.54	O.L.S. S.N.C. DI ROLLE & GROSSO	RIVARA	10080	TO
165	30/09/03	10.22	ELETTROMECCANICA PIOSSASCO SNC DI LUPARIA GIACINTO	PIOSSASCO	10045	TO
166	30/09/03	10.37	ELETTROMECCANICA BAUDINO RENZO	RIVAROLO CANAVESE	10086	TO
167	30/09/03	11.00	GI ESSE TRE DI SEVIROLI LUIGI	CASELLE TORINESE	10072	TO
169	30/09/03	12.00	MECCANICA DI BARBERO COSTANZO & C. S.N.C.	SALUZZO	12037	CN
170	30/09/03	12.00	SCANFERLA BRUNO	AVIGLIANA	10051	TO
171	30/09/03	12.00	IDROTERM DI BONNIN SERGIO	SAN SECONDO DI PINEROLO	10060	TO
172	30/09/03	12.00	SIMA DI IMBIMBO MARIO & C. SNC	OULX	10056	TO
173	30/09/03	12.00	AGENZIA BELTRAMO S.N.C. DI ALDO BELTRAMO	PAESANA	12034	CN
174	30/09/03	12.00	O.T.M. S.N.C. DI CONTADIN G. & C.	VILLAR DORA	10040	TO
175	30/09/03	12.00	R.T.R. DI TOMASI & ROSSO S.N.C.	PINEROLO	10064	TO
176	30/09/03	12.00	CONSORZIO REGIONALE MOVIMENTO TERRA CO.RE.MO.T. DI TURANO CARMINE	TORINO	10100	TO

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
177	30/09/03	12.00	L'EUROIMPIANTI DI PAOLO CHIABRANDO	BIBIANA	10060	TO
178	30/09/03	12.00	IMEG SRL IMPIANTI ELETTRICI DI GARASSINO GIANCARLO	TORINO	10135	TO
179	30/09/03	12.00	OSSOLA MARIO GUIDO	ROCCHETTA TANARO	14030	AT
180	30/09/03	12.00	BIESSEBI SNC DI SACCO MAURO E C.	CANELLI	14053	AT
181	30/09/03	12.00	F.LLI RAGAZZON DI RAGAZZON FERRUCCIO & C. S.N.C.	ASTI	14100	AT
182	28/09/03	12.30	FINI.MET.PIEMONTE DI CANE CARLO	VERRUA SAVOIA	10020	TO
183	29/09/03	12.30	TESTA E GOZZARINO S.N.C. DI TESTA ERNESTO & C.	LAGNASCO	12030	CN
184	30/09/03	10.35	O.M.A.C. SNC DI AIMONETTO A. & FIGLI	OGLIANICO	10080	TO
185	30/09/03	11.29	NEMO S.R.L. DI ANGELI NICOLA	CASALE MONFERRATO	15033	AL
186	30/09/03	12.00	L.R.M. SNC DI RICALDONE LUISELLA E RICALDONE MAURA	MIRABELLO MONFERRATO	15040	AL

ALL. 2

L.R. 21/97 ART. 20 Sistemi di Qualità e Certificazione ISO 9001:2000 ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA ANNO 2003									
Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo cumulato
1	2	12/07/03	9.45	CHIAVAZZA & ORUSA SNC DI ORUSA ALESSANDRA	SAVIGLIANO	CN	4.236,14	1.271,00	1.271,00
2	3	12/07/03	10.22	NORD IMPIANTI SNC DI MATTIO DARIO E C.	BARGE	CN	10.387,42	3.116,00	4.387,00
3	1	12/07/03	10.35	D E D AUTOMATION SNC DI DEL VECCHIO G. E DI SANTO A.	COLLEGGNO	TO	1.032,91	310,00	4.697,00
4	4	12/07/03	12.30	TERMICA IDRAULICA DI GALIZZI GIACOMO	PRAY	BI	15.395,00	4.618,00	9.315,00
5	5	15/07/03	11.14	F.LLI DEANDREIS S.N.C. DI DEANDREIS LUIGI & C.	PALAZZOLO V.SE	VC	7.846,40	2.354,00	11.669,00
6	6	15/07/03	13.30	MASSARA ADELIO	NOVARA	NO	3.370,24	1.011,00	12.680,00
7	7	16/07/03	14.35	ELETRICA CORIESE DI ZILIO DARIO	NOVARA	NO	13.525,00	4.057,00	16.737,00
8	8	18/07/03	12.30	STURLA S.R.L. DI STURLA EMILIO	SAN MAURO T.SE	TO	6.400,00	1.920,00	18.657,00
9	9	21/07/03	10.41	GROSSO S.N.C. DI SUSI - MARA GROSSO & C.	FORNO C.SE	TO	5.596,95	1.679,00	20.336,00
10	10	21/07/03	11.40	F.I.R.I. SNC DI BERTOLOTTI ROBERTO	TORINO	TO	6.700,00	2.010,00	22.346,00
11	11	21/07/03	12.02	LEGOPLAST S.N.C. DI R. E G. LEGORATTI & C.	ROMENTINO	NO	10.852,72	3.256,00	25.602,00
12	12	22/07/03	9.48	BAT BULL CAR DI CARLO VIGNOLO	TORINO	TO	9.400,00	2.820,00	28.422,00
13	13	23/07/03	10.03	ITAG SAS DI RUSSO CATALDO	TORINO	TO	7.300,00	2.190,00	30.612,00
14	14	23/07/03	12.55	F.LLI GAUDI SNC DI GAUDI ROSALBA	RIVARA	TO	5.869,00	1.761,00	32.373,00
15	15	24/07/03	12.12	AIMONE S.G. & C. SNC DI AIMONE SEBASTIANO ROBERTO	VAUDA C.SE	TO	8.536,00	2.561,00	34.934,00
16	16	25/07/03	9.02	R.E.M. RESINE E MODELLI DI CHIESA PIERLUIGI & C. SNC	TORINO	TO	8.524,07	2.557,00	37.491,00
17	17	25/07/03	12.17	SOCIETA' PIEMONTE S.N.C. DI CORTESE MASSIMO	TORINO	TO	2.620,41	786,00	38.277,00
18	17	25/07/03	12.30	G.F.B. DI COLLI, CANTONE, LEUCCIE GOLFETTO SNC	TORINO	TO	5.250,67	1.575,00	39.852,00
19	19	25/07/03	12.30	IM.SI.EL. SAS DI BURI STEFANO	TORINO	TO	8.048,81	2.415,00	42.267,00
20	20	25/07/03	12.30	C.AR.D.E.A. S.C.R.L. DI IORIO VINCENZO	TORINO	TO	12.300,00	3.690,00	45.957,00
21	21	25/07/03	12.30	MILANO SNC DI MILANO ERALDO E SERGIO	BERNEZZO	CN	10.306,86	3.092,00	49.049,00
22	24	28/07/03	10.58	POGGI LUGO	ALESSANDRIA	AL	1.296,20	389,00	49.438,00
23	22	28/07/03	11.54	ALFATEX S.N.C. DI COLUCCIO MARCELLO	BORGO TICINO	NO	11.520,00	3.456,00	52.894,00
24	23	28/07/03	12.30	GRAFO SNC DI CASARA M. & C.	GRUGLIASCO	TO	5.000,00	1.500,00	54.394,00
25	25	29/07/03	13.32	BESSONE IMPIANTI S.R.L.	S. RAFFAELE CIMENA	TO	1.058,74	318,00	54.712,00
26	26	30/07/03	9.25	CERESER G. IMPIANTI DI CERESER GIUSEPPE & C. SNC	CASTIGLIONE T.SE	TO	4.987,16	1.496,00	56.208,00
27	27	30/07/03	11.49	NUOVA EDILPENTA DI GLIELMI ANTONINO	TORINO	TO	1.187,86	356,00	56.564,00
28	28	30/07/03	13.40	UGLIETTI E MORA SNC	BORGOMANERO	NO	8.258,00	2.477,00	59.041,00
29	29	30/07/03	13.51	MARINA E BOMPARD	TORINO	TO	6.530,00	1.959,00	61.000,00
30	30	31/07/03	9.01	AIRTECNO S.N.C. DI VOLLONO FRANCESCO & C.	SETTIMO T.SE	TO	6.320,80	1.896,00	62.896,00
31	31	31/07/03	9.58	MERCALLI & C SNC	NOVARA	NO	9.800,00	2.940,00	65.836,00
32	32	31/07/03	12.30	CALLEGHER S.R.L. DI CALLEGHER ANDREA	TORINO	TO	9.700,00	2.910,00	68.746,00
33	35	01/08/03	8.37	BREVIGLIERI ELVINO	NOVARA	NO	10.580,88	3.174,00	71.920,00

Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo cumulato
34	33	01/08/03	12.30	GIOLITTO STAMPI PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L.	VIGONE	TO	9.559,80	2.868,00	74.788,00
35	34	01/08/03	12.30	DIMET DI DE GIOVANNI FRANCO & C. S.N.C.	TORINO	TO	6.345,00	1.903,00	76.691,00
36	36	01/08/03	16.06	DUGHERA GIUSEPPE	DOMODOSSOLA	VB	1.810,95	543,00	77.234,00
37	39	02/08/03	12.30	SELEZIONE AMBIENTI S.N.C. DI POMATI FILIPPO & C.	DESANA	VC	8.465,00	2.539,00	79.773,00
38	40	04/08/03	12.07	IL MA SNC DI CLARIE FAMLONGA	CARIGNANO	TO	15.128,12	4.538,00	84.311,00
39	37	04/08/03	12.30	BURGENER ERMENEGILDO	MACUGNAGA	VB	2.377,34	713,00	85.024,00
40	41	05/08/03	10.32	C.F.O.M. DI GALLO LIDIO	NOLE	TO	7.685,00	2.305,00	87.329,00
41	38	05/08/03	12.30	OTTAVIO ELETTTRICITA' SNC DI MORESSA GIOVANNI P. E D.	SETTIMO T. SE	TO	6.529,28	1.959,00	89.288,00
42	42	05/08/03	12.30	BIMEC DI BIANCHI ALFREDO & C. S.N.C.	RIVOLI	TO	7.677,16	2.303,00	91.591,00
43	55	06/08/03	10.56	AUTOTRASPORTI LEONI	CRODO	VB	5.630,00	1.689,00	93.280,00
44	56	06/08/03	10.56	OSSON S.R.L. DI OSSON FRANCESCO	LA MORRA	CN	10.752,87	3.226,00	96.506,00
45	43	06/08/03	12.54	A.T.R. DI AGOSTINO ARCIFA, ROBERTO CARRETTA E C. SNC	TORINO	TO	3.156,00	947,00	97.453,00
46	44	06/08/03	13.02	ALAS S.N.C DI AUDDINO D. & C.	NICHELINO	TO	9.800,00	2.940,00	100.393,00
47	45	06/08/03	13.05	FERRARIS S.N.C. DI FERRARIS GIUSEPPE	CESANA T. SE	TO	8.150,00	2.445,00	102.838,00
48	46	06/08/03	13.10	G.S. SERVICE S.N.C. DI MORGANTI MAURIZIO E MARINO A.	TORINO	TO	9.000,00	2.700,00	105.538,00
49	47	06/08/03	13.11	DORETTO ROBERTO	ASTI	AT	7.000,00	2.100,00	107.638,00
50	48	06/08/03	13.12	D'AMBROSIO AGNELLO	COLLEGNO	TO	10.060,00	3.018,00	110.656,00
51	49	06/08/03	13.13	IMPRESA GUGLIELMINO ING. GIOVANNI	VIU'	TO	9.650,00	2.895,00	113.551,00
52	50	06/08/03	13.13	FUTUR GARDEN DI PONS MASSIMO	VILLAR PEROSA	TO	8.560,00	2.568,00	116.119,00
53	51	06/08/03	13.15	C.I.V. SOC. COOP. R.L.	VERCELLI	VC	10.764,17	3.229,00	119.348,00
54	52	06/08/03	13.15	ODDINO GIANFRANCO	MOMBARUZZO	AT	1.000,00	300,00	119.648,00
55	57	07/08/03	12.30	TAVELLA GIOVANNI & C. S.N.C.	BEINASCIO	TO	4.206,13	1.262,00	120.910,00
56	58	07/08/03	13.17	IMP ELETTRIC DI BELLACCOZZA	RIVOLI	TO	9.730,00	2.919,00	123.829,00
57	53	07/08/03	13.49	CENTRO S.A.T. DI MARTINI D. & C. S.A.S.	TORINO	TO	2.500,00	750	124.579,00
58	54	08/08/03	12.30	CIVINO DEI F.LLI CIVINO	TORINO	TO	8.250,00	2.475,00	127.054,00
59	59	09/08/03	12.30	TECNOZINC S.A.S. DI CASALEGNO PIER ENRICO & C.	BARBANIA	TO	10.460,61	3.138,00	130.192,00
60	60	11/08/03	10.14	EDILTRE DI MAUGERI BENITO & C. SNC	TORINO	TO	8.566,14	2.570,00	132.762,00
61	61	11/08/03	12.30	IDROGAS S.A.S. DI GHIO LUCA & C.	BORGO S. DALMAZZO	CN	6.448,00	1.934,00	134.696,00
62	62	18/08/03	10.32	I.T.A.S. SRL DI FEGGI FABRIZIO	NOVARA	NO	7.727,70	2.318,00	137.014,00
63	63	27/08/03	15.26	FRATELLI SOLA SNC DI SOLA FLAVIO E NICOLA	PINEROLO	TO	9.995,40	2.999,00	140.013,00
64	64	29/08/03	10.40	CROMATURA BIELLESE SNC	GAGLIANICO	BI	2.300,00	690,00	140.703,00
65	65	01/09/03	12.30	CARROZZERIA LAGRANGE SNC DI VIOLA ANTONIO	MONCALIERI	TO	3.290,84	987,00	141.690,00
66	66	01/09/03	12.30	STOCCO F.LLI AUTORIPARAZIONI CARROZZERIA SNC	CHIERI	TO	4.490,84	1.347,00	143.037,00
67	67	01/09/03	12.30	PAPA GIOVANNI & C. S.N.C.	TORINO	TO	7.194,00	2.158,00	145.195,00
68	68	02/09/03	12.30	CHIUSANO ING. FRANCO	TORINO	TO	2.822,76	847,00	146.042,00
69	69	03/09/03	12.30	S.C. DI STELLA CARRA'	ALPIGNANO	TO	7.346,91	2.204,00	148.246,00

Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo cumulato
70	70	05/09/03	11.32	BONO S.N.C. DI BONO LUIGI	TORINO	TO	4.669,30	1.401,00	149.647,00
71	71	05/09/03	12.30	CAR-POR DI PORCARIO BERNARDINO	FORNO C.S.E	TO	7.618,50	2.286,00	151.933,00
72	72	08/09/03	12.30	ROMANO BRUNO	VIGLIANO B.SE	BI	3.300,00	990,00	152.923,00
73	74	09/09/03	11.38	B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO & C. SNC	RODDI	CN	10.572,43	3.172,00	156.095,00
74	73	09/09/03	12.30	TOMBOLATO GIUSEPPE D.I.	CHIERI	TO	3.290,84	987,00	157.082,00
75	75	11/09/03	11.19	DITTA BORNENGO & TRUCCO SNC DI CRAVERO ETTORE	MONTA'	CN	10.436,79	3.131,00	160.213,00
76	76	11/09/03	13.52	ELET S.N.C. DI BONANDINI ROSSANO & C.	COLLEGGNO	TO	5.568,25	1.670,00	161.883,00
77	77	12/09/03	11.11	CENTRO 2 ASSISTENZA GAS DI PUTERO ROBERTO	RIVOLI	TO	4.831,91	1.450,00	163.333,00
78	79	13/09/03	10.06	DONINI LOGISTICA SNC DI DONINI ALBERTO	VERBANIA	VB	7.730,00	2.319,00	165.652,00
79	78	13/09/03	10.31	ELTE S.N.C. DI BOVERO GIACOMO & C.	CARMAGNOLA	TO	4.625,00	1.387,00	167.039,00
80	80	15/09/03	12.22	GIAGAS SAS DI GIACO' GIUSEPPE & C.	TORINO	TO	4.096,50	1.229,00	168.268,00
81	81	16/09/03	11.08	ASSITERM S.A.S. DI FURLAN CLAUDIO	TORINO	TO	2.311,45	693,00	168.961,00
82	82	16/09/03	11.09	IDROTERMICA FRATELLI ROSSI S.R.L. DI ROSSI LUIGI	TORINO	TO	2.568,45	771,00	169.732,00
83	83	16/09/03	11.10	GEOM. CLAUDIO GHIGO IMPIANTI TERMICI	TORINO	TO	2.548,45	765,00	170.497,00
84	84	16/09/03	11.11	CARAMILA PASQUALE CLAUDIO	TORINO	TO	2.261,45	678,00	171.175,00
85	85	16/09/03	11.12	CANAVESE IMPIANTI DI TALOTTA VITO	TORINO	TO	2.311,45	693,00	171.868,00
86	86	16/09/03	11.13	GEO-CLIMA S.A.S. DI POSTIGLIONE ANTONIO	COLLEGGNO	TO	2.548,45	765,00	172.633,00
87	87	16/09/03	11.14	I.T.I. S.N.C. DI COLO' A. E LAGRASTA C.	TORINO	TO	2.548,45	765,00	173.398,00
88	88	16/09/03	11.15	TERMICA PETRIZELLI S.A.S. DI ALCIATI FABRIZIO & C.	TORINO	TO	2.311,45	693,00	174.091,00
89	89	17/09/03	12.17	C.S.P. SNC DI CARGNINO SAVINA E PATRIZIA	AVIGLIANA	TO	6.799,00	2.040,00	176.131,00
90	93	18/09/03	8.34	CENTRO 2000 SNC DI DEMANUELE PASQUALE	TORINO	TO	1.883,00	565,00	176.696,00
91	90	18/09/03	12.06	S.A.M.E.T. DI DI BENEDETTO ANGELO & MAFFIA G. SNC	TORINO	TO	5.250,00	1.575,00	178.271,00
92	91	18/09/03	12.30	SITEC IMPIANTI SRL DI VIASSONE PAOLO	TORINO	TO	6.478,50	1.944,00	180.215,00
93	94	18/09/03	12.30	BALACLAVA GEOM. ANDREA & C. SNC	PEZZOLO V. UZZONE	CN	3.520,00	1.056,00	181.271,00
94	95	18/09/03	12.30	BIANCHI GABRIELE	CUNEO	CN	7.295,32	2.189,00	183.460,00
95	92	19/09/03	5.28	CENTRO ASSIST. GAS DI PIOGGIA VINCENZO E DANIELA SNC	TORINO	TO	7.414,86	2.224,00	185.684,00
96	96	19/09/03	10.14	ARMAND PILON GIORGIO	TORRE PELLICE	TO	7.700,00	2.310,00	187.994,00
97	97	19/09/03	13.27	ITALIA COSTRUZIONI SRL DI CARDILLO MARIO MICHELE	TORINO	TO	4.840,02	1.452,00	189.446,00
98	98	22/09/03	9.31	OMLE S.A.S. DI BRUNO CINZIA	TORINO	TO	3.550,00	1.065,00	190.511,00
99	100	22/09/03	12.30	STAC TERMICA SRL DI ABELLO BRUNO	CUNEO	CN	6.272,11	1.882,00	192.393,00
100	101	22/09/03	12.30	COGGIOLA SRL DI COGGIOLA GIORGIO	RACCONIGI	CN	5.890,00	1.767,00	194.160,00
101	102	23/09/03	9.57	MECCANOSTAMP SNC DI ZITO GIOVANNI	PIANEZZA	TO	6.442,40	1.933,00	196.093,00
102	103	23/09/03	12.41	G.B.S. LAMIERE PERFORATE SNC DI BOUNOUS ALDO	ALPIGNANO	TO	1.575,00	472,00	196.565,00
103	99	24/09/03	12.30	OMEGNA SCAVI DI SCARAMOZZA GIANNI ANTONIO	OMEGNA	VB	8.230,00	2.469,00	199.034,00
104	105	24/09/03	12.30	TECNOBARDI DI INNOCENTE ENZO & C. S.N.C.	TORINO	TO	9.263,05	2.779,00	201.813,00
105	106	24/09/03	12.30	ALITERMICA SNC DI VELENTE E GHIGLIONE BRUNO	TORINO	TO	5.636,00	1.691,00	203.504,00

Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo cumulato
106	107	24/09/03	12.45	AGER DI FABRIZIO CAVALLO & C. SNC	BALDISSERO T. SE	TO	5.391,15	1.617,00	205.121,00
107	108	24/09/03	13.01	DOMIZI SNC DI DOMIZI ADRIANO & C.	CAMBIANO	TO	2.862,57	859,00	205.980,00
108	109	25/09/03	9.17	F.LLI ANOSTINI SNC DI ANOSTINI EZIO, STEFANO & C.	RIVALTA DI TORINO	TO	7.200,00	2.160,00	208.140,00
109	110	25/09/03	9.28	A.F. GAS S.N.C. DI LASORSA ALDO	TORINO	TO	4.390,00	1.317,00	209.457,00
110	111	25/09/03	10.21	GIOMA SNC DI BOF M. E MINCHIANTER R.	CAMBIANO	TO	7.098,00	2.129,00	211.586,00
111	112	25/09/03	10.22	OFFICINA MECCANICA LATINI LUIGIE C. SNC	PECETTO T. SE	TO	7.098,00	2.129,00	213.715,00
112	113	25/09/03	10.57	ASFALTI VINOVO S.A.S. DI CATALANOTTO GEROLAMO & C.	VINOVO	TO	3.884,50	1.165,00	214.880,00
113	114	25/09/03	11.55	MERINO TERMOIMPIANTI SNC DI MERINO AUGUSTO & C.	RIVOLI	TO	4.200,00	1.260,00	216.140,00
114	104	25/09/03	12.30	GIOVANNI SCARAMOZZA & C. SNC	OMEGNA	VB	8.230,00	2.469,00	218.609,00
115	115	25/09/03	12.30	S.N.C. F.LLI RAVIOLO DI RAVIOLO MARIO & C.	BAGNASCO	CN	1.264,36	379,00	218.988,00
116	116	25/09/03	12.30	ISO SCAVI COSTRUZIONI S.A.S. DI OCCHIUTO ROCCO & C.	SALASSA	TO	1.400,00	420,00	219.408,00
117	117	25/09/03	12.48	CORLATTI ANDREA & C. S.N.C.	LIMONE P. TE	CN	9.848,00	2.954,00	222.362,00
118	118	25/09/03	13.02	PICCOLOMINI SNC DI PICCOLOMINI VINCENZO	TORINO	TO	9.514,88	2.854,00	225.216,00
119	119	25/09/03	15.26	LAMERIT DI FRANCICA FRANCESCO & C. SAS	RIVOLI	TO	5.600,00	1.680,00	226.896,00
120	120	25/09/03	15.36	ASCOT S.N.C. DI COTTERCHIO PIERANGELO	COLLEGNO	TO	7.383,74	2.215,00	229.111,00
121	126	26/09/03	8.58	FORNITURE INDUSTRIALI B. M. G. DI BARSANTI ALESSIO & C.	BASALUZZO	AL	5.000,00	1.500,00	230.611,00
122	135	26/09/03	10.23	F.LLI D'AMBROSIO SNC	QUITTENGO	BI	10.722,90	3.217,00	233.828,00
123	121	26/09/03	11.18	DE STIJL S.R.L. DI FABRIZIO ROBBA	TORINO	TO	1.859,26	558,00	234.386,00
124	127	26/09/03	12.04	ROERO BRUNO	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	7.254,16	2.176,00	236.562,00
125	128	26/09/03	12.07	SUCCIO PIETRO	ASTI	AT	3.249,82	975,00	237.537,00
126	129	26/09/03	12.25	PIAZZA IMPIANTI ELETTRICI DI PIAZZA VITTORIO	LIVORNO FERRARIS	VC	7.500,00	2.250,00	239.787,00
127	122	26/09/03	12.30	TECNO KABLE SNC DI PIVA MAURO E DELIPERI GIANLUCA	POIRINO	TO	8.230,00	2.469,00	242.256,00
128	123	26/09/03	12.30	FERRERO SRL DI FERRERO SERGIO	CASALGRASSO	CN	8.690,48	2.607,00	244.863,00
129	130	26/09/03	12.30	ESSE P. TECNO DI SASIA PIERLUIGI & C. SNC	VERZUOLO	CN	10.760,00	3.228,00	248.091,00
130	131	26/09/03	12.30	INOXVALVOLE DI VIALE MARIA GABRIELLA & C. SNC	BORGESIA	VC	14.000,00	4.200,00	252.291,00
131	136	26/09/03	12.30	MADE IMPIANTI S.A.S. DI DESIDERIO FELICE & C.	SALUGGIA	VC	8.150,00	2.445,00	254.736,00
132	137	26/09/03	12.30	R.V.A. ELETTROTECNICA S.N.C. DI VALENTINI STEFANO E C.	OLEGGIO	NO	15.950,00	4.785,00	259.521,00
133	124	26/09/03	12.55	CENTO FILIPPO E C. SNC DI STAMBE' MARIA	SETTIMO TORINESE	TO	4.565,48	1.370,00	260.891,00
134	132	26/09/03	15.47	SARETTI SAS DI SARETTI EZIO & C.	CUNEO	CN	8.977,23	2.693,00	263.584,00
135	125	26/09/03	17.08	S.D.R. (SERVIZI DI RISTORAZIONE) SNC DI BARBERO F. & C.	CARMAGNOLA	TO	5.091,15	1.527,00	265.111,00
136	138	27/09/03	9.12	BOVIO MARCO	NOVARA	NO	3.237,60	971,00	266.082,00
137	133	27/09/03	10.23	BRAVI GIANPAOLO & C. SNC	TORINO	TO	5.974,69	1.792,00	267.874,00
138	182	28/09/03	12.30	FINI.MET.PIEMONTE DI CANE CARLO	VERRUA SAVOIA	TO	8.773,00	2.632,00	270.506,00
139	158	29/09/03	9.17	GIOLITO L. & SANDRID. S.N.C.	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	5.071,95	1.522,00	272.028,00
140	159	29/09/03	9.37	I.C.I.S. S.N.C. DI TORCHIO VINCENZO & C.	CASTELL'ALFERO	AT	9.240,62	2.772,00	274.800,00
141	139	29/09/03	9.45	OFF. MECC. BOETTO PAOLO SAS DI BOETTO SANDRO E.L.	CUORGNE'	TO	5.938,00	1.781,00	276.581,00

Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo cumulato
142	140	29/09/03	10.36	F.LLI PEIRANO SNC DI PEIRANO ORESTE E PIER BRUNO	RIVALTA DI TORINO	TO	4.498,00	1.349,00	277.930,00
143	141	29/09/03	10.38	COMET SRL DI RUTTO LORENZO	TORINO	TO	4.250,00	1.275,00	279.205,00
144	142	29/09/03	11.07	SERRA IMPIANTI SAS DI SERRA GIANCARLO & C.	NIZZA MONFERRATO	AT	6.500,00	1.950,00	281.155,00
145	134	29/09/03	12.30	OLIVERO GIANPAOLO & C. SAS	CENTALLO	CN	1.470,25	441,00	281.596,00
146	143	29/09/03	12.30	C.E.I.M. L. FORTE SNC DI FORTE ROBERTO E PIER PAOLO	VERCELLI	VC	3.088,00	926,00	282.522,00
147	144	29/09/03	12.30	DELTA S.N.C. DI RONCAT GOTTFRIED E VUOCOLO GERARDO	POIRINO	TO	8.528,80	2.559,00	285.081,00
148	160	29/09/03	12.30	GHIGO COSTRUZIONI S.A.S. DI GHIGO PIER PAOLO E C.	BAGNASCO	CN	1.685,14	506,00	285.587,00
149	183	29/09/03	12.30	TESTA E GOZZARINO S.N.C. DI TESTA ERNESTO & C.	LAGNASCO	CN	8.824,07	2.647,00	288.234,00
150	146	29/09/03	12.58	IMPRESA EDILE RIGHERO SERGIO	CANTALUPA	TO	9.192,20	2.758,00	290.992,00
151	147	29/09/03	13.33	SIRTE DI AIMAR FABRIZIO	TORINO	TO	6.486,33	1.946,00	292.938,00
152	148	29/09/03	15.40	SERRA PLASTICA DI GIOVANNI BOTTEGA & C. SNC	ORBASSANO	TO	5.780,00	1.734,00	294.672,00
153	151	29/09/03	18.00	FAVATA' LELIO	SETTIMO T. SE	TO	6.700,00	2.010,00	296.682,00
154	161	29/09/03	18.17	MAUCCI MAURIZIO D.I.	ASTI	AT	2.257,96	677,00	297.359,00
155	153	30/09/03	9.11	DITTA SCAGLIONE ELIO MANUTENZIONE STABILI	TORINO	TO	6.570,00	1.974,00	299.330,00
156	162	30/09/03	9.16	T.M.A. DI CARUSO PAOLO	BUTTIGLIERA ALTA	TO	8.882,08	2.665,00	301.995,00
157	163	30/09/03	9.46	I.T.E.L. IMPIANTI S.A.S. DI TALO' ANTONIO & C.	AVIGLIANA	TO	8.015,45	2.405,00	304.400,00
158	164	30/09/03	9.54	O.L.S. S.N.C. DI ROLLE & GROSSO	RIVARA	TO	4.594,20	1.378,00	305.778,00
159	165	30/09/03	10.22	ELETTROMECC. PIOSSASCO SNC DI LUPARIA GIACINTO	PIOSSASCO	TO	7.336,78	2.201,00	307.979,00
160	184	30/09/03	10.35	O.M.A.C. SNC DI AIMONETTO A. & FIGLI	OGLIANICO	TO	5.500,00	1.650,00	309.629,00
161	166	30/09/03	10.37	ELETTROMECCANICA BAUDINO RENZO	RIVAROLO CANAVESE	TO	4.292,05	1.288,00	310.917,00
162	167	30/09/03	11.00	GI ESSE TRE DI SEVIROLI LUIGI	CASELLE TORINESE	TO	12.286,07	3.686,00	314.603,00
163	154	30/09/03	11.24	BRUNO GIOVANNI & C. S.N.C.	MONASTEROLO SAVIGLIANO	CN	6.631,70	1.990,00	316.593,00
164	185	30/09/03	11.29	NEMO S.R.L. DI ANGELI NICOLA	CASALE M.TO	AL	7.325,00	2.197,00	318.790,00
165	155	30/09/03	11.53	FINAIMPIANTI SRL DI DOMENICO FINA	MONCALIERI	TO	7.000,00	2.100,00	320.890,00
166	156	30/09/03	12.00	FOR-LAT SNC DI PUCCINELLI ORLANDO & C.	TORINO	TO	8.259,99	2.478,00	323.368,00
167	157	30/09/03	12.00	CARPENTECNICA SNC DI CONSENTINO SEBASTIANO & C.	MONCALIERI	TO	2.582,00	775,00	324.143,00
168	168	30/09/03	12.00	DUTTO SEBASTIANO & C. SNC	CUNEO	CN	6.063,21	1.819,00	325.962,00
169	169	30/09/03	12.00	MECCANICA DI BARBERO COSTANZO & C. S.N.C.	SALUZZO	CN	7.500,00	2.250,00	328.212,00
170	170	30/09/03	12.00	SCANFERLA BRUNO	AVIGLIANA	TO	11.000,00	3.300,00	331.512,00
171	171	30/09/03	12.00	IDROTERM DI BONNIN SERGIO	S SECONDO DI PINEROLO	TO	9.456,20	2.837,00	334.349,00
172	172	30/09/03	12.00	SIMA DI IMBIMBO MARIO & C. SNC	OULX	TO	4.675,99	1.403,00	335.752,00
173	173	30/09/03	12.00	AGENZIA BELTRAMO S.N.C. DI ALDO BELTRAMO	PAESANA	CN	4.694,96	1.408,00	337.160,00
174	174	30/09/03	12.00	O.T.M. S.N.C. DI CONTADIN G. & C.	VILLAR DORA	TO	7.505,90	2.252,00	339.412,00
175	175	30/09/03	12.00	R.T.R. DI TOMASI & ROSSO S.N.C.	PINEROLO	TO	4.472,00	1.342,00	340.754,00
176	176	30/09/03	12.00	CONSORZIO REG. MOVIMENTO TERRA CO.RE.MO.T.	TORINO	TO	820,00	246,00	341.000,00
177	177	30/09/03	12.00	L'EUROIMPIANTI DI PAOLO CHIABRANDO	BIBIANA	TO	8.629,38	2.589,00	343.589,00

Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo cumulato
178	178	30/09/03	12.00	IMEG SRL IMPIANTI ELETTRICI DI GARASSINO GIANCARLO	TORINO	TO	6.500,00	1.950,00	345.539,00
179	179	30/09/03	12.00	OSSOLA MARIO GUIDO	ROCCHETTA TANARO	AT	1.777,02	533,00	346.072,00
180	180	30/09/03	12.00	BIESSEBI SNC DI SACCO MAURO E C.	CANELLI	AT	4.142,28	1.243,00	347.315,00
181	181	30/09/03	12.00	F.LLI RAGAZZON DI RAGAZZON FERRUCCIO & C. S.N.C.	ASTI	AT	1.500,00	450,00	347.765,00
182	186	30/09/03	12.00	L.R.M. SNC DI RICALDONE LUISELLA E RICALDONE MAURA	MIRABELLO M.TO	AL	6.864,60	2.059,00	349.824,00
							1.166.095,79	349.824,00	

Codice 17.7

D.D. 18 novembre 2003, n. 452

L.R. 21/1997, art. 20. Qualificazione SOA Imprese Esecutrici di Lavori Pubblici. Elenco domande pervenute, approvazione graduatoria ed elenco domande ammesse a contributo. Concessione contributi per Euro 196.085,00 - Cap. n. 25545/03 (Acc. n. 100463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare l'elenco delle domande 2003 presentate ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 21/97 - qualificazione SOA - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All.1);

di approvare l'elenco, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 2) relativo alle imprese ammesse al contributo regionale ai sensi della normativa citata;

di approvare la concessione del contributo regionale alle imprese ammesse a contributo per l'importo a fianco di ciascuna indicato, per un totale di Euro 196.085,00 che vengono impegnate sul cap. 25545 del bilancio regionale 2003 (A n.100463);

i contributi di cui al presente provvedimento sono soggetti al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12/01/2001 GUCE L10 del 13/01/2001) e pertanto, sommati ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime, non possono superare i 100.000,00 EURO in tre anni per ciascun beneficiario;

la liquidazione del contributo avverrà entro i primi mesi dell'anno finanziario 2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, Legge n. 675/96, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 675/96;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del DPGR n 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

ALL. 1

L.R. 21/97 ART. 20 Qualificazione SOA Imprese Esecutrici di Lavori Pubblici
ELENCO DOMANDE PERVENUTE ANNO 2003

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
1	12/07/03	12.30	FIAM ELETTRONICA SRL DI MARCHESE LUDOVICO	SETTIMO TORINESE	10036	TO
2	12/07/03	10.36	D E D AUTOMATION SNC DI DEL VECCHIO G. E DI SANTO A.	COLLEGGNO	10093	TO
3	12/07/03	9.45	CHIAVAZZA & ORUSA SNC DI ORUSA ALESSANDRA	SAVIGLIANO	12038	CN
4	12/07/03	11.02	CO.EL.IND. DI ROSARIO MALLAMACE	ASTI	14100	AT
5	14/07/03	9.10	SCS COSTRUZIONI GENERALI SAS DI CARLO VESCIO & C.	CREVALDOSSOLA	28865	VB
6	14/07/03	11.55	CO.PAR.EDILE DI CAIOLA MARGARET	BORGOMANERO	28021	NO
7	14/07/03	12.18	TERMOIDRAULICA ZANETTA MARINO	BORGOMANERO	28021	NO
8	14/07/03	12.30	EDIL TERMIGNONE SNC DI TERMIGNONE DOMENICO E WALTER	VARALLO	13019	VC
9	14/07/03	12.30	LORA DI RABATTONI & LOMAZZI F. E. C.	GRAVELLONA TOCE	28883	VB
10	15/07/03	12.18	JANNON DARIO	SALBERTRAND	10050	TO
11	15/07/03	11.14	F.LLI DEANDREIS S.N.C. DI DEANDREIS LUIGI & C.	PALAZZOLO VERCELLESE	13040	VC
12	14/07/03	18.03	GRASSI EMANUELE	CANNOBIO	28822	VB
13	16/07/03	12.30	GUIDETTO DI DEMANGONE MARGHERITA	MERCENASCO	10010	TO
14	17/07/03	10.27	L'ELETTRICA S.N.C. DI TERRENI S. E PELLA M.	PIEDIMULERA	28885	VB
15	17/07/03	10.46	DUE C.M. DI CARREA MARCO & C. S.N.C.	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
16	18/07/03	12.30	MINEO ANTONINO S.R.L.	TORINO	10100	TO
17	21/07/03	12.30	GRIMALDI GIAN PAOLO	VILLANOVA MONDOVI'	12089	CN
18	22/07/03	10.33	COSTRUZIONI EDILI COLONNA CARMELO	SAN DAMIANO D'ASTI	14015	AT
19	23/07/03	12.30	TECNO KABLE SNC DI PIVA MAURO E DELIPERI GIANLUCA	POIRINO	10046	TO
20	23/07/03	12.30	A.S. IMPIANTI SNC DI PAUTASSO ROBERTO & C.	BEINASCO	10092	TO
21	24/07/03	11.58	D.G.L. TECNOIMPIANTI S.N.C. DI DONATACCI GUIDO & C.	TORINO	10100	TO
22	25/07/03	18.06	LUSSU S.A.S. DI LUSSU ENRICO & C.	NICHELINO	10042	TO
23	28/07/03	11.20	PASINO IMPIANTI DI PASINO DINO	SAN SALVATORE MONFERRATO	15046	AL
24	29/07/03	14.49	REI S.N.C. DI IOB RENATO & C.	DOMODOSSOLA	28845	VB
25	30/07/03	12.30	MOVIT EDIL DI GAUDE A. & C. SNC	BRA	12042	CN
26	01/08/03	11.36	INT.ELC. DI CONGIA DEMETRIO	RIVOLI	10098	TO
27	01/08/03	11.36	CROSETTI FRANCO	VARISELLA	10070	TO
28	01/08/03	11.36	BERTIN GIANNI	USSEAUX	10060	TO
29	01/08/03	11.36	GHIONE FRATELLI S.N.C. DI GHIONE RENATO	CUMIANA	10040	TO
31	01/08/03	11.36	ANTONIONO GEOM. GIOVANNI	AGLIE'	10011	TO
32	01/08/03	11.36	BELLAN GIANNI COSTRUZIONI EDILI	BORGOSERIA	13011	VC
33	01/08/03	11.36	ITAL IMPIANTI DI GIARNERA GIUSEPPE S.N.C.	CIRIE'	10073	TO

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
34	01/08/03	11.36	LUCISANO ANTONIO	TORINO	10100	TO
35	01/08/03	11.36	POZZATO MAURO	PINEROLO	10064	TO
36	01/08/03	11.41	SA.PI. SNC DI SAVACI ANTONINO & C.	TORINO	10100	TO
37	01/08/03	11.41	R.I.M. S.A.S. DI RIZZO RUGGERO	TORINO	10100	TO
38	01/08/03	11.41	S.C.M. DI ROSSI MICHELE E ROSSI FELICE	TORINO	10100	TO
39	01/08/03	11.41	D'AMBROSIO AGNELLO	COLLEGGNO	10093	TO
40	01/08/03	11.41	DICHIARA GENNARO	TORINO	10100	TO
41	30/07/03	12.08	REY SCAVI DI REY GIORGIO & C. S.A.S.	SALBERTRAND	10050	TO
42	01/08/03	12.30	DIMET DI DE GIOVANNI FRANCO & C. S.N.C.	TORINO	10149	TO
43	31/07/03	9.01	AIRTECNO S.N.C. DI VOLLONO FRANCESCO & C.	SETTIMO TORINESE	10036	TO
44	04/08/03	12.30	F.LLI TISSERAND DI TISSERAND RUGGERO S.N.C.	CESANA TORINESE	10054	TO
45	05/08/03	12.30	PAPA GIOVANNI & C. S.N.C.	TORINO	10144	TO
46	05/08/03	12.30	CARPENTECNICA SNC DI CONSENTINO SEBASTIANO & C.	MONCALIERI	10024	TO
47	05/08/03	12.30	SICURTEC DI BOTTALLO LUCA	COLLEGGNO	10093	TO
48	06/08/03	13.06	GENERAL CONTRACTOR DI DESTEFANIS ANGELO	TORINO	10100	TO
49	06/08/03	13.07	I.M.E.P. DI RENZI FRANCO & C.	TRONZANO VERCELLESE	13049	VC
50	06/08/03	13.07	S.G.M. EDILE DI SCANZANO MARCO LEONARDO	RIVOLI	10098	TO
51	06/08/03	13.08	AMATO ELIA	SANTENA	10026	TO
52	06/08/03	13.08	PERNECHELE LUCIANO	CAREMA	10010	TO
53	06/08/03	13.08	SABATO GIOVANNI IMPRESA EDILE	CASALE MONFERRATO	15033	AL
54	06/08/03	13.10	IMPRESA TORRE RODOLFO DI TORRE GIOVANNI	ARQUATA SCRIVIA	15061	AL
55	06/08/03	13.14	BALDIZZONE IMPIANTI DI BALDIZZONE GIANPIERO & C.	ACQUI TERME	15011	AL
56	06/08/03	13.14	FRATELLI FERRERO DI FERRERO GIUSEPPE & C.	BEINETTE	12081	CN
57	07/08/03	13.16	IMP ELETTRIC DI BELLACCOZZA	RIVOLI	10098	TO
58	07/08/03	12.30	DITTA RADIS ARNALDO	RIVALTA DI TORINO	10040	TO
59	07/08/03	12.30	FANTOLINO CARLO E C SAS	TORINO	10148	TO
60	08/08/03	12.35	ELEKTRICAL 4 SNC	TORINO	10100	TO
61	08/08/03	13.15	S.I.E.T. S.N.C. DI POLITANO' FRANCESCO	SAVIGLIANO	12038	CN
62	08/08/03	13.17	AM DI BELLACCICCO DOMENICO	RIVALTA DI TORINO	10040	TO
63	09/08/03	9.16	M.E.C. DI MURDOCCO ANTONIO	TORINO	10100	TO
64	11/08/03	12.30	IDROGAS S.A.S. DI GHIO LUCA & C.	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
65	18/08/03	10.28	IMPRESA EDILE MOVIMENTO TERRA TRAVISANO FRANCESCO	FONFANE TO D'AGOGNA	28010	NO
66	18/08/03	10.29	ITALPORFIDO DI COLUCCI ANTONIO & C. SNC	BRUSNENGO	13862	BI
67	18/08/03	10.29	IMPRESA COSTRUZIONI MORELLO DEMETRIO	NOVARA	28100	NO
68	18/08/03	10.30	IMPRESA EDILE GUSATTO LUCIANO	CAMPERTOGNO	13023	VC

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
69	18/08/03	10.31	N.C. ELETTRICA SOC. COOP. A.R.L. DI COLLI PAOLO	NOVARA	28100	NO
70	18/08/03	10.32	I.T.A.S. SRL DI FEGGI FABRIZIO	NOVARA	28100	NO
71	18/08/03	10.32	DENATALI LANFRANCO SNC DI DENATALI EZIO & C.	SAN SEBASTIANO CURONE	15056	AL
72	19/08/03	14.24	PROVERBIO BRUNO	DOMODOSSOLA	28845	VB
73	22/08/03	12.30	TORRE GIULIO	MANTA	12030	CN
74	22/08/03	12.30	BERTOLINO CARLO	FRABOSA SOTTANA	12083	CN
75	25/08/03	10.55	IMPRESA COSTRUZIONI GAUDE VINCENZO	SANTENA	10026	TO
76	25/08/03	12.30	SAVIELETTA DI GIOLITTI MARIO COSTANZO	SAVIGLIANO	12038	CN
77	25/08/03	12.30	S.P.R.A.E. DI DEGIOVANNI EZIO	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
78	25/08/03	12.30	BIANCO CHRISTIAN	VIGNOLO	12010	CN
79	25/08/03	12.30	RSA - ROSSO SERRAMENTI DI ROSSO PIETRO & C. S.N.C.	CENTALLO	12044	CN
80	27/08/03	12.30	IMPRESA EDILE D.E. DI DEMARCHI EFREM & C. S.A.S.	SALUZZO	12037	CN
81	28/08/03	12.30	I.E.C.A.V. S.N.C. DI CRUCIANI GIANLUCA & C.	BRA	12042	CN
82	29/08/03	9.16	COMINPIANTI S.N.C. DI COMOLI PIETRO	CAMBIASCA	28814	VB
83	30/08/03	10.44	R.E.F. DI RUSSO EMILIO	DIVIGNANO	28010	NO
84	03/09/03	13.09	A.T.V. SNC DI TABACHI MAURIZIO & C. SNC	PREMOSELLO CHIOVENDA	28803	VB
85	06/09/03	9.58	DARDO ELVIO	MONFORTE D'ALBA	12065	CN
86	08/09/03	12.30	AERTECNICA ITT S.A.S. DI LAVAGNA VITO & C.	ALPIGNANO	10091	TO
87	09/09/03	12.30	NUOVA EDIL MARMINI DI AZZOLINA VINCENZO	ORBASSANO	10043	TO
88	09/09/03	11.36	B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO & C. SNC	RODDI	12060	CN
89	10/09/03	12.26	CIPIEMME COSTRUZIONI DI PANETTA MARCO	GRUGLIASCO	10095	TO
90	11/09/03	12.24	CON.AR.P. S.C.A.R.L.	TORINO	10100	TO
91	12/09/03	14.28	IMPRESA ARTIGIANA CONSORZIO CO.VELT	SETTIMO TORINESE	10036	TO
92	13/09/03	10.32	ELTE S.N.C. DI BOVERO GIACOMO & C.	CARMAGNOLA	10022	TO
93	16/09/03	12.30	TARDITI IMPIANTI ELETTICI S.N.C.	TORINO	10127	TO
94	16/09/03	17.30	IMPRESA NUARES DI OGLINO GEOM. BRUNELLO	NOVARA	28100	NO
95	17/09/03	13.09	D.E.A. DI BISTRICEANU MIHAI	TORINO	10149	TO
96	17/09/03	14.33	EREDI DI CAVALLERO MARIO SAS DI CAVALLERO ALDO & C.	SAVIGLIANO	12038	CN
97	18/09/03	11.54	COMETAL DI GINO E PIERPAOLO GARABELLO SNC	CAMERANA	12072	CN
98	19/09/03	12.02	EDIFLOR SNC DI MOTETTI GEOM. DOMENICO & C.	ROCCA CANAVESE	10070	TO
99	19/09/03	12.30	ROVELLO MARCO	LEVICE	12070	CN
100	19/09/03	17.47	RAMERO ALDO & C. SRL	CUNEO	12100	CN
101	20/09/03	12.30	S.A.F. DI SPINARDI & C. S.N.C.	RODELLO	12050	CN
102	22/09/03	12.30	EDIL TRE LAGHI S.R.L. DI SABATELLA MARIO	BAVENO	28831	VB
103	22/09/03	12.30	VERRUTTI LUCIANO	DRONERO	12025	CN

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
104	23/09/03	12.29	MILANO MARIO	BALDISSERO CANAVESE	10080	TO
105	24/09/03	11.32	O.R.E.S. SAS DI D'ALESSANDRO ANGELO & C.	TORINO	10151	TO
106	24/09/03	12.30	C.A.M. DI CERUTI R. & C. S.N.C.	MASSERANO	13866	BI
107	25/09/03	12.30	RATTALINO SCAVI S.N.C. DI RATTALINO F.	CHIERI	10023	TO
108	25/09/03	12.30	ISO SCAVI COSTRUZIONI S.A.S. DI OCCHIUTO ROCCO & C.	SALASSA	10080	TO
109	25/09/03	12.30	GENERAL TECNICA IMPIANTI S.A.S. DI CAMBARERI & C.	BEINASCIO	10092	TO
110	25/09/03	12.30	FRADIANTE GIUSEPPE	CAMBIANO	10020	TO
111	25/09/03	12.30	S.I.V. DI VIGLIETTI PATRIZIA & C. S.N.C.	CORTEMILIA	12074	CN
112	25/09/03	12.32	COSTRUZIONI EDILI BOAGLIO S.N.C. DI BOAGLIO MICHELE E STEFANO	PAESANA	12034	CN
113	25/09/03	13.00	PICCOLOMINI SNC DI PICCOLOMINI VINCENZO	TORINO	10149	TO
114	25/09/03	13.10	TRE L. SERRAMENTI S.R.L. DI LARNE' SESTO	GALLIATE	28066	NO
115	25/09/03	16.16	F. & F. SNC DI FURGATO DANILO & C.	COLLEGGNO	10093	TO
116	26/09/03	11.57	MAUTINO ARMANDO & C. DI MAUTINO ALESSANDRO, LIVIO ANGELO E MARIO S.N.C.	RIVAROLO CANAVESE	10086	TO
117	26/09/03	12.30	PAROLARO WALTER	FOBELLO	13025	VC
118	26/09/03	12.30	CONSORZIO ARTIGIANI DECORATORI CUNEESI DI AMBROSOLI GIUSEPPE	CUNEO	12100	CN
119	27/09/03	11.00	ERTOLA ARMANDO	CASTELLAMONTE	10081	TO
120	27/09/03	9.19	SOGENEL S.N.C. DI PESENTI GIANCARLO & C.	OMEGNA	28887	VB
121	27/09/03	12.30	POSSIO EMILIO DI POSSIO LUCIANO & C. S.N.C.	SAN FRANCESCO AL CAMPO	10070	TO
122	29/09/03	12.30	SOR.AL. ELETTRIC S.N.C. DI AIRO' ANTONIO & C.	ORBASSANO	10043	TO
123	29/09/03	12.30	BERTERO PIETRO DI BERTERO MAURO & ROBERTO S.N.C.	ROCCHETTA BELBO	12050	CN
124	29/09/03	12.30	ARLONE ENZIO & C. S.N.C.	VILLATA	13010	VC
125	29/09/03	12.30	EDILIDRA PICC. COOP. AR.L DI JERACI FRANCESCO	TORINO	10100	TO
126	29/09/03	12.30	IL CASTORO COSTRUZIONI EDILI DI FERRERO MARIO	BALDISSERO TORINESE	10020	TO
127	29/09/03	13.20	VI.MA. SAS DI FERRERO ATTILIO & C.	MONCALIERI	10024	TO
128	29/09/03	13.26	VADA MAURO	CAVOUR	10061	TO
129	29/09/03	19.38	JCS COSTRUZIONI DI SURACE JUAN CARLOS	FAVRIA	10083	TO
130	30/09/03	10.14	SONGIA SNC DI SONGIA ANGELO E GEOM. GIUSEPPE E C.	RIVALTA DI TORINO	10040	TO
131	30/09/03	11.23	BRUNO GIOVANNI & C. S.N.C.	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	12030	CN
132	29/09/03	9.30	I.C.I.S. S.N.C. DI TORCHIO VINCENZO & C.	CASTELL'ALFERO	14033	AT
133	29/09/03	18.17	MUSSO IMPIANTI DI SERGIO MUSSO	ASTI	14100	AT
134	30/09/03	10.00	G.T. TECNOIMPIANTI S.N.C. DI TIMPANARO PIETRO & C.	DRUENTO	10040	TO

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
135	30/09/03	12.00	IDROTERM DI BONNIN SERGIO	SAN SECONDO DI PINEROLO	10060	TO
136	30/09/03	12.00	OSSOLA MARIO GUIDO	ROCCHETTA TANARO	14030	AT
137	30/09/03	12.00	COSTRUZIONI EDILI LA VALLE VINCENZO	MONCUCCO TORINESE	14024	AT
138	30/09/03	11.28	NEMO S.R.L. DI ANGELI NICOLA	CASALE MONFERRATO	15033	AL
139	30/09/03	11.49	DECORAZIONI CACCIATI S.R.L. DI CACCIATI ALDO	VALLE MOSSO	13825	BI

ALL. 2

L.R. 21/97 art. 20 - Qualificazione SOA - Imprese Esecutrici di Lavori Pubblici
ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA - ANNO 2003

Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo Cumulato
1	3	12/07/03	9.45	CHIAVAZZA & ORUSA SNC DI ORUSA ALESSANDRA	SAVIGLIANO	CN	4.152,31	1.246,00	1.246,00
2	2	12/07/03	10.36	DE D AUTOMATION SNC DI DEL VECCHIO G. E DI SANTO A.	COLLEGGNO	TO	6.540,62	1.962,00	3.208,00
3	4	12/07/03	11.02	CO.EL.IND. DI ROSARIO MALLAMACE	ASTI	AT	4.214,29	1.264,00	4.472,00
4	1	12/07/03	12.30	FIAM ELETTRONICA SRL DI MARCHESI LUDOVICO	SETTIMO TORINESE	TO	4.384,29	1.315,00	5.787,00
5	5	14/07/03	9.10	SCS COSTRUZIONI GENERALI SAS DI CARLO VESCIO & C.	CREVOLADOSSOLA	VB	5.434,96	1.630,00	7.417,00
6	6	14/07/03	11.55	CO.PAR.EDILE DI CAIOLA MARGARET	BORGOMANERO	NO	5.574,96	1.672,00	9.089,00
7	7	14/07/03	12.18	TERMOIDRAULICA ZANETTA MARINO	BORGOMANERO	NO	4.432,31	1.330,00	10.419,00
8	9	14/07/03	12.30	LORA DI RABATTONI & LOMAZZI F. E C.	GRAVELLONA TOCE	VB	4.452,97	1.336,00	11.755,00
9	12	14/07/03	18.03	GRASSI EMANUELE	CANNOBIO	VB	5.299,96	1.590,00	13.345,00
10	11	15/07/03	11.14	F.LLI DEANDREIS S.N.C. DI DEANDREIS LUIGI & C.	PALAZZOLO V.SE	VC	6.755,33	2.027,00	15.372,00
11	10	15/07/03	12.18	JANNON DARIO	SALBERTRAND	TO	3.721,93	1.117,00	16.489,00
12	13	16/07/03	12.30	GUIDETTO DI DEMANGONE MARGHERITA	MERCENASCO	TO	5.019,96	1.506,00	17.995,00
13	14	17/07/03	10.27	L'ELETTRICA S.N.C. DI TERRENI S. E PELLA M.	PIEDIMULERA	VB	4.689,43	1.407,00	19.402,00
14	15	17/07/03	10.46	DUE C.M. DI CARREA MARCO & C. S.N.C.	BORGO SAN DALMAZZO	CN	4.999,30	1.500,00	20.902,00
15	16	18/07/03	12.30	MINEO ANTONINO S.R.L.	TORINO	TO	4.172,97	1.252,00	22.154,00
16	17	21/07/03	12.30	GRIMALDI GIAN PAOLO	VILLANOVA MONDOVI'	CN	5.452,32	1.636,00	23.790,00
17	18	22/07/03	10.33	COSTRUZIONI EDILI COLONNA DI COLONNA CARMELLO	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	4.172,96	1.252,00	25.042,00
18	19	23/07/03	12.30	TECNO KABLE SNC DI PIVA MAURO E DELIPERI GIANLUCA	POIRINO	TO	4.172,97	1.252,00	26.294,00
19	20	23/07/03	12.30	A.S. IMPIANTI SNC DI PAUTASSO ROBERTO & C.	BEINASCO	TO	5.846,29	1.754,00	28.048,00
20	21	24/07/03	11.58	D.G.L. TECNOIMPIANTI S.N.C. DI DONATACCI GUIDO & C.	TORINO	TO	5.081,94	1.525,00	29.573,00
21	22	25/07/03	18.06	LUSSU S.A.S. DI LUSSU ENRICO & C.	NICHELINO	TO	7.146,87	2.144,00	31.717,00
22	23	28/07/03	11.20	PASINO IMPIANTI DI PASINO DINO	S. SALVATORE M.TO	AL	4.152,36	1.246,00	32.963,00
23	24	29/07/03	14.49	REI S.N.C. DI IOB RENATO & C.	DOMODOSSOLA	VB	4.432,31	1.330,00	34.293,00
24	41	30/07/03	12.08	REY SCAVI DI REY GIORGIO & C. S.A.S.	SALBERTRAND	TO	4.172,96	1.252,00	35.545,00
25	25	30/07/03	12.30	MOVITEDIL DI GAUDE A. & C. SNC	BRA	CN	5.020,00	1.506,00	37.051,00
26	43	31/07/03	9.01	AIRTECNO S.N.C. DI VOLLONO FRANCESCO & C.	SETTIMO TORINESE	TO	5.061,28	1.518,00	38.569,00
27	26	01/08/03	11.36	INT.ELC. DI CONGIA DEMETRIO	RIVOLI	TO	4.152,32	1.246,00	39.815,00
28	27	01/08/03	11.36	CROSETTI FRANCO	VARISELLA	TO	4.152,31	1.246,00	41.061,00
29	28	01/08/03	11.36	BERTIN GIANNI	USSEAUX	TO	4.172,97	1.252,00	42.313,00
30	29	01/08/03	11.36	GHIONE FRATELLI S.N.C. DI GHIONE RENATO	CUMIANA	TO	4.999,30	1.500,00	43.813,00
31	30	01/08/03	11.36	EREDI DI ACTIS ALESINA GIOCONDO S.N.C. DI ACTIS ALESINA & C.	CALUSO	TO	5.040,62	1.512,00	45.325,00
32	31	01/08/03	11.36	ANTONIO GEO.M. GIOVANNI	AGLIE'	TO	4.214,29	1.264,00	46.589,00
33	33	01/08/03	11.36	ITAL IMPIANTI DI GIARNERA GIUSEPPE S.N.C.	CIRIE'	TO	5.040,62	1.512,00	48.101,00

Grad.	Prof.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo Cumulato
34	34	01/08/03	11.36	LUCISANO ANTONIO	TORINO	TO	4.152,32	1.246,00	49.347,00
35	35	01/08/03	11.36	POZZATO MAURO	PINEROLO	TO	4.152,31	1.246,00	50.593,00
36	36	01/08/03	11.41	SA.PI. SNC DI SAIACI ANTONINO & C.	TORINO	TO	846,99	254,00	50.847,00
37	37	01/08/03	11.41	R.I.M. S.A.S. DI RIZZO RUGGERO	TORINO	TO	4.172,97	1.252,00	52.099,00
38	38	01/08/03	11.41	S.C.M. DI ROSSI MICHELE E ROSSI FELICE	TORINO	TO	5.061,28	1.518,00	53.617,00
39	39	01/08/03	11.41	DAMBROSIO AGNELLO	COLLEGNO	TO	5.040,55	1.512,00	55.129,00
40	40	01/08/03	11.41	DICHIARA GENNARO	TORINO	TO	4.152,31	1.246,00	56.375,00
41	42	01/08/03	12.30	DIMET DI DE GIOVANNI FRANCO & C. S.N.C.	TORINO	TO	5.061,28	1.518,00	57.893,00
42	44	04/08/03	12.30	F.LLI TISSERAND DI TISSERAND RUGGERO S.N.C.	CESANA T.SE	TO	4.172,96	1.252,00	59.145,00
43	45	05/08/03	12.30	PAPA GIOVANNI & C. S.N.C.	TORINO	TO	4.338,24	1.301,00	60.446,00
44	46	05/08/03	12.30	CARPENTECNICA SNC DI CONSENTINO SEBASTIANO & C.	MONCALIERI	TO	5.453,78	1.636,00	62.082,00
45	47	05/08/03	12.30	SICURTEC DI BOTTALLO LUCA	COLLEGNO	TO	4.999,30	1.500,00	63.582,00
46	48	06/08/03	13.06	GENERAL CONTRACTOR DI DESTEFANIS ANGELO	TORINO	TO	5.259,29	1.578,00	65.160,00
47	49	06/08/03	13.07	I.M.E.P. DI RENZI FRANCO & C.	TRONZANO V.SE	VC	4.412,31	1.324,00	66.484,00
48	50	06/08/03	13.07	S.G.M. EDILE DI SCANZANO MARCO LEONARDO	RIVOLI	TO	4.412,31	1.324,00	67.808,00
49	51	06/08/03	13.08	AMATO ELIA	SANTENA	TO	4.432,97	1.330,00	69.138,00
50	52	06/08/03	13.08	PERNECHELE LUCIANO	CAREMA	TO	4.432,97	1.330,00	70.468,00
51	53	06/08/03	13.08	SABATO GIOVANNI IMPRESA EDILE	CASALE M.TO	AL	4.412,31	1.324,00	71.792,00
52	54	06/08/03	13.10	IMPRESA TORRE RODOLFO DI TORRE GIOVANNI	ARQUATA SCRIVIA	AL	6.106,29	1.832,00	73.624,00
53	55	06/08/03	13.14	BALDIZZONE IMPIANTI DI BALDIZZONE GIANPIERO & C.	ACQUI TERME	AL	5.279,95	1.584,00	75.208,00
54	56	06/08/03	13.14	FRATELLI FERRERO DI FERRERO GIUSEPPE & C.	BEINETTE	CN	5.672,97	1.702,00	76.910,00
55	58	07/08/03	12.30	DITTA RADIS ARNALDO	RIVALTA DI TORINO	TO	5.019,96	1.506,00	78.416,00
56	59	07/08/03	12.30	FANTOLINO CARLO E C SAS	RIVALTA DI TORINO		4.172,98	1.252,00	79.668,00
57	57	07/08/03	13.16	IMP ELETTRIC DI BELLACCOZZA	RIVOLI	TO	4.172,97	1.252,00	80.920,00
58	60	08/08/03	12.35	ELEKTRICAL 4 SNC	TORINO	TO	4.575,29	1.373,00	82.293,00
59	61	08/08/03	13.15	S.I.E.T. S.N.C. DI POLITANO FRANCESCO	SAVIGLIANO	CN	6.424,27	1.927,00	84.220,00
60	62	08/08/03	13.17	AM DI BELLACICCO DOMENICO	RIVALTA DI TORINO	TO	4.989,29	1.497,00	85.717,00
61	63	09/08/03	9.16	M.E.C. DI MURDOCCO ANTONIO	TORINO	TO	5.672,92	1.702,00	87.419,00
62	64	11/08/03	12.30	IDROGAS S.A.S. DI GHIO LUCA & C.	BORGO SAN DALMAZZO	CN	5.205,89	1.562,00	88.981,00
63	65	18/08/03	10.28	IMPRESA EDILE MOVIMENTO TERRA TRAVISANO F.	FONANETO D'AGOGNA	NO	5.672,97	1.702,00	90.683,00
64	66	18/08/03	10.29	ITALPORFIDO DI COLUCCI ANTONIO & C. SNC	BRUSNENGO	BI	5.672,97	1.702,00	92.385,00
65	67	18/08/03	10.29	IMPRESA COSTRUZIONI MORELLO DEMETRIO	NOVARA	NO	6.519,95	1.956,00	94.341,00
66	68	18/08/03	10.30	IMPRESA EDILE GUSATTO LUGIANO	CAMPERTOGNO	VC	5.672,97	1.702,00	96.043,00
67	70	18/08/03	10.32	I.T.A.S. SRL DI FEGGI FABRIZIO	NOVARA	NO	7.490,89	2.247,00	98.290,00
68	71	18/08/03	10.32	DENATALI LANFRANCO SNC DI DENATALI EZIO & C.	S. SEBASTIANO CURONE	AL	7.346,29	2.204,00	100.494,00
69	72	19/08/03	14.24	PROVERBIO BRUNO	DOMODOSSOLA	VB	4.152,31	1.246,00	101.740,00

Grad.	Prof.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo Cumulato
70	73	22/08/03	12.30	TORRE GIULIO	MANTA	CN	4.432,92	1.330,00	103.070,00
71	74	22/08/03	12.30	BERTOLINO CARLO	FRABOSA SOTTANA	CN	4.432,92	1.330,00	104.400,00
72	75	25/08/03	10.55	IMPRESA COSTRUZIONI GAUDE VINCENZO	SANTENA	TO	4.544,81	1.363,00	105.763,00
73	76	25/08/03	12.30	SAVIELETTA DI GIOLITTI MARIO COSTANZO	SAVIGLIANO	CN	4.412,25	1.324,00	107.087,00
74	77	25/08/03	12.30	S.P.R.A.E. DI DEGIOVANNI EZIO	BORGO S. DALMAZZO	CN	4.431,73	1.330,00	108.417,00
75	78	25/08/03	12.30	BIANCO CHRISTIAN	VIGNOLO	CN	4.152,31	1.246,00	109.663,00
76	80	27/08/03	12.30	IMPRESA EDILE D.E. DI DEMARCHI EFREM & C. S.A.S.	SALUZZO	CN	5.279,88	1.584,00	111.247,00
77	81	28/08/03	12.30	I.E.C.A.V. S.N.C. DI CRUCIANI GIANLUCA & C.	BRA	CN	4.412,25	1.324,00	112.571,00
78	82	29/08/03	9.16	COMINPIANTI S.N.C. DI COMOLI PIETRO	CAMBIASCA	VB	4.452,97	1.336,00	113.907,00
79	83	30/08/03	10.44	R.E.F. DI RUSSO EMILIO	DIVIGNANO	NO	4.689,43	1.407,00	115.314,00
80	84	03/09/03	13.09	A.T.V. SNC DI TABACHI MAURIZIO & C. SNC	PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	4.452,97	1.336,00	116.650,00
81	85	06/09/03	9.58	DARDO ELVIO	MONFORTE D'ALBA	CN	1.046,99	314,00	116.964,00
82	86	08/09/03	12.30	AERTECNICA ITT S.A.S. DI LAVAGNA VITO & C.	ALPIGNANO	TO	5.081,94	1.525,00	118.489,00
83	88	09/09/03	11.36	B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO & C. SNC	RODDI	CN	2.214,64	664,00	119.153,00
84	87	09/09/03	12.30	NUOVA EDIL MARMILI DI AZZOLINA VINCENZO	ORBASSANO	TO	4.152,32	1.246,00	120.399,00
85	89	10/09/03	12.26	CIPIEMME COSTRUZIONI DI PANETTA MARCO	GRUGLIASCO	TO	4.432,97	1.330,00	121.729,00
86	91	12/09/03	14.28	IMPRESA ARTIGIANA CONSorzio CO.VELT	SETTIMO TORINESE	TO	4.172,97	1.252,00	122.981,00
87	92	13/09/03	10.32	ELTE S.N.C. DI BOVERO GIACOMO & C.	CARMAGNOLA	TO	5.997,20	1.799,00	124.780,00
88	93	16/09/03	12.30	TARDITI IMPIANTI ELETTRICI S.N.C.	TORINO	TO	4.214,29	1.264,00	126.044,00
89	94	16/09/03	17.30	IMPRESA NUARESA DI OGLINO GEOM. BRUNELLO	NOVARA	NO	4.432,97	1.330,00	127.374,00
90	95	17/09/03	13.09	D.E.A. DI BISTRICEANU MIHAI	TORINO	TO	6.097,00	1.829,00	129.203,00
91	96	17/09/03	14.33	EREDI DI CAVALLERO MARIO SAS DI CAVALLERO A. & C.	SAVIGLIANO	CN	4.989,28	1.497,00	130.700,00
92	97	18/09/03	11.54	COMETAL DI GINO E PIERPAOLO GARABELLO SNC	CAMERANA	CN	5.464,12	1.639,00	132.339,00
93	98	19/09/03	12.02	EDILFLOR SNC DI MOTETTI GEOM. DOMENICO & C.	ROCCA CANAVESE	TO	5.581,94	1.675,00	134.014,00
94	99	19/09/03	12.30	ROVELLO MARCO	LEVICE	CN	4.432,97	1.330,00	135.344,00
95	100	19/09/03	17.47	RAMERO ALDO & C. SRL	CUNEO	CN	7.877,11	2.363,00	137.707,00
96	101	20/09/03	12.30	S.A.F. DI SPINARDI & C. S.N.C.	RODELLO	CN	6.866,95	2.060,00	139.767,00
97	102	22/09/03	12.30	EDIL TRE LAGHI S.R.L. DI SABATELLA MARIO	BAVENO	VB	4.947,66	1.484,00	141.251,00
98	103	22/09/03	12.30	VERRUTTI LUCIANO	DRONERO	CN	6.734,59	2.020,00	143.271,00
99	104	23/09/03	12.29	MILANO MARIO	BALDISSERO C.SE	TO	4.999,30	1.500,00	144.771,00
100	105	24/09/03	11.32	O.R.E.S. SAS DI D'ALESSANDRO ANGELO & C.	TORINO	TO	4.927,31	1.478,00	146.249,00
101	106	24/09/03	12.30	C.A.M. DI CERUTTI R. & C. S.N.C.	MASSERANO	BI	4.172,97	1.252,00	147.501,00
102	107	25/09/03	12.30	RATTALINO SCAVI S.N.C. DI RATTALINO F.	CHIERI	TO	5.019,96	1.506,00	149.007,00
103	108	25/09/03	12.30	ISO SCAVI COSTRUZIONI S.A.S. DI OCCHIUTO ROCCO & C.	SALASSA	TO	8.213,94	2.464,00	151.471,00
104	109	25/09/03	12.30	GENERAL TECNICA IMPIANTI S.A.S. DI CAMBARERI & C.	BEINASCIO	TO	4.152,31	1.246,00	152.717,00
105	110	25/09/03	12.30	FRADIANTE GIUSEPPE	CAMBIANO	TO	4.172,97	1.252,00	153.969,00

Grad.	Prot.	Data	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo	Contributo Cumulato
106	111	25/09/03	12.30	S.I.V. DI VIGLIETTI PATRIZIA & C. S.N.C.	CORTEMILIA	CN	4.432,97	1.330,00	155.299,00
107	112	25/09/03	12.32	COSTRUZIONI EDILI BOAGLIO S.N.C. DI BOAGLIO MICHELE E S.	PAESANA	CN	4.598,24	1.379,00	156.678,00
108	113	25/09/03	13.00	PICCOLOMINI SNC DI PICCOLOMINI VINCENZO	TORINO	TO	4.338,23	1.301,00	157.979,00
109	114	25/09/03	13.10	TRE L SERRAMENTI S.R.L. DI LARNE' SESTO	GALLIATE	NO	4.412,31	1.324,00	159.303,00
110	115	25/09/03	16.16	F.&F. SNC DI FURGATO DANILO & C.	COLLEGNO	TO	4.152,32	1.246,00	160.549,00
111	116	26/09/03	11.57	MAUTINO ARMANDO & C. DI MAUTINO A. S.N.C.	RIVAROLO CANAVESE	TO	4.172,97	1.252,00	161.801,00
112	117	26/09/03	12.30	PAROLARO WALTER	FOBELLO	VC	4.402,31	1.321,00	163.122,00
113	118	26/09/03	12.30	CONSORZIO ARTIGIANI DECORATORI CUNEESI DI AMBROSOLI G.	CUNEO	CN	4.432,97	1.330,00	164.452,00
114	120	27/09/03	9.19	SOGENEL S.N.C. DI PESENTI GIANCARLO & C.	OMEGNA	VB	4.852,97	1.456,00	165.908,00
115	119	27/09/03	11.00	ERTOLA ARMANDO	CASTELLAMONTE	TO	6.713,94	2.014,00	167.922,00
116	121	27/09/03	12.30	POSSIO EMILIO DI POSSIO LUCIANO & C. S.N.C.	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	4.152,31	1.246,00	169.168,00
117	132	29/09/03	9.30	I.C.I.S. S.N.C. DI TORCHIO VINCENZO & C.	CASTELL'ALFERO	AT	256,16	77,00	169.245,00
118	122	29/09/03	12.30	SOR.AL. ELETTRIC S.N.C. DI AIRO' ANTONIO & C.	ORBASSANO	TO	4.172,97	1.252,00	170.497,00
119	123	29/09/03	12.30	BERTERO PIETRO DI BERTERO MAURO & ROBERTO S.N.C.	ROCCHETTA BELBO	CN	5.866,95	1.760,00	172.257,00
120	124	29/09/03	12.30	ARLONE ENZIO & C. S.N.C.	VILLATA	VC	4.494,29	1.348,00	173.605,00
121	125	29/09/03	12.30	EDILIDRA PICC. COOP. A.R.L. DI JERAGI FRANCESCO	TORINO	TO	4.152,31	1.246,00	174.851,00
122	126	29/09/03	12.30	IL CASTORO COSTRUZIONI EDILI DI FERRERO MARIO	BALDISSERO TORINESE	TO	4.172,97	1.252,00	176.103,00
123	127	29/09/03	13.20	VI.MA. SAS DI FERRERO ATTILIO & C.	MONCALIERI	TO	4.947,97	1.484,00	177.587,00
124	128	29/09/03	13.26	VADA MAURO	CAVOUR	TO	8.234,60	2.470,00	180.057,00
125	133	29/09/03	18.17	MUSSO IMPIANTI DI SERGIO MUSSO	ASTI	AT	5.061,28	1.518,00	181.575,00
126	129	29/09/03	19.38	JCS COSTRUZIONI DI SURACE JUAN CARLOS	FAVRIA	TO	7.408,27	2.222,00	183.797,00
127	134	30/09/03	10.00	G.T. TECNOIMPIANTI S.N.C. DI TIMPANARO PIETRO & C.	DRUENTO	TO	4.999,30	1.500,00	185.297,00
128	130	30/09/03	10.14	SONGIA SNC DI SONGIA ANGELO E GEOM. GIUSEPPE E C.	RIVALTA DI TORINO	TO	4.172,97	1.252,00	186.549,00
129	131	30/09/03	11.23	BRUNO GIOVANNI & C. S.N.C.	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	CN	4.514,29	1.354,00	187.903,00
130	138	30/09/03	11.28	NEMO S.R.L. DI ANGELI NICOLA	CASALE MONFERRATO	AL	7.168,42	2.151,00	190.054,00
131	139	30/09/03	11.49	DECORAZIONI CACCIATI S.R.L. DI CACCIATI ALDO	VALLE MOSSO	BI	5.073,94	1.522,00	191.576,00
132	135	30/09/03	12.00	IDROTERM DI BONNIN SERGIO	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	6.899,87	2.070,00	193.646,00
133	136	30/09/03	12.00	OSSOLA MARIO GUIDO	ROCCHETTA TANARO	AT	3.917,00	1.175,00	194.821,00
134	137	30/09/03	12.00	COSTRUZIONI EDILI LA VALLE VINCENZO	MONCUCCO TORINESE	AT	4.214,28	1.264,00	196.085,00
							653.598,35	196.085,00	196.085,00

Codice 17.7

D.D. 24 novembre 2003, n. 478

L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Contributi al Fondi rischi dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi. Approvazione modulistica presentazione domande anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la modulistica allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 1), per la presentazione della domanda di contributo del Consorzio Regionale Artigiancredit Piemonte, ai sensi dell'art. 12, comma 6, della L.R. n. 21/1997 e s.m.i.;

di riapprovare, con i necessari aggiornamenti, la modulistica allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 2), per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi della L.R. n. 21/1997 e s.m.i., da parte delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi.

Le domande di contributo devono essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica sopra indicata ed inviate a mezzo di lettera raccomandata A.R. (fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante), entro il ventesimo giorno successivo al ricevimento della lettera raccomandata A.R. di notifica della presente determinazione, unitamente alla D.G.R. n. 42-10549 del 29.9.2003, al seguente indirizzo:

Direzione Regionale Commercio e Artigianato
Settore Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 Torino

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

Modulo richiesta contributo ARTIGIANCREDIT - L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione Sviluppo e Credito
dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 Torino TO

Oggetto: Domanda di contributo ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 12.

I sottoscritt, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Collegio Sindacale del Consorzio Artigiancredit Piemonte S.c.r.l., con sede in.....Via....., con la presente domanda **inoltrano richiesta di contributo ai sensi della L.R. n. 21/1997 e s.m.i., art. 12 e secondo le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 42-10549 del 29.9.2003,**

consapevoli della responsabilità che assumono, resi edotti delle sanzioni penali previste della conseguente decadenza del beneficio di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

Dichiarano

- sotto la propria responsabilità che nel corso dell'esercizio 2002 lo stesso Consorzio ha assunto rischi relativi a riassicurazioni e controgaranzie per conto dei Soci beneficiari evidenziati nella tabella allegata;
- che le perdite sofferte nell'esercizio 2002 ammontano a €. , di cui liquidate ai soci €.

ESTREMI DEL C/C BANCARIO O POSTALE PER L'ACCREDITO DEL CONTRIBUTO:

Istituto.....Agenzia.....

c/c. n.cab.....ABI.....

Si attesta che i dati contenuti nella documentazione allegata sono veritieri e corretti.

Data.....

Firma.....

Firma

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

Documentazione da allegare alla domanda:

- Copia dell'ultimo Bilancio approvato e delle relative relazioni, e nota integrativa del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
- Eventuali altre informazioni utili all'istruttoria e all'analisi dei bilanci.

I dati forniti vengono raccolti e conservati presso la Regione al solo fine della concessione del contributo.

Modulo richiesta contributo Fondo rischi CONFIDI. L.R. n. 21/1997.

Alla Regione Piemonte
 Direzione Commercio e Artigianato
 Settore Promozione Sviluppo e Credito
 dell'Artigianato
 Via XX Settembre 88
 10122 Torino TO

Oggetto: Domanda di contributo ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 10.

Il/La sottoscritto/a
 in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa artigiana di garanzia
, con sede
 in.....Via.....
 con la presente domanda **inoltra richiesta di contributo ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 10 e secondo le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 42-10549 del 29.9.2003.**

Consapevole della responsabilità che assume, reso/a edotto/a delle sanzioni penali previste della conseguente decadenza del beneficio di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

Dichiara

sotto la propria responsabilità che le nuove operazioni oggetto della richiesta di contributo si riferiscono esclusivamente a finanziamenti erogati dal 01 gennaio 2002 al 31 dicembre 2002 a favore delle imprese artigiane socie ed in particolare:

a) Nuove operazioni **A BREVE TERMINE** garantite dal 01/01/2002 al 31/12/2002 N.....

b) Nuove operazioni **A MEDIO/LUNGO TERMINE** garantite dal 01/01/2002 al 31/12/2002 N.....

TOTALE NUOVE OPERAZIONI garantite dal 01/01/2002 al 31/12/2002	N.....
---	---------------

c) Nuovi finanziamenti erogati con garanzia a **BREVE TERMINE** dal 01/01/2002 al 31/12/2002 (*) Euro.....

d) Nuovi finanziamenti erogati con garanzia a **MEDIO/LUNGO TERMINE** dal 01/01/2002 al 31/12/2002 Euro.....

IMPORTO TOTALE NUOVI FINANZIAMENTI EROGATI con garanzia dal 01/01/2002 al 31/12/2002	Euro.....
---	------------------

e) Nuove garanzie sui finanziamenti erogati a **BREVE TERMINE**
dal 01/01/2002 al 31/12/2002 (*) Euro.....

f) Nuove garanzie sui finanziamenti erogati a **MEDIO/LUNGO TERMINE**
dal 01/01/2002 al 31/12/2002 Euro.....

IMPORTO TOTALE NUOVE GARANZIE SUI FINANZIAMENTI EROGATI dal 01/01/2002 al 31/12/2002	Euro.....
--	------------------

ESTREMI DEL C/C BANCARIO O POSTALE PER L'ACCREDITO DEL CONTRIBUTO:

Istituto.....Agenzia.....

c/c. n.cab.....ABI.....

Si attesta che i dati contenuti nella documentazione allegata sono veritieri e corretti.

Data.....

Firma.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

Documentazione da allegare alla domanda:

- Elenco soci al 31 dicembre dell'anno precedente con indicazione separata dei soci tra quelli iscritti all'albo delle imprese artigiane e quelli di altri settori economici
- Copia dell'ultimo bilancio approvato e delle relative relazioni, e nota integrativa del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
- Dichiarazione redatta dagli Istituti di credito convenzionati o dal legale rappresentante da cui risultino gli importi delle nuove garanzie prestate nell'anno precedente.

I dati forniti vengono raccolti e conservati presso la Regione al solo fine della concessione del contributo.

.....

(*) per nuovi finanziamenti erogati a breve termine si devono intendere unicamente le operazioni perfezionate per la prima volta a favore delle imprese associate nel periodo dal 01/01/2002 al 31/12/2002, sotto la forma tecnica di:

- aperture di credito in CIC
- anticipo fatture
- s.b.f.
- altre forme di smobilizzo in uso bancario

(*) rimangono esclusi dal contributo i rinnovi della garanzia effettuati su finanziamenti a breve termine già concessi negli anni precedenti alle imprese associate.

Codice 17.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 507

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura N - Azione N3 - Interventi B e D. Approvazione Bando e relativa modulistica**IL DIRIGENTE**

Vista la D.G.R. 72-1340 del 13/11/2000 con la quale si approvano le norme di attuazione delle misure J,N (azioni 1,2,3), R (azioni 1,2,3), S e T (azione 1), programmate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) - Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte;

ritenuto opportuno procedere alla formulazione del bando e della relativa modulistica per l'attuazione della Misura N - Azione N3 - Interventi B e D e definire le modalità e i criteri per l'accesso alle agevolazioni programmate per gli interventi medesimi;

vista la L.R. 51/97 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 165/2001;

vista la L.R. 7/2001;

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di approvare il bando per l'attuazione della Misura N - Azione N3 - Interventi B e D del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte;

* di approvare la modulistica da compilarli a cura dei soggetti richiedenti.

Il bando e la modulistica allegati alla presente determinazione costituiscono parte integrante e sostanziale della medesima.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CUI AL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DELLA REGIONE PIEMONTE - REG. (CE) N. 1257/1999

Misura N - Azione N3

“Interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali”
Interventi B e D

LA REGIONE RENDE NOTO

le modalità e i criteri per l'accesso alle agevolazioni:

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti sotto individuati, articolati per tipologia di intervento:

Intervento B

Piccole imprese commerciali operanti nei territori dei Comuni appartenenti a Comunità Montane e con popolazione residente inferiore alle 3000 unità ed esercenti:

la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114, rivolta a beni di prima necessità.

Trattasi di imprese commerciali, in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per la vendita al dettaglio, che operano per effetto di autorizzazione alla vendita, prevista nel regime ante D.Lgs. n. 114/98 o di comunicazione, prevista in attuazione del D.Lgs. n. 114/98.

Ai fini del presente bando, sono ammessi alle agevolazioni esclusivamente gli esercizi di “vicinato”, così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/98 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414. Si tratta di esercizi la cui superficie di vendita non è superiore a mq. 150 nei Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 4, c. 2 e all'art. 27, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 114/98.

Nel caso di imprese commerciali esercenti attività promiscua, i benefici si applicano esclusivamente agli investimenti relativi al settore ammissibile.

E' definita “piccola” l'impresa che risponde ai requisiti di cui al comma 2 lettera a) del Decreto 23/12/97 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ossia l'impresa che:

a. ha meno di venti dipendenti;

b. ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di Euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di Euro.

E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere:

a. con le agevolazioni derivanti dai provvedimenti attuativi dell'art. 18, comma 1 lettera b) della L.R. 12/11/99 n. 28 “Fondo rotativo per il commercio”

b. con qualunque altra agevolazione di parte pubblica

Intervento D

Comuni, facenti parte di Comunità Montane e con popolazione residente inferiore alle 3000 unità.

Sono esclusi dai benefici di cui al presente bando i Comuni, fruitori delle agevolazioni derivanti dai provvedimenti attuativi dell'art. 18, comma 1 lettera a) della L.R. 28/99, qualora l'intervento di sistemazione dell'area mercatale ricada in addensamento commerciale, già oggetto dei progetti previsti dall'art. 19 della D.C.R. 29/10/99 n. 563-13414 - PIR, finanziati e in corso di attuazione.

E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative sotto individuate, articolate per tipologia di intervento:

Intervento B

B1. ampliamento, ristrutturazione e trasformazione di immobili da destinarsi o destinati ad attività commerciali di vendita di beni di prima necessità.

All'interno di questi immobili, in aggiunta alla primaria attività commerciale, sono ammissibili interventi relativi ad attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano quali, ad esempio, servizi logistici di natura ambulatoriale, igienico-sanitaria ed infermieristica; servizi postali, bancomat e POS; telefono pubblico; attività di informazione turistica; prenotazione e pre-vendita di abbonamenti e biglietti.

Sono ammissibili tutte le spese per opere edili ed impianti tecnologici connesse all'esercizio delle attività, nonché le relative spese di progettazione tecnica, con esclusione dell'IVA ad esse relativa.

B2. acquisizione di macchinari, attrezzature e macchine da ufficio, arredi e automezzi funzionali all'attività.

Sono ammissibili le spese di acquisizione e di attivazione delle utenze, esclusa l'IVA.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquistati usati né i beni acquisiti o da acquisire in leasing.

Gli automezzi devono essere immatricolati come "autocarri per trasporto cose" e devono essere conformi alla normativa antinquinamento "EURO 3".

Intervento D

D1. sistemazione di spazi pubblici da destinare ai mercati, così come definiti all'articolo 3, c. 3, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799

D2. sistemazione di spazi pubblici, esterni alle sedi mercatali, da destinare all'esercizio dell'attività tramite l'assegnazione di "posteggi singoli" o di "gruppi di posteggi", così come definiti all'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799.

Gli interventi D1. e D2. devono essere prioritariamente rivolti ad opere di adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Nel caso di mercati già esistenti i Comuni devono aver ottemperato agli adempimenti di cui al Titolo III, Capo I, "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642.

Nel caso di nuove istituzioni i Comuni devono aver ottemperato agli adempimenti di cui al Titolo III, Capo I, "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642. Il presupposto di cui al citato Capo I - punto 2.b) deve sussistere all'atto della domanda unicamente per quanto concerne la programmazione comunale della forma mercatale; l'adeguamento rispetto alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti in materia costituisce presupposto condizionante l'erogazione del saldo del beneficio regionale.

Per gli interventi D1. e D2. sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. lavori a base d'asta secondo le tipologie indicate dal D.P.R. 554/1999 - art. 17, comma 1 - lett. a), nonché quelle indicate al comma 1 - lett. b), punti 1 e 3 del medesimo articolo;

2. spese tecniche progettuali, esclusivamente quelle indicate dal D.P.R. 554/1999 - art. 17, comma 1 - lett. b), punto 7, nel limite massimo del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, così come indicato dalla Commissione Europea per analoghe misure strutturali del Piano di Sviluppo Rurale;

3. oneri di sicurezza, quantificati secondo i criteri prescritti con D.P.R. 3/7/2003, n. 222 (G.U. n. 193 del 21/8/2003), nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Non sono ammessi gli oneri di sicurezza quantificati esclusivamente mediante scorporo percentuale dall'importo totale di Computo metrico stimativo, in quanto costituenti la "quota degli oneri di sicurezza" compresi nei singoli Prezzi Unitari;

4. I.V.A. sulle sopraelencate voci, secondo le rispettive aliquote correnti.

I lavori a base d'asta di cui al precedente punto 1. si sostanziano in:

per gli interventi D1.:

a. servizi igienici funzionali all'operatività del mercato;

b. impianti per la fornitura idrica ed elettrica ai punti di erogazione dei posteggi di mercato;

c. impianto di illuminazione dell'area mercatale, purché l'impianto sia di proprietà comunale;

d. infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto del mercato e per quelle meteoriche;

e. su aree mercatali esistenti, sistemazione e ripristino delle pavimentazioni danneggiate dall'esecuzione delle opere di cui sopra, limitatamente alle superfici che costituiscono "aree di vendita" del mercato;

f. su aree mercatali di nuova istituzione, realizzazione completa delle pavimentazioni necessarie allo svolgimento del mercato, limitatamente alle superfici destinate a costituire "aree di vendita" del mercato stesso (movimenti terra, strato di fondazione e strati superficiali).

per gli interventi D2.:

a. realizzazione completa della pavimentazione necessaria all'attività di vendita sull'area del "gruppo di posteggi" (movimenti terra, strato di fondazione e strati superficiali);

b. impianti per la fornitura elettrica ai punti di erogazione dei posteggi e per l'illuminazione dell'area, purché gli impianti siano di proprietà comunale;

c. opere di completamento (es: recinzioni in legno, cestini porta-rifiuti);

d. nel caso di area destinata ad attività di vendita con periodicità annuale e cadenza settimanale, esclusivamente per "gruppi di posteggi" ubicati in zone urbane, dotate di punti di allaccio idrico e di recapito fognario ad una distanza inferiore a mt. 100 dall'area oggetto d'intervento, sono considerati ammissibili:

* servizi igienici;

* infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto e per quelle meteoriche;

* impianto per la fornitura idrica dell'area.

DOMANDE

Devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata, articolata per tipologia di intervento:

Intervento B

B1. Per l'ampliamento, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili, così come sopra descritti:

1. una relazione illustrativa della tipologia delle attività da sviluppare;

2. tavole grafiche esplicative degli interventi edili e tecnologici proposti e relativo computo metrico stimativo analitico;

3. la dichiarazione di inizio attività o la concessione o l'autorizzazione edilizia, ove dovute;

4. la dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la compatibilità delle insediande attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale, con le vigenti norme di P.R.G.C. e con la destinazione d'uso consentita per i locali in oggetto.

La documentazione di cui al citato punto B1.3, qualora non disponibile all'atto della domanda, può essere trasmessa in data successiva. La medesima costituisce elemento indispensabile per l'erogazione del beneficio.

I lavori non devono aver avuto inizio in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

B2. Per l'acquisizione di macchinari, attrezzature e macchine da ufficio, arredi e automezzi funzionali all'attività e per l'attivazione delle utenze:

1. una relazione illustrativa dell'investimento proposto;

2. una scheda riepilogativa, articolata per tipologia di spese previste, con i relativi costi;

3. i preventivi di spesa.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

Le domande presentate per gli interventi B1. e B2. devono essere sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del

T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000).

Intervento D

Per ciascuno degli interventi D1. e D2.:

1. una relazione tecnico-illustrativa dell'intervento proposto, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali;
2. il provvedimento/i di approvazione degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e/o degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642;
3. il Regolamento di mercato, previsto al Titolo III, Capo I dell'Allegato A alla D.G.R. 2/4/2001, n. 32-2642;
4. il progetto definitivo redatto secondo le indicazioni fornite dal c.4 art. 16 della L. 109/94 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999, recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
5. la dichiarazione di titolarità di proprietà dell'area relativa all'intervento in oggetto;
6. la dichiarazione di inesistenza, sull'area interessata, di vincoli di natura idrogeologica, storica, archeologica e paesaggistica.

I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Con riferimento al progetto definitivo di cui al punto 4 dell'Intervento D, si specifica quanto segue:

a) la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l'utilizzo dei "Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", approvati con D.G.R. n. 43-8161 del 30/12/2002 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 5/3/2003). Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezzario di Riferimento, i relativi prezzi di applicazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 - art. 34, c. 2

b) qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà attribuitegli dalla Legge 109/94 e s.m.i. (art. 16 - comma 2), unitamente al progetto definitivo deve essere trasmessa copia del Documento preliminare all'avvio della progettazione, al fine della verifica degli elaborati progettuali prescritti con lo stesso (per necessità, adeguatezza e completezza rispetto allo specifico intervento), redatto ai sensi del D.P.R. 554/99 - art. 15, comma 5 - lettere i) ed l).

DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base dei fac-simili approvati con il presente atto, devono essere inviate alla Direzione Regionale Commercio e Artigianato - Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino. Per eventuali informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 011/4322357-011/4323506-011/4322512-011/4322699.

DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 2/4/2004 sino al 30/4/2004. Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di tre graduatorie sulla base delle domande presentate da tutti i candidati, nei termini stabiliti con il presente bando, articolate per tipologia di intervento. Tali graduatorie sono approvate dall'Amministrazione regionale entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto, con priorità per quelle ricadenti negli Interventi di tipologia D.1. e D.2.

Ai fini della formulazione delle graduatorie, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

Interventi B1. e B2.

- a. punti da 0 a 3, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del programma di investimento;
- b. punti da 0 a 3, in relazione alla necessità dell'intervento, valutata in misura inversamente proporzionale al numero di esercizi commerciali esistenti nel territorio in esame.

Intervento D1.

- a. punti da 0 a 7, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del progetto;
- b. punti da 0 a 4, in relazione alla necessità dell'investimento, misurata in relazione all'incidenza delle opere di adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Intervento D2.

- a. punti da 0 a 7, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del progetto;
- b. per interventi di adeguamento alle norme igienico-sanitarie di "gruppi di posteggi", così come disciplinati dall'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799:
 - * punti 4, per attività di commercio con periodicità annuale;
 - * punti 2, per attività di commercio con periodicità stagionale.

In caso di disponibilità di fondi, derivanti da economie di spesa prodotte da ciascuno degli Interventi citati, è facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento istanze originariamente ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nelle entità sotto individuate, articolate per tipologia di intervento:

Interventi B1. e B2.

Fino al 40% della spesa ammessa con il limite del regime "de minimis".

Le agevolazioni che ricadono nell'ambito di applicazione del regime "de minimis", sommate ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non possono superare Euro 100.000,00 nell'arco temporale di tre anni.

Intervento D1.

Fino all'80% della spesa ammessa.

Sono previsti limiti massimi di spesa ammissibile, così di seguito individuati:

- a. Euro 250.000,00 relativamente all'adeguamento di aree mercatali esistenti;
- b. Euro 500.000,00 relativamente ad interventi in aree mercatali di nuova istituzione.

Intervento D2.

Fino all'80% della spesa ammessa.

Sono previsti limiti massimi di spesa ammissibile, così di seguito individuati:

a. Euro 35.000,00 relativamente ad interventi che comprendono le tipologie di opere "a - b - c" elencate al Capo "INIZIATIVE FINANZIABILI";

b. Euro 60.000,00 relativamente ad interventi che comprendono le tipologie di opere "a - b - c - d" elencate al Capo "INIZIATIVE FINANZIABILI".

CONTROLLI IN ITINERE - MODALITA' DI EROGAZIONE

La liquidazione dei benefici avviene in unica soluzione.

Il soggetto autorizzato alla liquidazione è l'organismo competente nazionale AGEA ex AIMA.

I soggetti beneficiari degli "Interventi B e D" sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati in riferimento a ciascuna tipologia di intervento:

Intervento B

Entro il 30/9/2005:

B1. In caso di ampliamento, ristrutturazione e trasformazione di immobili, occorre presentare:

* l'autocertificazione attestante il rendiconto delle spese sostenute, redatta secondo il fac-simile che sarà allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria;

* una relazione conclusiva e la documentazione fotografica degli interventi effettuati;

* esclusivamente nel caso in cui non sia stata prodotta all'atto di presentazione della domanda, la dichiarazione di inizio attività o la concessione o l'autorizzazione edilizia, ove dovute;

* esclusivamente nei casi di avvio di nuova attività, la dichiarazione attestante l'avvenuto avvio della medesima;

* la ragione sociale, il codice fiscale o partita Iva nonché i dati bancari, comprese le coordinate di conto corrente.

Entro il 31/5/2005:

B2. In caso di acquisto di beni strumentali all'esercizio dell'attività e di attivazione delle utenze, occorre presentare:

* l'autocertificazione attestante il rendiconto delle spese sostenute, redatta secondo il fac-simile che sarà allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria;

* esclusivamente nel caso di acquisti di automezzi, la fotocopia del libretto di circolazione attestante l'immatricolazione dell'automezzo come autocarro per trasporto cose e la conformità alla normativa antinquinamento "EURO 3".

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso.

Interventi D1. e D2.

Entro il 30/11/2004:

* il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 16 della L. 109/94 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.

In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui alla Legge 109/94 e s.m.i. - art. 16, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costi-

tuenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99);

* la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;

* la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

Entro il 2/5/2005:

* il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;

* esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

Entro il 30/9/2005 devono essere trasmesse notizie in merito all'andamento dei lavori.

Entro il 28/2/2006 devono essere trasmessi:

* gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;

* per gli interventi D1. relativi a mercati di nuova istituzione e per gli interventi D2., gli atti opportunamente approvati dall'Amministrazione comunale attestanti l'avvio dell'attività mercatale nell'area oggetto del beneficio.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso. In particolare, la riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato. Inoltre, qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del contributo, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

I termini del 30 settembre 2005 per l'Intervento B1. - 31 maggio 2005 per l'Intervento B2. - 28 febbraio 2006 per gli Interventi D.1. e D.2. sono perentori. Gli uffici regionali competenti, conseguentemente, adottano gli atti necessari per autorizzare l'organismo competente nazionale AGEA ex AIMA alla erogazione dei rispettivi contributi.

CONTROLLI - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli "Interventi D1. e D2." alla destinazione ammessa al beneficio, per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione.

Le imprese beneficiarie per l'"Intervento B" devono mantenere la qualifica di "impresa commerciale", la destinazione dell'attività e non trasferirne la sede per la durata di dieci anni a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione. Le medesime hanno l'obbligo di non distogliere dalla loro destinazione i beni oggetto della agevolazione per cinque anni dalla data dell'acquisto.

L'Amministrazione regionale dispone, attraverso gli uffici competenti, le opportune verifiche ed i controlli secondo quanto prescritto dal Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione Europea del 26/2/2002, modificato dal Regolamento CE n. 963/03 del 4/6/2003. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Rientrano nelle verifiche di competenza dell'Amministrazione regionale i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà degli operatori commerciali, secondo le modalità contenute nel T.U. delle disposizioni legislative

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000).

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma e la capacità di perseguirne gli obiettivi. A tal fine, predispone annualmente una relazione sull'attività svolta indicante lo stato di attuazione finanziario; l'efficacia, in termini quantitativi, degli interventi rispetto agli obiettivi perseguiti; l'eventuale fabbisogno finanziario per gli interventi in vigore; l'esistenza di nuovi interventi programmabili, tenuto conto dei risultati conseguiti.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora le opere ammesse alle agevolazioni non siano realizzate nel rispetto delle modalità stabilite. Le somme ammesse a beneficio ed indebitamente fruite sono recuperate secondo le modalità stabilite dall'organismo competente AGEA.

FAC SIMILE DI DOMANDA PER L'INTERVENTO "B"

**IN
BOLLO**

**Spazio riservato alla Regione
Piemonte**

**Alla Direzione Regionale
Commercio e Artigianato
Settore Tutela del consumatore
Mercati all'ingrosso ed Aree mercatali
Piazza Nizza n. 44
10126 TORINO**

**OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/1999 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 MISURA
N - AZIONE N3 - " Interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali"
Intervento B.**

Il/ Lasottoscritto/a.....
nato a.....il.....C.F.....
abitante in.....Prov.....Via.....
Tel.....

legale rappresentante della Ditta*
con sede legale in..... P.I.....
Prov.....Via.....Tel.....

esercente l'attività in.....Prov.....
Via.....Tel.....

* Indicare la denominazione come risulta dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente.

CHIEDE

l'ammissione ai benefici nell'entità di Euro..... per la realizzazione del progetto
allegato, relativo all'attività esercitata in.....Prov.....

ALLEGA**Intervento B1.**

1. una relazione illustrativa della tipologia delle attività da sviluppare;
2. tavole grafiche esplicative degli interventi edili e tecnologici proposti e relativo computo metrico estimativo analitico;
3. la dichiarazione di inizio attività o la concessione o l'autorizzazione edilizia, ove dovute;
4. la dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la compatibilità delle insediande attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale, con le vigenti norme di P.R.G.C. e con la destinazione d'uso consentita per i locali in oggetto.

La documentazione di cui al citato punto B1.3, qualora non disponibile all'atto della domanda, può essere trasmessa in data successiva. La medesima costituisce elemento indispensabile per l'erogazione del beneficio.

I lavori non devono aver avuto inizio in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Intervento B2.

1. una relazione illustrativa dell'investimento proposto;
2. una scheda riepilogativa, articolata per tipologia di spese previste, con i relativi costi;
3. i preventivi di spesa.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

Le domande presentate per gli interventi B1. e B2. devono essere sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000).

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

1. **(per le imprese già attive)** di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività commerciale, in particolare di operare per effetto di:
 - autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune in data.....
per l'esercizio dell'attività di:.....
 - oppure
 - comunicazione prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n.114,
per l'esercizio dell'attività di:.....
2. **(per le imprese in fase di attivazione)** di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività commerciale, in particolare di operare per effetto di:
 - comunicazione prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n.114,
per l'esercizio dell'attività di:.....

e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente la data di inizio dell'attività medesima

3. di impegnarsi a mantenere la qualifica di "impresa commerciale" per la durata di dieci anni a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione
4. di impegnarsi a mantenere la destinazione dell'attività commerciale e delle eventuali attività para-commerciale e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale e a non trasferirne la sede per la durata di dieci anni a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione
5. di comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini del mantenimento della attività commerciale
6. di non distogliere dalla loro destinazione i beni oggetto della agevolazione per la durata di cinque anni dalla data dell'acquisto
7. di non aver ottenuto e/richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale
8. di risultare beneficiario delle agevolazioni programmate nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, ai sensi delle Determinazioni dirigenziali n. 71 del 26/3/2003 e n. 53 del 7/3/2003:

- sì, nell'entità di Euro.....
 no

- 9 di essere a conoscenza che la presente agevolazione ricade nell'ambito di applicazione del regime "de minimis".

Le agevolazioni che ricadono nell'ambito di applicazione del regime "de minimis", sommate ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non possono superare Euro 100.000,00 nell'arco temporale di tre anni. Nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni deve produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime.

Data _____

* Firma_____

* la firma non deve essere autenticata; la domanda deve essere accompagnata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità ovvero sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

Il sottoscritto autorizza la raccolta e il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi della Legge del 31/12/96 n. 675, ai soli fini della presente procedura.

Data_____

Firma_____

FAC SIMILE DI DOMANDA PER L'INTERVENTO "D" (IN CARTA LIBERA)

Spazio riservato alla Regione Piemonte

**Alla Direzione Regionale
Commercio e Artigianato
Settore Tutela del consumatore
Mercati all'ingrosso ed Aree mercatali
Piazza Nizza n. 44
10126 TORINO**

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/1999 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 MISURA N - AZIONE N3 - "Interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali" Intervento D.

Il/La sottoscritto/a.....,
nato a.....il.....C.F.....
Sindaco pro-tempore del Comune
di.....Prov.....Via.....
C.F.....
Tel.....fax.....

CHIEDE

l'ammissione ai benefici nell'entità di Euro.....per la realizzazione:

- del progetto allegato relativo all'Intervento D1.
- del progetto allegato relativo all'Intervento D2.

COMUNICA

di aver approvato, con provvedimento/i.....del.....

- gli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642
- gli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642

ALLEGA

1. una relazione tecnico-illustrativa dell'intervento proposto, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali;

2. il provvedimento/i di approvazione degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I “Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti” dell’Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e/o degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I “Nuove istituzioni e interventi modificativi dell’esistente” dell’Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642;
3. il Regolamento di mercato, previsto al Titolo III, Capo I dell’Allegato A alla D.G.R. 2/4/2001, n. 32-2642;
4. il progetto definitivo redatto secondo le indicazioni fornite dal c.4 art. 16 della L. 109/94 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999, recepito con provvedimento dell’Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
5. la dichiarazione di titolarità di proprietà dell’area relativa all’intervento in oggetto;
6. la dichiarazione di inesistenza, sull’area interessata, di vincoli di natura idrogeologica, storica, archeologica e paesaggistica.

I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Con riferimento al progetto definitivo di cui al punto 4, si specifica quanto segue:

- a) la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l'utilizzo dei “Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte”, approvati con D.G.R. n. 43-8161 del 30/12/2002 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 5/3/2003). Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezzario di Riferimento, i relativi prezzi di applicazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 – art. 34, c. 2;
- b) qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà attribuitegli dalla Legge 109/94 e s.m.i. (art. 16 – comma 2), unitamente al progetto definitivo deve essere trasmessa copia del Documento preliminare all’avvio della progettazione, al fine della verifica degli elaborati progettuali prescritti con lo stesso (per necessità, adeguatezza e completezza rispetto allo specifico intervento), redatto ai sensi del D.P.R. 554/99 – art. 15, comma 5 – lettere i) ed l).

DICHIARA

di non aver ottenuto e/richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale

SI IMPEGNA

a vincolare le opere alla destinazione ammessa al beneficio per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione.

Il Comune fa capo ai sottoindicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

Nome	Cognome	Telefono	Tel cell.	E-mail

Data

Il Sindaco

Codice 25.6

D.D. 5 giugno 2003, n. 829

Autorizzazione Idraulica n. 4092 - Rifacimento traversa per derivazione d'acqua uso irriguo sul Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente Consorzio Irriguo Canale Lens

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune Irriguo Canale Lens con sede in Pianfei ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 25 luglio 2003, n. 1149

L.R. n° 18/84 - Comune di Cascinette D'Ivrea - Opere di illuminazione pubblica - Contributo Euro 30.987,41 (pari a L. 60.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1289

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Lequio Tanaro. Lavori di consolidamento tratto muro di sostegno piazzale Curreno nel concentrico. Rettifica ed integrazione della D.D. n° 969 del 01/07/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 9 settembre 2003, n. 1354

Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 829/25.6 del 5/6/2003 relativa all'autorizzazione idraulica n. 4092 - Rifacimento traversa per derivazione d'acqua ad uso irriguo sul Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Consorzio Irriguo Canale Lens

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, la Determinazione Dirigenziale n° 829/25.6 del 5/6/2003 relativa all'autorizzazione idraulica n° 4092 rilasciata al Consorzio Irriguo Canale Lens con

sede in Pianfei precisando che i lavori in oggetto saranno eseguiti in comune di Chiusa Pesio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 1377

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4114 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Carbone Vincenzo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Carbone Vincenzo con sede in Priocca presso la Sede Municipale ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 1378

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4116 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Dallere Pierluigi -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Dallere Pierluigi con sede in Priocca presso la Sede Municipale ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il ter-

mine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2003, n. 1388

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Carbone Vincenzo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Carbone Vincenzo ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 65,00 (4/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2003, n. 1392

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Dallere Pierluigi -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Dallere Pierluigi ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 65,00 (4/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2003, n. 1393

Occupazione di sedime demaniale per rifacimento traversa per derivazione d'acqua ad uso irriguo sul Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Consorzio Irriguo Canale Lens

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio Irriguo Canale Lens, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 65,00 (4/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 22 settembre 2003, n. 1432

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4139 - Realizzazione di un attraversamento del Torrente Cherasca mediante tubazione in PVC da aggirare a un ponte esistente in comune di Diano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Diano d'Alba -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Diano d'Alba con sede presso la sede Comunale, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attraversamento dovrà essere realizzato mediante aggiramento a valle del ponte;

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua che lo rendessero necessario;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 25 settembre 2003, n. 1461

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4137 - Attraversamento in subalveo del Torrente Colla con condotta gas metano in comune di Boves - Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas P.A., Area Nord - Gruppo Esercizi Piemonte Sud, con sede in Torino Via XX Settembre, 41 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 26 settembre 2003, n. 1475

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Castelnuovo Scrivia - Lavori di ripristino delle strade com.li denominate: Ceroggia, Infermera, Cerro, Piccagallone, Sgarbazolo, San Damiano ed Einuaudi - Contributo Euro 130.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 settembre 2003, n. 1476

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Serravalle Scrivia - Lavori di ripristino sponda dx Torrente Scrivia - strada accesso abitazioni e tratto fognario - Contributo Euro 8.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 settembre 2003, n. 1477

Ordinanza Ministeriale n° 2084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Carentino - Lavori di ripristino infrastrutture Pubbliche inerenti il dissesto versante a monte Via Stazione - Importo Euro 77.468,52 (L. 150.000.000=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 30 settembre 2003, n. 1488

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Lequio Tanaro (CN). Lavori di consolidamento tratto muro di sostegno piazzale Curreno nel concentrico. Rettifica alla D.D. n° 1289 del 29/08/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 30 settembre 2003, n. 1489

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti alluvionali, taglio piante, costruzione difese longitudinali e trasversali e rifacimento attraversamento stradale Via F. Filzi sul Rio S. Eusebio - Contributo Euro 25.822,85. - Rettifica D.D. n° 919 del 19/06/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1497

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Roccaforte Ligure - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso lungo la strada com.le per Camere Vecchie e ripristino tratto di condotta fognaria danneggiata - Contributo Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1498

O.P.C.M. n° 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Acqui Terme - Lavori di ripristino frana in strada com.le Valle Benazzo - Contributo Euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1499

L.R. n° 18/84 - Comune di Massello - Opere di edilizia municipale. Contributo di Euro 30.987,41 - contabilità finale e restituzione somma di Euro 248,42 erroneamente erogata (Cap. 3050 - entrate)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1500

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Gesso-Vermenagna e Pesio. Concessione contributo per acquisto mezzo sgombero neve. Importo Euro 41.316,55

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1507

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di attraversamento in subalveo del Torrente Colla con condotta gas metano in comune di Boves - Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Italiana per il Gas p.A. - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 49,00 (3/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1508

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento del Torrente Cherasca mediante tubazione in PVC da aggirare a un ponte esistente in comune di Diano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comune di Diano d'Alba -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comune di Diano d'Alba - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 23,00 (3/12 di Euro 93,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1510

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Prunetto (CN) - Lavori di rifacimento tratto tubazione scarico fognatura a servizio frazione Poggio e regimazione acque meteoriche in frazione Sulite lungo la strada comunale omonima - Contributo Euro 7.875,97 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1514

Occupazione sedime demaniale per realizzazione opera di derivazione in comune di Bagnanco sul Fiume Tanaro - Richiedente: Società Idroelettrica "De Castelli Carlo" di De Castelli Gianfranco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente ed in sanatoria, fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Idroelettrica "De Castelli Carlo" di De Castelli Gianfranco, con sede legale in Genova così come citata in premessa, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alle autorizzazioni idrauliche succitate;

b) di quantificare in Euro 568,00 (cinquecentosessantotto/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata dall'opera per i periodi di competenza: anno 2001 Euro

185,00, anno 2002 Euro 189,00 e anno 2003 Euro 194,00, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1517

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cossano Belbo (CN). Lavori di ripristino strade comunali Mango, Rovere, S. Bovo e Tonibò. Contributo Euro 4.021,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1518

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Diano D'Alba (CN). Lavori di demolizione e ricostruzione muro pericolante strada comunale Via Umberto 1° (sotto chiesa). Contributo Euro 43.382,38. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1519

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Vernante (CN). Lavori di eliminazione pericolo caduta massi su strada comunale Roinas e S. Macario. Contributo Euro 15.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1524

Evento alluvionale del 28 e 29 maggio 1998 - Comune di Verrone (BI). Lavori di pronto intervento sistemazione idraulica Rio Ledda, Rio Riolone - 1° lotto. Contributo Euro 206.582,76

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1525

L.R. n° 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Valloriate - Lavori di ripristino strade com.li Molino-Bordenghi-Treocate-Tiogolet-Molino-Chiatti-Sa pè-Dunis-bivio Scombe rifacimento condotta scarico acque bianche lato municipio - Contributo Euro 51.645,69 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1526

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto - Lavori di cedi-mento rampa cavalcavia di Via Tesio sulla linea ferroviaria Milano-Domodossola - Contributo Euro 23.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 1528

Evento sismico 21/03/2000 - O.M.I. n° 3084/00 - Comune di Alfiano Natta. Lavori di consolidamento loculario e chiesa del Cimitero della Fraz. Sanico completamento. Contributo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000,=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 1534

Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-ago-sto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Impegno della somma di Euro 5.100.000 sul Cap. 26980/2003. Pagamento primo acconto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 ottobre 2003, n. 1539

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Cuneo. Lavori di sistemazione infrastrutture comunali varie. Contributo Euro 697.216,81 (L. 1.350.000.000,= - 800.000.000 + 100.000.000 + 450.000.000) - Rettifica D.D. n° 580 del 13/06/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1545

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4133 - Interventi di ripristino regolare deflusso acque dei corsi d'acqua montani nelle Comunità Montane ricadenti in aree depresse "Delibera CIPE 12/7/1996" - Torrente Maudagna nel capoluogo del comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli Monregalesi con sede in via Mondovì Piazza n. 1/d, Vicoforte (CN), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si ren-

deranno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (permesso di costruire, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1546

Interventi inerenti i danni alle infrastrutture pubbliche conseguenti alle avversità atmosferiche che hanno colpito i territori della provincia del Verbano-Cusio-Ossola nel settembre 1998 (Ord. 2858/98), le province di Cuneo e Torino nel maggio 1999 (Legge 226/99) e nel giugno 2000 (Ord. 3076/00) - integrazione contributi ai Comuni di Casale Corte Cerro, Cartignano, Prali e Sauze di Cesana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1548

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Merli - Lavori di sistemazione danni al cimitero comunale - smaltimento amianto. Contributo Euro 16.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1549

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Guazzora - Lavori di pronto intervento per messa in sicurezza e ripristino dell'edificio Tagliacarne. Contributo Euro 25.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1553

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4119 - Lavori di sistemazione idraulica del Rio Colletto in comune di Valdieri - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valdieri -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Valdieri con sede in Valdieri Piazza Vittorio Veneto, 26, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua che lo rendessero necessario;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- i lavori autorizzati sono quelli indicati espressamente nel presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauco

Codice 25.2

D.D. 10 ottobre 2003, n. 1554

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Frascaro. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche, cimitero comunale. Importo Euro 20.658,28 (L. 40.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1557

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Melle - T. Varaita, Rossana - Rio Bruido, Brossasco - T. Varaita - T. Gilba - Comba Allione, Combale Burent e Combale Rora, Bellino - Rio Pelvo, Sampeyre - T. Varaita, Verzuolo - Rio Torto, Pontechianale - T. Varaita, Casteldelfino - Combali Barvey - La Pisso e Mezzodi. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauco

Codice 25.6

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1558

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Envie - Rio Tagliata, Martiniana Po - bedale Vonera, Pagno - Torrente Bronda, Castellar - Torrente Bronda. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauco

Codice 25.6

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1559

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Pocapaglia - Corso d'acqua Rio Laggera - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauco

Codice 25.2

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1561

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Biella - Lavori di pulizia idraulica, ripristino opere igieniche e sistemazione viabilità - Contributo Euro 70.000,00 - contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1563

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Merli - Lavori di sistemazione danni al cimitero comunale - smaltimento amianto. Contributo Euro 16.000,00. Rettifica DD. n° 1548 del 9/10/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1564

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Francavilla Bisio - Lavori di ripristino frana sponda dx Rio Fossarasso sotto l'abitato - Importo Euro 129.114,22

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1565

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Quassolo - Lavori di adeguamento e consolidamento difesa spondale sinistra Rio Pisone a protezione dell'abitato

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1567

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Druogno - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bardogna - 1° intervento - Importo Euro 51.645,69 - Programma 1991

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 14 ottobre 2003, n. 1577

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Montà - Progetto per lavori di ripristino strada comunale Via Circonvallazione 1° Lotto. Finanziamento di Euro 154.937,07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 ottobre 2003, n. 1578

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Frabosa Sottana - Progetto per lavori di intervento in località Miroglio - Finanziamento di Euro 97.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 ottobre 2003, n. 1579

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Pianfei - Progetto per lavori di costruzione scogliera in seguito a eventi alluvionali del 2002. Finanziamento di Euro 138.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 ottobre 2003, n. 1580

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Roccaforte Mondovì - Progetto per lavori di sistemazione e prolungamento delle difese spondali esistenti sul Torrente Ellero in località Norea. Finanziamento di Euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 15 ottobre 2003, n. 1586

Alluvione ottobre 2000 - Ordinanza n° 3090/00 - Anticipazione al Comune di Casale Monferrato per l'avvio delle

operazioni di ricostruzione - Spesa di Euro 223.000 - (Cap. 24104/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 15 ottobre 2003, n. 1588

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Stura in comune di Cuneo - Loc. Ronchi - Richiedente: Tassone Luigi e Picco Francesco S.n.c. di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere alla Ditta Tassone e Picco s.n.c. di Cuneo con sede in S. Benigno via Villafalletto 194, l'asportazione di materiali litoidi così come descritti in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 4.323,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 222/2003);

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 15 ottobre 2003, n. 1589

Autorizzazione idraulica n. 1186 per lavori di disalveo del rio Valasso. Comune di Moransengo (AT). Richiedente: Comune di Moransengo (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Moransengo (AT) residente in Piazza Ferrero n° 2 Moransengo (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 15 ottobre 2003, n. 1594

Occupazione sedime demaniale per realizzazione di sistemazione idraulica del Rio Colletto con costruzione di un ponticello in comune di Valdieri - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valdieri -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comune di Valdieri - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 23,00 (3/12 di Euro 93,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 16 ottobre 2003, n. 1597

Proroga Autorizzazione idraulica n. 3662/2001 per la realizzazione di opera di presa sul torrente Chiamogna in Comune di Garzigliana già autorizzata con provvedimento in data 30/11/2001 n. 1774. Ditta: Consorzio irriguo "Fontanili"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, la proroga dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3662/2001 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3662 alle quali codesto Consorzio dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 16 ottobre 2003, n. 1600

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del rio Guandra, con tubazione fognaria, per l'allacciamento del "Condominio Sara", alla rete comunale, in territorio del Comune di Oleggio (NO). Ditta: Condominio Sara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il "Condominio Sara" di Oleggio via Momo n° 55 ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nel disegno allegato all'istanza che si restituisce, vistato da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 16 ottobre 2003, n. 1602

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un'opera per lo scarico di acque bianche, nel torrente Grua, nel territorio del Comune di Soriso (NO). Ditta: Comune di Soriso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Soriso ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera di protezione dell'alveo, in corrispondenza dello sbocco della condotta di scarico, di idonea dimensione, deve essere prolungata fino al raggiungimento del piede della difesa esistente sulla sponda opposta, al fine di evitare sifonamenti, che andrebbero a pregiudicare la stabilità dei manufatti stessi;

- le opere devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, inoltre, per quanto attiene il ponticello da ricostruire, la nuova struttura dovrà garantire un franco di deflusso tale da favorire il transito del materiale in sospensione;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto

previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 16 ottobre 2003, n. 1605

L.R. 38/78. Lavori di pronto intervento per il rifacimento di un tratto di canalizzazione e per la sistemazione idraulica del rio Marassa, in località Galliano, Comune di Seppiana (VB). Ente attuatore: Comune di Seppiana (VB). Importo Euro 18.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai Lavori di pronto intervento per il rifacimento di un tratto di canalizzazione e per la sistemazione idraulica del Rio Marassa in località Galliano, Comune di Seppiana (VB) parere favorevole e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistente dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 16 ottobre 2003, n. 1610

Ordinanza n. 3051/00 e 3157/01 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto per lavori di sistemazione

idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re - Cardè. Importo Euro 3.356.965,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 16 ottobre 2003, n. 1611

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4125 - Lavori di manutenzione straordinaria con asportazione di materiale litoide dal bacino di accumulo della Diga Castello e realizzazione scogliera a valle della Diga Castello per lo stoccaggio del materiale in Comune di Pontechianale - corso d'acqua: Torrente Varaita - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo - con sede in Via Pertini 2 12100 Cuneo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo)

in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il materiale accumulato sui terreni di proprietà della Ditta ENEL non potrà essere asportato in alcun modo senza un'autorizzazione specifica dello scrivente Settore;

11. gli scavi dovranno eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive da valle verso monte. Non è consentito deviare o interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare la movimentazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti in alveo del materiale movimentato. Eventuale materiale di scarto dovrà essere sistemato e spianato secondo le indicazioni fornite da questo Settore e comunque in modo tale da non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;

12. nessuna variante a quanto stabilito dalla presente Determina potrà essere apportata dalla Ditta esecutrice, salvo assenso scritto del Settore in epigrafe, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, varianti possono invece essere imposte da questo Settore, per cui la presente determinazione può essere sospesa, modificata o anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi. I lavori dovranno essere eseguiti senza pericolo per la pubblica incolumità e danno all'esercizio della balneazione, previa apposizione di idonei cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante i lavori dovranno essere osservate le norme vigenti in materia di pesca, di navigazione e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori e alla segnalazione all'Autorità di P.S. e a questo settore;

13. il presente atto è soggetto a tutte le norme di legge vigenti in materia idraulica. I lavori dovranno quindi essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta esecutrice è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri per causa dei lavori effettuati, e dagli operai e dai mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori

di ripristino che si rendessero comunque necessari a giudizio di questo Settore, in dipendenza dell'attività estrattiva. La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata e indenne la Regione Piemonte ed i suoi Funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

14. i controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la Ditta dovrà mettere a disposizione personale e mezzi occorrenti. Ove questo Settore lo ritenesse necessario, la Ditta dovrà fornire, a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, perizia giurata con rilievi planoaltimetrici dell'opera eseguita riferiti a quelli di progetto e redatti da perito abilitato. Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione sarà da ritenersi revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso od indennizzo. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del presente atto.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.7

D.D. 16 ottobre 2003, n. 1612

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Lesa. Lavori di rifacimento tratti di muri di sostegno s.c. Lesa-Calogna; via per Mascherana; s.c. Lesa-Comnago; via Valle dell'Erno; via S. Antonio; via Vecchia per Belgirate e via Varim. Importo di finanziamento Euro 160.000,00. Importo di Progetto Euro 168.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 1625

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Borgo Ticino - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e costruzione difese su fosso Rese o torrente Norè, torrente Orgoglià e fosso Vignolo. Importo Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 1626

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara. Consorzio Servizi Ecologici del Vergante - Lavori di realizzazione scogliera inta-

sata in sponda dx e sistemazione soglia del torrente Erno a protezione del collettore fognario in Comune di Lesa. Importo Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 1627

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2003. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Mezzomerico - Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Agamo. Importo Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 1628

Società NAUM S.r.l. - Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di interventi a lago per il consolidamento di "Palazzo Ronchetti Vicini" in Comune di Orta San Giulio (NO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 20 ottobre 2003, n. 1629

Ditta Edilvie S.r.l. con sede in Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica per l'estrazione di materiale litoide in esubero dal Torrente Borbera a seguito dei lavori di sistemazione spondale a monte e a valle della traversa in Comune di Vignole Borbera (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Edilvie S.r.l., con sede in Serravalle Scrivia (AL), ad estrarre, dall'alveo idrico del Torrente Borbera, mc. 402,500 (quattrocento/5 metri cubi) di materiale litoide in esubero provenienti dai lavori di sistemazione spondale a monte e a valle della traversa in Comune di Vignole Borbera (AL).

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 22 ottobre 2003, n. 1636

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ghiffa. Lavori di sistemazione idraulica rio Ballona in località Cresseglio mediante consolidamento briglia esistente e costruzione briglia selettiva. Importo progetto: Euro 330.335,08=. Importo finanziamento: Euro 313.335,08=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 ottobre 2003, n. 1637

L. 183/89. Progr. di manutenzione idraulica forestale 97/99, D.D. n. 1098 del 25/11/99, Dir. Economia Montana e Foreste prot. 3095/146 del 04/02/03. Lavori di manutenzione idraulico forestale con taglio piante nel torrente Melezzeo Orientale nei comuni di Craveggia, Malesco e Toceno (VB). Recupero ribasso d'asta. Autorizzazione idraulica n. 116/03. Ente attuatore: Comunità Montana Valle Vigezzo. Importo: Euro 22.077,18

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Vigezzo ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sot-

to la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui alla D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, ecc.) ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 ottobre 2003, n. 1638

Autorizzazione idraulica n. 117/03 per la realizzazione di attraversamento del rio della Madonna con linea elettrica aerea a 220 volt in Comune di Toceno (VB). Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A., con sede in Viale Azari 61, 28922 Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4
D.D. 27 ottobre 2003, n. 1660

Comune di Spigno Monferrato. Lavori di ripristino sezioni d'alveo del Torrente Valla e Rio Rabbioso in località Molino di Lancin. Rilascio parere idraulico

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Spigno M.to ad eseguire le opere in ogget-

to nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati (che formano parte integrante della presente determinazione), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3
D.D. 27 ottobre 2003, n. 1661

Autorizzazione idraulica n. 3804 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Villaret, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 64+470, in Comune di Roure. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc., alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa

e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1662

Autorizzazione idraulica n. 3805 per la realizzazione dell'attraversamento del rio della Balma, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 61+410, in Comune di Roure. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc., alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1663

Autorizzazione idraulica n. 3806 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Vallone, con cavo telefonico, a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio della S.S. 23 al km 63+110, in Comune di Roure. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e

pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc., alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1664

Autorizzazione idraulica n. 3808 per la realizzazione dell'attraversamento del rio d'Usseaux, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime del ponte a servizio

della S.S. 23 al km. 72+778, in Comune di Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai

sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc., alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1665

Autorizzazione idraulica n. 3809 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Agrevo, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte a servizio della S.S. 23 al km. 56+390, in Comune di Perosa Argentina. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc., alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 1669

Autorizzazione idraulica n. 3811 per la realizzazione di un attraversamento sul rio Ambairone e di un attraversamento sul rio della Giorsatera con tubazione per acquedotto in Comune di San Pietro Val Lemina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nelle more della verifica della legittimità amministrativa e tecnico-idraulica dei manufatti di attraversamento interessati dagli impianti, di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Pietro Val Lemina ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa

e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 1670

Autorizzazione idraulica n. 3807 per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque bianche, nella roggia Violana, in Comune di Azeaglio. Ditta: Comune di Azeaglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Azeaglio ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. i massi costituenti la platea antiersiva di fondo alveo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva nè lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc.;

5. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sostegno della tubazione di scarico in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. i committenti dell'opera dovranno comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali

accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione i committenti dovranno inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dei soggetti autorizzati, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 1671

Autorizzazione idraulica n. 3812 per occupazione di terreni demaniali in sponda destra del torrente Sangone in corrispondenza del campo sportivo di Via Piossasco in Comune di Rivalta di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rivalta di Torino ad occupare l'area in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza,

che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'area dovrà essere occupata in conformità a quanto previsto negli elaborati grafici a firma dell'ing. M. Tuberga, facenti parte della domanda sopraccitata, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato di disporre ulteriori prescrizioni alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'occupazione stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

3. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 29 ottobre 2003, n. 1677

Autorizzazione idraulica n. 3814 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Assietta con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo renderebbero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490-1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore

riore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 ottobre 2003, n. 1680

Autorizzazione idraulica n. 3818 per il rifacimento del ponte esistente sul torrente Chisola in Comune di Cumiana, località Picchi. Ditta: Comune di Cumiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cumiana ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'opera progettata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento nel suo complesso (impalcato e spalle), con particolare riguardo alle nuove strutture di appoggio in c.a. dell'impalcato, previste in sovrelevazione delle esistenti spalle il cls e pietrame, rispetto alle quali dovranno essere adeguatamente collegate mediante opportuno ed idoneo sistema di ancoraggio che garantisca la continuità strutturale dell'opera;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. dovrà essere predisposto ed attuato tempestivamente, in occasione di eventi di piena del corso d'acqua, ovvero, in presenza di accumuli di materiale litoide e/o di vegetazione in alveo che ostacolano il libero deflusso della corrente, un adeguato piano di manutenzione del Torrente Chisone lungo una tratta d'alveo di sufficiente lunghezza, sia a monte che a valle dell'attraversamento, provvedendo all'esecuzione dei necessari lavori di pulizia e di rimozione dei materiali di sovralluvionamento, al fine di garantire l'efficienza idraulica del torrente e, di conseguenza, il mantenimento del franco minimo richiesto dalle vigenti normative (almeno 1 m), previa autorizzazione di questo Settore;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospen-

sioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera sia in seguito giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; 12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 ottobre 2003, n. 1681

Autorizzazione idraulica n. 3816 per la realizzazione di un ponticello in c.a. sul Rivo Pianezza, in Comune di Castellamonte. Ditta: Carvelli Salvatore e Bagnato Francesca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Carvelli Salvatore e Bagnato Francesca ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento in argomento, nei riguardi sia della tenuta e della capacità portante della struttura scatolare in c.a., sia della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo della sezione trasversale interessata;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. dovrà essere predisposto ed attuato tempestivamente, in occasione di eventi di piena del corso d'acqua, ovvero, in presenza di accumuli di materiale litoide e/o di vegetazione in alveo che ostacolano il libero deflusso della corrente, un adeguato piano di manutenzione del Rivo Pianezza lungo una tratta d'alveo di sufficiente lunghezza, sia a monte che a valle del previsto manufatto di attraversamento, provvedendo all'esecuzione dei necessari lavori di pulizia e di rimozione dei materiali di sovralluvionamento, al fine di garantire l'efficienza idraulica del torrente e, di conseguenza, il mantenimento del franco minimo richiesto dalle vigenti normative (almeno 1 m), previa autorizzazione di questo Settore;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera sia in seguito giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; 12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 ottobre 2003, n. 1682

Autorizzazione idraulica n. 3815 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio dei due Rivi con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex

S.S. n. 23 in Comune di Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490-1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 ottobre 2003, n. 1688

Autorizzazione idraulica n. 3817 per la sistemazione del Rio Sauglio da realizzare nell'ambito dei lavori relativi al Polo Integrato di Sviluppo (P.I.S.) del Distretto Industriale DI6 di Trofarello. Ente: Comune di Trofarello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Trofarello ad eseguire le opere in argomento, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; siano eseguite le verifiche di stabilità dei ponti stradali di Via Cuneo e di Via Molino della Splua nei riguardi dei carichi di progetto, delle spinte dei terreni e delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. siano effettuate, considerando il profilo del fondo alveo sistemato, le verifiche statiche dei tre ponti ferroviari interferenti con il Rio Sauglio, soprattutto nei riguardi della stabilità delle opere di fondazione e delle soglie di fondo, tenendo conto dei carichi di progetto, delle spinte dei terreni e delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena;

4. le quote di sommità delle sponde del tratto d'alveo rivestito in calcestruzzo, dovranno essere mantenute ad un'altezza non superiore alle quote del piano campagna in progetto;

5. il disalveo deve essere praticato con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Rio, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di scavo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare i lavori stessi;

6. il materiale demaniale proveniente dagli scavi in alveo, pari a circa 22.650 mc, dovrà essere depositato sulle aree individuate catastalmente nel foglio 9 del Comune di Trofarello, particelle n° 43-44-64-65-66, così come indicato negli elaborati progettuali; mentre il materiale proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflus-

so delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera sia in seguito giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; 14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.), nonchè l'autorizzazione della società RFI S.p.A. (Gruppo Ferrovie dello Stato) in merito agli interventi da realizzare in corrispondenza dei ponti ferroviari.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 31 ottobre 2003, n. 1697

Autorizzazione idraulica n. Au - 0468 all'attraversamento del Rio Gran Dubbione con linea elettrica aerea in doppia terna a 132.000 V in Comune di Pinasca. Società richiedente: Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, la Società Terna S.p.A. - Area Operativa di Torino, con sede in Torino, C.so Regina Margherita n. 267, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1993 unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 26

D.D. 26 novembre 2003, n. 662

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto di realizzazione del Villaggio Media "Spina 2" localizzato nel territorio del Comune di Torino. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'articolo 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000 e s.m.i.

Premesso che:

- con nota del Responsabile Unico del Procedimento per conto dell'Agenzia Torino 2006, Ing. M. Monferino, prot. N. 8563 del 14/07/2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 14/07/2003 al prot. N. 7611/26/26.00, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i., secondo quanto disposto dalle D.G.R. 42-4336 del 5/11/2001 e D.G.R. 41-7279 del 10/10/2002 in merito al progetto definitivo per la realizzazione del Villaggio Media "Spina 2", da realizzarsi in Torino;

- il progetto definitivo è stato redatto dalla società Garboli-Conicos S.p.A. Impresa Generale Costruzioni, Concessionario ai sensi dell'art. 19 comma 2 della legge 109/94 e ss.mm.ii. individuato dall'Agenzia Torino 2006 mediante gara pubblica indetta sulla base di un progetto preliminare, comprendente la definizione planivolumetrica dell'intervento, ed allegato alla convenzione rep.125 in data 21/02/2003, posta in essere tra Regione Piemonte, Toroc, Città di Torino, Agenzia Torino 2006 al fine di favorire la realizzazione dell'intervento in modo coordinato e firmata inoltre, per presa d'atto, dall' EDISU;

- con succitata nota prot. 7611/26 in data 14/07/2003 è stata trasmessa la Determinazione del Direttore Tecnico Impianti ed Infrastrutture Sportive dell'Agenzia Torino 2006 n°80 in data 14/07/03 relativa all'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto ed all'accertamento di copertura finanziaria per l'importo, pari a euro 10.300.000, stabilito a titolo di "prezzo", ossia di onere economico a carico della legge n. 285/2000 e s.m.i. da riconoscere al Concessionario;

- tale progetto definitivo presenta un quadro economico pari a complessivi euro 22.190.411,00;

la totale copertura finanziaria dell'intervento è garantita per effetto del contratto di concessione per la costruzione e gestione, in essere tra l'Agenzia Torino 2006 e la società Garboli-Conicos S.p.A.;

- il progetto non risulta rientrare, come da dichiarazione del responsabile unico del procedimento per conto

dell'Agenzia Torino 2006 a corredo dell'istanza di apertura della C.d.S., nelle categorie progettuali sottoposte a procedura di V.I.A. ;

- con nota prot. N. 11044 del 28/07/2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 31/07/2003 al prot. N. 8523/26/26.00, l'Agenzia Torino 2006 ha trasmesso copia dell'elenco aggiornato delle autorizzazioni, nulla osta e pareri da ottenere per la realizzazione dell'intervento;

- l'intervento edilizio consiste nella realizzazione di un Villaggio Media costituito da quattro edifici, due con sei piani fuori terra (affacciati su via Vochieri e denominati A1 e A2) e due con dieci piani fuori terra (affacciati di testata su via Borsellino e denominati A3 e A4); i corpi di fabbrica sono orientati longitudinalmente lungo l'asse est-ovest. Un'autorimessa interrata è prevista all'interno del complesso con accesso in via Vochieri, composta da due piani sovrapposti, ognuno dei quali costituito da singolo compartimento per esigenze di sicurezza antincendio; la sua capienza complessiva è di 150 posti auto (di cui 10 per disabili) oltre ad alcuni posti per motocicli e biciclette. Afferenti agli edifici A1 e A3 sono presenti due corpi scala, con ascensori, fra loro contrapposti e che rappresentano gli accessi-uscite pedonali del complesso. Le funzioni di destinazioni d'uso sono state previste nel modo seguente:

i piani interrati (due presenti nell'edificio A3 ed uno negli altri) sono destinati all'uso di deposito e di cantina o per accogliere impianti tecnologici, come centrale termica, di ventilazione e come locali contatori;

il piano terreno dell'edificio A3 è stato adibito a funzioni di ingresso pedonale con portineria, ad alloggio del custode, alla direzione e amministrazione del complesso e all'infermeria; al piano terra degli edifici A1 A2 A4 sono state ubicate 13 unità a destinazione commerciale;

il primo piano del complesso (ovvero il secondo fuori terra) vede concentrarsi la maggior parte delle funzioni di servizio comune per i residenti, distribuite tra i quattro edifici, i quali, a questo livello, sono collegati da terrazzi coperti che consentono un passaggio orizzontale comune e continuo; funzioni previste sono una sala mensa con relativa cucina e spazi correlati, una zona studio e per l'uso dei computer corredata di sala audiovisivi, una sala per le conferenze, una palestra ed una sala per attività ludiche;

i piani superiori sono predisposti con le camere per i residenti, capaci di ospitare complessivamente 404 persone e suddivise in 296 stanze singole (di cui 20 predisposte per i disabili, pari al 5 % del totale) e 88 camere doppie; a ogni livello è prevista una cucina di piano di uso comune, mentre a piani alterni è previsto un soggiorno comune di piano;

i piani di copertura superiore sono adibiti per la collocazione di alcune macchine connesse agli impianti tecnologici del complesso, come i collettori solari ad acqua, e dei pergolati per favorire l'uso comune da parte degli ospiti.

- con determinazione n. 380 del 17/07/2003, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del procedimento di C. di S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'Ing. Tommaso Turinetti , Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, assegnato alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- l'autorità competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento di C.d.S Definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 24/07/2003;

- l'Autorità Competente ha avviato la C.d.S. Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9 della L. 285/2000 e s.m.i. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti Titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Città di Torino - Ing. CAPO
Città di Torino - Settore Grandi Opere e Villaggi Olimpici

Città di Torino - Divisione Edilizia ed Urbanistica
Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica

Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi
Direzione Regionale Industria
Direzione Regionale Beni Culturali
E.D.I.S.U.

A.R.P.A. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Prefettura di Torino
Provincia di Torino
Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte

Provveditorato Generale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta

A.S.L. 1 - Torino
Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
C.O.N.I. Regionale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per il VIA

Commissione Impianti Sportivi Centro Studio Stadio Olimpico

Garboli-Conicos, invitata a partecipare ai lavori di C.d.S. ai sensi dell'art.19, comma 2-quater della L.109/94 e s.m.i.

- si sono svolte N. 3 riunioni della Conferenza di Servizi Definitiva, la prima in data 28/07/2003, la seconda in data 04/09/2003 e la terza in data 29/09/2003, nel corso delle quali, tra l'altro, il soggetto proponente ha illustrato il progetto presentato ed i successivi chiarimenti adottati a seguito delle necessità riscontrate nell'ambito degli incontri avvenuti;

considerato che:

- con nota, prot. N. 10412 del 17/07/2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 18/07/2003 al prot. N. 7903/26/26.00, il soggetto proponente ha integrato gli elaborati progettuali con gli atti di Variazione Urbanistica per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.285/2000 e s.m.i.;

- in data 28/7/2003, in occasione della prima riunione di C.d.S., il rappresentante della Città di Torino ha depositato, in sostituzione dei precedenti, nuovi atti di Variazione Urbanistica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.285/2000 e s.m.i., redatti in data 24/7/2003 e successivamente posti in pubblicazione ai sensi del medesimo comma presso l'Albo Pretorio della Città di Torino dal 29/7/2003 al 16/8/2003, come da attestazione dei competenti Uffici Comunali; a seguito di tale pubblicazione, risulta essere stata presentata presso gli Uffici Comunali n°1 Osservazione ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L. 285/2000 e s.m.i. effettuata dalla Agenzia Torino 2006 ed esaminata dalla Conferenza dei Servizi durante la riunione del 04/09/2003;

- la conferenza ha accolto i contenuti di tale osservazione riguardante maggiori specificazioni degli elaborati urbanistici relativamente alle destinazioni d'uso e alle altezze del piano terreno. A seguito di tale accoglimento, per maggior chiarezza e completezza degli atti a corredo

del progetto presentato, il proponente e la Città di Torino hanno provveduto ad affinare alcuni elaborati della Variazione Urbanistica secondo le indicazioni emerse in sede di discussione dell'osservazione;

- con nota prot. N. 9979/26/26.00 del 15/09/2003 la Città di Torino ha trasmesso il parere di coerenza con il piano di zonizzazione acustica della Variazione Urbanistica del Programma Integrato di Spina 2.

Dato atto che:

- nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi, anche con riferimento al sovrammenzionato elenco delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera inoltrata dal proponente ed integrata come dagli esiti di C.d.S., sono pervenuti i seguenti formali atti di assenso, pareri e contributi, oltre a quelli resi a verbale di C.d.S. dai rappresentanti delegati ad esprimersi in tale sede:

- A.S.L. 1 - Torino rif. nota prot. N. 8242/26.00 del 25/07/2003;

- Comando Provinciale VV.FF. rif. prot. N. 10677/26/26.00 del 30/09/2003;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali rif. prot. N. 9057/26/26.00 del 12/08/2003;

- Provincia di Torino servizio V.I.A. rif. prot. N. 9684/26.00 del 05/09/2003;

- Città di Torino - Divisione Edilizia e Urbanistica Settore Progetti di Riassetto Urbano rif. prot. N. 9979/26.00 del 15/09/2003;

- Arpa rif. prot. N. 9547/26.00 del 2/09/2003;

- Città di Torino - Divisione Edilizia e Urbanistica rif. prot. N. 10546/26.00 del 29/09/2003;

- Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica rif. prot. N. 10585/26.00 del 29/09/2003;

- Direzione Regionale Beni Culturali rif. prot. N. 10688/26.00 del 01/10/2003;

- E.D.I.S.U. rif. prot. N. 10689/26.00 del 01/10/2003;

- l'Agenzia Torino 2006 ha corrisposto alla Città di Torino il contributo per il rilascio del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001, conteggiato dai competenti uffici comunali in euro 697.894,84 così come risulta da nota prot. n. 13131/26/2003 in data 25/11/2003;

- che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7807 del 25.11.2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L. 214/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i. nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7/10/2002;

- che sulla base degli esiti di C.d.S. risultano rilasciabili i seguenti provvedimenti autorizzativi:

* approvazione Variazione Urbanistica ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000;

* permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista il D.P.R. n° 380/01 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n°37/98;

Vista la L.R. 5/1/1977, n° 56 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 22 della L.R. n° 51/97;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza di servizi;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti per tutto quanto sopra esposto

determina

- di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- di prendere atto dei soprammenzionati pareri, autorizzazioni, nulla osta e dei seguenti atti di assenso comunque denominati formulati dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di Servizi con espresso rimando alle condizioni ivi contenute:

* parere igienico - sanitario ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) del D.P.R. 380/2001;

* parere di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98;

- di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e s.m.i. e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza della amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. e pertanto vengono rilasciati i seguenti provvedimenti autorizzativi, richiesti dal proponente ed integrati da quelli emersi nell'ambito delle riunioni della C.d.S. :

* approvazione Variazione Urbanistica per la realizzazione del "Villaggio Media Spina Due" ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i.;

* permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001;

I summenzionati permessi, pareri ed autorizzazioni sono:

- rilasciati sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

- rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventi diritti di terzi;

- subordinati all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate.

Prescrizioni relative alla Variazione Urbanistica ai sensi dell'art. 9 c. 4 della L. 285/2000 e s.m.i.:

1. sarà necessario un coordinamento, anche temporaneo, tra la realizzazione delle strutture edilizie previste per i Giochi Olimpici Torino 2006 e l'attuazione delle aree per servizi pubblici e della rete delle infrastrutture viarie, al fine di garantire un'adeguata sistemazione complessiva della Spina già in occasione del suo utilizzo olimpico, tenendo conto dei tempi ristretti imposti da tale evento.

Prescrizioni relative al parere igienico - sanitario ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) del D.P.R. 380/2001:

1. i locali di preparazione alimenti dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalle specifiche normative ed in particolare dal D.P.R. n. 327/80; le zone di cottura dovranno essere dotate di regolamentare canna fumaria ad uso esclusivo;

2. dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire la formazione di agenti patogeni nella rete di distribuzione di acqua calda ed in eventuali serbatoi di accumulo ed uso sanitario (docce, lavandini).

Prescrizioni relative al parere di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98:

1. dovrà essere predisposto idoneo piano d'emergenza che tenga conto degli effettivi pericoli d'incendio, con

particolare riferimento alle aree a rischio specifico e agli ambienti soggetti ad affollamento;

2. in corrispondenza dell'ingresso principale dell'attività, ovvero in posizione funzionale all'operatività delle squadre di soccorso, comunque facilmente individuabile e segnalata, dovranno essere ubicati i dispositivi di comando, ovvero l'intercettazione generale, di tutti gli impianti aventi attinenza con la sicurezza antincendio (elettrico, di distribuzione gas, di trattamento aria, etc.).

3. le procedure di cui al richiamato D.P.R. 37/1998 dovranno essere applicate sia alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982; dovranno essere tenuti presente gli obblighi a carico dei responsabili, anche di attività non soggette a controllo, dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10/03/1998.

Prescrizioni relative al permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001:

1. il soggetto proponente dovrà ottenere l'approvazione delle colorazioni previste per le parti esterne dell'edificio dal settore Arredo e Immagine Urbana prima degli interventi sulle facciate;

Prescrizioni ambientali:

1. relativamente alla realizzazione del piano fondazionale e degli interrati, il progetto esecutivo dovrà approfondire l'aspetto relativo alla stabilità degli scavi e alle metodologie eventualmente adottate per il contenimento degli stessi;

2. relativamente al problema della gestione degli inerti (fatto salvo l'obiettivo prioritario del riutilizzo del materiale), dovranno essere individuati con maggior chiarezza nel progetto esecutivo, i siti di cave e eventualmente di discariche utilizzate per la realizzazione dell'opera anche al fine di garantire una corretta gestione del traffico in fase di cantiere;

3. in fase di cantiere dovranno essere adottate misure atte a contenere la dispersione delle polveri e del rumore nel rispetto della normativa vigente.

Prescrizioni generali:

1. in fase di cantiere è necessario prevedere un'assistenza archeologica costante in corso d'opera, da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza per i beni archeologici, per tutte le opere di scortico e di scavo, informando anticipatamente sul calendario operativo dei lavori e del nominativo della ditta incaricata dell'assistenza, allo scopo di concordare preventivamente le modalità dell'intervento;

2. in caso di rinvenimenti la D.L., ai sensi del D.L.vo 490/99 dovrà sospendere i lavori, sino al sopralluogo da parte di un funzionario della Soprintendenza per i beni archeologici;

3. devono essere puntualmente osservate, anche per quanto non espressamente indicato o descritto nella documentazione progettuale, le disposizioni di cui al D.M. 11.3.1988;

- di dare atto che prima dell'insediamento degli usi post-olimpici ed in ogni caso prima dell'insediamento di attività commerciali il soggetto avente titolo dovrà richiedere ed ottenere dalla Città di Torino l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998;

- di dare atto che, come risulta dalla Determinazione del Direttore Tecnico Impianti ed Infrastrutture Sportive dell'Agenzia Torino 2006 N. 80 in data 14/07/2003, l'onere economico a carico della L. 285/2000 e s.m.i. a titolo di "prezzo" pari ad euro 10.300.000,00 trova com-

pleta copertura finanziaria sul cap.1 sottocapitolo V01 del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006;

- di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 26 novembre 2003, n. 667

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000 - Progetto Realizzazione Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco

In data 23/07/2003 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti, (ns. prot. n. 8117/26 del 23/07/03), la nota prot. n. V04_P_07_03_CE_10506 - del 23/07/2003, con cui l'Agenzia Torino 2006 Direzione Tecnica Infrastrutture Olimpiche ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii. secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5/11/01 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. 47-9385 del 19/05/03 relativamente ai progetti definitivi per la realizzazione "Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco".

Contestualmente il proponente ha trasmesso i progetti definitivi, ai sensi della D.G.R. n. 47-9385 del 19/05/2003, in tre copie alla Regione Piemonte e copia degli estratti progettuali di interesse ad ognuno degli Enti chiamati ad esprimersi in Conferenza.

Tale progetto definitivo presenta un quadro economico pari a complessivi euro 17.307.198,00 di cui 13.038.854,00 per lavori, esclusi oneri fiscali e imposte.

Il progetto definitivo è stato redatto dalla società Garboli-Conicos S.p.A. Impresa Generale Costruzioni, concessionario ai sensi dell'art. 19 comma 2 della legge 109/94 e ss.mm.ii. individuato dall'Agenzia Torino 2006 mediante gara pubblica indetta sulla base di un progetto preliminare, comprendente la definizione planivolumetrica dell'intervento, (giusta la determina di aggiudicazione definitiva a firma del Direttore generale dell'Agenzia Torino 2006 - prot. 104/2003 del 08/04/03) ed all'allegato la convenzione rep. N. 127, tra la Regione Piemonte, il Toroc, la Città di Grugliasco, l'Agenzia Torino 2006 e per presa d'atto dall'EDISU.

Con nota prot. 9975/26 in data 15/09/03 è stata trasmessa la Determinazione del "Direttore Tecnico Infrastrutture Olimpiche e Impianti Sportivi", dall'Agenzia Torino 2006 prot. V04_P-9-03-CE-13306 del 11/09/03, relativa all'approvazione del progetto definitivo "Villaggio Media Villa Claretta nel comune di Grugliasco" ed all'accertamento di copertura finanziaria per l'importo pari a euro 11.100.000,00 stabilito a titolo di "prezzo", ossia di onere economico a carico della Legge 285/00 e s.m.i da riconoscere al Concessionario.

La totale copertura finanziaria dell'intervento è garantita per effetto del contratto di concessione per la costruzione e gestione, in essere tra l'Agenzia Torino 2006 e la società Garboli-Conicos S.p.A.

Con D.D. n. 386 del 23/08/02 il Direttore della Direzione Regionale Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Lorenzo Garrone, dirigente in staff intermedio distaccato alla Direzione Regionale Trasporti, per l'attuazione dei progetti "Interventi per i GIOCHI OLIMPICI INVERNALI Torino 2006".

L'intervento, consiste nella realizzazione di residenze universitarie da utilizzare durante l'evento olimpico come Villaggio per i Media. La nuova edificazione è prevista all'interno del parco di Villa Claretta dove vi è una ricca e secolare vegetazione arborea ed arbustiva nel cui contesto si è sviluppato un ecosistema singolare e di alto rilievo.

Nella destinazione finale saranno disponibili 423 posti letto oltre i locali adibiti ai servizi e attività di supporto.

Il progetto prevede che la superficie del complesso sia articolata in tre parti a differente destinazione d'uso, come di seguito specificato:

- in un settore del piano terreno di entrambi gli edifici è prevista una destinazione d'uso ad ASPI;
- in un secondo settore del piano terreno dell'intero complesso sono insediate le funzioni a servizio comune della residenza universitaria;
- a piano terra, primo e secondo sono insediate le camere;

in base a tali differenti destinazioni d'uso, la SLP è prevista complessivamente pari a 11940 mq di cui 260 mq destinati ad ASPI.

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito dei progetti sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 del 31/07/2003 e del conseguente avvio dei procedimenti.

Il progetto definitivo inerente il Villaggio Olimpico Villa Claretta è localizzato nel territorio Comunale di Grugliasco. Ai fini dell'iter approvativo, il progetto relativo all'intervento in oggetto è stato esaminato nell'ambito della Conferenza dei Servizi Preliminare convocata ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L. 285/2000, tale fase procedurale si è conclusa positivamente con la Determinazione Dirigenziale n. 466 del 14/10/2002.

L'Autorità competente, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha avviato la Conferenza dei Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
Direzione Regionale Commercio e Artigianato
Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi
Direzione Regionale Beni Culturali Settore Università ed istituti scientifici
Provincia di Torino
Prefettura di Torino
Comune di Grugliasco
CONI Regionale
A.S.L. 5 - Rivoli
ARPA ex Direz. Servizi tecnici di Prevenzione
ARPA
Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici
AGENZIA TORINO 2006
Comando Prov. VVFF
Prov. Regionale OOPP
Osservatorio Regionale dei LLPP
E.D.I.S.U.

I lavori della C.d.S. si sono espletati nelle riunioni del 07/08/03, 10/10/03, e 04/11/03 nelle quali il proponente è stato invitato ed ha fornito opportuni chiarimenti in merito ai contenuti dei progetti presentati.

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 9 L. 285/2000 sono pervenuti, entro i termini previsti per la conclusione del procedimento, i formali pareri e contributi tecnici dei seguenti soggetti interessati, acquisiti agli atti:

1. Azienda Sanitaria Locale n. 5 prot. 27889 del 05/08/03 acquisito con prot. 8888/26 del 07/08/03;

2. Azienda Sanitaria Locale n. 5 prot. 28134 del 07/08/03 acquisito con prot. 8921/26 del 07/08/03;

3. ARPA Prot. n°12972/20.4 del 28/08/03 acquisito con prot. 9482/26 del 29/08/03;

4. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot. V04_P-9-03-CE-13306 del 11/09/03 acquisito con prot. 9975/26 del 15/10/03;

5. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot. V04_P-9-03-SM-14147 del 24/09/03 acquisito con prot. 10392/26 del 24/09/03;

6. Autorità d'Ambito Torinese prot. 259556 del 09/10/03 acquisito con prot. 11359/26 del 15/10/03;

7. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot. 17068/03 del 03/11/03 acquisito con prot. 12189/26 del 06/11/03 recante trasmissioni osservazioni in seguito a pubblicazione;

8. Città di Grugliasco, acquisito in sede di conferenza Prot. n°12188/26 del 06/11/03, recante Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N.105;

9. Dir. Reg. Commercio e Artigianato, sett. Programmazione interventi dei Settori Commerciali, Prot. n° 12736/17.1 del 29/10/03 acquisito con Prot. n° 12006/26 del 31/10/03;

10. Dir. Reg. Pianificazione e Gestione Urbanistica, Prot. n° 16294/19 del 04/11/03 acquisito con Prot. n° 12182/26 del 06/11/03;

11. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot 17893/03 del 17/11/03 acquisito con prot. 12753/26 del 18/11/03 recante trasmissione certificazione SMAT per allacciamenti di fognarie ed elaborati di variazione urbanistica pubblicati;

12. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot 18003/03 del 18/11/03 acquisito con prot. 12904/26 del 20/11/03 recante trasmissione Convenzione stipulata tra gli Enti e due copie degli elaborati di variazione urbanistica pubblicati dal Comune di Grugliasco, con allegata dichiarazione dell'assenza di osservazioni;

13. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot 18287/03 del 24/11/03 acquisito con prot. 13097/26 del 25/11/03 recante trasmissione determina di affidamento di progettazione definitiva ed esecutiva alla società Garbali-Conicos S.p.A.;

- che il Proponente ha trasmesso i seguenti chiarimenti e aggiornamenti:

1. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot. 17068/03 del 03/11/03 acquisito con prot. 12189/26 del 06/11/03 recante trasmissione documentazione progettuale in merito alle modifiche richieste dalla Città di Grugliasco;

- che in sede di progetto preliminare l'intervento risultava essere difforme alle norme del P.R.G. vigente nel comune di Grugliasco (approvato con D.G.R. n. 4-05410 del 4.3.2002). Successivamente è stata predisposta la variazione urbanistica al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. trasmessa alla C.d.S. (prot. 12753 /26.00 del 18/11/03), pubblicata all'Albo Pretorio della Città di Grugliasco dal 18/09/03 al 06/10/03; che rende conforme l'intervento proposto ri-

spetto alle previsioni urbanistiche, al riguardo non sono pervenute osservazioni secondo la dichiarazione del Segretario Generale prot. 45098 del 19/11/03 acquisito con prot. 13052 /26 del 24/11/03;

- che in seguito alla pubblicazione di avvio delle procedure espropriative per l'occupazione temporanea sono pervenute le seguenti due osservazioni: trasmesse dall'Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche con nota prot. 17068/03 del 03/11/03 acquisito con prot. 12189/26 del 06/11/03 :

1) Boccardo Maria - Fig. 5 - mappale 176 :

Si chiede

* che vi sia un'indennità pari al valore storico artistico ed architettonico del muro perimetrale antico con un arco già esistente dal 1800.

* la ricostruzione dello stesso sul nuovo confine con un'apertura con cancello su via Berta.

A tal proposito la C.d.S. ha concluso che l'Agenzia Torino 2006 provvederà alla realizzazione di una recinzione leggera composta da un muretto con supporto di rete metallica; successivamente, in sede di valutazione dell'indennità di esproprio, questa verrà valutata tenendo in considerazione il costo della ricostruzione di muro, secondo le caratteristiche previste dagli strumenti urbanistici;

2) Torchio & Daghero - Fig. 5 - mappale 185:

Si chiede:

* che venga valutata l'opportunità di procedere all'esproprio di tutto il terreno pari a 1.490 mq. per evitare di lasciare alla società una porzione di terreno inutilizzabile.

A tal proposito la C. d. S. ha concluso che non sia accoglibile in quanto le aree che verranno espropriate ed oggetto dell'intervento sono solo una piccola parte di quelle totali della particella n. 185;

- che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44 - 7807 del 25/11/2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle Amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n° 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n° 41 - 7279 del 7/10/2002.

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la LR. 5/12/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 45-2741 del 9 aprile 2001, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Visto il D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973 art. n. 241;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. Art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 424336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000 - Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000. Pro-

cedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 47-9385 del 19/05/03;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei Servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

Preso atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi.

Preso atto che la società Garboli-Conicos S.p.A, Impresa Generale Costruzioni, è risultata concessionaria ai sensi dell'art. 19 comma 2 della legge 109/94 e ss.mm.ii. a seguito di gara pubblica indetta, sulla base di un progetto preliminare, indetta dall' Agenzia Torino 2006, (secondo quanto indicato nella determina di aggiudicazione definitiva n. 104 /2003 a firma del Direttore generale dell'Agenzia Torino 2006).

Preso atto della convenzione rep. N. 127, tra la Regione Piemonte, il Toroc, la Città di Grugliasco, l'Agenzia Torino 2006 e per presa d'atto dall'EDISU.

Preso atto che il Comune di Grugliasco, in sede di C.d.S. ha chiesto modifiche del progetto definitivo e che la Società Garboli Conicos in seguito a tali richieste, ha raggiunto un'intesa apportando al progetto definitivo le seguenti modifiche:

1. eliminazione di due piani degli edifici terminali del villaggio nell'ala nord, con altezza di gronda massima di m.3,80;

2. realizzazione di una fascia di parcheggio tra ripa verde ed edifici coperta con verde su soletta;

3. utilizzo di coppi in copertura;

4. riduzione di 10 posti letto.

- Preso atto che l'intesa progettuale raggiunta tra il proponente e il comune e, la relativa proposta di variante di progetto 122 (ai sensi del comma 4 art. 9 della L. 285/2000), sono state approvate dal Consiglio Comunale di Grugliasco con Delibera n. 105 del 27/10/03.

Prevede la realizzazione di vasche di accumulo delle acque meteoriche a scopo irriguo e che per le eventuali eccedenze rispetto alla capacità delle vasche di accumulo verranno smaltite attraverso un pozzo perdente.

- Preso atto ai sensi della D.G.R. n. 44 - 7807 del 25/11/2002 di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito delle Conferenze dei Servizi;

- preso atto che La Città di Grugliasco ha espresso parere favorevole al rilascio dei permessi a costruire per la SLP avente destinazione ASPI;

- preso atto dei seguenti atti di consenso:

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 105 della Città di Grugliasco del 27/10/2003 che, per quanto di competenza, ha approvato:

1. progetto definitivo presentato dalla Soc. Garbali - Conicos e dalle successive varianti avvenute anche a richiesta del comune stesso;

2. variazione urbanistica ai sensi dell'art. 9 comma 4 della l. 285/2000, pubblicata dal 16/10 /2003 al 25/10/2003 senza che siano pervenute osservazioni.

determina

Di approvare ai sensi di quanto previsto dalla L. 285/00, e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii i progetti relativi al "Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco".

Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a par-

tecipare alla C.d.S e pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni:

1. Variazione Urbanistica ai sensi dell'art. 9 comma 4 della l. 285/2000;

2. espressione di Conformità L. 490/99;

3. L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 26 comma 7. e successivo Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

La Variazione Urbanistica rende conforme gli interventi in progetto rispetto alle previsioni urbanistiche comunali, viene di conseguenza rilasciato il permesso a costruire sotto l'osservanza di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi per gli edifici del Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco.

Il permesso a costruire gli atti di assenso e le autorizzazioni rilasciati per la realizzazione Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco sono:

* concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

* subordinati all'osservanza delle Leggi e Normative vigenti;

* rilasciati sulla base degli elaborati costituenti i progetti definitivi di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

* subordinati all'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi anche per la redazione dei progetti esecutivi di ciascun intervento e valide per gli ambiti considerati.

AMBITO IGIENICO - SANITARIO

1. Durante la fase olimpica , tutti i locali destinati ad attività medica e/o sanitaria dovranno ottenere le previste autorizzazioni (infermeria, fitoterapie, massaggi, ecc.);

2. i servizi igienici privi di aereoilluminazione naturale diretta, dovrà essere assicurato un ricambio d'aria meccanizzato pari a 5 vol/ora, se continuo, o a 10 vol/ora se temporizzato. L'attivazione dovrà avvenire con l'interruttore della luce.

AMBITO IGIENICO - ALIMENTARE

1. L'attività di preparazione e somministrazione alimenti a terzi dovranno essere soggette ad autorizzazione sanitaria da parte dell'Autorità sanitaria competente;

2. in fase di progettazione avanzata , sarà possibile richiedere all' Autorità sanitaria competente, una "valutazione preliminare di fattibilità", prima di giungere alla fase di rilascio dell'autorizzazione sanitaria.

AMBITO IDROGEOLOGICO AMBIENTALE

1. L'intervento proposto risulta compatibile con l'equilibrio idrogeologico e si rimanda alle prescrizioni contenute nel D.M. 11.3.88 "norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione".

AMBITO SOTTOSERVIZI

Dovranno essere risolte nelle progettazioni esecutive del lotto tutte le interferenze degli interventi con le infrastrutture esistenti del servizio idrico e le nuove esigenze del servizio stesso connesse alla realizzazione del Villaggio Media Villa Claretta nel comune di Grugliasco.

1. Gli allacciamenti alla fognatura nera potranno essere eseguiti sulla condotta di via La Salle il cui diametro non dovrà superare i 250 mm;

2. non essendo presenti canali di fognatura bianca non si può autorizzare lo scarico delle acque meteoriche;

3. le reti di approvvigionamento idrico e le reti fognarie saranno rilocalizzate a carico del proponente, sottoponendo la progettazione esecutiva all'approvazione dell'Autorità d'Ambito.

AMBITO COMMERCIALE

Dato che la SLP destinata ad Aspi risulta essere di 260 mq, il rilascio delle autorizzazioni commerciali sono di competenza del Comune di Grugliasco e dovranno essere rispettati i disposti del D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 28/99 e D.C.R. n. 563 - 13414 del 29 ottobre 1999 in vigore al momento delle domande di autorizzazione commerciale, in particolare segnaliamo il rispetto degli artt. 6, 13, 14, 15, 17, 25 e 27 della D.C.R. n. 563 - 13414 del 29 ottobre 1999;

Per effetto del disposto congiunto dell' art. 9 comma 4 della L. 285/2000, del comma 4.1 Allegato 1 della D.G.R. n. 42 - 4336 del 5/11/01, e Allegato 1 ultimo comma della D.G.R. n. 41 - 7279 del 07/10/02 con la presente determina si approva espressamente la Variazione Urbanistica al P.R.G.C.

I lavori, relativamente al permesso di costruire, dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto ed essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori. Le date di inizio ed ultimazione dovranno essere comunicate dal soggetto proponente agli Uffici Tecnici dei Comuni interessati. Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito ed eventualmente prorogato, il soggetto proponente dovrà richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Garrone

Errata Corrige

Codice 27.2

D.D. 6 agosto 2003, n. 118

Impegno a favore delle ASL 5, 6, 17, 18 e 20 della somma di Euro 70.000,70 sul cap.12346/2003 (A 101244) per la realizzazione del progetto "Prevenzione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro"

All'interno della Determinazione Dirigenziale in oggetto, pubblicata sul Supplemento al Bollettino Ufficiale 23 ottobre 2003, n.43, a pagina 41, la somma assegnata all'ASL 5 alla voce "Spese per contratti" deve correttamente intendersi **Euro 13.016,41** e non *Euro 10.016,41* come pubblicato per mero errore materiale.

Codice 27.4

D.D. 13 novembre 2003, n. 190

Nomina dei componenti della Commissione Tecnico Scientifica istituita con DGR 53-8743 del 17 marzo 2003 e costituzione di gruppi di lavoro

La Giunta Regionale del Piemonte, con Deliberazione n. 53-8743 del 17 marzo 2003 ha costituito formalmente una commissione tecnico scientifica per il coordinamento di progetti ed interventi relativi alla sicurezza sanitaria e nutrizionale nella ristorazione, in vista delle Olimpiadi del 2006

La Commissione, costituita da esperti dell'Università, dei Laboratori pubblici di analisi degli alimenti, della Direzione Sanità Pubblica e del TOROC ha il compito predisporre ed attuare o di coordinare progetti ed interventi in materia di:

1. sicurezza alimentare;
2. nutrizione
3. valorizzazione di prodotti e servizi
4. organizzazione e funzionamento della rete dei laboratori per il controllo degli alimenti.

Alla Direzione Regionale Sanità Pubblica, a cui è affidato il coordinamento della commissione tecnico scientifica, spetta il compito formalizzare la costituzione della commissione stessa e di individuare i componenti dei gruppi di lavoro sugli argomenti specifici su indicati.

Al riguardo, la Direzione Sanità Pubblica, sentita la disponibilità degli interessati ed in accordo con essi, ritiene opportuno procedere alla nomina ufficiale dei componenti della Commissione informalmente già operante e degli esperti dei gruppi di lavoro che stanno approfondendo i vari temi relativi alla sicurezza alimentare ed alla nutrizione.

Su proposta dei Coordinatori dei Gruppi la Direzione Sanità Pubblica potrà inoltre autorizzare di volta in volta la partecipazione di altri esperti in materia di sicurezza alimentare o, per la redazione di documenti complessi, di personale in possesso di adeguate conoscenze tecniche ed informatiche.

Nei limiti della disponibilità finanziaria prevista per le attività oggetto della presente determinazione dirigenziale, la copertura dei costi relativi al funzionamento dei gruppi di lavoro e la liquidazione dei compensi agli esperti designati dalla Direzione regionale Sanità Pubblica spetta al TOROC che ha titolo a partecipare ai lavori di tutti i gruppi e a verificarne l'operatività.

Ciò premesso il direttore della Sanità Pubblica della Regione Piemonte

determina

* di nominare come componenti della Commissione tecnico scientifica di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 53-8743 del 17 marzo 2003 gli esperti indicati nell'allegato integrativo della presente determinazione;

* di approvare l'elenco dei componenti dei gruppi di lavoro per la sicurezza alimentare nell'ambito delle Olimpiadi del 2006 riportato nello stesso allegato richiamato al punto precedente, con possibile integrazione nel corso dello sviluppo dei programmi;

* di richiedere la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R della Regione Piemonte per opportuna pubblicità dell'atto.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Allegato

Componenti della Commissione tecnico scientifica per le Olimpiadi del 2006 istituita con DGR 53-8743 del 17 marzo 2003:

Mario VALPREDA

Direttore della Sanità Pubblica della Regione Piemonte

Gianfranco CORGIAT LOIA

Dirigente del Settore Regionale "Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale"

Carlo GIRARDI

Università di Torino - Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria

Giorgio GILLI

Università Di Torino - Facoltà di Scienze - Dipartimento di Sanità Pubblica

Sergio ANDRUETTO

Direttore dell'Istituto Zooprofilattico di Torino

Luigi RAMPA

Dirigente dell'ARPA del Piemonte

Renata MAGLIOLA

Dirigente medico in comando presso la Direzione regionale Sanità Pubblica

Alberto MANCUSO

Dirigente veterinario in comando presso la Direzione regionale Sanità Pubblica

Loredano VECCHI

TOROC - Direttore Food & Cleaning

Gianni DI FALCO

TOROC - Coordinatore Nutritional Program

Giuseppe MASSAZZA

TOROC - Direttore Servizi Medici

Componenti dei gruppi di lavoro operanti nell'ambito dalla Commissione tecnico scientifica per le Olimpiadi del 2006 istituita con DGR 53-8743 del 17 marzo 2003

"Controllo ufficiale degli alimenti, autocontrollo e formazione"

(Coordinatore: Gianfranco Corgiat Loia - Direzione regionale Sanità Pubblica - Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale)

"Controlli di laboratorio nel settore degli alimenti"

(Coordinatore - Giuliana Moda - Direzione regionale Sanità Pubblica - Settore Sanità Animale)

"Alimentazione e Nutrizione"

(Coordinatore: Franco Balzola - Primario Ospedale Molinette Torino - Direttore dell'Istituto Auxologico Italiano)

"Promozione e valorizzazione prodotti agroalimentari italiani"

(Coordinatore: Mario Valpreda - Direttore regionale Sanità Pubblica)

Partecipanti:

Alberto Mancuso (comandato Direzione regionale Sanità Pubblica)

Ugo Baldi (Dirigente Veterinario - ASL 5 di Rivoli)

Luisella Cesari (Dirigente Medico - ASL 5 di Rivoli)

Renata Magliola (Dirigente Medico - ASL 7 di Chivasso)

Marco Miglietti (Servizio Veterinario - ASL 3 di Torino)

Pasquale Ferrara (Dirigente Medico - ASL 1 di Torino)

De Naro Papa Filippo (Dirigente Medico - ASL 1 di Torino)

Salvatore Vasco (Dirigente Medico - ASL 10 di Pinerolo)

Francesco Giacomino (Dirigente Veterinario - ASL 10 di Pinerolo)

Stefano Gatto (Dirigente Veterinario - ASL 10 di Pinerolo)

Elena Coffano (DORS)

Tiziana Civera (Università di Torino - Facoltà di Medicina Veterinaria)

Maria Ausilia Grassi - Facoltà di Medicina Veterinaria Dipartimento di Patologia Animale

Giorgio Gilli (Università di Torino - Facoltà Scienze - Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia)

Paolo Vittone (Vicedirettore laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino)

Gianni di Falco (TOROC)

Armando Selmi (TOROC)

Loredano Vecchi (TOROC)

Lucia De Castelli (Istituto Zooprofilattico di Torino - Microbiologia alimenti)

Annamaria Gaffodio (ARPA) Dipartimento di Torino

Maria Cesarina Abete - IZS - Sicurezza Ambientale

Paolo Branca - ARPA - Polo Chimico

Daniela Caroli - ARPA - Microbiologia alimenti

Rosangela Odore - Facoltà di Medicina Veterinaria Dipartimento di Patologia Animale

Dr. Fabrizio Rosso - Direzione Regionale Sanità Pubblica - Settore Sanità Animale

Giovanna Paltrinieri (Medico dirigente ASL 10)

Wilma Caudera (Dietista Coordinatrice - ASO "S.Giovanni Battista" Torino)

Elda Angelino (Presidente Associazione Italiana Celiachia - Piemonte e Valle d'Aosta)

Vito Viviano (Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura Assessorato regionale Agricoltura)

Marco Cavaletto (Direzione regionale Commercio e Artigianato)

Nino Berger (Direzione regionale Economia Montana e Foreste)

Gaudenzio De Paoli (Direzione regionale Turismo - Sport - Parchi)

Massimo Deandrei (Unioncamere)

Massimiliana Giacomini (Assessorato regionale Agricoltura).

Codice 29.6

D.D. 1 dicembre 2003, 450

D.M. 11.9.2003 - Approvazione graduatoria concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2003/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 30.3

D.D. 9 ottobre 2003, n. 253

L.R. 2 aprile 1990, n. 22 - art. 3 - "Finanziamento dei presidi socio-assistenziali" - Ente Casa di Riposo S. Giuseppe di Vicoforte - ASL 16 - Lavori di "Riconversione edificio in R.A." - Revoca del contributo assegnato con D.G.R. n. 303-41173 del 30.11.1994 e recupero delle somme erogate

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 16 ottobre 2003, n. 268

LR 73/96, art. 1 - Società "Dimo.gest. S.r.l." (già Porta Pila S.r.l.) con sede in Torino - ASL n. 3 - Lavori di "Nuova costruzione RSA per anziani in Torino" - presa d'atto ultimazione lavori, funzione societaria e cambio di ragione sociale - Autorizzazione alla cessione del credito - Impegno di Euro 154.937,07, Cap. 20673/2003 - Autorizzazione alla liquidazione della 1° annualità - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 21 ottobre 2003, n. 270

Finanziamento agli enti gestori delle Scuole per Educatori Professionali per la realizzazione del 3° anno del corso triennale per E.P., comparto socio assistenziale (a.f. 2003/2004). Spesa di Euro 208.663,75 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di finanziare, per le motivazioni in premessa indicate, la realizzazione del 3° anno del corso triennale per Educatori Professionali per il comparto socio-assistenziale (a.f. 2003/2004) presso le seguenti sedi formative:

- SFEP del Comune di Torino
- Fondazione Feyles di Torino
- Comune di Novara
- Azienda Regionale A.S.L. n. 15 di Cuneo
- Azienda Regionale A.S.L. n. 17 di Fossano

Le spese relative alla realizzazione del 3° anno dei corsi suddetti, ammontanti, come da preventivi, a Euro 750.952,50 trovano copertura per Euro 333.625,00 a carico delle Province piemontesi (Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione - Mercato del Lavoro - Anni Formativi 2003/2004/2005), e per Euro 417.327,50 sul capitolo 11925/02 (Impegno di spesa n. 7211/2002).

Al 50% della somma di competenza della Direzione Politiche Sociali pari a Euro 208.663,75 si fa fronte con parte della somma già impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 27/11/2002, modificata dalla Determinazione n. 105 del 13/05/2003 (Impegno n. 7211/02 - sul Cap. 11925/2002), secondo il seguente riparto:

Comune di Torino	Euro 18.500,00
Fondazione Feyles di Torino	Euro 43.379,00
Comune di Novara	Euro 46.105,89
Azienda Regionale A.S.L. n. 15 di Cuneo	Euro 75.000,00
Azienda Regionale A.S.L. n. 17 di Fossano	Euro 25.678,86

Tali somme saranno erogate agli enti suddetti ad avvenuta comunicazione di inizio dell'attività da parte delle Scuole.

Il saldo sarà erogato previa presentazione della documentazione tecnica di chiusura dei corsi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 21 ottobre 2003, n. 271

Assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali di finanziamenti per servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora. Impegno di Euro 663.449,00 sul cap. 12092/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare per le considerazioni in premessa illustrate, l'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento relativo alla suddivisione tra gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali dei finanziamenti per servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà e senza fissa dimora pari a Euro 663.449,00;

- di assegnare agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali gli importi relativi previa presentazione entro il 31.12.2003 di un piano relativo agli interventi da attuare;

- di considerare rinunciatari gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali che entro la suddetta data non abbiano presentato un piano di intervento e di assegnare successivamente i relativi importi al Comune di Torino, come previsto dalla D.G.R. n. 66-6728 del 22/7/2002 relativa ai criteri di ripartizione;

- di erogare i finanziamenti secondo le seguenti modalità:

90% a presentazione del piano di intervento e comunicazione di avvio attività

10% a saldo, a fronte di regolare rendicontazione delle spese sostenute e di relazione dell'attività svolta.

La realizzazione dei progetti dovrà avvenire entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Allegato

ALLEGATO A**SUDDIVISIONE DEI FINANZIAMENTI TRA GLI ENTI GESTORI****RIPARTIZIONE TRA GLI ENTI GESTORI DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. N. 62/95 DI FINANZIAMENTI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CHE VERSANO IN STATO DI POVERTA' ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA PARI A € 663.449,00**

La ripartizione della somma disponibile viene effettuata in rapporto alla popolazione presente sul territorio dei singoli Enti Gestori stimata al 2001. Una quota aggiuntiva è assegnata agli Enti Gestori con capoluoghi di provincia per la maggior presenza di persone senza fissa dimora.

In relazione ai criteri sopra descritti la somma disponibile, pari a € 663.449,00, viene così suddivisa:

- | | |
|---|--------------|
| a) agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali proporzionalmente alla popolazione del loro territorio stimata al 2001 | € 450.000,00 |
| b) ulteriore quota agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali al cui interno è presente un capoluogo di provincia, ripartita sulla base della popolazione del capoluogo stimata al 2001 | € 213.449,00 |

Gli importi previsti per gli Enti gestori delle funzioni Socio-assistenziali che non presenteranno un piano di intervento entro il 31-12-2003 saranno assegnati al Comune di Torino in quanto capoluogo di area metropolitana.

(*) Dati BBDE – Banca Dati Demografica Evolutiva.

ENTI GESTORI	POPOLAZIONE 2001	IMPORTO ASSEGNATO IN BASE ALLA RIPARTIZIONE PER POPOLAZIONE	IMPORTO ASSEGNATO IN BASE ALLA POPOLAZIONE DI CAPOLUOGO DI PROVINCIA	TOTALE DEGLI IMPORTI ASSEGNATI
COMUNE DI TORINO	899.292	95.086,00	128.409,00	223.495,00
CONSORZIO C.I.S.A.P. - GRUGLIASCO	87.491	9.251,00		9.251,00
CONS. INTER. SOCIO ASS.LE C.I.S.A. - RIVOLI	55.971	5.918,00		5.918,00
CONS. INTER. SERV. SOCIO ASS.LI - PIANEZZA	80.544	8.516,00		8.516,00
CONS. INTER. SERV. SOCIO ASS.LI - CIRIE'	85.890	9.081,00		9.081,00
CONS. INTER. PER I SERVIZI SOC. ALLA PERSONA C.I.S.S.P. - SETTIMO TORINESE	75.652	8.000,00		8.000,00
CONS. INTER. SOCIO ASS.LE - GASSINO TORINESE	37.795	3.996,00		3.996,00
CONS. SERVIZI SOCIO ASS.LI DEL CHIERESE - CHIERI	88.406	9.347,00		9.347,00
COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	3.811	403,00		403,00
CONS. INT. SOCIO ASS.LI C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA	46.668	4.934,00		4.934,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI C.I.S.S.A. - MONCALIERI	72.862	7.704,00		7.704,00
CONS. INT. SOCIO ASS.LE C.I.S.A. - NICHELINO	73.222	7.742,00		7.742,00
CONS. INT. SERVIZI C.I. DI S. - PIOSSASCO	88.213	9.327,00		9.327,00
COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE - GIAVENO	26.541	2.806,00		2.806,00
CONS. INT. SOCIO ASS.LE VALLE DI SUSA CON.I.S.A. - SUSA	84.745	8.960,00		8.960,00
COMUNITA' MONTANA VALLE DI LANZO - CERES	25.904	2.739,00		2.739,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI C.I.S.S. - CUORGNE'	60.708	6.419,00		6.419,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI C.I.S.S. - CHIVASSO	71.820	7.594,00		7.594,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI C.I.S.S.-A.C. - CALUSO	3.791	3.791,00		3.791,00
COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA - PEROSA ARGENTINA	2.016	2.016,00		2.016,00
COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE - TORRE PELLICE	1.901	1.901,00		1.901,00
ASL 10 SERV. SOCIO ASS.LE (PER IL COMUNE DI BOBBIO PELLICE) PINEROLO	596	63,00		63,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - PINEROLO	898.535	9.500,00		9.500,00
COMUNE DI VERCELLI PER I COMUNI CONVENZIONATI EX USSL 45 - VERCELLI	59.325	6.273,00	8.471,00	14.744,00
CONS. INT. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE C.I.S.A.S. - SANTHIA'	45.464	4.807,00		4.807,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI I.R.I.S. - BIELLA	115.622	12.225,00	16.510,00	28.735,00
CONS. INT. SERV. S.A. DEL BIELLESE ORIENTALE CISSABO - COSSATO	60.149	6.360,00		6.360,00
COMUNITA' MONTANE CONVENZIONATE VALSESIA E VALSESSERA - VARALLO	28.977	3.064,00		3.064,00

ENTI GESTORI	POPOLAZIONE 2001	IMPORTO ASSEGNATO IN BASE ALLA RIPARTIZIONE PER POPOLAZIONE	IMPORTO ASSEGNATO IN BASE ALLA POPOLAZIONE DI CAPOLUOGO DI PROVINCIA	TOTALE DEGLI IMPORTI ASSEGNATI
COMUNE DI BORGESIA PER I COMUNI CONVENZIONATI DI BORGESIA E SERRAVALLE SESIA - BORGESIA	18.938	2.002,00		2.002,00
CONSORZIO PER L'ATTIVITA' SOCIO ASS.LE C.A.S.A. - GATTINARA	24.362	2.576,00		2.576,00
COMUNE DI GHEMME PER LA CONVENZIONE FRA I COMUNI DI GHEMME-SIZZANO-MAGGIORA-BOCA - GHEMME	10.584	1.119,00		1.119,00
COMUNE DI NOVARA	101.950	10.779,00	14.557,00	25.336,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI C.I.S.A. 24 - BIANDRATE	27.246	2.881,00		2.881,00
CONS. INT. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASS.LI DELL'OVEST TICINO - ROMENTINO	51.776	5.474,00		5.474,00
COMUNE DI CASTELLETO SOPRA TICINO PER I COMUNI CONVENZIONATI EX USSL 53 - CASTELLETO SOPRA TICINO	53.663	5.674,00		5.674,00
COMUNE DI ARONA PER I COMUNI CONVENZIONATI DI ARONA-COLAZZA-DORMELLETO-OLEGGIO-CASTELLO - ARONA	18.955	2.004,00		2.004,00
CONS. INT. PER LA GESTIONE DEI SERV. SOCIO ASS.LI - BORGOMANERO	56.526	5.977,00		5.977,00
CONS. DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO - VERBANIA	59.610	6.303,00	8.512,00	14.815,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. ZONA OSSOLA - PALLANZENO	67.636	7.151,00		7.151,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI - OMEGNA	42.341	4.477,00		4.477,00
CONS. SOCIO ASS.LE DEL CUNESE - CUNEO	70.630	7.468,00	10.085,00	17.553,00
CONS. PER I SERVIZI SOCIO ASS.LI DELLE VALLI GRANA E MAIRA - DRONERO	38.487	4.069,00		4.069,00
CONS. INT. DEI SERVIZI ALLA PERSONA "ALPI MARITTIME" - BORGO S. DALMAZZO	25.543	2.701,00		2.701,00
COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO - ROBILANTE	18.835	1.991,00		1.991,00
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE - FOSSANO	160.509	16.971,00		16.971,00
CONS. PER I SERVIZI SOCIO ASS.LI DEL MONFEGALESE C.S.S.M. - MONDOVI	60.572	6.404,00		6.404,00
COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA-CEVETTA E LANGA CEBANA - CEVA	22.091	2.336,00		2.336,00
COMUNE DI ASTI	70.553	7.460,00	10.074,00	17.534,00
CONS. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASS.LI CO.GE.SA - ASTI	68.589	7.252,00		7.252,00
CONS. INT. SOCIO ASS.LE C.I.S.A. ASTI SUD - NIZZA MONFERRATO	56.784	6.004,00		6.004,00
CONS. INT. SERVIZI SOCIO ASS.LI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO - ALESSANDRIA	117.876	12.463,00	16.831,00	29.294,00
CONS. INT. DEI SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E DEL BASSO M.TO - VALENZA	33.310	3.522,00		3.522,00

ENTI GESTORI	POPOLAZIONE 2001	IMPORTO ASSEGNATO IN BASE ALLA RIPARTIZIONE PER POPOLAZIONE	IMPORTO ASSEGNATO IN BASE ALLA POPOLAZIONE DI CAPOLUOGO DI PROVINCIA	TOTALE DEGLI IMPORTI ASSEGNATI
CONS. INT. SOCIO ASS.LE TORTONA C.I.S.A. - TORTONA	56.688	5.994,00		5.994,00
CONS. INT. DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL NOVESE - NOVI LIGURE	69.581	7.357,00		7.357,00
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI - OVADA	26.930	2.847,00		2.847,00
COMUNE DI ACQUI TERME PER L'ASSOCIAZIONE SOCIO ASS.LE A.S.A.				
COMUNI DI ACQUI TERME MELAZZO E TERZO - ACQUI TERME	21.223	2.244,00		2.244,00
COMUNE DI RIVALTA BORMIDA PER I COMUNI CONVENZIONATI EX USSL 75 -				
RIVALTA BORMIDA	20.572	2.175,00		2.175,00
ASL 21 - CASALE MONFERRATO	87.315	9.232,00		9.232,00
ASL 10 (SESTRIERE) - PINEROLO	841	89,00		89,00
CONSORZIO IN.RE.TE - IVREA	88.449	9.352,00		9.352,00
COMUNE DI PRATO SESIA PER I COMUNI CONVENZIONATI DI PRATO SESIA				
E CAVALLERIO - PRATO SESIA	3.159	334,00		334,00
CONSORZIO SOCIO ASS.LE ALBA-LANGHE-ROERO - ALBA	92.332	9.762,00		9.762,00
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA - BOSSOLASCO	9.164	969,00		969,00
CONSORZIO INT.E.SA - BRA	59.749	6.317,00		6.317,00
COMUNE DI SALE	4.232	447,00		447,00
		450.000,00	213.449,00	663.449,00

Codice 30.1

D.D. 21 ottobre 2003, n. 272

Art. 3 L.R. n. 62/95 - Assegnazione della somma di Euro 45.357,00 all'Ente UNSAS di Torino, quale integrazione della quota a carico della Provincia di Torino per lo svolgimento del Corso di laurea in Servizio Sociale - a.a. 2002/2003. Impegno di spesa di Euro 45.357,00 sul Capitolo 12022 del bilancio 2003 (accantonamento n. 101283)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 22 ottobre 2003, n. 273

Impegno e liquidazione all'I.N.P.S. della somma di euro 353.594,84 sul capitolo 11952/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 353.594,84 sul capitolo 11952/2003 (accantonamento 101395/03) e di liquidare la somma stessa all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, a seguito di presentazione di regolare fattura.

La somma impegnata è ritenuta ammissibile entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 274

LL.RR. nn. 18/84, 12/00, 43/97 - Comune di Fossano - ASL n. 17 - Lavori di "Acquisto e ristrutturazione presidio esistente per Centro Diurno 20 utenti in Fossano (CN)" - 2° Proroga dei termini e di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 275

Verbale di vigilanza relativo alla R.S.A. sita in Caluso, via C. Battisti n° 13. Recepimento e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 276

Verbale di vigilanza relativo alla R.S.A. sita in Torino, via Plava n° 75. Recepimento e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 30 ottobre 2003, n. 286

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Cooperativa Sociale Terzo Tempo a r.l.", Via Po 7 - Torino - Euro 42.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 30 ottobre 2003, n. 287

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Riva presso Chieri (TO) - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido" - Progetto definitivo - Importo Euro 593.925,42 - Concessione contributo di Euro 445.444,08

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 4 novembre 2003, n. 292

LR 73/96, art. 1 - Coop. Soc. C.S.S.A. a r.l. di Giarole - ASL n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente per realizzazione RISS" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.528.712,42 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 91.722,75

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.4

D.D. 4 novembre 2003, n. 293

Istituto Sociale "Angelo Sibilla" di Frabosa Soprana (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Istituto Sociale "Angelo Sibilla" di Frabosa Soprana, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per

farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Cuneo.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 4 novembre 2003, n. 294

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Cooperativa Sociale Parella a r.l.", Via Bellardi 76 - Torino - Euro 18.522,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 4 novembre 2003, n. 295

Erogazione del saldo agli enti gestori delle Scuole per Educatori Professionali per il secondo anno del corso per E.P., comparto socio assistenziale - a.f. 2001/2002. Spesa di Euro 113.437,01 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 4 novembre 2003, n. 298

Erogazione saldo parziale al Consorzio Monviso Solidale di Fossano (CN) per il corso di aggiornamento "Il lavoro di cura in strutture residenziali per anziani non autosufficienti" autorizzato con determinazione dirigenziale n. 544 del 29/11/2001 della Direzione Politiche Sociali. Spesa di Euro 7.677,38 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 4 novembre 2003, n. 299

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio assistenziali. Erogazione del 2° acconto per la realizzazione del 2° anno di n. 2 corsi di riqualificazione per Educatori Professionali istituiti dal Comune di Torino (a.f. 2002/2003). Spesa di Euro 58.716,00 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 32.4

D.D. 9 ottobre 2003, n. 246

Reimpegno della somma di Euro 25.822,84 già stanziata con D.G.R. n. 92-12003 del 09.09.1996 e n. 578-15064 del 21.11.1996 a favore del Comune di Domodossola (Vb) e caduta in preenzione (cap. 20405/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32

D.D. 13 ottobre 2003, n. 250

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Approvazione maggiore spesa per rifornimento scorte azoto liquido per padiglione "Alchimia e chimica" alla ditta Editoriale Scienza. Spesa di Euro 1.150,00. (Cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare per le motivazioni in premessa indicate, la maggiore spesa, pari a Euro 1.150,00 (o.f.i.) a favore della ditta Editoriale Scienza (Trieste), relative all'approvvigionamento di scorte di azoto liquido, atte al funzionamento del padiglione dedicato alla chimica e inserito nella Mostra Experimenta 2003.

Il suddetto importo sarà liquidato alla ditta successivamente, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di Euro 1.150,00 I.V.A. compresa, si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (A 100705).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 251

Partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alla realizzazione di una serata di spettacolo di musica e cabaret. Spesa di Euro 15.000,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 15.000,00 IVA inclusa, a copertura dei costi che verranno sostenuti dall'Associazione Speranza Azzurra 2000 di Torino per la realizzazione una serata di spettacolo di musica e cabaret che si svolgerà a Torino venerdì 24 ottobre p.v. rivolto agli abitanti del quartiere Vallette e realizzato dai giovani appartenenti alle fasce più deboli della nostra società che sono oggetto dell'intervento dell'Associazione sopra citata sul territorio.

La spesa complessiva di Euro 15.000,00 IVA inclusa, verrà liquidata all'Associazione Speranza Azzurra 2000 di Torino, a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte.

Alla spesa di Euro 15.000,00, IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (accantonamento n. 100705) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 14 ottobre 2003, n. 252

L.R. - 18/84 Impegno e saldo Euro 13.972,50 (L. 27.054.532) a favore del Comune di Mango (CN) per lavori di sistemazione interna ed esterna edificio scuola materna Cap. 20220/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 253

L.R. 16/84. Approvazione progetti per l'anno 2003 e autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. di Torino all'utilizzo del fondo abbattimento tassi di interesse e del fondo di garanzia

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere ai benefici della L.R. 16/84 per l'anno 2003, sulla base dell'istruttoria preliminare espletata dai competenti uffici regionali e dell'istruttoria economico-finanziaria espletata dalla Finpiemonte S.p.A., le seguenti richieste:

- Cine 4 Cineplex di Lurgo Ornella & C. s.a.s. di Alba (Cn) per la ristrutturazione, l'ammodernamento tec-

nologico e l'acquisto di attrezzature e arredi del Cinema Eden di Alba, per un investimento complessivo di Euro 257.009,86;

- Parrocchia di Cristo Re di Alba (Cn) per la realizzazione di una sala polifunzionale e per spettacoli della Parrocchia per un investimento complessivo di Euro 262.230,45;

- Associazione Casa dell'Amicizia di Garessio (Cn) per la ristrutturazione, l'ammodernamento tecnologico e l'acquisto di attrezzature e arredi della sala cinema teatro dell'ex Oratorio del Borgo di Garessio per un investimento complessivo di Euro 454.974,07;

- Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo di Torino per la realizzazione di una sala polivalente presso la Mole Antonelliana di Torino per un investimento complessivo di Euro 1.702.340,00;

- Irpinia S.r.l. per il rinnovo dell'arredamento del Cinema Romano di Torino per un investimento complessivo di Euro 125.000,00;

- Comune di Venaria Reale (To) per la realizzazione di una struttura polivalente in Piazza Michelangelo a Venaria Reale per un investimento complessivo di Euro 3.000.000,00;

- di autorizzare conseguentemente la Finpiemonte S.p.A., sulla base dei parametri di calcolo di cui in premessa, ad attivare il fondo costituito per l'abbattimento dei tassi di interesse di cui all'art. 2 della sopra citata legge, per un importo complessivo di Euro 432.917,52, così articolato:

- Cine 4 Cineplex di Lurgo Ornella & C. s.a.s. di Alba (Cn) Euro 36.872,30;

- Parrocchia di Cristo Re di Alba (Cn) Euro 19.413,99;

- Associazione casa dell'Amicizia di Garessio (Cn) Euro 39.978,63;

- Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo di Torino Euro 128.155,07;

- Irpinia S.r.l. di Euro 15.459,49;

- Comune di Venaria Reale (To) Euro 193.038,08;

- di dichiarare non ammissibile la richiesta avanzata dalla Città di Tortona, per la ristrutturazione dell'ex Cottonificio Dellepiane di Tortona, in quanto per la realizzazione di tale opera è già stato sottoscritto, tra la Regione Piemonte e il Comune di Tortona, un apposito Accordo di Programma.

- di autorizzare altresì la Finpiemonte S.p.A. al prelievo, sul citato fondo per l'abbattimento tassi di interesse e fondo di garanzia, dell'importo di Euro 72.380,47 IVA inclusa, quale compenso per le prestazioni svolte dalla stessa nell'anno 2003, relativamente alla gestione dei fondi assegnati per contributi in abbattimento dei tassi di interesse per progetti avviati, nonchè per l'espletamento dell'istruttoria economico-finanziaria sulle richieste di finanziamento di cui alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 505.297,99 si fa fronte utilizzando le risorse già disponibili dalla Finpiemonte S.p.A. sul fondo abbattimento tassi di interesse e sul fondo di garanzia di cui alla Legge in oggetto.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 14 ottobre 2003, n. 254

Rifacimento della struttura in flah dei file.flu sorgente e completamento delle parti in costruzione del sito internet di Palazzo Cavour. Spesa Euro 6.984,00 (cap. 11610/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, la spesa complessiva di Euro 6.984,00 e o.f.i., per il rifacimento della struttura in flash dei file sorgente e il completamento delle parti in costruzione, relativi al sito di Palazzo Cavour.

Tale somma sarà pagata e liquidata alla Adfarm & Chicas di Torino su presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dell'intervento previsto.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84, alla Adfarm & Chicas di Torino non viene richiesto deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento presso sulle forniture. In caso d'inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali, verrà applicata una penale del 3% sul costo della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 6.984,00 e o.f.i., si fa fronte con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100705) del bilancio per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 ottobre 2003, n. 255

Attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex Cotonificio Dellepiane in centro teatrale e centro servizi teatrali. Spesa di Euro 1.500.000,00 (cap. 20409/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare alla Città di Tortona, in attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex Cotonificio Dellepiane in centro teatrale e centro servizi teatrali, la somma di Euro 1.500.000,00 quale quota di finanziamento per l'anno 2003.

Alla liquidazione del suddetto importo si provvederà ad avvenuta esecutività della presente determinazione nonché ad avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 1.500.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20409 del bilancio regionale 2003 (101444/A).

Si dichiara che l'importo di cui alla presente determinazione è interamente spendibile entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 15 ottobre 2003, n. 256

Ulteriori lavori, servizi e forniture occorrenti per l'organizzazione della mostra "L'officina del Mago. L'artista

nel suo atelier". Affidamento incarichi. Spesa Euro 114.032,79 (Cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative a ulteriori lavori, servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra "L'officina del Mago. L'artista nel suo atelier" per un ammontare complessivo di Euro 114.032,79 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sotto elencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Studio Dedalo Architettura e Immagine, Torino - Euro 12.000,00

Giulia Mafai, Roma - Euro 1.875,00

Cecilia Ghibaldi, Torino - Euro 2.000,00

Im. Form, Leinì, Euro 48.763,84

Ferrari Paolo, Impianti elettrici, Torino - Euro 8.160,00

Delta Sound, Valdellatorre (TO) - Euro 18.208,50

Freecards, Torino - Euro 15.336,00

Ferappi Industria Serigrafica, Creazzo - Euro 2.946,00

Il Vassoio Volante, Valperga - Euro 515,45

Discacciati Noleggio Pullman, Como - Euro 528,00

La Badessa Ristorante, Torino - Euro 1.400,00

Franco Rosso Italia, Torino - Euro 2.300,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà per quanto concerne la ditta Im.Form., Delta Sound e Ferrari Paolo in due rate la prima pari l'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il saldo a conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente. Per i rimanenti soggetti il pagamento avverrà ad avvenuta conclusione del servizio richiesto dietro presentazione di fatture e/o parcelle vistate dai responsabili competenti. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio. In caso d'inadempienze o ritardi a loro imputabili, sarà applicata, sul corrispettivo dovuto, una penale pari al 1% sul corrispettivo dovuto.

Alla spesa complessiva di Euro 114.032,79 si fa fronte mediante i fondi accantonamenti con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 17 ottobre 2003, n. 257

L.R. 58/78 art. 7. Ulteriore assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di attività espositive. Spesa Euro 35.000,00 (cap. 11725/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, in applicazione agli indirizzi generali e ai criteri di cui al Programma di Attività per il trien-

nio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002, e sulla base di quanto illustrato in premessa, una terza assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali ed espositive di rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 35.000,00, ripartita come indicato nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'allegato l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei suddetti soggetti, della rendicontazione afferente le manifestazioni svolte, corredata di relazione illustrativa, rassegna-stampa e bilancio consuntivo. La rendicontazione dovrà essere presentata dai soggetti interessati nei seguenti termini:

- entro il 15 novembre 2003 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2003;
- entro quarantacinque giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2003.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle manifestazioni proposte e sostenute effettivamente svolta.

Il rendiconto dovrà inoltre essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc....), che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta infatti facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa. Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere e/o documentazioni difformi dal contenuto stesso della rendicontazione.

Inoltre, qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al 50% di quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale, che - previa verifica - potrà provvedere all'eventuale ridimensionamento del contributo, attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate o attraverso la riduzione o la non erogazione del saldo.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 35.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al capitolo n. 11725 (accan-

tonamento n. 101318) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

**Assegnazione contributi per
ATTIVITA' ESPOSITIVE
ANNO 2003**

SOGGETTO	SEDE	INIZIATIVA	SEDE INIZIATIVA	CONTRIBUTO
ASPLI	Torino (TO)	<i>La piazza dei presepi</i>	Torino centro	€. 10.000,00
Circolo degli artisti	Torino (TO)	<i>Integrazione al Programma 2003</i>	Circolo degli Artisti, Torino	€. 10.000,00
Comune di Chivasso	Chiasso (TO)	<i>Pittori delle Repubbliche ex Sovietiche</i>	Palazzo del lavoro, Torino	€. 15.000,00
TOTALE				€. 35.000,00

Codice 32.3

D.D. 17 ottobre 2003, n. 258

L.R. 58/78 art. 7. Assegnazione contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di seminari, convegni, premi letterari, concorsi e varie. Spesa Euro 78.000,00 (cap. 11725/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, in applicazione agli indirizzi generali e ai criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002, e sulla base di quanto illustrato in premessa, una seconda assegnazione di contributi per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche, premi letterari, concorsi e attività culturali varie di rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 78.000,00, ripartita come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'allegato l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei suddetti soggetti, della rendicontazione afferente le manifestazioni svolte, corredata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa;
2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
4. copia dei materiali più significativi, prodotti per l'occasione.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario dovrà essere presentato improrogabilmente entro 45 giorni dalla conclusione dell'iniziativa.

Il mancato rispetto del suindicato termine comporterà di conseguenza la non erogazione del saldo.

Il rendiconto dovrà inoltre essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc...), che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta infatti facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa. Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere e/o docu-

mentazioni difformi dal contenuto stesso della rendicontazione.

Inoltre, qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al 50% di quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale, che - previa verifica - potrà provvedere all'eventuale ridimensionamento del contributo, attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate o attraverso la riduzione o la non erogazione del saldo.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrazione Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 78.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 101318 con det. n. 31-10340 del 2 settembre 2003) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

L.R. 58/78, art. 7. Seminari, Convegni, Premi letterari, Concorsi e varie - Anno 2003						
PR.	SOGGETTO	CITTA'	INIZIATIVA	SEDE	CONTRIBUTO	
TO	ACLI - Sez. Provinciale Torino	TORINO	2° Ed. UTOPICA	Torino, Cascina Gaione	€ 3.000,00	
TO	ACMOS Ass.ne Onluss	TORINO	Campagna per la cittadinanza 2003/2004 nelle scuole, nei GEC e in Comunità Casa Acmos	territorio reg.le	€ 25.000,00	
TO	Associazione Culturale THE BEACH	TORINO	Progetto "Parole Incrociate "003"	Torino, Murazzi del Po	€ 5.000,00	
TO	Centro Culturale Italo-Arabo DAR AL HIKMA	TORINO	Iniziativa per l'intercultura e l'incontro tra civiltà e religione 2003, Convegni Int.li sul confronto Oriente e Occidente	Torino	€ 25.000,00	
TO	CogSci05 2005 Comitato Organizzazione XXVII Conferenza della Cognitive Science Society	TORINO	Avvio attività Comitato: 1° Ed Premio Int.le "Cervello d'Oro per la Scienza Cognitiva"	Torino	€ 3.000,00	
TO	Fondazione Carlo Donat Cattin	TORINO	Iniziativa per decennale attività: convegno, seminari e dibattiti, mostra, ricerche e pubblicazioni	Torino	€ 10.000,00	
TOP	Centro Studi NUOVO MILLENNIO	COLLEGNO	Iniziativa storico-culturale: Mostre itineranti, incontri, seminari, convegni	Torino e provincia	€ 2.000,00	
TOP	Diocesi di Pinerolo	PINEROLO	Festa Giovani 2003	Pinerolo	€ 5.000,00	
			Totale generale		€ 78.000,00	

Codice 32.4

D.D. 21 ottobre 2003, n. 259

Partecipazione alla serata di debutto dello spettacolo "Il mio Novecento" di Ugo Gregoretti presso il Teatro Gioiello di Torino. Spesa di Euro 1.045,00 (cap. 11610/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa e d'intesa con la Provincia di Torino e la Città di Torino, la partecipazione e il sostegno alla serata di debutto dello spettacolo "Il mio Novecento" di Ugo Gregoretti, che avrà luogo il 21 ottobre p.v. presso il Teatro Gioiello di Torino;

- di approvare, ai sensi dell'art. 31 lettera g) della L.R. 8/84, per le motivazioni e secondo le modalità illustrate in premessa, gli esiti della trattativa privata, affidando l'incarico di fornitura del servizio di rinfresco alla Società Meridien di Sette & Cavaletti S.n.c. di Torino, per un costo di Euro 4,18 a persona I.V.A. inclusa, per un costo complessivo di Euro 2.090,00 I.V.A. inclusa;

- di autorizzare di conseguenza, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa di Euro 1.045,00 I.V.A. inclusa, dando atto che la quota eccedente sarà a carico degli enti Provincia e Città di Torino.

La società è esentata, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, dall'obbligo di deposito cauzionale, avendo applicato prezzi inferiori a quelli normalmente praticati.

E' prevista l'applicazione di una penale pari al 10% del costo del servizio in caso di inadempienze imputabili alla società incaricata.

L'incarico verrà affidato a mezzo lettera secondo gli usi del commercio.

La liquidazione dell'importo avverrà a servizio prestato dietro presentazione di cui al cap. 11610 del bilancio regionale per l'anno 2003 (acc. 100705).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 21 ottobre 2003, n. 260

Integrazione det. n. 141 del 26.06.2003 "Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Scambi culturali. Acquisto oggettistica d'arte per rappresentanza". Spesa di 2.353,20 Euro (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'acquisto degli articoli di "oggettistica" (n. 100 penne e n. 100 borse), per le motivazioni indicate in premessa;

- di affidare l'incarico per la fornitura dell'oggettistica sopra indicata, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Ditta Appendino di Ilaria Appendino, Torino;

- di approvare la spesa complessiva di 2.353,20 Euro a favore della Ditta Appendino di Ilaria Appendino, Torino.

L'incarico verrà affidato a mezzo lettera secondo gli usi del commercio.

L'importo di 2.353,20 Euro (o.f.i.) verrà liquidato e pagato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di fatture da parte della Ditta Appendino di Ilaria Appendino, Baldissero Torinese, vistate per regolarità dal Direttore della Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo;

Alla spesa complessiva di 2.353,20 Euro (o.f.i.), si fa fronte con impegno sul capitolo 11610/03, mediante i fondi accantonati con D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 21 ottobre 2003, n. 261

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" 2003/2004. Spesa di Euro 42.000,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte di Ivrea a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di Euro 42.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2003-2004 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica".

Tale somma sarà liquidata dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di relative relazioni artistiche sull'attività concertistica effettuata.

Alla spesa di Euro 42.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2003 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 21 ottobre 2003, n. 262

Partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" 2003/2004. Spesa di Euro 62.000,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Orchestra Filarmonica di Torino a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di Euro 62.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2003-2004 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica".

Tale somma sarà liquidata dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e delle re-

lative relazioni artistiche sull'attività concertistica effettuata.

Alla spesa di Euro 62.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2003 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 21 ottobre 2003, n. 263

Legge regionale 10/1980 "Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino". Spesa di Euro 1.300.000,00 (cap. 11810/03)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di approvare, secondo quanto previsto dalla legge regionale 25.2.1980 n. 10, art. 1, lettera a), l'assegnazione alla Fondazione Teatro Regio di Torino di un contributo complessivo di Euro 1.300.000,00, esente da ritenuta IRPEG, di cui:

Euro 150.000,00 per il completamento della stagione lirica e concertistica 2002/2003;

Euro 1.055.000,00, a saldo, a parziale copertura dei costi derivanti dall'espletamento della stagione lirica e concertistica 2003/2004, ad integrazione di quanto già assegnato con determinazioni n. 152 del 3.07.2003 e n. 185 dell'1.8.2003;

Euro 50.000,00 a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione del concerto "Canto di Pace", promosso dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino e dall'Arcidiocesi e organizzato dal Teatro Regio in occasione dei 25 anni di pontificato di Sua Santità Giovanni Paolo II;

Euro 45.000,00 quale acconto per l'attività prevista dalla Fondazione Teatro Regio di Torino per la stagione lirica e concertistica 2004/2005.

Il contributo complessivo di Euro 1.300.000,00 sarà liquidato ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 1.300.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11810 (accantonamento n. 101319) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 22 ottobre 2003, n. 264

Determinazione n. 119 del 4.6.2003. Parziale rettifica per cambiamento di un soggetto beneficiario e individuazione dell'Intergraph di Mappano, quale tipografia stampante del volume "Arte in giardino"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni in premessa indicate, la parziale rettifica della Determinazione n. 119 del 4.06.2003, per

quanto attiene l'editore del volume "Arte in giardino", nonchè il numero di copie acquisite, secondo le seguenti indicazioni:

- sostituzione di Marianna Ferrero editore di Santena con Intergraph di Vai Domenico & C. di Mappano di Caselle;

- sostituzione di n. 600 copie con n. 250 copie acquisite, fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 22 ottobre 2003, n. 265

Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del sistema scolastico integrato statale e non statale. Rinnovo incarichi di consulenza esterna. Anno 2003. Impegno di spesa di 20.000,00 (Cap. 10870/2003)

La legge 62/2000 riconosce che "il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, secondo comma, della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali" e che "La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita".

Inoltre, tra gli obiettivi della legge 62/2000, è presente quello che prevede lo sviluppo e l'integrazione del sistema scolastico statale-non statale, a livello culturale ed amministrativo, in un'ottica di interrelazione delle politiche nei diversi settori di intervento (ad es. istruzione, formazione professionale, sociale, sanitario, trasporti).

Per lo studio e l'approfondimento dei vari aspetti e componenti del sistema scolastico, si rendono necessarie competenze ed apporti di esperti in campo giuridico ed economico e di rappresentanti dei gestori delle scuole non statali e dei genitori;

pertanto, con proprio atto n. 66-6249 del 3 giugno 2002 la Giunta Regionale, nel rispetto della suddetta normativa, provvedeva a costituire un Gruppo di lavoro formato da dirigenti e funzionari dell'Assessorato Istruzione e da esperti individuati dalla Giunta regionale, integrabile, d'intesa con gli Assessori e i Distretti regionali di riferimento, con dirigenti e funzionari regionali che operano nei vari settori di intervento regionale connessi al tema di studio del Gruppo di lavoro;

considerato che lo scopo del Gruppo di lavoro è quello di effettuare gli approfondimenti necessari per esaminare il problema sotto il profilo giuridico, gestionale e finanziario per individuare spazi di applicazione del principio di "sistema scolastico integrato statale-non statale", nonchè azioni specifiche di intervento;

ricontrata l'esigenza e valutata l'opportunità di dare continuità all'attività intrapresa dal Gruppo di lavoro ai sensi della D.G.R. n. 66-6249 del 3 giugno 2002;

constatato che il gruppo di lavoro è composto anche da esperti esterni all'Ente, indicati nell'allegato alla presente, che ne fa parte integrante;

considerato che per il funzionamento del Gruppo di lavoro è prevista una spesa complessiva di Euro 20.000,00, compensi della collaborazione fornita dai consulenti, indicati nell'allegato alla presente;

visto che per la suddetta collaborazione è stato concordato un compenso forfettario pari a Euro 5.000,00 (o.f.i.) per ciascun consulente;

pertanto, si ritiene opportuno procedere a formulare l'impegno di spesa per un importo complessivo di 20.000,00 Euro sul capitolo 10870/2003.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la Legge 10 Marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

vista la l.r. n. 6/1998 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione Regionale";

vista la l.r. n. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", art. 23;

vista la l.r. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. n. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa";

visto il programma di attività 2002-2004 della Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo, approvato con D.G.R. n. 10-6162 del 27 maggio 2002;

vista la D.G.R. n. 66-6249 del 3 giugno 2002 "Costituzione Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del sistema scolastico integrato statale-non statale ...";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 27-10722 del 20.10.2003 "Programma di attività 2002-2004 della direzione promozione attività culturali, istruzione e spettacolo collaborazioni esterne per l'attività connessa all'attuazione del programma";

Visto il capitolo 10870 del bilancio 2003 che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità,

determina

- Di dare continuità all'attività intrapresa dal Gruppo di lavoro ai sensi della D.G.R. n. 66-6249 del 3 giugno 2002, per le motivazioni indicate in premessa;

- di approvare l'impegno di spesa di 20.000,00 Euro, quale compenso per la collaborazione fornita dai consulenti esterni del Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del "sistema scolastico integrato statale-non statale", individuati nell'allegato alla presente che ne fa parte integrante;

- di corrispondere un compenso per ciascun consulente esterno come indicato nell'allegato alla presente;

- di stabilire che gli importi verranno liquidati e pagati in un'unica soluzione, una volta effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni come indicati in premessa, dietro presentazione di regolare fattura o nota spese debitamente vistate dal Direttore regionale.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 si fa fronte mediante impegno sul capitolo 10870/03, visti i fondi accantonati con D.G.R. n. 27-10722 del 20.10.2003 (A 101477).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 22 ottobre 2003, n. 266

Partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alla "Fira d'espectacles d'arrel tradicional" di Manresa. Spesa di Euro 5.400,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 5.400,00, IVA esclusa, a copertura delle spese sostenute dall'Associazione Culturale Ethnosuoni per il viaggio e i cachets degli artisti, nonché per il vitto e l'alloggio dell'autista del pullman, che renderanno possibile la partecipazione, quale rappresentanza regionale, degli otto gruppi musicali, La Lionetta, i Compagnons Roulants, il trio Lombardo, Pinti, Zambruno, gli Ombra Gaia, il Suriscot Trio, i Tendachent, I Musetta e I Musicanti di Riva presso Chieri, alla "Fira d'espectacles d'arrel tradicional" che si svolgerà a Manresa dal 31 ottobre al 2 novembre p.v..

La spesa complessiva di Euro 5.400,00, IVA inclusa, verrà liquidata all'Associazione Culturale Ethnosuoni, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte, con le seguenti modalità: 50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e 50% ad avvenuta effettuazione dell'iniziativa.

Alla spesa di Euro 5.400,00, IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 23 ottobre 2003, n. 267

L.R. 58/78 e D.P.G.R. 3/R del 07.02.2003. Rettifica della Determinazione n. 94 del 06.05.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare, sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, quanto previsto dalla determinazione n. 94 del 06.05.2003 ai fini della liquidazione del contributo, prevedendo che essa sia liquidato dietro presentazione da parte della Fondazione del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2003 che approva la graduatoria, stilata dalla Commissione Giudicatrice dei soggetti partecipanti alla gara d'appalto prevista dalla L. 109/94;

- di autorizzare pertanto il pagamento, a favore della Film Commission Torino Piemonte, dell'importo di Euro 1.897.600,00 a sostegno della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile "Ex Colongo" da adibirsi a Cineporto.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione ad avvenuta esecutività della presente determinazione e dietro presentazione da parte della Fondazione del sopra citato verbale.

Si dichiara che l'importo di cui alla presente determinazione è interamente spendibile entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32

D.D. 27 ottobre 2003, n. 268

Revoca della determinazione n. 265 del 22/10/2003, per errore materiali. Attività di studio sulla parità scolastica e di approfondimento del sistema scolastico integrato statale - non statale. Funzionamento dei Gruppi di lavoro. Rinnovo incarichi di consulenza esterna. Anno 2003/2004. Impegno di spesa di 20.000,00 (Cap. 10870/2003)

Verificato che nella premessa della determinazione n. 265 del 22/10/2003 non sono state incluse, per errore materiale, alcune motivazioni significative, e che nell'allegato sono presenti degli errori materiali relativi ai compensi e ai profili professionali, si ritiene opportuno procedere alla revoca di tale atto e all'assunzione di uno formalmente più corretto, riporto di seguito.

La legge 62/2000 riconosce che "il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, secondo comma, della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali" e che "La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita".

Inoltre, tra gli obiettivi della legge 62/2000, è presente quello che prevede lo sviluppo e l'integrazione del sistema scolastico statale-non statale, a livello culturale ed amministrativo, in un'ottica di interrelazione delle politiche nei diversi settori di intervento (ad es. istruzione, formazione professionale, sociale, sanitario, trasporti).

Per lo studio e l'approfondimento dei vari aspetti e componenti del sistema scolastico, si rendono necessarie competenze ed apporti di esperti in campo giuridico ed economico e di rappresentanti dei gestori delle scuole non statali e dei genitori;

poichè tali tematiche rivestono un ruolo di particolare attenzione nel Programma dell'attuale Governo della Regione Piemonte, per poter disporre di informazioni, dati ed esperienze adeguate allo sviluppo del sistema scolastico piemontese, con proprio atto n. 34-816 del 11 settembre 2000, la Giunta Regionale provvedeva a costituire un Gruppo di lavoro interassessorile col compito di fornire alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo un valido supporto e un efficace indirizzo in materia;

inoltre, con D.G.R. n. 66-6249 del 3 giugno 2002, la Giunta Regionale, nel rispetto della suddetta normativa, provvedeva a costituire un Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del sistema scolastico integrato statale-non statale con lo scopo di effettuate gli approfondimenti necessari per esaminare il problema sotto il profilo giuridico, gestionale e finanziario per l'individuazione di spazi corretti di applicazione, nonchè azioni specifiche di intervento;

pertanto, riscontrata l'esigenza e valutata l'opportunità di dare continuità alle attività intraprese dai Gruppi di lavoro ai sensi delle D.G.R. n. 34-816 del 11 settembre 2000 e n. 66-6249 del 3 giugno 2002;

constatato che i gruppi di lavoro sono composti anche da esperti esterni all'Ente, indicati nell'allegato alla presente, che ne fa parte integrante;

considerato che per il funzionamento dei Gruppi di lavoro è prevista una spesa complessiva di Euro 20.000,00, compensi della collaborazione fornita dai consulenti, indicati nell'allegato alla presente;

si ritiene opportuno procedere a formulare l'impegno di spesa per un importo complessivo di 20.000,00 Euro sul capitolo 10870/2003.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la Legge 10 Marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

vista la l.r. n. 6/1998 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione Regionale";

vista la l.r. n. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", art. 23;

vista la l.r. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il programma di attività 2002-2004 della Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo, approvato con D.G.R. n. 10-6162 del 27 maggio 2002;

vista la D.G.R. n. 34-816 del 11/09/2000 "Costituzione Gruppo di interassessorile per lo studio e l'elaborazione di un disegno di legge sulla parità scolastica";

vista la determinazione n. 300 del 15/12/2000 "Gruppo di lavoro per studio e l'elaborazione di un disegno di legge sulla parità scolastica";

vista la determinazione n. 259 del 15/11/2001 "Affidamento incarichi di consulenza esterna per supporto all'elaborazione di provvedimenti in materia di diritto allo studio";

vista la D.G.R. n. 66-6149 del 3 giugno 2002 "Costituzione Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del sistema scolastico integrato statale-non statale";

vista la l.r. n. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa";

vista la D.G.R. n. 57 - 10224 del 1 agosto 2003 "Approvazione del regolamento recante: "Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa)";

vista la determinazione n. 193 del 22/08/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa (l.r. 10/2003 e Regolamento n. 11/2003). Approvazione Bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2003-2004";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 27-10722 del 20 ottobre 2003 "Programma di attività 2002-2004 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Collaborazioni esterne per l'attività connessa all'attuazione del programma";

Visto il capitolo 10870 del bilancio 2003 che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità,

determina

- Di revocare la determinazione n. 265 del 22/10/2003, per le motivazioni indicate in premessa;

- di revocare conseguentemente l'impegno di spesa n. 5099 (cap. 10870/2003), assunto con atto n. 265 del 22/10/2003;

- di voler dare continuità all'attività intrapresa dai Gruppi di lavoro ai sensi delle D.G.R. n. 34-816 del 11/09/2000 e n. 66-6249 del 3 giugno 2002, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa;

- di rinnovare gli incarichi di cui al punto precedente, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa;

- di approvare l'impegno di spesa complessivi di 20.000,00 Euro, relativo ai compensi per la collaborazione fornita dai consulenti esterni dei Gruppi di lavoro per lo studio e l'elaborazione di un disegno di legge sulla parità scolastica e per l'approfondimento del "sistema scolastico integrato statale-non statale", individuati nell'allegato alla presente che ne fa parte integrante;

- di corrispondere un compenso per ciascun consulente esterno come indicato nell'allegato alla presente;

- di stabilire che gli importi verranno liquidati e pagati in un'unica soluzione, una volta effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni come indicati in premessa, dietro presentazione di regolare fattura o nota spese debitamente vistate dal Direttore regionale.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 si fa fronte mediante impegno sul capitolo 10870/03, visti i fondi accantonati con D.G.R. n. 27-10722 del 20.10.2003 (A 101477).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 27 ottobre 2003, n. 269

Legge 23/96. Piano annuale 2000 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Fubine (AL). Mutuo pos. n. 4379544/00 di Euro 106.589,13 (L. 206.385.333) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione parziale residuo del mutuo pari a Euro 19.641,91 (L. 38.032.041)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 ottobre 2003, n. 270

Regolamento regionale D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003 di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58. Rettifica alle determinazioni n. 35 del 04.03.2003 e n. 125 del 11.06.2003. Variazione di soggetto beneficiario di contributo. Individuazione di soggetti beneficiari di contributo per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per le ragioni illustrate in premessa, le determinazioni n. 35 del 04.03.2003 e n. 94 del 06.05.2003, procedendo alle seguenti variazioni di soggetto beneficiario:

a) Euro 30.000,00, di cui alla determinazione n. 35 del 04.03.2003, assegnati alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte anzichè all'Associazione Orizzonti di Montanaro (To);

b) Euro 259.334,29, di cui alla determinazione n. 125 del 11.06.2003, assegnati alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte anzichè al Comune di Vigone (To).

L'importo complessivo di Euro 289.334,29 viene assegnato alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte, a integrazione di quanto già attribuito con determinazione n. 94 del 06.05.2003, per la realizzazione di interventi volti alla creazione di un Centro di servizi alla produzione cinematografica e audiovisiva, denominato Cineporto, presso l'edificio ex Colongo di Corso Verona a Torino

- di individuare, per le ragioni illustrate in premessa e ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 62-10754 del 19.10.2003 "L.R. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Prenotazione di Euro 2.065.828,00 sul cap. 20405 per l'anno 2004", i seguenti soggetti quali benefi-

ciari di un contributo complessivo di Euro 289.334,29 sull'esercizio finanziario 2004:

a) Associazione Orizzonti di Montanaro (To) quale beneficiario di un contributo di Euro 30.000,00 per lavori di ristrutturazione del Palazzo Ferrero di Montanaro;

b) Comune di Vigone (To) quale beneficiario di un contributo di Euro 259.334,29 per lavori di ristrutturazione del Teatro Baudi di Selve di Vigone

- di demandare a successivi atti l'impegno della somma di Euro 289.334,29, ad approvazione del bilancio regionale per l'anno 2004, sulla base delle risorse prenotate con D.G.R. n. 62-10754 del 19.10.2003 sul cap. 20405/04.

La liquidazione del contributo di Euro 289.334,29 a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte avverrà in un'unica soluzione, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, dietro presentazione, da parte della Fondazione, del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2003 che approva la graduatoria, stilata alla Commissione Giudicatrice dei soggetti partecipanti alla gara d'appalto prevista dalla L. 109/94.

Si dichiara che l'importo di Euro 289.334,29 è interamente spendibile entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32

D.D. 27 ottobre 2003, n. 271

Mostra Esperimenta 2004 - Erogazione primo acconto al Presidente del Comitato Scientifico dott. Piero Bianucci e parziale rettifica determinazione n. 245 del 9.10.2003 per mero errore materiale. Spesa di Euro 10.000,00. (Cap. 10870/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione della somma di Euro 10.000,00 lordi di oneri fiscali e previdenziali, a favore del dott. Piero Bianucci (Presidente) - Capo Redattore di Tuttoscienze e Tecnologia-La Stampa.

Il suddetto importo sarà liquidato al soggetto su indicato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e dietro presentazione di nota, parcella o fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Di procedere alla parziale rettifica della determinazione n. 245 del 9 ottobre 2003, solo per quanto attiene le frasi omesse nel dispositivo: "Al conferimento degli incarichi si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio", e, "In caso di ritardi o inadempienze imputabili ai soggetti su elencati, saranno commisurate penali a danno emergente". Lasciando invariato quant'altro specificato nella medesima determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 10.000,00 (o.f.i.) si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 27-10722 del 20 ottobre 2003 con impegno sul capitolo 10870/03 (A 101477).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3
D.D. 28 ottobre 2003, n. 272

Organizzazione e allestimento della mostra "Michele Baretta", presso il Piemonte Artistico Culturale di Torino. Affidamento incarichi. Spesa Euro 7.536,39 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, l'organizzazione della mostra "Michele Baretta", che si terrà presso la sede espositiva del Piemonte Artistico Culturale di Torino - Via Roma 264 - dal 6 al 26 novembre 2003;

l'affidamento degli incarichi alle ditte sotto elencate per i servizi e le forniture, così come dettagliati in premessa, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato e per una spesa complessiva pari a Euro 7.536,39 (oneri fiscali inclusi):

per l'ideazione e la curatela della mostra: Angelo Mi-strangelo - Euro 1.550,00 (o.f.i.)

per il trasporto A/R delle opere: Gondrand S.p.A. di Torino - Euro 1.440,00 (sconto e o.f.i.)

per la stampa di n. 800 copie del catalogo e n. 3000 inviti: Musumeci Industrie Grafiche di Quart - Euro 3.833,59 (sconto e o.f.i.)

per la realizzazione, trasporto, posizionamento e rimozione di un totem promozionale da collocare davanti alla sede espositiva: Condor Pubblicità di Torino - Euro 712,80 (sconto e o.f.i.).

Tali somme sono comprensive degli sconti praticati in luogo del deposito cauzionale, così come previsto dalla L.R. 8/84, e sono congrue in rapporto alle prestazioni previste e ai prezzi praticati sul mercato.

Le ditte sopraindicate, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84 sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale, in quanto hanno effettuato miglioramento prezzi sui servizi e le forniture. In caso di ritardo o inadempienze da imputarsi alle ditte, verrà applicata una penale pari al 5% sul costo delle forniture e dei servizi richiesti. Gli incarichi verranno effettuati a mezzo di lettera sugli usi in commercio.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà dietro presentazione di fatture e/o parcelle, viste per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dei lavori.

Alla spesa complessiva di Euro 7.536,39 (oneri fiscali inclusi), si fa fronte con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3
D.D. 28 ottobre 2003, n. 273

Conv. Rep. 7065 del 16.11.1996. Assegnazione contributo alla Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino. Spesa Euro 13.178,00 (cap. 11755/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, l'assegnazione di un contributo di Euro 13.178,00 alla Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino a sostegno della gestione ordinaria della Fondazione stessa.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 10 della convenzione il contributo verrà liquidato in due soluzioni: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione della relazione sulle attività svolte e del preconsuntivo previsti dall'art. 7.

Alla spesa complessiva di Euro 13.178,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11755 (accantonamento n. 100710) del bilancio per l'esercizio 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3
D.D. 28 ottobre 2003, n. 274

Conv. Rep. n. 4110 del 12.3.2000. Affidamento incarico di collaborazione alla realizzazione organizzativa di mostre nazionali ed internazionali all'Associazione Piemontese Arte di Torino. Spesa Euro 36.000,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico per la collaborazione all'organizzazione delle mostre previste nel corso del 2004 ed in particolare per la mostra L'Europa Borghese, Scultura Internazionale ad Agliè e per lo studio di fattibilità di una mostra sul 50° anniversario della rivista Playboy;

di impegnare la somma di Euro 36.000,00 che verrà liquidata e pagata all'Associazione Piemontese Arte, in due rate la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa la rimanente a saldo a conclusione dell'incarico, dietro presentazione di fatture vistate per regolarità dal Direttore o dal Responsabile del Settore competenti. In caso d'inadempienze o ritardi imputabili all'Associazione sarà applicata, sul corrispettivo dovuto, una penale pari al 2%. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 36.000,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 275

Mostra "Arte in due. Coppie di artisti in Europa 1900-1945". Pagamento polizze assicurative per complessivi Euro 1.945,20 e riduzione impegni di spesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa, il pagamento della somma complessiva di Euro 1.945,20 dovuta per la copertura assicurativa delle opere prestate per la mostra "Arte in due. Coppie di artisti in Europa tar 1900-1945" da liquidarsi e pagarsi ai soggetti sotto elencati e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Euro 1.710,00 a favore della Bayerischer Versicherungsverband di Monaco per l'opera prestata dal Wilhelm-Hack-Museum di Ludwigshafen

Euro 235,20 a favore della Aon Artscope Kunstversicherungsmakler di Berlino per l'opera prestata dalla Staatliche Galerie Moritzburg Halle di Halle.

Alla spesa complessiva di Euro 1.945,20 si fa fronte per Euro 1.396,10 con l'impegno n. 224 assunto con la determinazione n. 23 del 19.02.03 e per Euro 549,10 con l'impegno n. 356 assunto con la determinazione n. 33 del 19.02.03.

Di procedere per le motivazioni in premessa indicate, alla riduzione dell'impegno di spesa n. 356 assunto con la determinazione n. 33 del 19.02.03 per Euro 6.230,23 e l'impegno n. 403 assunto con la determinazione n. 36 del 4.03.03 per Euro 4.800.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 30 ottobre 2003, n. 276

Organizzazione e realizzazione della mostra relativa alla XVIII Edizione della rassegna per giovani artisti "Proposte". Affidamenti incarichi. Spesa Euro 30.914,36 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La realizzazione della mostra "Dialogo 1", relativa alla XVIII edizione della rassegna per giovani artisti Proposte, che si terrà presso la Galleria San Filippo di Torino dal 13 novembre al 21 dicembre 2003;

di approvare gli esiti delle trattative private, in premessa specificate affidando gli incarichi alle ditte sotto elencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati, per una spesa complessiva di Euro 30.914,36 (IVA inclusa):

Delta Sound di Valdellatorre (TO) - Euro 9.493,30

Angelo Cucchi Allestimenti Scenografici e Arredamenti di Torino - Euro 15.260,00

Mario Gros Industrie Grafiche di Torino - Euro 6.161,06

Così come indicato in premessa, le ditte sopraindicate, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84 sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale, in quanto hanno effettuato miglioramento prezzi sui servizi e le forniture.

In caso di ritardo o inadempienze da imputarsi alle ditte, verrà applicata una penale pari al 2% sul costo delle forniture e dei servizi richiesti. Gli incarichi verranno effettuati a mezzo di lettera sugli usi in commercio.

La liquidazione delle spettanze previste avverrà dietro presentazione di fatture e/o parcelle, vistate per regolarità dal responsabile del Settore competente ad avvenuta conclusione dei lavori loro affidati.

Alla spesa complessiva di Euro 30.914,36 si fa fronte con impegno sul cap. 11610/03 mediante i fondi accantonati con la DGR n. 37-8870 del 31.03.2003 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 30 ottobre 2003, n. 277

Realizzazione del convegno "Cosa sanno fare i quotidiani del 2000? Scuola e formazione di fronte al risultato di P.I.S.A. - Un'indagine internazionale dell'O.C.S.E. su apprendimenti individuali e valutazioni di sistema". Spesa di Euro 6.683,08 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare l'affidamento alla Ditta Grafica Esse di Schirò Francesco con sede in Orbassano, Via Rivalta 81 dell'incarico per la stampa di n. 3.500 copie del pieghevole di invito e delle relative buste, n. 350 cartelline da distribuire ai partecipanti al convegno e n. 25 inviti per la colazione di lavoro al costo di Euro 1.726,88 (IVA inclusa);

di approvare l'affidamento alla Ditta Clips s.n.c. con sede in Torino, Via Ormea 52 dell'incarico per lo studio e la realizzazione di n. 2 cartelloni da parete formato standardo al costo di Euro 556,20 (IVA inclusa);

per gli incarichi di cui sopra non è previsto deposito cauzionale in quanto la ditta individuata è di consolidata capacità ed ha provveduto in sede di trattativa privata a praticare un ribasso a titolo di esonero della cauzione;

di approvare la realizzazione di una colazione di lavoro alla chiusura del convegno presso il Circolo Soci del Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, per una spesa di Euro 1.430,00 (IVA inclusa) per 25 persone, che sarà curata dalla Ditta Lo Zodiaco di Montrucchio C. e C. con sede in Torino, Via Fanti, 17;

di approvare la realizzazione di un coffee break nel corso dei lavori del convegno per una spesa di Euro 2.970,00 (IVA inclusa) per 300 persone, che sarà curato dalla Ditta G.V. Gobbino s.n.c. di Gobbino e C. con sede in Torino, Via Giolitti 18/g;

la liquidazione ed il pagamento delle spettanze previste avverrà a seguito di presentazione di regolari fatture, ad avvenuta consegna del materiale a stampa presso gli uffici del Settore Edilizia Scolastica per quanto riguarda la Ditta Schirò ed a prestazioni effettuate per quanto riguarda le Ditte Lo Zodiaco e Gobbino;

in caso di ritardi o inadempienze imputabili ad alcuno dei soggetti indicati sarà applicata una penale a danno emergente;

alla spesa complessiva di Euro 6.683,08 (IVA inclusa) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 30 ottobre 2003, n. 278

Variatione determina n. 143 del 26.06.2003. Revoca intervento di Euro 10.000,00 per la partecipazione alle spese di produzione del documentario "Il Santa Susanna - La trasvolata atlantica di John Brondello" alla Società Legovideo S.n.c. (Cap. 11610/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'intervento di Euro 10.000,00 della Regione Piemonte in partecipazione alle spese di produzione del documentario "Il Santa Susanna - La trasvolata atlantica di John Brondello" di Luca Pastore, realizzato dalla società Legovideo S.n.c. di Pastore & Cocito di Torino, approvato con determinazione n. 143 del 26.06.2003, procedendo conseguentemente alla riduzione dell'impegno di spesa n. 2763/03 (cap. 11610/03) di cui alla richiamata determinazione, ferma restando quant'altro da essa previsto.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

ERRATA CORRIGE

Incarichi di consulenza. Anagrafe delle prestazioni (Legge 23.12.1996, n.662, art.1 comma 127). 1° Semestre 2003

All'interno del Supplemento al Bollettino Ufficiale n.48, contenente il documento di cui all'oggetto, risulta errato il titolo corrente delle pagine interne, relativamente alla datazione del Supplemento medesimo. La datazione corretta è pertanto 27 novembre 2003, come pubblicato sul frontespizio del Supplemento sopra menzionato, e non 28 novembre 2003, come risulta, per mero errore materiale, nel titolo corrente delle pagine interne.

Comunicato del Presidente del Consiglio Regionale

Istanze intese a promuovere referendum abrogativi di leggi regionali

Ai sensi degli articoli 11 e 12 bis della legge regionale 16 gennaio 1972, n. 4, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, in data 18 novembre 2003, visto il parere della Commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali e di referendum, ha disposto la reiezione delle tre istanze di referendum abrogativi di leggi regionali presentate in data 30 settembre 2003 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 23 ottobre 2003.

Roberto Cota

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale

Con nota prot. n. 15808/29.3 del 1° ottobre 2003 veniva richiesta alle Aziende Sanitarie Locali la rilevazione delle ore settimanali resesi vacanti nei Servizi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi e per gli effetti del Capo III°, art. 49, D.P.R. n. 270/00 "Regolamento di esecuzione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale", in regime di prorogatio legis.

Pertanto, la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi nei Servizi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) viene effettuata in applicazione dell'art. 49 e segg. del D.P.R. n. 270/00, in regime di prorogatio legis e dell'Accordo Integrativo Regionale di cui alla D.G.R. n. 38-6649 del 15 luglio 2002.

In conformità alle indicazioni di cui al comma 17, art. 49 del D.P.R. n. 270/00 ed alla Circolare Regionale del 25/1/2001, prot. n. 1419/29.3, i medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale valida per l'anno 2003 (B.U.R.P. n. 50 del 12/12/2002), interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale, potranno presentare alle AA.SS.LL. competenti per territorio, che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, domanda in bollo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande presentate a mezzo posta, fa fede la data del timbro postale).

Il conferimento degli incarichi vacanti nei Servizi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) avviene in-

SCHEMA INFORMALE ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO
A T.I. NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ex Guardia Medica)
(art. 49, comma 17, D.P.R. n. 270/00 e Circolare Regionale, prot. n. 1419/29.3 del 25.01.2001)
(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale n.....

Il sottoscritto Dott..... nato il
residente a Prov. dal.....
telef. via.....n.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.P.R. n. 270/00,

Chiede

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti (pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del).

A tal fine dichiara:

- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. di dal

- di essere titolare di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. di Regione..... dal.....;

- di essere incluso nella Graduatoria Unica Regionale per la Medicina Generale valida per l'anno(ex art.2, D.P.R. n. 270/00), al n.con punti

- di avere/non avere(1) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di..... ecc. ecc.;

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in datavoto di Laurea.....;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data.....;

- di avere/non avere(1) la residenza in un comune appartenente a codesta Azienda Sanitaria Locale fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;

- di avere/non avere(1) la residenza nell'ambito della Regione fin da due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale/Titolo equipollente(1), come previsto dai DD.LL.vi n.256/91 e n. 368/99.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e dell'art. 49, comma 4 del D.P.R. n. 270/00, dichiara di svolgere/non svolgere(1) le seguenti attività alla data odierna:

A) in qualità di medico dipendente presso.....tipo di lavoro: di ruolo/precario(1)

B) con rapporto libero-professionale presso.....per numero ore settimanali.....con qualifica.....

C) altre attività(2).....

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai sensi dell'art. 4, DPR 270/00 e dichiara fin d'ora, ai fini dell'espletamento dell'attività professionale conseguente all'assegnazione di eventuale incarico, di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. ex D.P.R. n. 270/00 e dalla D.G.R. n. 38-6649 del 15.07.2002 e dichiara formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data.....

.....
(firma per esteso)

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Specialista Ambulatoriale convenzionato interno/Specialista acc. Esterno - Medico addetto alla ex Medicina dei Servizi (All N , D.P.R. n. 270/00) - Medico addetto alle Attività Territoriali Programmate di cui all'art. 60 e segg. D.P.R. n. 484/96 e n. 270/00- Medico addetto all'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso A.S.L. n.....per n. ore settimanali..... - Medico operante in Case di Cura, Istituzioni e/o Stabilimenti convenzionati/accreditati ecc. (specificare impegno orario settimanale) - Medico di Assistenza Primaria e/o Pediatra di libera scelta, convenzionato con A.S.L. n..... di.....scelte n.....ecc. ecc. ecc. (così come specificato art. 4, D.P.R. n. 270/00).

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

Con nota, prot. n. 15808/29.3 del 1° ottobre 2003 veniva richiesta alle AA.SS.LL. la rilevazione delle ore settimanali rese vacanti nei Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi e per gli effetti del Capo V°, art. 63, D.P.R. n. 270/00, in prorogatio legis, (Suppl. ordinario alla G.U. n. 230 del 2.10.2000 - Serie generale).

La presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi nei Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) viene effettuata in applicazione dell'art. 63 e segg., D.P.R. n. 270/00 e dell'Accordo Integrativo Regionale per l'inserimento dei medici di Medicina Generale nei Servizi di emergenza-urgenza, di cui alla D.G.R. n. 45-6042 del 13.05.2002.

Pertanto i medici inseriti nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2003 (B.U.R.P. n. 50 del 12/12/2002), in base alle sopra richiamate disposizioni e in conformità alle indicazioni di cui al comma 16, art. 63, D.P.R. n. 270/00 e "Protocollo Integrativo di Intesa" del 12.6.2002, possono presentare alle Aziende Sanitarie Locali, competenti per territorio e che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, apposita domanda in bollo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale agli interessati, alle AA.SS.LL., alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

**AZIENDE SANITARIE LOCALI ORE
SETTIMANALI
VACANTI**

Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

1 - Torino	3 8 0
5 - Collegno	4 1 6
6 - Cirie'	1 7 4
7 - Chivasso	1 3 4
8 - Chieri	1 1 4
9 - Ivrea	2 0 6
10 - Pinerolo	5 4 0
11 - Vercelli	2 3 4
12 - Biella	7 6
13 - Novara	7 6
14 - Omegna	3 8
15 - Cuneo	4 3 2
16 - Mondovi'	3 4 2
17 - Savigliano	6 0 4
18 - Alba	2 9 2
19 - Asti	1 5 2
20 - Alessandria	0
21 - Casale Monferrato	1 8 0
22 - Novi Ligure	0

SCHEMA INFORMALE ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A T.I. NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118)

(art.63, comma 16, D.P.R. n. 270/00 e "Protocollo Integrativo d'Intesa" del 12.6.2002)

(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale n.....

Il sottoscritto Dott. nato a ilresidente a Prov. dal telef. vian.

Chiede

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, D.P.R. n. 270/00,

di concorrere al conferimento dell'incarico per il Servizio nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del

A tal fine dichiara(1):

- 1)- di essere inserito nella Graduatoria Unica Regionale, valida per l'anno.....(ex art. 2, D.P.R. n. 270/00), al n. con punti.....;
- 2)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a tempo indeterminato presso l'A.S.L. n. di dal.....;
- 3)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a T.I. presso l'A.S.L. n.....diRegione..... dal.....;
- 4)- di essere in possesso dell'Attestato di idoneità ex art. 66, D.P.R. n. 270/00, di cui si allega copia;
- 5)- di essere titolare di incarico a T.D. nell'Emergenza Sanitaria Territoriale per la durata di
- 6)- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'A.S.L. n..... di
- 7)- di indicare le eventuali altre AA.SS.LL. presso le quali ha presentato analoga domanda:
A.S.L. n.....di.....ecc. ecc.;
- 8)- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in datavoto di Laurea.....;
- 9)- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data.....;
- 10)- di avere/non avere(2) la residenza in un Comune appartenente a codesta A.S.L. fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- 11)- di avere/non avere(2) la residenza nell'ambito della Regione Piemonte fin da due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- 12)- di essere in possesso dell'Attestato di formazione specifica in medicina generale/titolo equipollente(2), come previsto dai DD.LL.vi n. 256/91 e n. 368/99.

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, ai fini dell'espletamento dell'attività professionale conseguente all'assegnazione di eventuale incarico, di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. ex D.P.R. n. 270/00 e dalla D.G.R. n. 45-6042 del 13.05.2002 e dichiara formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data.....

(firma per esteso)

- (1) elencare solo i punti che interessano.
- (2) cancellare le voci che non interessano.

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità

Graduatoria unica regionale degli idonei al concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale - DM 11.9.2003

Ai sensi dell'art. 7 "Punteggi", e dell'art. 8 "Graduatoria" del DM 11.9.2003, a seguito della verifica della regolarità degli atti concorsuali e a seguito dell'approvazione delle graduatorie formulate dalle Commissioni esaminatrici, ai sensi dell'art. 8 del DM in questione, in particolare del comma 4 (formulazione della graduatoria a livello regionale) e comma 5 (a parità di punteggio ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età) viene formula la presente graduatoria regionale.

Ai sensi dell'art. 9 del DM 11.9.2003 i candidati utilmente collocati nella graduatoria unica regionale nel limite dei posti fissati dall'art. 1 del DM 11.9.2003, pari a 60 (sessanta) devono presentare alla Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità - Settore Organizzazione Personale Formazione Risorse Umane entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale, i documenti di seguito precisati in carta semplice.

Si riporta per completezza il testo dell'art. 9 del DM 11.9.2003

"Art. 9 Ammissione al corso

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria unica, regionale o provinciale, nel limite dei posti fissati dall'art. 1, devono presentare alla regione o alla provincia autonoma, entro il termine perentorio di quindici

giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma, i seguenti documenti in carta semplice:

a) certificato di laurea in medicina e chirurgia, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, dal quale risulti il giorno, il mese e l'anno di conseguimento

b) ove già in possesso, certificato di abilitazione all'esercizio professionale o copia autenticata ai sensi di legge ..

c) ove già in possesso, certificato di iscrizione all'albo professionale dell'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea..

d) ove in possesso, le attestazioni comprovanti i periodi di formazione teorico-pratica svolti precedentemente l'esame di abilitazione all'esercizio professionale.

2. La mancata presentazione nel termine prescritto del documento di cui al comma 1, lettera a) comporta la cancellazione dalla graduatoria regionale o provinciale.

3. I documenti indicati sotto le lettere b), c) e d) dovranno comunque essere posseduti e presentati alla regione o provincia autonoma entro la data di inizio del corso di formazione, pena la cancellazione dalla graduatoria regionale o provinciale."

Ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del DM 11.9.2003 i documenti di cui alle lettere b), c) e d) dovranno essere posseduti e presentati entro le ore 9 del giorno 29.12.2003, data fissata dalla Regione Piemonte quale giorno di inizio corso, formulato ai sensi dell'art. 2 ter del D.Lvo 277/2003.

	Cognome	Nome	Voto Concorso	Data Laurea	Data Nascita
1	Petracchini	Massimo	82	13/10/1999	24/08/1973
2	Ricci	Simona	81	26/03/2002	01/04/1976
3	Blandino	Anna Maria	81	25/07/2000	25/01/1966
4	Rivalta	Luca	80	10/07/2003	28/11/1978
5	Zanotto	Andrea	80	25/07/2000	21/08/1975
6	Cicchelli	Stefano	79	18/07/2003	15/05/1978
7	Franco	Michela	79	31/10/2002	12/11/1973
8	Eusebio	Elisa	79	04/04/2001	04/04/1974
9	De Santis	Giuliano	79	26/10/1998	21/10/1973
10	Bosco	Enrica	78	10/04/2002	05/11/1976
11	Giuffrida Trampetta	Marianna	78	04/04/2002	11/04/1976
12	Martini	Walter	78	02/04/2001	29/08/1975
13	Lupo	Giulio	77	24/10/2002	07/10/1976
14	D'alesio	Antonella	77	18/07/2001	09/06/1969
15	Garabello	Luca	77	28/10/1998	15/04/1971
16	Bianco Chinto	Maria Fiorenza	77	27/03/1996	02/07/1970
17	Damnotti	Federica	76	19/07/2002	15/04/1974
18	Maggiorotto	Sara	76	12/07/2002	29/03/1973
19	Richiardone	Luca	76	05/11/2001	01/08/1976
20	Comino	Ilaria	76	31/03/1998	12/10/1971
21	Miletto	Mariella	75	09/07/2003	01/01/1965
22	Trebini	Gilda Vittoria	75	17/04/2003	27/10/1978
23	Cavallo	Cristina	75	22/10/2002	07/09/1975
24	Soster	Paolo	75	10/04/2002	17/06/1976
25	Lodin	Michela	75	30/03/2000	10/01/1969
26	Romeo	Franco	75	14/07/1994	13/10/1964
27	Costi	Sonia	74	24/10/2002	17/11/1967
28	Branda	Mario	74	16/07/2002	08/05/1975

29	Gentile	Sandra	74	04/04/2002	21/08/1975
30	Valenti	Marcello	74	20/04/1999	05/12/1963
31	Dominietto	Giorgio	74	05/11/1998	24/02/1961
32	Moncalvo	Cinzia	73	27/03/2003	22/03/1974
33	Testa	Francesco	72	15/07/2003	30/01/1978
34	Biamino	Lorena	72	19/12/2002	31/03/1975
35	Correggioli	Paola	72	09/11/2001	04/08/1950
36	Fanton	Erika	72	27/10/2000	28/11/1975
37	Gastaldi	Laura	72	16/07/1997	06/11/1971
38	Panagini	Daniela	71	19/07/2002	26/02/1972
39	Paolillo	Giuseppe	71	20/04/2002	16/10/1956
40	Gerardi	Andrea	71	24/10/2001	12/02/1974
41	Francina	Matilde	71	19/10/2001	30/07/1975
42	Lefik	Anna Maria	71	23/03/1999	04/04/1969
43	Mazzocchi	Elena	71	10/04/1997	15/01/1971
44	Porru	Gianfranco	71	19/07/1995	24/01/1965
45	Cesario	Annamaria	70	21/02/2003	27/04/1974
46	Prunelli	Daniela	70	06/11/2002	01/04/1971
47	Canta	Marina	70	17/07/2002	27/01/1978
48	Piseddu	Marco	70	11/07/2002	23/09/1967
49	Lepratto	Martina	70	11/07/2001	09/03/1973
50	Spatafora	Mauro	70	25/10/1996	06/06/1965
51	Ausiello	Livia Bianca Gemma	69	21/07/2003	03/01/1979
52	Chiaria	Roberto	69	21/10/2002	02/05/1975
53	Mangiameli	Mariapia	69	12/04/1999	19/03/1967
54	Amici	Arianna	69	02/04/1997	27/02/1972
55	Rivalta	Marco	69	25/07/1996	16/03/1954
56	Ferrero	Sara	68	29/10/2002	10/05/1976
57	Carezzana	Monica	68	16/07/2002	20/03/1972
58	Madrugà	Frank Eduardo	68	04/04/2002	22/08/1971
59	Giorgis	Donatella	68	25/10/2001	08/04/1974
60	Interlici	Salvatore	68	25/10/2001	14/12/1967
61	Lepratto	Angelo	68	19/03/2001	27/09/1971
62	Polimeni	Alessio	68	18/07/2000	11/05/1975
63	Manueddu	Alessandro	68	30/03/2000	09/05/1963
64	Ariotti	Alessandro	68	27/03/2000	13/11/1973
65	Agnelotti	Cristina	68	07/04/1997	08/11/1969
66	Benevenuta	Elisabetta	68	24/10/1995	30/05/1969
67	Pezzolato	Alessandro	67	23/10/2002	03/07/1977
68	Ciaccia	Raffaella	67	20/07/2000	31/10/1973
69	Autilio	Ruggero	67	27/10/1997	03/03/1971
70	Di Muro	Michela	66	25/10/2002	10/04/1976
71	Giardini	Luisa	66	18/03/1998	26/01/1966
72	Bertino	Chiara	66	14/07/1997	31/01/1972
73	Moretto	Annalisa	66	24/03/1994	02/04/1963
74	Battaglino	Paolo	65	03/04/2003	04/07/1977
75	Galizia	Paolo	65	19/10/1998	02/03/1971
76	Vannucci	Valeria	65	18/10/1996	15/07/1969
77	Pazzano	Stefano	64	22/10/2002	14/03/1976
78	Quaranta	Laura	64	30/03/2001	22/09/1964
79	Mazzarino	Alessandro	64	25/07/2000	04/08/1969
80	Riccio	Cristiana	64	04/11/1999	26/09/1964
81	Bricarello	Gianpiero	64	22/10/1999	10/09/1966
82	Strommillo	Marina	63	19/07/2001	10/11/1954
83	Nencioni	Daniela	63	28/03/2001	05/05/1972
84	Fazio	Provvidenza	63	13/04/1999	09/02/1965
85	Quaglia	Silvia	63	03/04/1998	30/11/1967
86	Como	Giovanna	62	11/07/2003	04/01/1967

87	Bisanti	Francesca	62	06/11/2002	18/10/1972
88	Roagna	Davide	62	15/04/2002	03/05/1972
89	Giolo	Elena	62	02/04/2001	24/11/1974
90	De Filippis	Valentino	62	26/10/2000	21/06/1973
91	Trapani	Lucia	62	27/10/1999	11/11/1967
92	Stagliano'	Lucia	62	25/10/1996	15/12/1966
93	Francini	Alessia	61	20/03/2003	08/06/1976
94	Giachino	Alda	61	13/11/2001	04/08/1966
95	Gabanino	Francesca	61	12/07/2000	13/02/1974
96	Pugnani	Enrico Pietro	61	13/07/1999	26/02/1972
97	Scaravilli	Calogero	61	17/04/1998	30/10/1955
98	Traverso	Maria Alessandra	60	22/05/2003	07/10/1970
99	Badino	Patrizia	60	23/10/2001	05/12/1968
100	Grassi	Massimiliano	60	23/07/2001	12/02/1970
101	Filomeno	Angela	60	18/10/2000	26/10/1970
102	Oliinyk	Liudmyla	60	18/07/2000	27/01/1968
103	Pagani	Margherita	60	29/10/1998	19/07/1973
104	Zanello	Davide	60	14/07/1998	20/11/1967
105	Leone	Katia	60	21/03/1996	05/08/1967

ATTI DEL COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 20 ottobre 2003, n. 1

Regolamento interno del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

(omissis)

Premesso che:

la Legge n.48 del 26 marzo 2003 "Modifiche ed integrazioni alla legge 9 ottobre 2000, n. 285, recante interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006", costituisce presso la Regione Piemonte un Comitato di regia dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006"

l'art.1, lettera c), della Legge 48/03 disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali

Il Comitato di Regia per i XX Giochi svolge in particolare le funzioni previste dagli articoli 1 lettera b) e d), 3 lettera a), 13 lettera b), e 14 della Legge 48/03.

Considerata l'urgenza che le istituzioni affrontassero congiuntamente le varie problematiche emergenti, si era già istituito il 4 settembre 2002 un tavolo istituzionale con funzioni di Comitato di Regia che a seguito dell'approvazione della legge 48 il 26 marzo 2003 è confluito in data 7 aprile 2003 nell'insediamento ufficiale del Comitato di Regia.

Ritenuto necessario che per garantire le condizioni organizzative idonee per l'espletamento delle attività del Comitato di Regia è necessario un "Regolamento interno del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Preso atto che restano valide le decisioni assunte con l'approvazione del verbale delle sedute del Comitato di Regia antecedenti la data di entrata in vigore del regolamento allegato alla presente deliberazione.

Il Comitato di Regia
all'unanimità
delibera

di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il "Regolamento interno del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 20 ottobre 2003

Il Presidente
Enzo Ghigo
Il Segretario
Giuliana Bottero

Allegato

COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI
INVERNALI TORINO 2006

Regolamento interno del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 - Finalità e composizione

Art. 3 - Presidente

Art. 4 - Organizzazione

Art. 5 - Funzionamento

Art. 6 - Verbale di adunanza

Art. 7 - Deliberazioni

Art. 8 - Entrata in vigore

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, secondo le norme contenute nella Legge 48/03 "Modifiche ed integrazioni alla legge 9 ottobre 2000, n. 285, recante interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006", detta le regole per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, nel seguito denominato "Comitato".

Art. 2

Finalità e composizione

La finalità e composizione del Comitato sono disciplinate dall'art. 1, lettera c), della Legge 48/03: "Ai fini dell'attuazione della presente legge è costituito presso la regione Piemonte un Comitato di regia dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006" composto:

- dal presidente della regione Piemonte,
- dal sindaco di Torino,
- dal presidente della provincia di Torino,
- dal presidente del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI),

o da soggetti da ciascuno di essi formalmente delegati, le cui spese di funzionamento sono a carico dell'Agenzia di cui all'articolo 2 e per le quali si provvede ai sensi dell'articolo 10, comma 2.

Il Comitato di regia è presieduto dal presidente della regione Piemonte.

Partecipa alle riunioni del Comitato di regia, senza diritto di voto, un rappresentante del Presidente del Consiglio dei ministri. Alle riunioni del Comitato di regia possono essere di volta in volta invitati il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici ed il direttore dell'Agenzia o loro delegati e tutti i soggetti pubblici e privati interessati dall'attuazione della presente legge.

Il presidente del Comitato di regia convoca e presiede le riunioni. La convocazione deve avvenire anche in caso di richiesta di almeno uno dei componenti aventi diritto di voto. Per la validità delle riunioni del Comitato di regia è necessaria la presenza di almeno due componenti aventi diritto di voto. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente del Comitato di regia. Il Comitato di regia indirizza e coordina le attività inerenti le finalità della presente legge, assumendo le opportune deliberazioni per l'attuazione degli interventi, fatte salve le competenze proprie degli enti istituzionali e territoriali, del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici e dell'Agenzia. Il Comitato di regia verifica i tempi ed i modi di attuazione, acquisendo la documentazione necessaria allo scopo".

Il Comitato svolge in particolare le funzioni previste dagli articoli 1 lettera b) e d), 3 lettera a), 13 lettera b), e 14 della Legge 48/03:

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro per i beni e le attività culturali relativamente alle opere di cui agli allegati 1 e 2 della L.285/00, ed il Ministro dei lavori pubblici per quanto di propria competenza, **su richiesta del Comitato di**

Regia, sono apportate, sentito il Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, le variazioni agli elenchi di cui agli allegati 1, 2 e 3 della L.285/00, rese necessarie da particolari e straordinarie esigenze, ivi comprese quelle conseguenti all'inserimento di nuove discipline olimpiche entro i limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

2. Le convenzioni attuative del piano degli interventi prevedono, in conformità alla legislazione vigente e **d'intesa con il Comitato di Regia**, la definitiva destinazione degli impianti sportivi e delle infrastrutture olimpiche e varie comprese nel piano medesimo.

3. Ogni stralcio del piano degli interventi è definito **dal Comitato di Regia**, d'intesa con il Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, e tiene conto dell'ordine di priorità, della localizzazione, delle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere in esso previste, dei tempi di ultimazione delle stesse e quantifica l'onere economico di ciascuna opera nonché la relativa copertura finanziaria. Esso tiene altresì conto delle esigenze derivanti dall'uso degli impianti e delle infrastrutture successivo allo svolgimento dei Giochi olimpici, garantendo caratteristiche funzionali e gestionali idonee, sul piano economico, sociale e sportivo, con particolare riferimento all'utilizzo residenziale definitivo dei villaggi olimpici.

4. Ferma restando la valorizzazione complessiva espressa nel piano generale riepilogativo redatto dal Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, **il Comitato di Regia**, d'intesa con il Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, è autorizzato nei singoli stralci del piano degli interventi a ridurre l'elencazione delle opere comprese nel piano generale riepilogativo degli interventi e a modificare la valorizzazione di ciascuna di esse.

Art. 3 Presidente

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte.

Il Presidente del Comitato:

- 1) convoca il Comitato stesso;
- 2) formula l'ordine del giorno;
- 3) riconosce la validità dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, rinviandola nel caso contrario;
- 4) dirige i lavori del Comitato;
- 5) indice le votazioni e ne proclama il risultato;
- 6) dichiara sciolta la seduta.

In casi di gravi intemperanze e/o disordini, il Presidente può sospendere o sciogliere l'adunanza facendone constatare i motivi nel verbale. L'adunanza una volta sciolta non può essere ripresa.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente viene sostituito da un suo delegato.

Art. 4 Organizzazione

Le riunioni del Comitato si svolgono presso la sede della Regione Piemonte.

Per garantire le condizioni organizzative idonee per l'espletamento delle attività del Comitato è istituita una "Segreteria tecnica Enti" e una "Segreteria tecnica-operativa Regionale" coordinate dal Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 della Regione Piemonte con funzioni di Segretario del Comitato.

La "Segreteria tecnica Enti" composta dal Segretario, da un rappresentante della Provincia di Torino, della Città di Torino e del CONI esplica un ruolo di collegamento tra i vari Enti coinvolti, sviluppa ipotesi di soluzioni per le problematiche emergenti anche attraverso incontri con gli Enti interessati, propone l'ordine del giorno, elabora proposte di atti deliberativi e ne cura

l'istruttoria. Alle riunioni della suddetta segreteria partecipa un rappresentante del Presidente del Consiglio dei ministri e può essere di volta in volta invitato un rappresentante del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici e dell'Agenzia.

La "Segreteria tecnica-operativa Regionale" composta dalle persone impiegate nell'"Ufficio Torino 2006" lavora a supporto dell'attività degli organi richiamati e svolge tutte le attività connesse alla preparazione delle sedute della "Comitato di Regia" anche attraverso l'organizzazione delle sedute e del materiale da distribuire, inoltre coadiuva nel verbalizzare la discussione della seduta e le deliberazioni assunte, comunica formalmente le deliberazioni ai soggetti competenti all'attuazione delle decisioni medesime, ed espleta le funzioni di segreteria amministrativa finalizzata alla registrazione, conservazione degli atti e consultazione degli stessi.

Art. 5 Funzionamento

Il Comitato è convocato dal Presidente, che ne formula l'ordine del giorno.

All'inizio di ogni anno il Presidente formula e diffonde il calendario di massima delle adunanze del Comitato.

Il Presidente di norma convoca il Comitato, con cadenza quindicinale, o anche in caso di richiesta di almeno uno dei componenti aventi diritto di voto, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

Il materiale da distribuire nella seduta del Comitato perviene anche via fax o e-mail alla segreteria tecnico-operativa almeno due giorni prima dell'incontro.

L'avviso di convocazione contenente la data, l'ora e la sede dell'adunanza, oltre che l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, viene inviato via fax ai componenti e partecipanti del Comitato almeno due giorni prima dell'adunanza stessa.

L'ordine del giorno e l'avviso di convocazione può anche essere inviato agli organismi che operano su tematiche iscritte all'o.d.g.

Gli argomenti da trattare sono indicati secondo un ordine progressivo.

La trattazione degli argomenti deve avvenire di norma secondo l'ordine stabilito nell'avviso di convocazione; tuttavia il Comitato, una volta riunitosi, può mutare l'ordine di trattazione degli argomenti, su proposta di uno dei Componenti.

Alle sedute del Comitato partecipa il Segretario, con funzione verbalizzante, coadiuvato da funzionari della segreteria tecnico-operativa regionale.

Art. 6 Verbale di adunanza

Il verbale delle adunanze documenta i dibattiti e le decisioni espresse dal Comitato.

Il Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 della Regione Piemonte, nella sua qualità di Segretario del Comitato, verbalizza i punti salienti della discussione prendendo nota degli interventi sui singoli argomenti. Nella sala dell'adunanza possono essere presenti funzionari e stenografi al fine di coadiuvare il Segretario nella verbalizzazione.

I Componenti o partecipanti, a richiesta, potranno formulare per iscritto eventuali interventi da riportare a verbale.

La sua redazione avviene a cura del Segretario che si avvale della Segreteria tecnica-operativa Regionale. Il verbale costituisce il resoconto dell'andamento della seduta e riporta i motivi principali delle discussioni.

Nel verbale vengono esplicitamente indicati:

* l'anno, il mese, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza;

* i nomi dei Componenti e partecipanti presenti.

Sull'approvazione del verbale i Componenti e i partecipanti possono prendere la parola per osservazioni, addizionali e caducazioni.

I verbali dovranno essere approvati, di norma, non oltre la seconda seduta successiva.

Il verbale dell'adunanza, a seguito dell'approvazione, è firmato dal Presidente e dal Segretario e distribuito in copia ai Componenti e partecipanti al Comitato.

I verbali sono raccolti e depositati a cura del Segretario nell'archivio della Segreteria tecnica-operativa Regionale e distribuiti in copia ai componenti della Giunta Regionale.

Art. 7 Deliberazioni

Costituita e riconosciuta valida l'adunanza, la seduta ha inizio con le eventuali comunicazioni del Presidente. Questi successivamente apre la discussione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. La discussione viene aperta dopo la presentazione dell'argomento da parte del Presidente. Esauriti gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Per le decisioni di particolare rilevanza o che implicano impegni di spesa il Comitato si esprime attraverso l'approvazione di deliberazioni.

Ogni deliberazione è preceduta di norma da una proposta, che può essere presentata dal Presidente o dai componenti o partecipanti del Comitato almeno due giorni prima della seduta per essere sottoposta all'istruttoria della Segreteria tecnica Enti.

Le deliberazioni devono portare un numero progressivo ed indicare esplicitamente il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ogni proposta.

La votazione deve seguire immediatamente alla discussione della proposta.

Le deliberazioni del Comitato sono adottate secondo quanto previsto all'articolo 2 del presente Regolamento.

Le deliberazioni vengono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario del Comitato.

Le deliberazioni del Comitato sono eseguibili immediatamente.

Delle deliberazioni di norma va data notizia mediante la pubblicazione in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte alla voce "Iniziativa Torino 2006".

Art. 8 Entrata in vigore

Restano valide le decisioni assunte con l'approvazione del verbale delle sedute del Comitato di Regia antecedenti la data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la sua adozione.

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale

Sentenza n. 338/2003

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo italiano

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Riccardo Chieppa - Presidente
- Gustavo Zagrebelsky - Giudice
- Valerio Onida - Giudice
- Carlo Mezzanotte - Giudice
- Fernanda Contri - Giudice
- Guido Neppi Modona - Giudice
- Piero Alberto Capotosti - Giudice
- Annibale Marini - Giudice
- Franco Bile - Giudice
- Giovanni Maria Flick - Giudice
- Francesco Amirante - Giudice
- Ugo De Siervo - Giudice
- Romano Vaccarella - Giudice
- Paolo Maddalena - Giudice
- Alfio Finocchiaro - Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 4, 5 e 6 della legge della Regione Piemonte 3 giugno 2002, n. 14 (Regolamentazione sull'applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psichiatria), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 29 luglio 2002, depositato in cancelleria il 7 agosto 2002 ed iscritto al n. 47 del registro ricorsi 2002, e nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, della legge della Regione Toscana 28 ottobre 2002, n. 39 (Regole del sistema sanitario regionale toscano in materia di applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psichiatria), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 2 gennaio 2003, depositato in cancelleria il 11 successivo ed iscritto al n. 3 del registro ricorsi 2003.

Visti gli atti di costituzione della Regione Piemonte e della Regione Toscana nonché l'atto di intervento del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo (C.C.D.U.); udito nell'udienza pubblica del 30 settembre 2003 il Giudice relatore Valerio Onida;

uditi l'avvocato dello Stato Franco Favara per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Anita Ciavatta per la Regione Piemonte e Fabio Lorenzoni per la Regione Toscana.

Ritenuto in fatto

1. Con ricorso notificato il 29 luglio 2002 e depositato il 7 agosto 2002 (reg. ric. n. 47 del 2002) il Presidente del Consiglio dei ministri ha sollevato in via prin-

cipale questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Piemonte 3 giugno 2002, n. 14 (Regolamentazione sull'applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psicoturgia), in riferimento agli articoli 2, 32, 33, primo comma, 117, terzo comma (tutela della salute e professioni), della Costituzione.

2. Le censure del ricorrente cadono "segnatamente" sugli articoli 4, 5 e 6 di tale legge.

L'art. 4 (Limiti di utilizzo) introduce il divieto di praticare terapia elettroconvulsivante (TEC), lobotomia prefrontale e transorbitale e "altri simili interventi di psicoturgia" "in tutte le strutture regionali" su bambini, anziani e donne in stato di gravidanza (salvo, per queste ultime, il ricorso alla sola TEC su espressa richiesta della paziente e autorizzazione del coniuge e dei "familiari diretti").

L'art. 5 (Deontologia medica) dispone che "è eliminato ogni riferimento che possa contemplare una responsabilità professionale del medico" che decida di non praticare TEC, lobotomia e simili interventi di psicoturgia, "salvo rispondere dei propri atti nei termini previsti dalla normativa sulla responsabilità professionale".

L'art. 6 (Monitoraggio, sorveglianza e valutazione) impone che i pazienti cui è stata praticata la TEC siano successivamente sottoposti a verifiche e controlli sanitari generali periodici, prevedendo a tale scopo che l'assessorato regionale istituisca procedure di valutazione e revisione dell'applicazione della TEC su scala regionale, tramite una commissione di professionisti esterni e rappresentanti locali delle associazioni di settore.

3. Lo Stato premette che un precedente "in termini" sulla illegittimità costituzionale di disposizioni normative regionali di analogo contenuto sarebbe costituito dalla sentenza n. 282 del 2002 di questa Corte, che ha dichiarato, costituzionalmente illegittima la legge della Regione Marche n. 26 del 2001, recante divieto temporaneo, nell'ambito del territorio regionale, della pratica della terapia elettroconvulsivante, della lobotomia e di altri simili interventi di psicoturgia.

In tale occasione, la Corte avrebbe ricondotto l'intervento legislativo regionale nella sfera della potestà concorrente prevista dall'art. 117, terzo comma, della Costituzione (tutela della salute), precisando che, dedotti i principi fondamentali della materia dalla legislazione statale in vigore, confligge con gli stessi un intervento legislativo regionale fondato su "valutazioni di pura discrezionalità politica", ed avulso da conformi acquisizioni tecnico-scientifiche verificate dagli organismi competenti (di regola nazionali o sovranazionali).

Tale rilievo, a parere dello Stato, è risolutivo nel caso di specie per affermare l'illegittimità costituzionale degli articoli 4, 5 e 6 della legge impugnata.

La Regione, difatti, non potrebbe, senza "l'apporto di adeguate istituzioni tecnico-specialistiche", dare indicazioni su specifiche terapie mediche, venendo ad incidere sui "diritti di personalità dei cittadini, persino costituzionalmente garantiti", poiché entra in gioco "un momento logicamente preliminare persino rispetto alla determinazione" dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione, necessariamente riservato allo Stato.

Allo stesso modo, secondo il ricorrente, spetterebbe allo Stato "sia configurare sia disciplinare" il campo dei diritti fondamentali del paziente (artt. 2 e 32 della Costituzione), della responsabilità, anche civile, del medico, e delle "linee di ricerca degli studiosi dediti alla scienza medica" (art. 33, primo comma, della Costituzione), che verrebbe viceversa invaso dalle disposizioni censurate.

Ciò viene affermato "in particolare" in relazione all'art. 5 della legge impugnata.

Le norme censurate, in ogni caso, contrasterebbero con i predetti articoli 2, 32 e 33, primo comma, della Costituzione e con i principi recati da norme statali interposte (articoli 1, 2, 3 e 5 della legge 13 maggio 1978, n. 180; articoli 33, 34 e 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833; articoli 1 e 14 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502; art. 114 (recte: 115), comma 1, lett. b e d del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112; art. 47-ter, lett. a e b, del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300).

4. Si è costituita in giudizio la Regione Piemonte, chiedendo che la questione sia dichiarata inammissibile e infondata.

Secondo la Regione, il ricorso dello Stato si fonda su un'erronea interpretazione della normativa oggetto di censura.

Essa, infatti, non interferirebbe con la ricerca scientifica e l'attività medica, ma si limiterebbe a prevedere "particolari cautele" nei riguardi di "soggetti particolarmente vulnerabili", "assicurando la riduzione dei fattori di maggiore rischio", anche al fine di prevenire azioni risarcitorie nei riguardi dell'ente pubblico erogatore della prestazione.

Sussisterebbero, peraltro, idonee terapie alternative a TEC e interventi di lobotomia, suggerite da istituzioni pubbliche e sovranazionali: la Regione richiama, in particolare, la raccomandazione UE n. 1235 del 1994.

L'intervento legislativo regionale sarebbe in definitiva fondato sulla competenza concernente la tutela della salute e, in quanto conforme ai principi individuabili in materia, si sottrarrebbe a censura di illegittimità.

5. Con ricorso notificato il 2 gennaio 2003 e depositato l'11 gennaio 2003 (reg. ric. n. 3 del 2003) il Presidente del Consiglio dei ministri ha sollevato in via principale questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, della legge della Regione Toscana 28 ottobre 2002, n. 39 (Regole del sistema sanitario regionale toscano in materia di applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psicoturgia), in riferimento agli articoli 2, 32, 33, primo comma, 117, terzo comma (tutela della salute e professioni), della Costituzione.

La norma impugnata introduce il divieto, "di norma", di praticare la TEC "nel sistema regionale della Toscana" su minori, anziani e donne in stato di gravidanza, se non in caso di eccezionale e comprovata necessità medica, su espressa richiesta e autorizzazione dei familiari diretti del paziente nel caso di minori, ovvero del paziente stesso negli altri casi, ferma restando la tutela della vita, della salute e della dignità del paziente (comma 2). Essa vieta poi in termini assoluti gli interventi di lobotomia prefrontale e transorbitale e "altri simili interventi di psicoturgia" (comma 3), e demanda alla Giunta regionale il compito di predisporre, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, linee guida sull'impiego della TEC e sulle procedure relative al consenso del paziente e all'autorizzazione all'intervento, "su conforme indicazione della Comunità scientifica toscana e acquisito il parere della Commissione regionale di bioetica" (comma 4).

6. Il ricorrente riproduce le medesime censure mosse avverso la legge della Regione Piemonte n. 14 del 2002, soffermandosi poi in particolare sul comma 4 dell'art. 3 della legge toscana.

Al ricorrente appare incostituzionale l'attribuzione alla Giunta del potere di adottare, mediante atto amministrativo neppure regolamentare, linee guida sull'impiego della TEC.

Nè si potrebbe ritenere invocabile in senso opposto l'intervento preventivo della "Comunità scientifica tosca-

na", poiché a tale espressione linguistica non corrisponde "un'entità istituzionale organizzata"; in ogni caso, non sarebbe razionale ricorrere all'opinione dei soli esperti toscani, a fronte di profili scientifici di "dimensione internazionale", specie se si valuta il rischio di divergenze rispetto alle indicazioni promananti dagli organismi tecnici nazionali.

7. Si è costituita in giudizio la Regione Toscana, chiedendo che la questione sia dichiarata inammissibile e infondata.

8. In prossimità dell'udienza pubblica la Regione Piemonte ha depositato memoria illustrativa, insistendo perché il ricorso sia dichiarato inammissibile e infondato.

Viene eccepita anzitutto l'inammissibilità del ricorso, a causa della dedotta "mancata specificazione dell'oggetto della questione", dovuta al fatto che il Governo avrebbe impugnato l'intero testo della legge regionale, pur enunciando profili di incostituzionalità in ordine ai soli articoli 4, 5 e 6.

Nel merito, la resistente contesta che le norme denunciate confliggano con gli articoli 2, 32 e 33, primo comma, della Costituzione, essendo esse tese a preservare la dignità dell'individuo, nell'esercizio della potestà legislativa concorrente attinente alla "tutela della salute", di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

In particolare, la legge non interferirebbe con le funzioni mediche diagnostiche e curative, ma si limiterebbe a stabilire "particolari cautele", specie nei confronti di "soggetti particolarmente vulnerabili". Né vi sarebbe incisione sulla sfera di libertà della ricerca scientifica.

Parimenti, ritiene la Regione che la legge impugnata non contrasti con i principi desumibili dalle norme interposte richiamate nel ricorso dello Stato.

Quanto alla legge n. 180 del 1978, in particolare, si sottolinea che le norme censurate sarebbero rispettose del principio di volontarietà dell'intervento terapeutico, né ostacolerebbero l'esecuzione di trattamenti sanitari obbligatori, nel rispetto della dignità della persona.

Quanto alla legge n. 833 del 1978, poi, vi sarebbe piena armonia tra le disposizioni regionali e gli articoli 33, 34 e 35 della normativa statale, tesi a garantire l'acquisizione del consenso e della partecipazione del soggetto sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio.

Peraltro, continua la Regione resistente, ulteriori disposizioni della legge n. 833 del 1978 troverebbero corrispondenza nella legge impugnata: vengono a tale proposito ricordati l'art. 1, in quanto inteso a preservare la tutela della salute nel rispetto della dignità e libertà del paziente, e l'art. 2, volto a promuovere particolari precauzioni a favore di donne in stato di gravidanza, minori, anziani, e a favorire il recupero e il reinserimento sociale dei malati di mente.

Infine, la legge regionale sarebbe in armonia con i principi desumibili dagli articoli 1 e 2 del d.lgs. n. 502 del 1992.

In particolare, gli articoli 1 e 2 della legge oggetto di ricorso dettano, secondo la ricostruzione della difesa regionale, "le premesse generali giustificative" dell'intervento legislativo; l'art. 3, esigendo il consenso informato del paziente, preceduto da adeguata informazione, concretizzerebbe "principi generali di corretta condotta sanitaria e deontologica del personale medico", in armonia con quanto previsto dalla circolare 15 febbraio 1999 del Ministro della sanità.

L'art. 4, prescrivendo divieti nel ricorso alla TEC, alla lobotomia prefrontale e transorbitale e ad altri simili interventi di psicoturgia, troverebbe a proprio fondamento "risultanze scientifiche accreditate" da cui si desumerebbe l'inefficacia di tali interventi, la dannosità degli stessi per la salute dei pazienti, e soprattutto delle donne

in stato di gravidanza, dei bambini, degli anziani, ed infine la sussistenza di adeguate terapie alternative.

Né sarebbe invocabile la libertà del medico di determinare la cura ritenuta idonea, poiché "il legislatore non è subordinato all'assioma del sovrano discernimento scientifico del medico".

Non si tratterebbe, perciò, di compromettere il diritto dell'individuo alla cura, ma di "rafforzarlo", garantendo l'idoneità della stessa nella struttura sanitaria regionale.

L'art. 5 avrebbe lo scopo di "salvaguardare il medico", che voglia optare per terapie alternative.

L'art. 6, infine, istituisce un "controllo scientifico della terapia elettroconvulsivante".

Con tali disposizioni, conclude la resistente, adottate nell'esercizio di una potestà affidata costituzionalmente alla Regione, non si comprime la libertà di esercizio dell'arte medica, ma si responsabilizzano invece gli operatori sanitari, in fase di scelta del trattamento terapeutico "di minore pericolosità e di esito scientificamente accertato".

9. A propria volta la Regione Toscana, in prossimità dell'udienza pubblica, ha depositato memoria illustrativa.

La resistente premette di aver inteso uniformarsi, con la legge impugnata, alle indicazioni tracciate da questa Corte con la sentenza n. 282 del 2002: quest'ultima, in particolare, non avrebbe voluto precludere al potere legislativo (sia statale che regionale) spazi di disciplina, ed eventualmente di divieto, di pratiche mediche, a condizione, tuttavia, che l'inefficacia o la dannosità delle stesse fosse acclarata a livello scientifico.

Nel caso di specie, prosegue la difesa regionale, il legislatore toscano non ha mancato di fondare il proprio intervento su un'accurata fase istruttoria di carattere tecnico-scientifico, al termine della quale sarebbero state puntualmente recepite le direttive impartite dal Consiglio superiore della sanità, dall'Osservatorio per la tutela della salute mentale, dal Comitato nazionale di bioetica, come trascritte nella circolare 15 febbraio 1999 del Ministro della sanità.

Preme alla Regione sottolineare che, in quest'ottica, non si sarebbe inteso vietare in termini assoluti la TEC, ma piuttosto affidarsi alla prudente valutazione del caso concreto da parte del sanitario responsabile, secondo le linee tracciate dalla legge impugnata (che, rammenta la Regione, esprime un divieto operante solo "di norma" e solo a favore di "soggetti deboli").

Così legiferando, si sarebbe preservata la stessa autonomia professionale del medico, in accordo con l'art. 29 del codice di deontologia, quanto alla necessità che quest'ultimo garantisca "da ogni sopruso" minori, anziani e disabili.

Quanto al divieto concernente la lobotomia, esso, secondo la Regione Toscana, sarebbe fondato su un pacifico orientamento della scienza medica, e risulterebbe meramente riproduttivo di un precetto già desumibile direttamente dall'art. 32 della Costituzione e dall'art. 5 del codice civile.

Né sarebbe pertinente il richiamo operato dal ricorso alle norme interposte di cui alla legge n. 180 del 1978 e n. 833 del 1978, e di cui agli articoli 1 e 14 del d.lgs. n. 502 del 1992: da esse non sarebbe dato desumere principi applicabili alla fattispecie (quanto ai primi due testi normativi appena richiamati), o comunque confliggenti con le disposizioni censurate (quanto al d.lgs. n. 502 del 1992).

Ne segue, secondo la Regione, l'infondatezza del motivo di ricorso relativo alla pretesa violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

Parimenti, sulla scorta di quanto stabilito da questa Corte nella sentenza n. 282 del 2002, dovrebbe escluder-

si la violazione degli articoli 2, 32 e 33, primo comma, della Costituzione.

In ordine agli articoli 2 e 32 della Costituzione, ciò dovrebbe affermarsi poiché la Corte "ha negato che il limite dei livelli essenziali possa estendere la riserva di legislazione dello Stato sino a ricomprendervi anche la disciplina in ordine alle pratiche terapeutiche"; in ordine all'art. 33 della Costituzione, la Corte avrebbe già escluso l'invasione dell'area dell'ordinamento civile da parte del legislatore regionale, quando questi ponga "regole concrete di condotta" cui i soggetti dell'ordinamento sono tenuti ad attenersi nell'esercizio della propria attività professionale.

10. Con atto depositato fuori termine ha spiegato intervento nel giudizio promosso avverso la legge regionale del Piemonte (reg. ric. n. 47 del 2002) il Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo (C.C.D.U.), definendosi "associazione non riconosciuta senza scopo di lucro", interessata ad aderire alla difesa della Regione Piemonte e chiedendo il rigetto del ricorso.

11. All'udienza pubblica del 30 settembre 2003, in sede di discussione, le difese dello Stato e delle Regioni hanno illustrato le rispettive ragioni e ribadito le conclusioni già rassegnate in atti.

Considerato in diritto

1. Con due distinti ricorsi di analogo tenore, il Presidente del Consiglio ha impugnato (reg. ric. n. 47 del 2002) la legge regionale del Piemonte 3 giugno 2002, n. 14 (Regolamentazione sull'applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psicoturgia), e (reg. ric. n. 3 del 2003) l'art. 3, commi 2, 3 e 4, della legge regionale della Toscana 28 ottobre 2002, n. 39 (Regole del sistema sanitario regionale toscano in materia di applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psicoturgia).

Le due leggi regionali hanno lo stesso oggetto, anche se la disciplina in esse contenuta è parzialmente diversa. In particolare, entrambe le leggi esordiscono con disposizioni che enunciano genericamente finalità di sviluppo sociale "verso obiettivi di progresso democratico" e di "intervento a tutela della salute dei cittadini" (art. 1 della legge del Piemonte; art. 1 della legge della Toscana), e proclamano l'adesione delle due Regioni "ai deliberati delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa" e alle disposizioni nazionali "in materia di diritti umani" (art. 2 della legge del Piemonte; art. 2 della legge della Toscana, che prosegue elencando taluni documenti internazionali in tema di psichiatria e diritti umani).

La legge piemontese contiene poi un articolo 3 che disciplina il "consenso informato" in relazione alla pratica della terapia elettroconvulsivante (TEC). L'articolo 4 stabilisce che "è fatto divieto di utilizzare in tutte le strutture regionali la TEC sui bambini e gli anziani. Per le donne in gravidanza viene posto il medesimo divieto a meno che l'applicazione della TEC venga espressamente richiesta dalla paziente e autorizzata anche dal coniuge e dai familiari diretti della paziente, secondo le modalità espresse dall'articolo 3"; e che "viene fatto divieto di utilizzare in tutte le strutture regionali la lobotomia prefrontale e transorbitale, ad altri simili interventi di psicoturgia". Ai sensi dell'articolo 5 "è eliminato ogni riferimento che possa contemplare una responsabilità professionale del medico che decida di non ricorrere alla TEC, alla lobotomia prefrontale e transorbitale e ad altri simili interventi di psicoturgia, salvo rispondere dei propri atti nei termini previsti dalla normativa sulla responsabilità professionale". Infine l'articolo 6, sotto la rubrica "Monitoraggio, sorveglianza e valutazione", pre-

vede che "tutte le TEC sono corredate da dati analitici che permettano di avviare rigorosi studi clinici. I pazienti vengono sottoposti a verifiche e controlli sanitari generali periodici per un lungo periodo di tempo successivo allo shock. A tal fine l'Assessorato regionale alla sanità metterà in atto procedure di valutazione e revisione periodica delle applicazioni della TEC su scala regionale attraverso una Commissione composta da professionisti esterni e rappresentanti locali, professionalmente qualificati, delle associazioni di settore".

A sua volta l'art. 3 della legge toscana, al comma 1, detta norme sul consenso informato in relazione alla pratica della TEC; al comma 2 stabilisce che "di norma, nel sistema sanitario regionale della Toscana non si ricorre all'utilizzo della TEC sui minori, sugli anziani oltre il sessantacinquesimo anno di età e sulle donne in stato di gravidanza, se non in caso di eccezionale e comprovata necessità medica, su espressa richiesta e autorizzazione dei familiari diretti del paziente nel caso dei minori, ovvero dal (recte: del) paziente stesso negli altri casi e secondo le modalità indicate al comma 1, sempre e comunque salvaguardando la tutela della vita, della salute e della piena dignità del paziente". Il successivo comma 3 recita che "nel sistema sanitario regionale della Toscana non si utilizzano la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psicoturgia". Il comma 4 prevede che "apposite linee guida sull'utilizzo della TEC e sulle procedure relative al consenso e all'autorizzazione sono adottate dalla Giunta regionale, su conforme indicazione della Comunità scientifica toscana e acquisito il parere della Commissione regionale di bioetica, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge". L'art. 4, infine, prevede "una attenta sorveglianza per monitorare e valutare indicazioni, frequenza, procedure ed esiti delle applicazioni", e dispone che gli interventi di TEC siano "corredati da dati analitici che permettano di avviare rigorosi studi clinici", assicurando che i pazienti siano successivamente sottoposti a verifiche e controlli sanitari.

I ricorsi fanno riferimento alla sentenza di questa Corte n. 282 del 2002, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una legge della Regione Marche relativa alla stessa materia, e in particolare alle affermazioni in tale decisione contenute circa l'autonomia del medico, che opera le scelte professionali basandosi sullo stato delle conoscenze, e circa il contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale di un intervento legislativo regionale non fondato su acquisizioni tecnico-scientifiche verificate dagli organismi competenti, di norma nazionali o sovranazionali.

Questo precedente confermerebbe, secondo il ricorrente, che le disposizioni impugnate - la legge piemontese e "segnatamente" gli articoli 4, 5 e 6 di essa, da una parte, l'articolo 3, commi 2, 3 e 4, della legge toscana, dall'altra - eccederebbero la competenza regionale e contrasterebbero con gli articoli 2, 32, 33, primo comma, e 117, terzo comma (professioni e tutela della salute), della Costituzione, nonché con i principi recati da diverse leggi statali, e precisamente l'art. 114 (recte: 115), comma 1, lettere b e d, del d.lgs. n. 112 del 1998, e l'art. 47-ter, lettere a e b, del d.lgs. n. 300 del 1999 (in tema di riserva allo Stato di funzioni concernenti l'adozione di norme, linee guida e prescrizioni tecniche, di manuali e istruzioni tecniche, di indirizzi generali e coordinamento in materia sanitaria); gli artt. 1, 2, 3 e 5 della legge n. 180 del 1978 e gli artt. 33, 34 e 35 della legge n. 833 del 1978 (in tema di accertamenti e di trattamenti sanitari volontari ed obbligatori, in particolare per malattia mentale); gli artt. 1 e 14 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni (in tema di livelli essenziali

di assistenza medica e di diritti dei cittadini nell'ambito del servizio sanitario nazionale).

Ad avviso del ricorrente, i legislatori regionali non potrebbero, senza l'apporto di adeguate istituzioni tecnico-specialistiche, dare indicazioni su singole terapie, così incidendo su diritti fondamentali dei cittadini; le decisioni in materia si collocherebbero in un momento logicamente preliminare persino rispetto alla determinazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza sanitaria.

Le disposizioni impugnate invaderebbero altresì "l'area concettuale" dei diritti fondamentali del paziente e la contigua area delle responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie, nonché, in parte, della ricerca in campo medico, violando così gli artt. 2, 32 e 33, primo comma, della Costituzione.

A proposito dell'art. 3, comma 4, della legge toscana, che prevede "linee guida" emanate dalla Giunta regionale sull'applicazione della TEC, su conforme indicazione della "Comunità scientifica toscana", il ricorrente aggiunge che a siffatta comunità scientifica non corrisponde un'"entità istituzionale organizzata e dotata di legittimi esponenti", e comunque che non sarebbe razionale riservare alla dimensione regionale l'espressione di tali indicazioni, che potrebbero anche contrastare con quelle espresse dalle istituzioni tecnico-specialistiche nazionali.

2. E' opportuno che i due giudizi, aventi ad oggetto leggi regionali sullo stesso tema e parzialmente coincidenti nel contenuto, siano riuniti per essere decisi con unica pronunzia.

3. Deve preliminarmente essere dichiarato inammissibile l'intervento spiegato, peraltro tardivamente, nel giudizio relativo alla legge piemontese, dal Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo (C.C.D.U.) di Milano. Secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, nei giudizi di legittimità costituzionale promossi in via principale sono legittimati ad essere parti solo i soggetti titolari delle attribuzioni legislative in contestazione (cfr., da ultimo, sentenze n. 49 del 2003, n. 303 del 2003, n. 307 del 2003 e n. 315 del 2003).

4. Il giudizio relativo alla legge regionale della Toscana ha ad oggetto, come si è detto, i soli commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3, relativi rispettivamente ai limiti di utilizzo della TEC, al divieto di utilizzo della lobotomia e di altri interventi cosiddetti di psicoturgia, e alle linee guida regionali sull'utilizzo della TEC e sulle relative procedure.

Il ricorso avverso la legge regionale del Piemonte, invece, impugna l'intera legge, anche se poi le censure sono riferite "segnatamente" agli articoli 4, 5 e 6, relativi rispettivamente ai limiti di utilizzo della TEC e al divieto di utilizzo della lobotomia e di simili interventi di psicoturgia (art. 4), alla responsabilità professionale del medico (art. 5), al monitoraggio, sorveglianza e valutazione della pratica della TEC (art. 6).

Tuttavia la delibera del Consiglio dei ministri, relativa all'impugnazione della legge piemontese, è esplicita nel senso che il Governo ha determinato di impugnare il solo articolo 4, al quale soltanto sono riferite anche le valutazioni di illegittimità formulate nella relazione del Ministro per gli affari regionali allegata al verbale del Consiglio dei ministri medesimo.

Poiché l'oggetto dell'impugnazione è definito dal ricorso in conformità alla decisione governativa (cfr. sentenza n. 315 del 2003), sono dunque inammissibili le questioni sollevate nei confronti degli articoli 5 e 6 della legge piemontese (e più in generale nei confronti dell'intera legge), ferma restando la valutazione di questa Corte in ordine all'eventuale nesso di inscindibilità fra la disposizione validamente impugnata e le altre disposizio-

ni della legge, non investite da autonome censure ritualmente proposte.

In definitiva, pertanto, l'oggetto dei due giudizi viene in larga parte ad essere il medesimo: esso riguarda le disposizioni delle due leggi che pongono limiti o divieti all'utilizzo della TEC, della lobotomia e di altri simili interventi di psicoturgia, cui si aggiunge, nel caso della legge toscana, la previsione di linee guida regionali per l'utilizzo della TEC e le relative procedure.

5. Le questioni sono fondate.

5.1. Questa Corte ha già avuto modo di stabilire, nella sentenza n. 282 del 2002, relativa ad una legge regionale delle Marche (che sospendeva, nel territorio regionale, l'applicazione della TEC, della lobotomia e di altri simili interventi di psicoturgia), che scelte legislative dirette a limitare o vietare il ricorso a determinate terapie - la cui adozione ricade in linea di principio nell'ambito dell'autonomia e della responsabilità dei medici, tenuti ad operare col consenso informato del paziente e basandosi sullo stato delle conoscenze tecnico-scientifiche a disposizione - non sono ammissibili ove nascano da pure valutazioni di discrezionalità politica, e non prevedano "l'elaborazione di indirizzi fondati sulla verifica dello stato delle conoscenze scientifiche e delle evidenze sperimentali acquisite, tramite istituzioni e organismi - di norma nazionali o sovranazionali - a ciò deputati", né costituiscano "il risultato di una siffatta verifica".

Si può ora aggiungere che stabilire il confine fra terapie ammesse e terapie non ammesse, sulla base delle acquisizioni scientifiche e sperimentali, è determinazione che investe direttamente e necessariamente i principi fondamentali della materia, collocandosi "all'incrocio fra due diritti fondamentali della persona malata: quello ad essere curato efficacemente, secondo i canoni della scienza e dell'arte medica; e quello ad essere rispettato come persona, e in particolare nella propria integrità fisica e psichica" (sentenza n. 282 del 2002), diritti la cui tutela non può non darsi in condizioni di fondamentale eguaglianza su tutto il territorio nazionale.

Da ciò discende che interventi legislativi regionali, posti in essere nell'esercizio di una competenza legislativa concorrente, come quella di cui le Regioni godono in materia di tutela della salute (art. 117, terzo comma, Cost.), sono costituzionalmente illegittimi ove pretendano di incidere direttamente sul merito delle scelte terapeutiche in assenza di - o in difformità da - determinazioni assunte a livello nazionale, e quindi introducendo una disciplina differenziata, su questo punto, per una singola Regione.

Nei limiti dei principi fondamentali, nulla vieta invece che le Regioni, responsabili per il proprio territorio dei servizi sanitari, dettino norme di organizzazione e di procedura, o norme concernenti l'uso delle risorse pubbliche in questo campo: anche al fine di meglio garantire l'appropriatezza delle scelte terapeutiche e l'osservanza delle cautele necessarie per l'utilizzo di mezzi terapeutici rischiosi o destinati ad impieghi eccezionali e ben mirati, come è riconosciuto essere la terapia elettroconvulsivante (in questo ambito possono collocarsi discipline sul consenso informato o sulle procedure di monitoraggio, sorveglianza e valutazione, quali quelle contenute anche in disposizioni delle leggi di cui è giudizio, estranee all'oggetto delle impugnazioni ritualmente proposte: artt. 3 e 6 della legge del Piemonte; art. 3, comma 1, e art. 4 della legge della Toscana).

Per altro verso, va da sé che la valutazione di illegittimità di norme regionali tendenti a vincolare le scelte terapeutiche non equivale in alcun modo al riconosci-

mento della liceità di pratiche (quali, in ipotesi, gli interventi di c.d. psichirurgia di cui è parola nelle leggi impugnate) delle quali possa essere messa in discussione la natura stessa di terapie piuttosto che di interventi soltanto lesivi dell'integrità dei pazienti, e che, in questa seconda ipotesi, rientrerebbero nell'ambito di previsione di generali divieti.

5.2. L'articolo 4 della legge regionale del Piemonte contrasta palesemente con i principi ora indicati, là dove pone divieti di utilizzo delle pratiche e degli interventi in questione (sia pure con esclusione di determinate ipotesi nel caso di impiego della TEC su donne in gravidanza, condizionato peraltro, impropriamente, ad autorizzazioni del coniuge e dei "familiari diretti" della paziente, non coerenti con i principi fondamentali in tema di consenso informato).

Lo stesso deve dirsi per il comma 3 dell'art. 3 della legge toscana, che a sua volta dispone un semplice divieto degli interventi di psichirurgia.

Ma a non diversa conclusione deve giungersi anche a proposito del comma 2 dello stesso art. 3 della legge toscana, che pone "di norma" un divieto di utilizzo della TEC su determinate categorie di pazienti, eccettuando talune ipotesi di "eccezionale e comprovata necessità medica". Nella misura in cui a tale disposizione si voglia, come doveroso, attribuire un significato normativo, e non solo di generico e inutile riconoscimento delle autonome responsabilità determinazioni dei medici, anche questa norma finisce per rappresentare un intervento di merito nella scelta delle terapie praticabili, precluso, per le ragioni esposte, al legislatore regionale.

5.3. Anche l'art. 3, comma 4, della legge toscana, che rinvia a "linee guida" non solo sulle procedure di consenso e di "autorizzazione" ma anche "sull'utilizzo della TEC", da adottarsi dalla Giunta regionale "su conforme indicazione della Comunità scientifica toscana", è in contrasto con i principi esposti.

Infatti il riferimento limitativo ad una non meglio precisata "Comunità scientifica toscana" come base tecnica per l'elaborazione delle linee guida si pone in contraddizione con il carattere, di norma nazionale o sovranazionale, delle acquisizioni e delle valutazioni tecnico-scientifiche sul cui fondamento i sanitari sono chiamati ad operare, non potendosi certo ammettere, per la stessa ragione per cui è precluso un intervento legislativo regionale sul merito delle scelte terapeutiche, un vincolo, in una sola Regione, a rispettare indicazioni provenienti da un solo settore, territorialmente circoscritto, della comunità scientifica.

6. Pur restando escluse dall'oggetto del giudizio le altre norme della legge del Piemonte, non validamente impugnate, questa Corte non può omettere di rilevare che l'art. 5 della stessa legge, che dispone la "eliminazione" di ogni "riferimento che possa contemplare una responsabilità professionale del medico che decida di non ricorrere" alla TEC e agli interventi vietati dall'art. 4 (salvo poi, contraddittoriamente, richiamarsi alla normativa sulla responsabilità professionale), si pone in inscindibile nesso con l'articolo 4, oggetto delle censure del ricorrente e della dichiarazione di illegittimità costituzionale. L'esenzione da responsabilità di cui ivi si discorre non può infatti che collegarsi alle norme sostanziali sui divieti di utilizzo delle pratiche in questione, disposti dall'art. 4.

Pertanto, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, anche l'art. 5 deve essere dichiarato illegittimo per illegittimità consequenziale.

7. Restano assorbiti gli ulteriori profili di incostituzionalità dedotti dal ricorrente.

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

riuniti i giudizi,

a) dichiara inammissibile l'intervento del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo (C.C.D.U.) di Milano nel giudizio promosso con il ricorso iscritto al n. 47 del registro ricorsi del 2002;

b) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 della legge della Regione Piemonte 3 giugno 2002, n. 14 (Regolamentazione sull'applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psichirurgia);

c) dichiara, ai sensi dell'articolo 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della predetta legge della Regione Piemonte n. 14 del 2002;

d) dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale delle disposizioni della predetta legge della Regione Piemonte n. 14 del 2002, diverse da quelle di cui ai capi b) e c), sollevata, in riferimento agli articoli 2, 32, 33, primo comma, e 117, terzo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso iscritto al n. 47 del registro ricorsi del 2002;

e) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3, commi 2, 3 e 4, della legge della Regione Toscana 28 ottobre 2002, n. 39 (Regole del sistema sanitario regionale toscano in materia di applicazione della terapia elettroconvulsivante, la lobotomia prefrontale e transorbitale ed altri simili interventi di psichirurgia).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 novembre 2003.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Regionale del Piemonte

Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs. 490/99

*Alla Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1 Torino*

*Al Presidente della Regione
Piazza Castello, 165 - Torino*

*Alla Provincia - Via Maria Vittoria, 12 -
Torino*

*Al Comune - Servizio Centrale Patrimonio
Piazza Palazzo di Città, 1 - Torino*

(omissis)

*Alla Soprintendenza PSAD
Via Accademia delle Scienze, 5 - Torino*

Oggetto: Jacopo Bellini, Ritratto di Lorenzo Giustiniani - olio su tavola, cm 43,8x29,7 - DM 31/7/1986

Tutela D.Lgs 490/99 - Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss.

Alienante: (omissis) Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: dipinto

Prezzo: euro 45.000,00

Denuncia del 10/11/2003

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta denuncia a questa Soprintendenza dell'atto di alienazione citato in oggetto ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dagli artt. 61, c. 1° ss., del D.Lgs. 490/1999 e 13, lett. d), del D.P.R. 441/2000,

da esercitarsi nei termini di mesi due dalla data di ricezione della denuncia suddetta.

Resta inteso che, trascorso il termine di mesi due dalla data di ricezione della denuncia, senza che alcuna delle Istituzioni aventi diritto si sia espressa, il diritto di prelazione andrà considerato come non esercitato.

Si conferma alla nuova Proprietà che l'opera in oggetto è stata riconosciuta di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1089/1939 (norme ora contenute nel D.Lgs. 490/99) con DM 31/7/1986.

Conservando tali provvedimenti efficacia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 490/99, l'opera in argomento resta sottoposta a tutte le disposizioni in esso contenute.

Si ricorda infine che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta, ecc.) dovrà essere notificato alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demotnoantropologico del Piemonte e alla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte, nei termini previsti dall'art. 58 del Decreto Legislativo ultimo citato.

Il Soprintendente regionale
Pasquale Bruno Malara

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.